

IL SENATORE DEL PDL: «SENTENZA PILATESCA». E SUL MAFIOSO MANGANO: «PER ME RIMANE UN EROE»

Mafia, Dell'Utri condannato a sette anni

Sentenza della Corte d'appello: due in meno del primo grado. Assolto per i fatti successivi al '92

■ DELL'UTRI / 1

IL "CAPITALE" DI COSA NOSTRA

di GIAN CARLO CASELLI

Facile profezia. Dopo la condanna in appello del senatore Dell'Utri i soliti noti faranno ancora risuonare la grancassa delle polemiche contro il "concorso esterno", fingendo di ignorare le definitive parole di Giovanni Falcone: «Manifestazioni di connivenza e di collusione da parte di persone inserite nelle pubbliche istituzioni possono - eventualmente - realizzare condotte di fiancheggiamento del potere mafioso, tanto più pericolose quanto più subdole e striscianti, sussumibili - a titolo concorsuale - nel delitto di associazione mafiosa. Ed è proprio questa "convergenza di interessi" col potere mafioso che costituisce una delle cause maggiormente rilevanti della crescita di Cosa Nostra e della sua natura di contropotere, nonché, correlativamente, delle difficoltà incontrate nel reprimere le manifestazioni criminali».

Vale la pena, piuttosto, riflettere su queste obiettive difficoltà. Rispetto alle altre bande di gangster, il valore aggiunto della mafia sono le "relazioni esterne", cioè le complicità con pezzi di politica, cultura, informazione, economia, istituzioni. Sta qui la spina dorsale del potere mafioso, il lato "oscuro" (fuori scena) del pianeta mafia, protetto con una rigorosa "segretezza" che spiega l'estrema difficoltà delle indagini di mafia quando doverosamente si inoltrano sul terreno dei torbidi rapporti con imputati cosiddetti "eccellenti".

Per scardinare le collusioni occorre rompere la cortina protettiva dei segreti utilizzando la collaborazione dei "pentiti", per ciò stesso fatti oggetto frequente di furibonde quanto interessate campagne di denigrazione "a prescindere". Ma la "segretezza" degli appoggi esterni non è l'unica difficoltà.

● Segue a pagina 5

■ DELL'UTRI / 2

L'ALLEANZA CON IL POTERE

di FERDINANDO CAMON

Il senatore Marcello Dell'Utri è stato condannato anche in Appello, sempre con la stessa motivazione: concorso esterno in associazione mafiosa. C'è un modo "di Sinistra" di accogliere la notizia (un politico vicino a Berlusconi ricondanna per legami con la mafia) e un modo "di Destra" (si, condannato, ma con pena ridotta di due anni, e assolto per i fatti successivi al '92). Sono due letture che non c'interessano. Non è dalla colpevolezza o meno del senatore che parte questo articolo. Quella è poca cosa. A noi interessa una terza lettura, che non guarda né la Destra né la Sinistra, ma semplicemente i nostri interessi, ed è questa: viene riconfermato il principio che esiste un reato di mafia che non è l'appartenenza alla mafia, ma il concorso esterno alla mafia.

Chi, da Destra, rifiuta questa sentenza, sostiene che quel reato non esiste, e che è un'aberrazione del Diritto averlo introdotto nella pratica processuale. Perché uno o è mafioso o non è mafioso, non può essere esterno alla mafia e tuttavia mafioso. Io credo che la difficoltà che i nostri tribunali, e perfino le forze dell'ordine, hanno nello scoprire e catturare i mafiosi, stia nel presupporre che esista una precisa linea di confine tra mafia e non-mafia: o sei di là o sei di qua.

La sentenza viene invece a ribadire (non è la prima volta) che quella linea non esiste, non c'è una retta a separare mafia da società civile, al posto di una linea c'è una larga zona fatta di collusioni, interessi, scambi, favori, protezioni, che non comportano un'affiliazione, ma una tacita collaborazione o una non-opposizione. Si potrebbe chiamarla "zona grigia".

● Segue a pagina 5

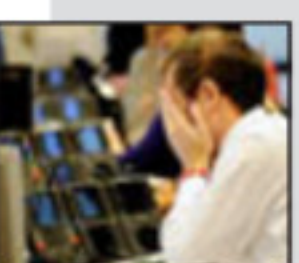
IL CASO



Prosciolto Tartaglia Aggredì il premier ma «non è imputabile»

BERLINGUER A PAGINA 4

ECONOMIA



Borse a picco Piazza Affari chiude a -4,4

FURINI A PAGINA 7

MONDIALI, AI QUARTI ANCHE LA SPAGNA E IL PARAGUAY



Replay in campo? «Sì, anzi no»: il balletto di Blatter

JOHANNESBURG Il potente presidente della Fifa Sepp Blatter ancora una volta promette ma poi non mantiene.

Chiede scusa a Inghilterra e Messico per gli «evidenti errori» arbitrali e annuncia l'introduzione della moviola

in campo, poi fa retro-marcia: «È meglio introdurre l'arbitro d'area».

● Alle pagine 29, 30 e 31

PALERMO Marcello Dell'Utri è stato condannato in appello a 7 anni di carcere per concorso esterno in associazione mafiosa. Due anni in meno rispetto alla sentenza di primo grado: ieri la Corte d'appello di Palermo lo ha assolto per le "condotte successive al 1992, perché il fatto non sussiste". Quindi per i giudici non ci sarebbe alcun legame tra la mafia e la nascita del partito di Berlusconi, come ipotizzato dall'accusa. «Una sentenza pilatesca», attacca Dell'Utri.

● Frascilla a pagina 3

L'INTERVISTA / SAVERIO LODATO

Lo storico di Cosa Nostra «Dietro il verdetto 18 anni di rapporti con i boss»

TRIESTE «È una sentenza molto pesante. Ma Marcello Dell'Utri non si dimetterà». Saverio Lodato, giornalista dell'Unità, storico dei fatti di mafia, non ha dubbi: «Dimostrato che i rapporti di Dell'Utri con alcuni mafiosi erano stretti e organici».

● Ballico a pagina 3

IL VALZER DEGLI ASSESSORI REGIONALI

Menia "spoglia" Ciriani del Commercio

La delega dovrebbe andare ad Angela Brandi. Alla Lega Cultura o Attività produttive

PER ARGINARE LA CONCORRENZA

Negozi, deroga per Trieste e Gorizia

TRIESTE Non solo il riassetto delle deleghe, ma anche la crisi del commercio di Trieste e Gorizia. Renzo Tondo e i segretari regionali del centrodestra, nel corso del vertice udinese, affrontano e sciolgono - almeno politicamente - una questione che agita da più di due anni la maggioranza: quella delle aperture festive dei negozi. Raccogliendo l'input di Menia riconoscono che la specificità delle aree di confine, va riconosciuta e tutelata: Trieste, Gorizia e, al caso, Tarvisio devono poter godere di una deroga sugli orari dei negozi.

● A pagina 9



Angela Brandi

TRIESTE Luca Ciriani perde il Commercio. E Angela Brandi lo conquista. Non è ancora una certezza. Ma i bookmaker non hanno dubbi: la "nuova" giunta porta in mani triestine la delega più delicata, quella che più ha diviso il Pdl, facendolo litigare sugli orari di apertura dei negozi. «È stato Roberto Menia a solleccare il cambiamento. E l'ha fatto con grande determinazione» racconta nei corridoi.

● Giani a pagina 9

La Lega sgambetta Dipiazza sul Prg

La mozione "padana" per riaprire i termini passa con i sì dell'opposizione

OCCASIONISSIME!!
valigie e trolley a prezzi incredibili

Trolley CHERARD
€ 39,00

riv. Roncato, Jaguar, Ghepard, Balestra

CENTRO PELLETTIERE
Via Lamarmora 14 zona Fiera
Aperto dal lunedì al sabato 08.30 - 19.00

TRIESTE Tradito in contumacia senza avvisaglie nel cuore della notte e persino da alcuni di quegli alleati che gli avevano stretto la mano solo tre giorni prima. E mezzanotte quando in Consiglio comunale, a sorpresa, si mette in moto la trappola politica con vittima sottintesa Dipiazza. Lui è lontano. La trappola è una mozione padana che «impegna sindaco e giunta comunale a modificare e quindi riadattare il Piano regolatore» e «a riaprire i termini per la presentazione delle osservazioni/contestazioni». Passa con venti sì (centrosinistra, Bandelli boys e soprattutto Lega), un no (il presidente d'aula Pacor) e un non voto con tanto di dichiarazione (l'Udc Roberto Sasso), il resto del centrodestra si chiama fuori dalla conta.



Il sindaco Dipiazza

● Rauber a pagina 13

EDIL CASA
MANUTENZIONE STABILI
IMPERMEABILIZZAZIONI
TERRAZZE E BALCONI

ceramica e pietre naturali
collante
Schluter®-KEROL-KESA
Schluter®-DITRA
Schluter®-SARA-REW
collante
massetto in pendenza

EDIL CASA TRIESTE di B.Guidi - TRIESTE - via d'Angeli, 13
tel. 040 947096 - fax 040 9381382
e-mail: info@edilcasatrieste.com - www.edilcasatrieste.com

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

Dopo il "blitz" notturno di Sbriglia

«Prostituzione, ci pensiamo noi» La Questura frena l'assessore

di MATTEO UNTERWEGER

TRIESTE In Questura più di qualcuno non deve aver gradito. Il sopralluogo notturno dell'assessore comunale a Sicurezza e polizia locale Enrico Sbriglia (che è anche direttore del carcere) assieme al consigliere di An-Pdl Vincenzo Rescigno non è passato inosservato. Proprio per niente. Così, giusto all'indomani dell'uscita della notizia sull'iniziativa del duo di matrice aenniana, la Questura stessa sceglie di mettere i puntini sulle "i" sul «fenomeno prostituzione» in città. Il compito è affidato a una comunicazione ufficiale.



Prostitute in borgo Teresiano

● A pagina 15

DIETROFRONT
DEL GOVERNO

Il leader del Carroccio corregge il «no» del primo ministro
Premiate le aree virtuose a scapito di quelle «sprecone»

Manovra, Bossi con le Regioni: si può modificare

Un emendamento per permettere ai governatori di «modulare a piacere» i tagli

di VINDICE LECIS

ROMA La manovra «si può modificare». A poche ore dalla netta chiusura di Silvio Berlusconi all'ipotesi di rivedere il provvedimento del governo, Umberto Bossi lo corregge auspicando la necessità di ascoltare le Regioni. E l'idea che il centrodestra avrebbe partorito sarà scritta in un emendamento del relatore di maggioranza e presidente della commissione Bilancio del Senato, Antonio Azzollini: prevederebbe che, mantenendo invariata l'entità dei tagli, alle Regioni sia lasciata la possibilità di modularli a piacere decidendo come e dove tagliare.

La nuova apertura della Lega potrebbe dividere il fronte delle Regioni premiando quelle cosiddette virtuose (al Nord) a scapito di quelle «sprecone». Eventualità che non piace, ad esempio, al presidente della Toscana Enrico Rossi, che interviene a proposito della lettera inviata al governo dai governatori di Lazio, Abruzzo, Campania, Calabria, Molise: «Era meglio tenere il fronte unito», afferma, anche perché «è un'imbecillità parlare di virtù e adesso mi pare ancora peggio che si mettano insieme quelli che clamorosamente dichiarano di non averle». I leghisti insistono e, col sindaco di Verona Tosi, chiedono modifiche alla manovra «in senso federalista» per evitare «un bagno di sangue» negli enti locali.

Le Regioni continuano però a chiedere un



Giulio Tremonti e Umberto Bossi in una foto d'archivio

riequilibrio dei tagli e la Conferenza delle Regioni guidata da Vasco Errani si incontra oggi con Confindustria, sindacati, Comuni e Provin-

ce. Sul tavolo la minaccia di restituire competenze allo Stato centrale organizzando «una migliore difesa dei cittadini», spiega Errani. Il Pd

Le principali misure

I provvedimenti che entrano in vigore dal primo luglio

INPS
Gettoni presenza per amministratori Inps non superiori a 30 euro a seduta. Stop agli emolumenti per riunioni di organi collegiali centrali

PEDAGGIO STRADALE
Aumenti di 1 o 2 euro per i pedaggi delle autostrade collegate con i raccordi e le superstrade Anas

FATTURA TELEMATICA
Obbligo di comunicazione telematica al Fisco per acquisti sottoposti a Iva di importo pari o superiore ai 3.000 euro

RISTRUTTURAZIONI E RISPARMIO ENERGETICO
Ritenuta del 10% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito dovuta dai beneficiari per i pagamenti effettuati mediante bonifici per oneri deducibili o detraibili

CELEBRAZIONI
Giro di vite sulle spese della P.A. per celebrazioni varie che dovranno ottenere l'approvazione del Ministro competente

IMMOBILI
Gli atti pubblici e le scritture private autenticate su beni immobili devono contenere i dati catastali e le planimetrie

ANSA-CENTIMETRI

E FATTURE TELEMATICHE OLTRE I 3MILA EURO DA DOMANI

Scatta il rincaro delle autostrade

ROMA Doppio aumento per chi viaggia in autostrada: da domani scattano infatti gli aumenti dei pedaggi, che si sommano a una tariffa forfettaria che auto, moto e camion devono pagare ai caselli di interconnessione con le autostrade e i raccordi dell'Anas.

Con luglio entra in vigore una maggiorazione forfettaria di 1 euro per le auto e le moto, e di 2 euro per i veicoli pesanti, che si dovrà pagare al casello. A questa si aggiunge un aumento delle tariffe di pedaggio su tutte le autostrade in concessione: si tratta di un rincaro per le auto di 1 millesimo di

euro a chilometro (3 millesimi per i mezzi pesanti). In sostanza, per andare da Roma a Milano, il pedaggio autostradale, ora di 33,10 euro, aumenterà di 55 centesimi per le auto e di un euro e mezzo per i camion. Da Roma a Napoli l'aumento sarà di poco più di 20 centesimi per le auto e le moto, e poco più di 60 centesimi per i camion.

Lo prevede un decreto legge che contiene la manovra 2010-2013 per la correzione dei conti pubblici: tali aumenti andranno infatti a ridurre le spese dello Stato che, attraverso le entrate derivanti dai

nuovi pedaggi, sconterà quanto annualmente dovuto all'Anas come corrispettivo per la gestione e manutenzione della rete autostradale nazionale nonché per gli investimenti relativi a opere e interventi di manutenzione straordinaria, anche in corso di esecuzione da parte dell'Anas. Il provvedimento prevede anche che la maggiorazione tariffaria di 1 e 2 euro dovuta ai caselli non potrà comunque superare il 25% del pedaggio ora dovuto.

La manovra prevede anche l'obbligo di rilascio della fattura telematica per gli importi superiori ai 3mila euro.

avverte che non si può spostare il peso dei tagli sui Comuni.

La manovra staziona in commissione Bilancio del Senato attendendo il via libera dal vertice tra Tremonti e la maggioranza. Tra le misure contenute negli emendamenti presentati dal relatore del Pdl Antonio Azzollini c'è l'innalzamento dell'età pensionabile delle donne nel pubblico impiego a 65 anni dal 2012 e un intervento sulla soglia di invalidità per percepire gli assegni. Tra le altre misure, per quanto riguarda la scuola le modifiche dovrebbero prevedere una destinazione ai docenti del 30% dei tagli individuati dalla manovra triennale del 2008. Sui tagli alle Regioni (la cui entità rappresenta gran parte della manovra) si registra lo stallone. E' saltata intanto l'ipotesi di una proroga della Tremonti-ter, la detassazione degli utili delle imprese reinvestiti in macchinari in scadenza oggi.

Sui lavori parlamentari insorge Anna Finocchiaro, presidente del gruppo senatoriale del Pd: «In commissione Bilancio si sta svolgendo quella che spesso ci capita di fare per le scolaresche: una simulazione del lavoro parlamentare che ha visto finora accantonati oltre 300 emendamenti, vede il governo muto e il relatore Azzollini in una difficile situazione in cui non può dire parola perché attende che in altri luoghi si compensino certi interessi e arrivi un ordine della maggioranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

No al bavaglio all'informazione

Giornalisti domani in piazza

Siddi (Fnsi): non accetteremo di trasformarci da cani da guardia ad animali da salotto

La manifestazione

QUANDO
1 luglio

IN PIAZZA
PER LA LIBERTÀ D'INFORMAZIONE, E CONTRO I TAGLI E I BAVAGLI ALLA CONOSCENZA E ALLA CULTURA

Le principali città coinvolte

ALL'ESTERO
Londra
Parigi

Milano
Torino
Parma
Imperia

Trieste
Padova
Conselice
Notte Bianca

Roma
dalle 17 alle 24
in piazza Navona
Condotta da Tiziana Ferrario
con Ottavia Piccolo

Foggia
Bari
Cosenza
Palermo
Catanzaro

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Una manifestazione «che mette insieme i giornalisti e una grande parte dell'opinione pubblica, al di là dei colori politici che non vuole farsi scippare la libertà d'informazione». Così Roberto Natale, presidente della Federazione Nazionale Stampa italiana, ha spiegato il senso della grande mobilitazione nazionale per la libertà d'informazione, e contro i tagli e i bavagli alla conoscenza e alla cultura, che si svolgerà domani a Roma dalle 17 in Piazza Navona, con una Notte Bianca a Conselice dove c'è il monumento alla libertà di stampa, e in molte altre città come Milano, Padova, Torino, a Trieste, Padova, Latina, Parma, ma anche Londra e Parigi.

A queste se ne affiancheranno molte altre organizzate in tutt'Italia da studenti e associazioni.

«Stanno cercando di far credere che noi giornalisti vogliamo praticare il gossip - spiega Natale - qualcuno a volte lo fa, gli errori vanno puniti, ma per farlo non si può imbavagliare chi vuole informare».

A Roma la manifestazione sarà condotta da Tiziana Ferrario con Ottavia Piccolo. Interverranno «molti testimoni che non avrebbero avuto giustizia se non ci fosse stata la libertà di stampa, tante vittime di mala giustizia», hanno aggiunto Natale e il segretario Fnsi Franco Siddi. «Ci saranno inoltre le testimonianze di tanti colleghi epurati perché non si sono fermati davanti alle censure, dei cassaintegrati dei call center, di Claudio Giardullo, che parlerà a nome di tutti i sindacati di polizia. Tra i testimoni ci saranno anche la sorella di Stefano Cucchi, la famiglia Aldrovandi, del ragazzo di Ferrara morto dopo le botte della polizia, Andrea Purgatori che ci ricorderà il caso Ustica, e gli avvocati che stanno preparando il ricorso alla Corte Europea di Strasburgo».

Interverranno anche tanti artisti, come Dario Fo (in collegamento telefonico), Massimo Ghini, Leo Gullotta, i Têtes des bois, la Piccola Sinfonietta, Giovanna Marini.

Le manifestazioni di piazza Navona e Conselice saranno in diretta, dalle 17 alle 24 con un maratona sul web, cui hanno aderito oltre 200 piattaforme, tra le quali Corriere.it e Repubblica.it. «Stiamo raccogliendo anche le adesioni di radio e tv che faranno diretta», tra cui Rainews24 e Skytg24», ha aggiunto Natale.

«Non accetteremo mai che la stampa da cane da guardia del potere debba diventare cagnolino da salotto - ha detto il segretario della Fnsi Siddi -. Ci auguriamo la manifestazione sia il punto che convinca il Parlamento a un passo indietro, se così non fosse noi andremo avanti. Il 9 luglio con lo sciopero dell'informazione, dopo andremo alla Corte Europea di Strasburgo e decideremo altre iniziative».

Per Enzo Iacopino presidente dell'Ordine dei Giornalisti «questa battaglia la dobbiamo vincere coinvolgendo tutti. Sento di esprimere la mia gratitudine personale a Silvio Berlusconi perché è riuscito a renderci compatti».

IL CASO

Opposizioni compatte al voto

ROMA Arriva la mozione di sfiducia contro il ministro Mario Brancher: a presentarla alla Camera, dopo una bizantina opera di mediazione tra tutte le opposizioni, è stato il capogruppo del Pd Dario Franceschini e oggi la conferenza dei capigruppo deciderà quando votarla. E sempre ieri è arrivato un secondo attacco dalla stampa cattolica al neoministro: dopo il duro editoriale di «Avvenire» di domenica scorsa: Famiglia Cristiana ha definito Brancher «ministro del nulla» e ha criticato il governo per altre iniziative.

Un po' tortuoso il cammino della mozione. Le opposizioni non sono riusci-



Aldo Brancher

te a mettersi d'accordo su una mozione unitaria per sfiduciare Brancher: a proporla era stato subito il capogruppo dell'Idv Massimo Donadi ma l'Udc non voleva aderire a una iniziativa comune a Di Pietro. Di qui la mediazione di Franceschini: la mozione di sfiducia non è «targata» da

OGGI LA DECISIONE DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

Brancher, arriva la mozione di sfiducia

Famiglia Cristiana: «Ministro del nulla»

STORAGE

«È davvero brutto lo spettacolo che sta offrendo il partito di Berlusconi»

nessun gruppo ma è stata «offerta» a tutti i parlamentari per la sottoscrizione. Donadi ha subito annunciato che tutti nell'Idv la firmeranno, e altrettanto faranno i 206 deputati del Pd. Quanto all'Udc, Michele Vietti riuniti oggi suoi deputati per decidere: le opzioni sul tavolo sono l'ade-

sione individuale alla mozione o anche nessuna firma ma il sostegno al momento del voto. Ma tra i centristi c'è anche chi, come Ferdinando Adornato, boccia l'iniziativa sostenendo che «ri-comatterà» il centrodestra: «è la solita diplotetra» ha detto. Inevitabili le punzecchiature a quelli dell'Udc da parte dell'Idv, con Donadi che li ha accusati di essere «la stampella» del governo sulle questioni del legittimo impedimento e della giustizia.

Stamani la Conferenza dei capigruppo deciderà quando far votare la mozione. E nel pomeriggio si avrà un assaggio dello scontro parlamentare: il governo dovrà risponde-

re a due interrogazioni urgenti di Pd e Idv sulle «reali motivazioni» della nomina di Brancher a ministro. Infatti delle deleghe, cioè delle sue funzioni effettive, non c'è ancora traccia sulla Gazzetta Ufficiale.

Questa circostanza ha dato il destro a Famiglia Cristiana di criticare duramente il governo: «Siamo arrivati al colmo - scrive il settimanale dei Paolini - della nomina di un "ministro del nulla", in funzione dell'ennesima legge "ad personam" per sottrarre i politici alla giustizia, mentre si tradisce la Costituzione sui temi della legge uguale per tutti, della libertà di stampa e dei fini sociali in tema di eco-

nomia di mercato». Riferimenti questi alla legge sulle intercettazioni, in discussione alla Camera, e alla modifica dell'articolo 41 della Costituzione, annunciata dal governo.

Sul fronte interno al centrodestra Umberto Bossi ha detto che per la Lega «la vicenda è chiusa» nonostante il «grosso errore». Ma Francesco Storace sottolinea preoccupato: «È davvero brutto lo spettacolo che sta offrendo di questi tempi il partito di Berlusconi». E non a caso un sondaggio di Luigi Crespi segnala che «l'affaire» Brancher ha fatto perdere a Berlusconi 3 punti in una settimana, portando lo al 47%.

Napolitano compie 85 anni: «Difenderò sempre la libertà»

MALTA «Continuerò a difendere le libertà anche dopo aver compiuto 85 anni», ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ai giornalisti che lo hanno accolto al suo arrivo a Malta con gli auguri di buon compleanno e, in regalo, un libro di Isaia Berlin, intitolato «Libertà».

«Siamo convinti che la difesa delle libertà non abbia mai fine», è scritto nella dedica. Il presidente della Repubblica l'ha letta e ha risposto con quella frase. Al suo arrivo a Malta Napolitano è stato accolto dal presidente della Repubblica maltese George Abela, che oggi lo incontrerà in forma ufficiale nel Palazzo del Gran Maestro e poi lo avrà ospite d'onore al pranzo di Stato. Napolitano si fermerà anche domani quando incontrerà il primo ministro, il capo dell'opposizione e il personale della missione militare italiana. Uno dei temi più importanti al centro dei colloqui riguarda la politica di contrasto agli sbarchi degli immigrati clandestini intercettati in mare. Una questione sulla quale tra Roma e La Valletta sono emerse acute divergenze.

DALLA PRIMA

L'uomo giusto all'Antitrust

Sorprende quindi che Antonio Catricalà abbia accettato di abbandonare la presidenza dell'Antitrust a due anni dalla scadenza del suo mandato per trasferirsi alla Consob. Catricalà è stato un buon presidente ed è persona di grande rettitudine, ma questa volta ha compiuto un errore. Innanzitutto, accettando l'offerta del governo egli ha minato l'indipendenza dell'Autorità. Come scriveva domenica 27 giugno Franco De Benedetti sul Sole-24Ore, indipendenza significa anche non far dipendere il proprio futuro professionale dalle decisioni del governo. Per questo motivo lo statuto di altre istituzioni indipendenti - un

esempio è la Riksbank, la banca centrale svedese - non consentono ai membri del proprio consiglio di accettare, a fine mandato, alcuna nomina governativa. Ma soprattutto Antonio Catricalà non potrà trasferire alla Consob il metodo che egli ha introdotto all'Antitrust. Nei cinque anni della sua presidenza ha cambiato l'Autorità, limitandone il ruolo di «giudice» e ampliando l'attività di concertazione preventiva con imprese e governo. Questo in Consob sarà impossibile: la concertazione richiede tempi e modi incompatibili con l'esigenza di non muovere i prezzi di mercato. Non so se Antonio Catricalà abbia riflettuto su questo aspetto prima di accettare la presidenza della Consob. Qualunque siano state le sue motivazioni, i cittadini hanno il diritto di conoscerle.

Presentando la scorsa settimana la relazione annuale dell'Antitrust, il presidente della Camera ha detto:

«Per consentire al paese di crescere è fondamentale consolidare e rilanciare i processi di liberalizzazione. Bisogna sfrondare la foresta pietrificata di privilegi, corporativismi e particolarismi che continuano a gravare sulla nostra economia». (...) La concorrenza spinge le aziende a migliorare la qualità dei servizi e a contenere costi e prezzi e in questo modo dà un contributo determinante allo sviluppo. Se ne avvantaggia il mercato, cioè i consumatori, che finalmente hanno un'alternativa e quindi la possibilità di scegliere il servizio di cui usufruire in base al valore del rapporto qualità/prezzo».

Penso che a queste parole Gianfranco Fini creda davvero. Spero di non dovermi ricredere quando leggerò il nome della persona che egli contribuirà a designare alla presidenza dell'Antitrust.

Francesco Giavazzi
da www.lavoce.info

IL PICCOLO

fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchiettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 giugno 2010 è stata di 41.150 copie.
Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
PAOLO POSSAMAI

L'ALLEANZA
CON COSA NOSTRAPena ridotta di due anni rispetto al passato: assolto per i fatti dopo il '92
Confermati i rapporti stretti con i boss Bontade, Riina e Provenzano

Mafia, Dell'Utri condannato a 7 anni in appello

«Una sentenza pilatesca» attacca il senatore che celebra Mangano: «Per me è un eroe»

di ANTONIO FRASCHILLA

PALERMO Marcello Dell'Utri è stato condannato in appello a 7 anni di carcere per concorso esterno in associazione mafiosa. Due anni in meno rispetto alla sentenza di primo grado: ieri la corte d'appello di Palermo lo ha assolto per le «condotte successive al 1992, perché il fatto non sussiste». Quindi per i giudici non ci sarebbe alcun legame tra la mafia e la nascita del partito di Berlusconi, come ipotizzato dall'accusa. «Una sentenza pilatesca», attacca Dell'Utri, che conferma il suo giudizio su Vittorio Mangano, il mafioso che lavorò per Berlusconi ad Arcore: «Per me rimane un eroe».

La seconda sezione di Palermo ha provato che Dell'Utri ha intrattenuto stretti rapporti con la vecchia mafia di Stefano Bontade e poi, dopo il 1980, con gli uomini di Totò Riina e Bernardo Provenzano, almeno fino alla stagione delle stragi di Falcone e Borsellino nel 1992. In primo grado, il senatore del Pdl era stato condannato a 9 anni. Ieri, dopo cinque giorni di camera di consiglio, i giudici d'appello riscrivono la sentenza in uno dei punti più delicati del processo, quello della trattativa che secondo la Procura e il Tribunale sarebbe intercorsa fra l'organizzazione mafiosa e Marcello Dell'Utri alla vigilia della nascita di Forza Italia. Confermati però tutti i rapporti tra il senatore e i boss mafiosi prima del 1992. «Attraverso la mediazione di Dell'Utri e del mafioso Gaetano Cinà - aveva ribadito il procuratore generale Nino Gatto poco prima che i giudici entrasse-

La sentenza

I rapporti di Marcello Dell'Utri con la mafia

LA RICOSTRUZIONE DELL'ACCUSA

DAGLI ANNI '70 AL 1992

Con la mediazione di Gaetano Cinà Dell'Utri avrebbe avuto rapporti con Stefano Bontade, Mimmo Teresi, Vittorio Mangano per assicurarsi la «protezione» mafiosa alle operazioni finanziarie e imprenditoriali da lui gestite per sé e nell'interesse delle società di Berlusconi

COSÌ LA CORTE D'APPELLO

7 ANNI DI RECLUSIONE
Per i rapporti intrattenuti con esponenti mafiosi fino al 1992

DOPO IL 1992

Nel 1994, secondo le dichiarazioni del pentito Spatuzza, ci sarebbe stato un **patto scellerato tra mafia e politica** che prevedeva il sostegno elettorale agli uomini di Forza Italia. Dell'Utri compreso, come corrispettivo di una linea di governo «benevola» nei confronti della mafia

ASSOLTO
I giudici non hanno preso in considerazione la ricostruzione di Spatuzza

ANSA-CENTIMETRI



Il senatore del Pdl Marcello Dell'Utri

ro in camera di consiglio - lo stalliere di Berlusconi Vittorio Mangano assicurò protezione contro l'escalation dei sequestri a Milano». Nell'autunno 1974, l'arrivo di Mangano sarebbe stato sancito da un incontro fra Dell'Utri, Berlusconi e i capimafia palermitani Stefano Bontade e Mimmo Teresi, nella sede della Edilnord. La

sentenza di primo grado sosteneva inoltre che prima del 1980 Dell'Utri aveva fatto da tramite per gli investimenti a Milano di Stefano Bontade, all'epoca uno dei padrini più influenti di Cosa nostra palermitana.

1 pm dopo la lettura della sentenza sono delusi perché non è stata confermata la trattativa post

1992 tra la mafia e i fondatori di Forza Italia. «Sono deluso perché la parte relativa alla politica era quella in cui l'accusa aveva "quagliato" meglio. Può darsi che io non capisca ma attendo che la Corte me lo spieghi per iscritto», dice il procuratore generale Nino Gatto.

Amaro il commento del senatore Dell'Utri: «Il ver-

detto è pilatesco, ha dato un contentino alla procura palermitana ma anche una grossa soddisfazione all'imputato perché ha escluso tutto ciò che riguarda le ipotesi dal '92 in poi. Finalmente la smettiamo con questo discorso della mafia, delle stragi, della politica». Parole dure a cui ha aggiunto anche un po' d'ironia annunciando che avrebbe chiamato il procuratore generale di Palermo Nino Gatto «per fargli le condoglianze». «Io non ho capito quali sono i reati che avrei commesso prima del '92. I fatti riguardano la preistoria, le antenne, la Standa, che non hanno con me nessun riferimento. Io mi occupavo solo di televisione in termini commerciali, una vita di lavoro vicino a Berlusconi». L'ultima parola spetta adesso alla Cassazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL GIORNALISTA E STORICO DI MAFIA

Lodato: «Una decisione pesante ma escludo che si dimetterà»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «È una sentenza molto pesante. Ma Marcello Dell'Utri non si dimetterà». Saverio Lodato, giornalista dell'Unità, storico dei fatti di mafia, la prossima settimana nelle librerie con «Di testa nostra. Cronache con rabbia 2009-2010», scritto assieme ad Andrea Camilleri, non ha dubbi: «E' stato dimostrato che i rapporti di Dell'Utri con alcuni mafiosi erano stretti e organi-

Lodato, che sentenza è?

Molto pesante. Dell'Utri, senatore della Repubblica, è stato condannato nel giro di un triennio a 9 anni di carcere e ora a 7 per concorso esterno in associazione mafiosa. Nulla che possa essere scambiato per un'assoluzione o un complimento da parte dei giudici per il comportamento politico e, purtroppo per noi, penalmente rilevante tenuto dall'imputato.

Si aspetta le dimissioni del senatore?

Qualche mese fa Dell'Utri disse durante un'udienza che, venisse assolto, si ritirerebbe dall'attività politica.

Che cosa intende fare oggi in presenza di una sentenza così grave?

Secondo me è già in ritardo, ma è anche da escludere che si dimetterà.

E' provata la collusione politico-mafiosa di quegli anni?

I giudici condannano Dell'Utri per comportamenti tenuti dal 1974 al

1992, 18 anni nei quali, secondo la seconda sezione della Corte d'Appello di Palermo, ha tenuto rapporti stretti e organici con mafiosi del calibro di Bontade, Teresi, Cinà, i fratelli Ganci, Riina, Fauci e tanti altri, rapporti volti a condizionare i comportamenti di Berlusconi e dell'allora nascente gruppo Fininvest. Ma il rapporto più grave che i giudici ritengono provato è quello con Vittorio Mangano, condannato all'ergastolo per al-

cuni delitti prima di morire. Che il senatore Dell'Utri si ostini a definire un ergastolano per omicidi un eroe nazionale la dice lunga sulla specchiata etica ed etica-politica di questo rappresentante del Parlamento italiano. Quanto ai fatti successivi al 1992, non viene negata in radice dalla sentenza la trattativa tra Cosa nostra e lo Stato. Le motivazioni andranno lette, si può solo dire che i giudici non ritengano che sia processualmente provato che in quel contesto l'imputato abbia avuto un ruolo da protagonista.

Berlusconi deve sentirsi in qualche modo toccato dalla sentenza?

È provato che Mangano fu per anni invitato di pietra nella dimora di Arcore e che ebbe un ruolo negli anni dei sequestri di ricchi imprenditori a Milano. Un Mangano che creò non pochi grattacapi a Berlusconi come risulta ampiamente da intercettazioni telefoniche che un eventuale bavaglio non può comunque passare più sotto silenzio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Saverio Lodato

I finiani contro il Pdl: «C'è poco da festeggiare»

ROMA Le forze politiche interpretano in maniera opposta la sentenza della Corte d'appello palermitana che ha ridotto la pena inflitta a Marcello Dell'Utri per concorso esterno in associazione mafiosa. Il centrodestra, nonostante i sette anni inflitti al senatore, è soddisfatto: perché la sentenza, sottolineano i suoi esponenti, tracciando una linea netta fra prima

e dopo il 1992, smonta il «teorema» secondo il quale Forza Italia sarebbe nata assecondando la mafia. Molti del Pdl confidano nella Cassazione e esprimono solidarietà al senatore. Ma dal coro manca la voce dei finiani: «Non è proprio il caso di festeggiare», dice Fabio Granata, stretto collaboratore del presidente della Camera

Dopo un mese di pronostici mondiali, finalmente un risultato certo.

Sconto
50%

NORDEN
vetrina
cm 104x42
h cm 190
colore betulla

149*
anziché **299**

Preparati all'appuntamento dell'estate: gli sconti IKEA, con prezzi fino al 50% più bassi su tanti prodotti per tutta la casa. Per conoscere date e modalità degli sconti, vai su www.ikea.it

* Salvo esaurimento scorte.

© Inter IKEA Systems B.V. 2010 forchets

SCONTI FINO AL 50%



Qualità al miglior prezzo.

IKEA VILLESSE (GO), Via Cividale. Lun - Dom: 10 - 20.

A MILANO LA SENTENZA SULL'UOMO CHE TIRÒ AL PREMIER UNA STATUETTA DEL DUOMO

Aggredi Berlusconi, il giudice assolve Tartaglia

«Incapace di intendere, non è imputabile ma socialmente pericoloso». Scontento nel Pdl

La strage di Viareggio ricordata un anno dopo

VIAREGGIO Un treno che passa fischiando, le sirene delle ambulanze e dei vigili del fuoco che si azionano contemporaneamente. Un anno dopo Viareggio ricorda le vittime della strage del 29 giugno. L'appuntamento è in via Ponchielli, alle 23.50, l'ora in cui la cisterna carica di gpl deragliò, innescando un'esplosione che uccise 32 persone.

Viareggio ricorda i suoi morti nella strada dove viveva la gran parte delle vittime, dopo un corteo in città e una preghiera interreligiosa allo stadio, lo stesso in cui si svolsero i funerali di chi morì bruciato, sepolto dalle macerie o all'ospedale, corroso dalle ustioni. In una città divisa fra il dolore e l'inizio dell'estate, i primi bagni, i turisti che si presentano in spiaggia, i segni della memoria sono evidenti: le bandiere italiane a lutto davanti ai negozi, a mezz'asta negli stabilimenti balneari, le saracinesche che si abbassano. Il ricordo è vivo. Antonio Farnocchia morì mentre andava al lavoro. Suo figlio, Andrea, passeggiava nervoso a pochi metri da dove lo salutò l'ultima volta. «Questa giornata - spiega - vorrei viverla nel ricordo, ma ogni volta è una battaglia interiore. Vorrei ricordare mio padre per quello che diceva e pensava e invece me lo immagino avvolto dalle fiamme».

Una giornata del ricordo preceduta da qualche polemica. I familiari delle vittime hanno chiesto che non ci fosse la «sfilata di politici», presenze «sgardite» come quelle dei rappresentanti delle Ferrovie. «Vogliono una cerimonia sobria», ha spiegato il sindaco di Viareggio, Luca Lunardini, cercando di smorzare le tensioni. Il ministro Altero Matteoli ha scritto una lettera: «Non sarò presente, non voglio essere motivo di divisione né turbamento».

di MARIA BERLINGUER

ROMA Assolto in quanto non imputabile «perché totalmente incapace di intendere e di volere al momento del fatto». Con questa sentenza il Gup di Milano Luisa Savoia ha assolto Massimo Tartaglia per l'aggressione a Silvio Berlusconi avvenuta in piazza Duomo a Milano. Era il 13 dicembre quando l'uomo, al termine di un comizio del premier, gli scagliò in faccia una statuetta-souvenir del Duomo di Milano, ferendolo al volto. Tartaglia è stato giudicato «socialmente pericoloso», come aveva chiesto il pm Armando Spataro. Come misura di sicurezza non potrà lasciare per un anno la comunità di recupero dove si trova da mesi in libertà vigilata. Potrà andare a visitare la famiglia ma non dovrà partecipare a manifestazioni pubbliche di nessun tipo.

La decisione dei giudici non è piaciuta a molti esponenti del Pdl. «Se una persona è riconosciuta incapace di intendere e di volere non posso che affidarmi al giudizio dei giudici, purché non ci marcano troppo: non è che prima lanciano il sasso, o meglio il Duomo, e poi nascondono la mano», dichiara Ignazio La Russa, ministro della Difesa e coordinatore del Pdl. «La decisione lascia grandi preoccupazioni e perplessità», premette Daniele Capezzone.

Per il portavoce del Pdl, «Tartaglia nel dicembre scorso è giunto a un passo dall'omicidio di Silvio Berlusconi, oggi tutto finisce così, non è un po' poco?». «Sicuramente era capace di intendere e di mirare al presidente del Consiglio», aggiunge Nunzia De Gerolamo. Per la parlamentare del Pdl «certa magistratura continua a lanciare segnali distorti all'opinione pubblica per la quale con questa assoluzione si sancisce un grave precedente: ovvero chi colpisce e tenta anche di uccidere il presi-

Il processo Tartaglia

IL FATTO

13/12/2009 - P.zza Duomo, Milano
Massimo Tartaglia, perito elettrotecnico con problemi psichici, lancia una miniatura del Duomo di Milano e colpisce al volto, ferendolo, il premier Silvio Berlusconi

IL PROCESSO

Il rito abbreviato inizia il 22 aprile scorso a Milano

Le accuse

Lesioni volontarie gravi con le aggravanti di aver agito con premeditazione e contro un pubblico ufficiale

La perizia psichiatrica

Disposta dal Gup attesta che Tartaglia non fosse in grado di intendere e volere quando colpì Berlusconi

LA SENTENZA

Tartaglia è assolto per la totale incapacità di intendere e volere al momento dell'aggressione del premier

Le disposizioni del giudice

Libertà vigilata per un anno, con la permanenza nella comunità terapeutica dove ora si trova, e divieto di partecipare a manifestazioni pubbliche per un anno

ANSA-CENTIMETRI

dente del Consiglio o altre importanti cariche pubbliche o istituzionali non è condannabile, perché totalmente incapace di intendere». Sollevato per la decisione è invece il padre di Massimo



Massimo Tartaglia

che spera di poter presto riabbracciare il figlio. «Continua la terapia, è sotto osservazione ed è tranquillo», dice Alessandro Tartaglia.

Come ieri anche subito dopo l'aggressione del 13 dicembre furono molte le polemiche. La maggioranza e lo stesso Berlusconi denunciarono «la campagna di odio» scatenata dall'opposizione e da certa stampa contro il Cavaliere.

Roberto Maroni, ministro dell'Interno, parlò di un gesto folle «premeditato e nato dalla rabbia contro il premier».

Gianfranco Rotondi, ministro dell'Attualità del programma invocò un intervento a reti unificate di Giorgio Napolitano per contrastare «l'emergenza democratica». Molti dubbi si scatenarono anche sulla efficienza della scorta del premier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Amniocentesi, basterà l'esame del sangue

Novità pre-parto: si eviteranno così i rischi di aborto

ROMA Non sarà più necessario sottoporsi ad amniocentesi o prelievo dei villi coriali per sapere se il figlio che si porta in grembo è affetto da anomalie cromosomiche. Basterà una semplice, e non invasiva analisi del sangue, che permetterà di evitare quindi il rischio di aborto legato a queste metodiche invasive. La notizia arriva dalla 26/a assemblea annuale della Società europea di riproduzione umana ed embriologia (Eshre), dove alcuni ricercatori olandesi hanno presentato il risultato del loro lavoro.

La tecnica utilizzata si chiama mpa (amplificazione legatura-dipendente multipla della sonda) e consente di rilevare il dna fetale presente nel sangue delle donne incinte da almeno 6-8 settimane. Fa parte di un kit già esistente e utilizzato in tutto il mondo per rilevare anomalie cromosomiche nel liquido amniotico o nei campioni di villi coriali prelevati dalle donne in gravidanza con metodiche invasive. Il kit è economico e fornisce risultati nel giro di 24-62 ore, ma finora è stato utilizzato solo su campioni prelevati durante procedure invasive, perché non si sapeva se avrebbe funzionato sul dna fetale acellulare dei campioni di sangue delle donne in gravidanza.

«È conveniente rispetto ai costi sostenuti per le diagnosi prenatali invasive - commenta Frints - e potrebbe essere facilmente implementato a basso costo, tra i 30 e i 150 euro per kit a persona, con un piccolo apparecchio in tutti gli ospedali del mondo».

GRAZIE ALLA TAC

Caso Claps, ritrovato l'orecchino mancante

ROMA A lungo e invano cercato nel sottotetto della Chiesa della Santissima Trinità di Potenza e nei locali attigui nei giorni successivi al ritrovamento del cadavere, l'orecchino destro pendente di Elisa Claps, la studentessa potentina uccisa nel 1993, è stato ritrovato dal medico legale Francesco Introna durante lo svolgimento dell'autopsia, dopo essere apparso alla tac. La ricerca dell'orecchino destro della ragazza - il sinistro era all'orecchio del cadavere - era di rilevante interesse investigativo perché, se trovato in un luogo diverso rispetto a quello della salma, avrebbe potuto dare indicazioni precise sul luogo in cui l'assassino aggredì la vittima e da dove poi la trasportò fino all'angolo del sottotetto, dove è stata ritrovata.

Tra gli «accessori» che Elisa indossava quel giorno, l'orecchino destro era l'unico oggetto apparentemente mancante al momento del ritrovamento del cadavere: il sinistro fu sfilato dal medico legale durante il primo esame della salma, fatto nel sottotetto il 18 marzo scorso, e fu consegnato alla polizia.

Al ritrovamento dell'orecchino mancante si è arrivati attraverso i risultati della tac eseguita alla salma - chiusa e immobilizzata in un sacco per il trasporto dei cadaveri - nell'ospedale di Matera dai medici Michele Nardella e Claudia Lopez.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di ANNALISA D'APRILE

ROMA «Non mi aspettavo tutto questo amore da parte di tanta gente. E so che Pietro lo sta sentendo. Lui sarà sempre con me». E Kasia Smutniak, la compagna di Pietro Taricone, a parlare per la prima volta dall'incidente che si è portato via il suo «amore». «Sono stata fortunata: l'ho avuto otto anni tutto per me. Nostra figlia Sophie non sa ancora nulla. La preparerò io».

Il «guerriero» del Grande Fratello se n'è andato durante la notte di lunedì, dopo oltre dieci ore di intervento che ha coinvolto l'intera équipe chirurgica dell'ospedale di Terni.

Un lancio con il paracadute, uno dei tanti fatti negli ultimi due anni dall'atto-

re, una manovra di atterraggio eseguita male, forse l'altimetro che non ha funzionato, che non ha segnalato quanti metri mancavano davvero a terra, solo venti, non cento. Troppo tardi, Pietro frena troppo tardi. L'impatto al suolo, sull'area dell'aviosuperficie di Terni dove stava seguendo un corso di sicurezza per paracadutisti esperti, è fortissimo. Riporta danni e lesioni gravissime. Dalle tre del pomeriggio e fino alle due di notte resta sotto i ferri, 25 le sacche di sangue trasfuse per arginare le emorragie. Ma non ce la fa.

Nel pomeriggio di ieri, come richiesto dai familiari, il cappellano del Santa Maria (l'ospedale ternano), Dumitru Podac, ha celebrato le esequie senza messa. Deposito in una cassa in legno



Pietro Taricone con la compagna Kasia Smutniak in una foto recente

chiaro con indosso tuta da paracadutista e scarpe da trekking, l'ex concorrente del reality per il suo ultimo viaggio è stato circondato dai suoi affetti più cari.

Tenuti lontani giornalisti

e telecamere, alla funzione hanno assistito i genitori di Taricone, i due fratelli, la compagna Kasia Smutniak, alcuni amici, come l'attore Rolando Ravello, il produttore cinematografico Dome-

nico Procacci, Marina La Rosa, compagna dell'avventura di Cinecittà. La piccola Sophie, la figlia di sei anni della coppia, non c'era, la mamma ha preferito non portarla. Nessuno ha voluto prendere la parola durante il rito funebre. «Hanno voluto ascoltare - spiega don Podac - una voce dell'Aldilà che magari potrebbe essere quella di Pietro, che potrebbe dirci qualcosa di più su una vita che solo attraverso la fede possiamo immaginare». A chi gli chiedeva come sia stato descritto Pietro Taricone dai suoi cari, Don Podac ha risposto: «Un giovane dal cuore nobile e con una grande voglia di vivere». Solo Ravello ha rilasciato una dichiarazione: «Tutto il mondo dello spettacolo si è stretto intorno a Pietro in questi due giorni, ma oggi è

stato rispettato il volere dei familiari di una cerimonia senza clamori».

Quando intorno alle 17.30 la funzione è finita, la salma è stata trasferita a Trasacco, paese d'origine dei genitori di Pietro, per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per tutta la notte gli abitanti del piccolo centro abruzzese, dove Taricone andava a trovare spesso la nonna Iole e gli zii, hanno sperato nel miracolo. Il sindaco di Trasacco, Gino Fosca, cugino del padre dell'attore, ha disposto il lutto cittadino.

Anche lo scrittore-giornalista Roberto Saviano, autore di «Gomorra», ha ricordato gli anni del liceo trascorsi insieme a Taricone: «Era un ragazzo carismatico, solare e un po' guascone».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di CLAUDIO SORANZO

JESOLO Mentre i vertici Rai e l'organizzazione di Patrizia Mirigliani stanno per prendere la decisione di portare a Jesolo nientemeno che le finali nazionali di Miss Italia, da tantissimi anni a Salsomaggiore, va in scena stasera il gran finale del concorso collaterale «Miss Italia nel Mondo». Ben 50 le miss in gara che stasera in diretta Rai Uno sfileranno sulla passerella del Palazzo del Turismo, presentate da Cristina Chiabotto (Miss Italia 1994) e Massimo Giletti, alla conquista della corona tanto agognata, sinonimo di quasi sicuro successo nei campi della moda o dell'intrattenimento.

Tra le contendenti anche tre ragazze di origini triestine, istriane o carsiche, che vivono all'estero e che hanno così modo di visitare le loro località di provenienza. La prima, con numero di gara 05, è Vesna Poles, nata a Capodistria nel 1993. Alta 1.80, capelli biondi e occhi verdi, Vesna è una studentessa liceale. I genitori Robert e Helena sono entrambi sloveni, ma i suoi avi hanno origini tri-

STASERA A JESOLO

Miss Italia nel Mondo, la finale con tre ragazze "triestine"



Bianca Monaco

estine. La miss, che parla italiano oltre a inglese e francese, ha una grande passione per gli animali domestici e il suo sogno è quello di viaggiare in tutto il mondo. Tra i suoi sport preferiti c'è la pallavolo, ma attualmente pratica l'atletica leggera. Dell'Italia le piacciono la musica, i monumenti storici e...Gardaland! La diciassettenne capodi-



Nika Marusic

striana concorrerà con la fascia di Miss Italia Balciani.

La seconda, con il numero 15, sarà Miss Italia Slovenia, ed è Nika Marusic, capelli castani corti, occhi marrone, sorriso smagliante e 1.73 di altezza. Nika è nata a Postumia nel 1990, è laureanda in Giurisprudenza presso l'università di Lubiana e deve le origini



Vesna Poles

italiane alla mamma Anita, di Altamura. Conosce l'italiano, il croato, l'inglese e lo spagnolo. «Non so ancora bene cosa farò dopo l'università, ma spero di trovare un lavoro che mi soddisfi e mi lasci tempo libero per fare tutte le altre cose importanti della vita».

Miss Italia Slovenia apprezza soprattutto la moda, la cucina e la gente

aperta e comunicativa. La ventenne carsolina considera la vita una sfida e il concorso una buona opportunità di crescita.

Con i nonni materni di Trieste è invece la numero 46, Bianca Monaco, che concorre al titolo con la fascia di Miss Italia Australia. È nata a Perth nel 1987, è alta 1.65, ha lunghi capelli biondi e occhi verdi. Laureata in marketing e risorse umane, vorrebbe lavorare in quest'ultimo settore. Bianca ha entrambi i genitori australiani, Tony e Silvia, e il nonno paterno è del Molise. Miss Italia Australia non è mai stata nel nostro Paese, che conosce solo attraverso i racconti dei suoi nonni. «Ogni volta che vado a trovarli mi narrano la storia di quando erano bambini, di quando vivevano in Italia. Adoro ascoltarli. Nelle mie vene scorre sangue italiano e ne sono fiera». Tra i suoi obiettivi imparare l'italiano e viaggiare lungo lo Stivale. Chissà che la bellezza di queste tre fanciulle riesca ad ammalianare la giuria internazionale, al punto da proclamare una di loro la nuova ambasciatrice della bellezza italiana nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI TORTONA

Concordato Preventivo 2/2008

AVVISO DI VENDITA

LOTTO 1) piena proprietà di immobile ad uso commerciale in Trieste, Via Italo Svevo 14/16 e Via Bartolomeo D'Alviano 23, all'interno del Centro Commerciale "Torri d'Europa" (primo livello), superficie commerciale catastale mq. 44,00, **prezzo base d'asta euro 270.000,00.**

LOTTO 2) piena proprietà di immobile ad uso commerciale in Corte Franca (BS), Via Roma 78, all'interno del Centro Commerciale "Le Torbiere" (piano terra), superficie commerciale catastale mq. 130,00, **prezzo base d'asta euro 340.000,00.**

LOTTO 3) piena proprietà di immobile ad uso magazzino, dotato di una zona di carico coperta e di una rampa di carico scoperta, uffici disposti su tre livelli, oltre altri locali ad uso ripostiglio, sito in Saletto (PD), Via Giovanni Di Vittorio 3, laterale alla strada statale Padova-Mantova e limitrofo all'uscita dell'ergendo nuovo casello dell'autostrada Valdasico Sud, **prezzo base d'asta euro 1.060.000,00.**

Vendita senza incanto del 7.10.2010 ad ore 10,00

Modalità di partecipazione all'asta: le offerte con le caratteristiche di cui all'art. 571 c.p.c., contenenti due assegni circolari intestati "Asta Immobiliare C.P. 2/08", uno a titolo di cauzione pari almeno al 10% del prezzo proposto e l'altro a titolo di presumibili spese di trasferimento pari al 10% del prezzo proposto, dovranno pervenire in busta chiusa presso lo Studio del Liquidatore Giudiziale entro e non oltre le ore 12.30 del giorno 6.10.2010.

Eventuali vendite con incanto:

Partecipazione all'incanto: per ciascuno dei lotti per cui si intende partecipare depositare entro le ore 12.30 del giorno antecedente a quello dell'incanto, presso lo studio del Liquidatore Giudiziale a mezzo assegni circolari intestati a dott. M. Castello, Liquidatore Giudiziale C.P. 2/08, della somma pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di cauzione, divisa in due assegni circolari, uno di 9/10 della somma predetta, l'altro di 1/10, nonché della somma pari al 10% del prezzo base d'asta a titolo di presumibili spese di trasferimento.

Offerte in aumento non inferiori ad euro 1.000,00;
Versamento saldo: entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Incanti:

- 05.11.2010 - 3.12.2010 - 14.1.2010 - 4.2.2011 - 4.3.2010 ad ore 10,00; 1° incanto: base d'asta indicata in sede di descrizione degli immobili di cui sopra; a partire dal 1° base d'asta ridotta del 20% rispetto a quella dell'incanto precedente.

Per informazioni rivolgersi al Liquidatore Giudiziale dott. M. Castello con studio in Voghera (PV), Via Emilia n. 80 tel. 0383.45535 (luogo in cui avverrà la vendita) o visionare i portali www.astegiudiziarie.it - www.tribunaleortona.it - www.giustizia.piemonte.it.

ANNUNCIATE MODIFICHE AI SITI "OSCURATI"

Google sfida la Cina per aggirare la censura

PECHINO Riaprendo una polemica sulla censura in corso dall'inizio dell'anno, Google ha annunciato che cercherà di restare sul promettente mercato cinese cambiando il modo di accesso ai suoi servizi dopo che quello in vigore da aprile è risultato inaccettabile per le autorità di Pechino. In un intervento sul suo blog il capo del dipartimento legale del gruppo informatico di Mountain View, David Drummond, afferma che dopo «una serie di conversazioni con funzionari cine-

si appare chiaro che essi non ritengono accettabile» il metodo usato negli ultimi mesi. Dalla chiusura in aprile del suo sito in cinese Google.cn, gli utenti cinesi del motore di ricerca americano vengono inviati direttamente sul sito Google di Hong Kong (google.com.hk), che non è sottoposto alla censura delle autorità di Pechino.

La nuova fase della «guerra» tra Google e il governo cinese si è aperta perché domani scade la licenza che permette a Google di operare in Cina e la compagnia deve fare una richiesta di proroga alle autorità. Drummond ha precisato che nella situazione attuale «...la nostra licenza di Internet Content Provider (Icp) non verrà rinnovata». «Senza una licenza Icp - ha aggiunto il capo

dei legali di Google - non possiamo gestire un sito come Google.cn e Google sparirebbe dalla Cina». La soluzione proposta da Google è un nuovo sito web, già accessibile dalla Cina, dal quale non è possibile fare ricerche ma è possibile accedere al sito Google di Hong Kong (Google.com.hk), facendone richiesta. Questa soluzione, afferma Drummond, permette a Google di rispettare il

proprio impegno a non sottoporsi alla censura cinese rispettando allo stesso tempo le leggi del Paese. Il rinnovo della licenza Icp verrà chiesto per questo nuovo sito. Non è chiaro se questa soluzione sarà accettabile per le autorità cinesi. In Cina la censura blocca l'accesso ad una serie di siti ritenuti politicamente scomodi dal governo, come quelli dei dissidenti in esilio o dei grup-

pi filo-tibetani, e alle reti di comunicazione sociale come Facebook, Youtube e Twitter. Google ha deciso di chiudere il suo sito in cinese dopo aver scoperto che gli account di posta elettronica di alcuni dei suoi clienti, dissidenti cinesi e attivisti dei gruppi umanitari, avevano subito attacchi informatici provenienti dalla Cina. In seguito a questi avvenimenti Google ha perso posizioni sul mercato cinese, che con 400 milioni di utenti è il più vasto del mondo, a beneficio del suo principale concorrente, il locale Baidu.com.

L'arresto delle spie russe Il Cremlino accusa gli Usa: «Storie da guerra fredda»

Putin: «Speriamo che questa vicenda non rovini i nostri rapporti con Washington»

MOSCA Un «segnale», una «provocazione», uno «schiaffo in faccia al presidente Barack Obama da parte dei «falchi» della politica Usa per frenare il reset dei rapporti russo-americani, a partire dalla ratifica dello Start-2 sul disarmo nucleare: esperti e politici russi concordano nella lettura degli arresti di una decina di spie russe negli Stati Uniti. Sulla stessa lunghezza d'onda sembra anche la leadership del Paese: il ministero degli esteri ha già definito «infondati» e «biasimevoli» gli arresti, rievocando «lo spirito della guerra fredda» e chiedendo spiegazioni a Washington. Il capo della diplomazia russa Sergheï Lavrov ha anche ironizzato sui tempi degli arresti, scattati dopo anni di indagine all'indomani del *burger summit* tra Obama e il presidente russo Dmitri Medvedev: «Il momento dello scandalo spionistico è stato scelto con eleganza particolare». Un hamburger che rischia di diventare indigesto ad entrambi i presidenti, anche se la maggioranza degli analisti ritiene che il blitz non potrà arrestare il diseglo bilaterale. Il premier Vladimir Putin rilancia: «Speriamo che la vicenda non rovini i rapporti bilaterali».

In Russia esperti e parlamentari fanno a gara nel tentativo di smontare, e ridicolizzare, quello che appare come un «colpo basso» alla distensione tra i vecchi nemici della guerra fredda. Dice il deputato Nikolai Kovaliov, uno che se ne intende per essere stato il capo dei servizi segreti (Fsb): «Penso che alcuni "tecnici" stanno tentando di infettare il programma del reset del presidente Usa con qualche virus distruttivo». «Dietro lo scandalo - accusa -

ci sono dei falchi in cerca di un nemico esterno, senza il quale non otterrebbero finanziamenti e i loro affari appassirebbero». Kovaliov è scettico anche sul blitz: «Qualsiasi professionista si piegherà dalle risate se immagina un gruppo di 10-11 agenti illegali che lavorano insieme», spiega, ricordando che la regola d'oro di qualsiasi servizio segreto è che un «illegale» contatti solo una persona». Idem per il riciclaggio del denaro. Gli fa eco l'ex colonnello dell'Fsb Ghennadi Gudkov, vice presidente della commissione sicurezza

alla Duma: «Non escludo possa essere una provocazione ordita da strutture anti Obama, ora sotto il fuoco delle critiche da parte della lobby anti russa». Concorde Viktor Kremeniuk, vicedirettore dell'istituto russo per gli Usa e il Canada: «Obama appare ora come un uomo politico che vuole aiutare un Paese che conduce attività sovversive contro gli Usa». «Il primo obiettivo - aggiunge - è far fallire la ratifica dello Start-2». «È uno schiaffo in faccia a Obama», sostiene Anatoli Tsi-ganok, politologo dell'Istituto di analisi politica e militare di Mosca.

L'AVVERTIMENTO DEL PONTEFICE MENTRE INFURIA LO SCANDALO PEDOFILIA

Monito del Papa: il pericolo è dentro la Chiesa

«Il Maligno vuole dividere. Il danno maggiore è l'infedeltà al Vangelo»



CITTÀ DEL VATICANO Il «pericolo più grave» per la Chiesa oggi non viene dalle «persecuzioni» esterne ma dal male che la «inquina» dall'interno. Pur non citando lo scandalo della pedofilia, Benedetto XVI, nella messa celebrata nella basilica vaticana nella solennità dei santi Pietro e Paolo, ha nuovamente puntato il dito contro le «infedeltà al Vangelo» che «minacciano seriamente la Chiesa», ne indeboliscono la «capacità di profezia e di testimonianza» e ne intaccano «la credibilità».

Papa Benedetto XVI ieri è intervenuto sui mali che assillano la Chiesa cattolica

Denunciando ancora una volta il «danno» che proviene dall'interno della Chiesa, di-

nanzi ai 38 nuovi arcivescovi metropolitani che hanno ricevuto dalle sue mani il «palio», simbolo della potestà vescovile esercitata in comunione con la Sede apostolica, il Papa ha riecheggiato le forti parole contro gli abusi sessuali dei sacerdoti, detti l'11 maggio scorso ai giornalisti durante il volo che lo conduceva in Portogallo. «Se pensiamo ai due millenni di storia della Chiesa - ha affermato oggi nell'omelia -, possiamo osservare che non sono mai mancate per i cristiani le prove, che in alcuni periodi e luoghi hanno assunto il carattere di vere e proprie persecuzioni». «Queste, però - ha proseguito -, malgrado le sofferenze che provocano, non costituiscono il pericolo più grave per la Chiesa. Il danno maggiore, infatti, essa lo subisce da ciò che inquina la fede e la vita cristiana dei suoi membri e delle sue comunità». Citando l'apostolo Paolo, Benedetto XVI ha fatto cen-

no «ad alcuni problemi di divisioni, di incoerenze, di infedeltà al Vangelo che minacciano seriamente la Chiesa», e anche agli «atteggiamenti negativi che appartengono al mondo e che possono contagiare la comunità cristiana: egoismo, vanità, orgoglio, attaccamento al denaro, eccetera». Sempre facendo riferimento ai testi patolici, il Papa ha comunque aggiunto che «vi è una garanzia di libertà assicurata da Dio alla Chiesa, libertà sia dai lacci materiali che cercano di impedire o coartarne la missione, sia dai mali spirituali e morali, che possono intaccarne l'autenticità e la credibilità». Ratzinger, rivolgendosi ai nuovi arcivescovi, non ha mancato poi di sottolineare che «il ministero petrino», e quindi l'autorità pontificia, «è garanzia di libertà» nei casi di «persecuzioni» o «ingerenze politiche».

Fra i 39 metropolitani dai cinque continenti cui è stata

imposta la tradizionale stola di lana bianca con le sei croci di seta nera c'erano anche i primati del Belgio e della Polonia, mons. André-Mutien Leonard e mons. Jozef Kowalczyk, rispettivamente arcivescovi di Mechelen-Bruxelles e di Gniezno, oltre all'arcivescovo di Praga, mons. Dominik Duka, primate di Boemia. Quattro gli arcivescovi italiani: Gualtiero Bassetti (Perugia-Città della Pieve), Andrea Bruno Mazzocato (Udine), Antonio Lanfranchi (Modena-Nonantola), e Luigi Moretti (Salerno-Campagna-Acerno, ex vicegerente del Vicariato di Roma).

Ribadendo poi la promessa evangelica che «le potenze degli inferi non prevarranno» sulla Chiesa, Benedetto XVI ha richiamato la «significativa valenza ecumenica» di queste parole, dal momento che «uno degli effetti tipici dell'azione del Maligno è proprio la divisione all'interno della Comunità ecclesiale».

Ferdinando Camon (fercamon@alice.it)

Il capitale di Cosa Nostra

Le indagini di questo tipo devono mettere in conto (è storia dell'antimafia) tutta una serie di aggressioni volte a delegittimarle. Campagne di sostanziale intimidazione che possono determinare oscillazioni (magari inconsapevoli) dei criteri di valutazione della prova.

Per tutti questi motivi la stagione aperta dalla Procura di Palermo dopo le stragi del 1992 con indagini dirette non solo

Bosnia, attentato filo-islamico Si teme per l'abolizione dei visti Attacco a una stazione di polizia Il governo di Sarajevo: possibili ritardi all'adesione Ue

di AZRA NUHEFENDIC

SARAJEVO Le autorità bosniache temono che l'attacco terroristico a una stazione di polizia, nella città di Bugojno nella Bosnia centrale, possa produrre conseguenze negative per lo status internazionale del Paese e rallentare il suo cammino verso l'Europa, nonché alimentare le forze che stanno bloccando l'integrazione europea del Paese.

Bosnia-Erzegovina e l'Albania sono gli unici due paesi dei Balcani occidentali i cui cittadini hanno bisogno di un visto per viaggiare per in paesi membri dell'Unione Europea. L'esplosione di circa quindici chilogrammi di esplosivo, due giorni fa, ha causato la morte di un poliziotto, e altri cinque sono rimasti feriti, uno dei quali gravemente. Il motivo per l'attacco è ancora sconosciuto. In connessione con l'attacco terroristico a Bugojno, cinque persone sono state arrestate. La polizia ha confermato che gli organizzatori e gli esecutori dell'attacco, sono già noti come i membri del gruppo "selphie", simili ai "wahabiti", ed entrambi considerati vicini all'islam radicale militante. Il ministro della Bosnia-Erzegovina per la sicurezza Sadik Ahmetovic ha detto che l'attacco a Bugojno è un "chiaro atto terroristico". Secondo il ministro, la BiH per la prima volta affronta un atto di terrorismo così difficile, organizzato ed eseguito dai cittadini della Bosnia-Erzegovina. «Il terrorismo non scegliere ne luogo, ne tempo, né la nazione. E' il male che non ha religione. Anche i paesi molto più sviluppati e potenti della BiH hanno problemi con il terrorismo», ha detto il ministro, annunciando che «il governo di Sarajevo farà tutto per mandare un messaggio al mondo che la BiH è in grado di prevenire che tali abusi si ripetono».



Controlli a Sarajevo (foto d'archivio)

Il Procuratore Capo di Stato Milorad Barasaniin, ha asserito che l'attacco è mirato contro intero Paese, e ha invitato lo Stato di stare dietro la polizia e pubblici ministeri. Il pubblico bosniaco è stato sconvolto dagli attacchi. Tutti i partiti politici hanno condannato l'incidente. Il leader del Partito Democratico D'Azione (SDA), Sulejman Tihic ha detto che bisogna rafforzare la lotta contro i gruppi radicali in Bosnia-Erzegovina. Tihic stesso, due anni fa, è stato verbalmente aggredito da uno ora arrestato in connessione con l'attacco terroristico a Bugojno. Il presidente di turno della presidenza tripartita della Bosnia Erzegovina (BiH), Haris Silajdic ha detto che questi attacchi non rappresentano solo una minaccia per la sicurezza dei cittadini, che sono stati esposti direttamente a pericolo, ma sono anche un attacco diretto alla sicurezza, l'ordine costituzionale e la posizione internazionale di tutta la Bosnia ed Erzegovina e tutti i suoi cittadini.

Tuttavia, il danno alla BiH è già fatto. L'esperto di terrorismo croato Pavle Kalinic avverte della «minaccia terroristica che sfida l'Europa dalla Bosnia» e attualizza la tesi sulla cosiddetta «Al - Qaeda bianca». «Queste persone sono dello stesso colore come me, hanno il colore degli occhi come me, e loro sono semplicemente molto difficili da individuare, indipendentemente dalla tecnologia utilizzata globale» ha ribadito Kalinic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INGRESSO NELL'UNIONE EUROPEA Zagabria procede a tappe forzate per chiudere gli ultimi capitoli

ZAGABRIA Oggi a Bruxelles, alla Conferenza intergovernativa per l'adesione della Croazia all'Unione europea, Zagabria aprirà gli ultimi tre capitoli negoziali e ne chiuderà altri due. Lo si apprende dal ministero degli Esteri croato. La diplomazia croata si attende che oggi l'Ue dia il via libera ai negoziati sulla competitività del mercato,

sulla politica estera, di sicurezza e difesa e sui diritti fondamentali e la giustizia. Il governo croato spera di concludere i negoziati entro la fine di quest'anno, o al massimo all'inizio del 2011, quando dovrebbero avere inizio le procedure di ratifica del Trattato di adesione in tutti i 27 Paesi membri. La piena adesione potrebbe avere luogo nel 2012.

DALLA PRIMA

L'alleanza mafia-potere

L'esistenza di una zona grigia, attraverso la quale la mafia concede e riceve favori, è una delle cause per cui la mafia appare invincibile. Uno dei mezzi usati dalla mafia per conservarsi e potenziarsi, è la conquista di un'area esterna ai suoi stretti affiliati, un'area del potere ufficiale, che può essere politico, economico, imprenditoriale, perfino giudiziario. Perciò una delle

operazioni da fare da parte delle forze che combattono la mafia è entrare in quella zona grigia, scoprirla e smantellarla. Le parole seguenti non sono io che le pronuncio, è la corte d'Appello di Palermo: Marcello Dell'Utri agiva dentro quest'area. Aveva relazioni illecite. Ne traeva vantaggi e concedeva favori. Era accusato di questo, c'erano dei testimoni, due corti han ritenuto quei testimoni attendibili, anche se (va detto) non tutti e non in tutto. Il senatore avrebbe avuto delle relazioni con Stefano Bontade, con uomini di Totò Riina e uomini di Bernardo Provenzano. E col boss palermitano Vittorio Mangano, poi assunto come stalliere ad Arcore. Lasciamo stare l'entità della pena, guardiamo la qualità del reato: la Corte so-

stiene che esiste una compatibilità di affari e d'interessi tra grandi politici e grandi mafiosi. A questo punto noi, uomini della strada, che della mafia non ne possiamo più, che dalla malavita organizzata ci sentiamo enormemente danneggiati in patria e all'estero, in patria perché la malavita ci mangia ogni anno miliardi di euro, paralizza il progresso, ricatta la vita dei cittadini dal battesimo al funerale, all'estero perché in tutto il mondo noi siamo pizza e mafia, e per quanto ci scanniamo nel superlavoro e nel pagamento delle supertasse siamo visti sempre e ovunque come delinquenti, noi, dicevo, dobbiamo tenerci preparati a sentenze come questa, chocchianti per l'enormità dei crimini e stupefacenti per l'eccellenza dei no-

mi. Lo schieramento politico nel quale opera Marcello Dell'Utri oppone una tesi: processando Andreotti s'intese colpire la vecchia politica, processando Dell'Utri s'intende colpire la nuova politica, e non si vuol tener conto che quella e questa sono costruite sul consenso popolare. E il serpente che si morde la coda. Dove c'è consenso popolare, non può esserci mafia. E se fosse tutto il contrario? Se la mafia andasse «sempre» dove c'è il potere e c'è il consenso?

contro l'ala militare di Cosa Nostra, ma anche contro le complicità di cui essa ha indubbiamente goduto, hanno incontrato sempre ostacoli fortissimi. E le sentenze che riescono a provare responsabilità penali per collusioni (come nei casi Andreotti, Contrada e Dell'Utri, quest'ultimo non ancora definitivo) sono sempre da valutare anche nel quadro di tali ostacoli: perciò come positivi e preziosi punti d'arrivo di un percorso di giustizia particolarmente impervio e tormentato. Quanto al caso Del-

l'Utri, solo la motivazione chiarirà perché vi sia stata condanna fino al 1992 e perché invece dopo tale data (che è anche quella degli inquietanti interrogativi connessi alle vicende della cosiddetta trattativa Stato-mafia) i fatti avrebbero cessato di sussistere. Certo è che dopo la sentenza di Palermo diverrà sempre più difficile definire Mangano (lo «stalliere» di Arcore) come «eroe», presentando nel contempo i magistrati inquirenti come golpisti politicizzati.

Gian Carlo Caselli © RIPRODUZIONE RISERVATA



Il teatro Ivan Zajc

FIUME «Scegli la tua stella» è il motto delle Notti estive fiumane, la manifestazione giunta quest'anno alla sua settima edizione e che ha preso il via ieri sera. Anche questa volta l'inaugurazione delle Notti estive fiumane è stata spettacolare. È avvenuta su un pontone galleggiante nel porto con protagonisti i solisti, il coro e l'orchestra dell'opera del teatro «Ivan Zajc» di Fiume impegnati nell'interpretazione dell'Inno alla gioia, la parte conclusiva della Nona sinfonia di Be-

INAUGURATE LE SERATE DI SPETTACOLO ESTIVO

Fiume, notti sotto le stelle

ethoven e seguiti da un folto pubblico che ha seguito il tutto dal molo Carolina la Fiumana, Riva Bodoli e dinanzi alla stazione marittima. Nel quadro della manifestazione, promossa dall'Ivan Zajc, dalla municipalità fiumana nonché dal locale ente per il turismo che di anno in anno sta riscontrando sempre più successo in quanto i vari spettacoli vengono proposti in sedi

diverse o spazi dismessi e talvolta sconosciuti ad un vasto pubblico che proprio grazie alla cultura ha modo di assistere a rappresentazioni o a concerti di grande rilievo, è prevista la messa in scena di una ventina di eventi.

Anche il Drama Italiano (dell'Ivan Zajc) e' tra i partecipanti alle Notti estive fiumane con lo spettacolo «Tutto sulle donne» di Miro Gavran per la regia di Neva Rošić, che

recentemente alle Giornate della satira svoltesi a Zagabria ha ottenuto il premio speciale «La risata d'oro». «Si tratta di un riconoscimento molto importante per la nostra compagnia - ha dichiarato Laura Marchig direttrice del Drama Italiano - che per la prima volta ha preso parte alla manifestazione e che va a premiare l'interpretazione collettiva Elvia Nacinovich, Elena Brumini e Ro-

sanna Bubola che hanno davvero divertito il pubblico della capitale e non solo visto il successo ottenuto sia a Fiume che in Istria». «Tutto sulle donne» verrà riproposto dunque a Fiume nell'ambito delle Notti estive fiumane il 17 e il 19 luglio in Piazza Mattia Flacio Illirico in Cittavecchia.

Quest'anno inoltre alla direttrice Marchig è stata affidata l'organizzazione dell'evento intitolato «Scrittori sotto le stelle» (basato sul rapporto tra poesia e nuove tecnologie) in programma il 6 luglio all'Osservatorio e centro planetario di Fiume. (v.b.)

Istria e Dalmazia veneti stanziati 650mila euro 400mila per restauri 250mila riservati alle iniziative culturali

VENEZIA Il Consiglio regionale del Veneto ha approvato all'unanimità il programma 2010 degli interventi per il recupero, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale di origine veneta nell'Istria e nella Dalmazia. Le iniziative sono previste da una specifica legge regionale, la 15, approvata nel 1994.

La somma complessiva messa a disposizione, ha spiegato il relatore Vittorino Cenci presidente della commissione Cultura dell'assemblea veneta, è di 650 mila euro, 400 mila dei quali destinati al restauro di edifici e opere d'arte legate alla presenza della Repubblica Veneta, 250 mila al finanziamento di iniziative culturali promosse dalle Giunta regionale in collaborazione con enti italiani, sloveni, croati e montenegrini. Queste riguardano soprattutto la conoscenza della storia locale e della valorizzazione del patrimonio linguistico delle comunità italiane ancora presenti lungo la costa adriatica.

«Quest'ultimo aspetto degli interventi nel corso degli anni - ha rilevato Cenci - ha fatto sì che l'applicazione della legge si sia progressivamente discostata dalle finalità originarie per cui è necessaria una riflessione». Le obiezioni di fondo all'impostazione complessiva della legge sono, però, venute dal consigliere del Pdl Nereo Laroni il quale ha sottolineato quanto sia profondamente mutato il contesto geopolitico nel quale si inseriscono gli interventi «La Croazia tra il 2010 e il 2011 completerà il suo percorso di ingresso nell'Unione Europea - ha ricordato - per cui sarà necessario rivedere l'intero progetto per arrivare ad una gestione del tutto diversa del patrimonio culturale veneziano sulle coste istriane in quanto esso diventerà un patrimonio unitario e come tale andrà valorizzato. «Per far questo - ha concluso Laroni - è necessaria una radicale innovazione legislativa che dovrà partire dal Consiglio veneto per essere poi definita e applicata a livello di politica culturale europea».

Su queste riflessioni si sono detti d'accordo i consiglieri del Partito Democratico Andrea Causin e Diego Bottacin, Mariangelo Foggia (Ue) e Pietrangelo Pettenò il quale ha sottolineato anche l'opportunità di proseguire i contatti già avviati per allargare l'attenzione della Regione Veneto anche alle testimonianze del patrimonio storico veneziano presenti in tutto il Levante e soprattutto in Grecia dal Peloponneso a Creta.

» IN BREVE

SABATO

Gli italiani di Abbazia si ritrovano a Icici

ABBZIA Tradizionale raduno estivo sabato prossimo al ristorante Triestina di Icici (località della riviera liburnica) promosso dalla Comunità degli Italiani di Abbazia. Il programma che prenderà il via alle 10 per protrarsi fino alle 13 vedrà i partecipanti sfidarsi in vari giochi tra cui quello dei cerchietti e di bocce. Per quest'ultimi ci sarà il torneo a squadre che vedrà la partecipazione delle Comunità degli Italiani di Abbazia, Draga di Moschiena, Laurana e Fiume. Nel pomeriggio invece in programma il torneo di briscola e tressette valido per la qualificazione delle coppie femminili e maschili al 32esimo Incontro regionale dell'amicizia organizzato dall'Unione Italiana e dall'Università popolare di Trieste che si svolgerà ad Abbazia. Il tradizionale raduno estivo dei connazionali nella località rivierasca in programma sabato sarà un'ottima occasione per trascorrere insieme una piacevole giornata in allegria. (v.b.)

L'autostrada Umago-Pola sarà pronta entro un anno Pedaggio a quota 4,5 euro

Procedono spediti i lavori sulla Ipsilon istriana, ultimati circa 30 chilometri su 145: conclusione entro il 2015

POLA Pronta la Canfanaro-Pola, tra un anno sarà terminata la Umago-Canfanaro: avanzano rapidamente i cantieri dell'autostrada istriana che una volta ultimata permetterà collegamenti rapidi e soprattutto sicuri tra Trieste e l'Istria. Se a questo fatto aggiungiamo anche la caduta del confine una volta che la Croazia sarà entrata nell'Ue, allora viaggiare in Istria sarà un vero piacere. Per raggiungere Pola da Umago, circa 80 chilometri, si pagherà un pedaggio di circa 4,5 euro.

Intanto ci si deve accontentare del primo segmento autostradale nella storia della regione, quello tra Pola e Canfanaro di 30 chilometri inaugurato il 20 luglio scorso, con il ragguardevole anticipo di 19 mesi rispetto alla tabella di marcia iniziale. Il pedaggio è di 12 kune equivalenti a 1,7 euro. Da Dignano Sud a Canfanaro si pagano 1,2 euro, da Pola a Dignano Nord 82 centesimi come pure da Dignano Nord a Canfanaro mentre il pedaggio a Pola a Dignano Sud è di 40 centesimi. L'ammontare del pedaggio è stato calcolato in base alla media in Croazia che è di 0,40 kune (0,06 euro) per chilometro. Un importo che ieri il leader del Sindacato dell'Istria e del Quarnero Bruno Bulic ha giudicato eccessivo e penalizzante per gli istriani accusando il governo di aver stipulato un contratto dannoso con la società concessionaria a capitale francese «Bina Istra». E tra un anno, anzi meno, avremo altri 70 chilometri di autostrada. Per la precisione il segmento Canfanaro-Umago di 50 chilometri (per cui è ipotizzabile il pedaggio di 2,75 euro) e quello tra Canfanaro e Pisino di 20 km (1,1 euro) sul troncone orientale dell'Ipsilon istriana. Sempre nel 2011 sarà costruita la terza corsia sull'Ipsilon dal Monte Maggiore a Mattuglie alle porte di Fiume. Intanto entro luglio inizierà la costruzione di un prolungamento a Sud dell'Ipsilon, lungo 8 chilometri che porterà a Pomer, nella zona turistica di Medolino. Il raccordo, che sarà ultimato nell'arco di un anno, sarà una strada veloce a due corsie che avrà la funzione di seconda circonvallazione cittadina, per cui diminuirà la pressione del traffico all'entrata a Po-

la. E poi, come annunciato dal direttore generale della Bina Istra David Gabelica, entro il 2015 tutta l'Ipsilon istriana nella lunghezza di 145 chilometri diventerà autostrada e richiederà la costruzione di strutture di proporzioni non indifferenti. Stiamo parlando della seconda galleria sotto il Monte Maggiore di quasi 6 km nonché del raddoppio dei viadotti sul Canale di Leme e sul Fiume Quietto. L'autostrada istriana oltre a rilanciare il turismo (il 90% dei villeggianti in Istria arriva in automobile) fornirà un grosso impulso anche alle attività economiche e commerciali sia per chi opera in direzione dell'Italia che della Croazia interna (già ora il viaggio in auto da Pola a Zagabria dura meno di tre ore). (p.r.)



Un'immagine dell'autostrada istriana

BLACKOUT DEL SISTEMA INFORMATICO PER LE SCUOLE ELEMENTARI

Caos pagelle, sparita la lingua italiana

Svista nei documenti predisposti dal ministero di Zagabria. Poi il ripristino

di ANDREA MARSANICH

FIUME Caos pagelle nelle scuole elementari in Croazia, specie negli istituti italiani presenti a Fiume e in Istria. C'è stato un blackout del sistema informatico e del tanto lodato Registro elettronico generale (registra i dati degli alunni, stampando il documento finale), tantissime pagelle non hanno visto la luce e altre hanno presentato dati a dir poco sballati. A complicare la situazione nelle scuole dell'obbligo della nostra Comunità nazionale, è stato il mancato inserimento della materia «lingua italiana» nelle pagelle degli allievi delle ottave (e conclusive) classi elementari. In Croazia, come noto, la scuola dell'obbligo dura otto anni, dopo si passa alle medie che, nella maggior parte degli istituti, durano quattro anni. A causa di questo grave errore del ministero dell'Istruzione, le scuole italiane hanno dovuto sobbarcarsi una mole di lavoro in più, rilasciando attestati con incluso il voto di lingua italiana per l'ottava classe. La dichiarazione era assolutamente necessaria per le notifiche



Alunni di una scuola italiana in Istria

degli alunni connazionali alle prime classi delle Scuole medie superiori italiane o di altri istituti medi.

Lunedì la situazione si è gradualmente normalizzata grazie alla stampa delle pagelle per gli allievi delle ottave. A tirare un sospiro di sollievo sono stati così, oltre agli alunni, i loro insegnanti

gelle. Da Zagabria non ci è giunta alcuna risposta». Tornando alle notifiche, queste erano in programma ancora ieri con i risultati che saranno comunicati entro le 14 di oggi. Le iscrizioni si avranno il giorno dopo, cioè domani primo luglio, sempre dalle 8 alle 16. Per quanto riguarda la media superiore italiana di Fiume (l'ex Liceo), le prime classi dei quattro indirizzi potranno accogliere complessivamente 75 studenti. Al ginnasio generale si potranno iscrivere 25 alunni, a quello scientifico - matematico 20, altrettanti all'indirizzo turistico - alberghiero, mentre 10 sono i posti a disposizione all'indirizzo commessi. Va citato infine che giorni fa il ministro croato dell'Istruzione, Radovan Fuchs, ha addossato ai docenti le responsabilità per il blocco informatico, rilevando che avevano fretta di concludere l'anno scolastico «per poter andare quanto prima in vacanza al mare». A reagire sono stati i sindacati di categoria, chiedendo alla premier Jadranka Kosor di rimuovere sia Fuchs che tutte le persone responsabili dell'incredibile situazione venutasi a creare con le pagelle.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



POR FESR 2007- 2013
OBIETTIVO COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE
Friuli Venezia Giulia

RISPARMIO ENERGETICO
E TUTELA AMBIENTALE:
NUOVI INCENTIVI PER LE PMI E GI



Tutta la documentazione è scaricabile dal sito internet della Regione www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al POR FESR (raggiungibile dal banner in homepage).

MERCATI IN TENSIONE PER I DATI ECONOMICI USA E LE PREOCCUPAZIONI PER IL RISCHIO SOVRANO IN EUROPA

Le banche affondano le Borse, bruciati 148 miliardi

Le piazze Ue in picchiata nel timore di risultati critici dagli stress test. Piazza Affari cede il 4,4%

OGGI IL CDA DEL LEONE

Generali: non è previsto un nuovo piano industriale

TRIESTE I vertici delle Assicurazioni Generali, presiedute da Cesare Geronzi, hanno «confermato che non è in previsione un nuovo piano strategico, ma esclusivamente degli aggiustamenti dell'attuale piano strategico». E quanto si legge in un comunicato del comitato aziendale europeo del gruppo del Leone di Trieste, dopo il recente incontro che si è tenuto tra il 14 e il 16 giugno a Mogliano Veneto.

Il piano definitivo, prosegue il comunicato del Cae delle Generali, «potrà essere messo a punto e realizzato solo quando il quadro giuridico ed economico risulterà sufficientemente stabile. Lo sviluppo nei cosiddetti Paesi minori sarà monitorato in base a determinati limiti critici, ponendo particolare attenzione non tanto ai valori assoluti, quanto alla redditività relativa e alle possibilità di crescita».

Il piano definitivo, prosegue il comunicato del Cae delle Generali, «potrà essere messo a punto e realizzato solo quando il quadro giuridico ed economico risulterà sufficientemente stabile. Lo sviluppo nei cosiddetti

Paesi minori sarà monitorato in base a determinati limiti critici, ponendo particolare attenzione non tanto ai valori assoluti, quanto alla redditività relativa e alle possibilità di crescita». Intanto, per stamane è convocata a Milano la riunione del consiglio d'amministrazione del gruppo. All'ordine del giorno temi di ordinaria amministrazione, mentre non si dovrebbe affrontare l'attesa nomina del country manager per l'Italia.

Nel cda i consiglieri potrebbero discutere di partecipazioni bancarie, politiche di investimento e Solvency II. Al plenum dei consiglieri, secondo quanto risulta a Radiocor, verrà data informativa sui lavori del Comitato Esecutivo del 4 giugno scorso. In quell'occasione, in un giro di orizzonte sugli investimenti del Leone, il comitato si è soffermato sulle partecipazioni bancarie, ovvero le quote in Intesa, Commerzbank e Santander e nell'immobiliare, relativamente agli sviluppi nel dossier Citylife. Al board verranno inoltre presentate le proposte per la composizione del comitato investimenti.

di GIGI FURINI

MILANO Torna la paura sui mercati finanziari di tutto il mondo. Ieri le Borse hanno registrato un'altra giornata nera. A provocare le vendite un cocktail di fattori: in Europa si teme una crisi di liquidità perché le banche, domani 1 luglio, devono restituire 442 miliardi di euro presi a prestito un anno fa dalla Bce (Banca centrale europea). Invece negli Usa crolla la fiducia dei consumatori mentre in Giappone scende la produzione industriale e aumenta la disoccupazione.

Dunque cominciano a scendere le Borse asiatiche (-4% la Cina e -1,27% il Giappone) con l'onda che subito si propaga in Europa mentre nel pomeriggio non arrivano buone notizie dagli Usa. Vediamo nel dettaglio che cosa è successo.

Si è creata in poche ore una miscela esplosiva, che ha colpito senza distinzione tutti i listini e i settori azionari, in primis le banche, affiancate da auto e materie prime. Sul fronte del credito ha pesato il clima di attesa sugli stress-test della Bce che, secondo il Wsj, avrebbe deciso di ampliare la platea degli istituti interessati, portandola a 70/120 banche. Giura voce che ci siano banche in difficoltà, soprattutto in Spagna, Irlanda, Grecia, Portogallo e Italia. Banche che, questa settimana, devono restituire 151 miliardi di euro alla Bce. Dunque que-



I timori per le banche mandano a picco le Borse

ste banche si dovranno finanziare sul mercato europeo dei capitali, ma non è detto che trovino chi è disposto a prestare il denaro. E perché queste banche sarebbero in difficoltà? Per avere, a loro volta, prestato denaro a società o persone che ora non sono in grado di restituirlo. A spaventare è anche il debito degli Stati, sempre più alto. La Grecia è tornata protagonista, in negativo: ieri il prezzo degli speciali contratti per assicurarsi contro il rischio di insolvenza (se la Grecia va in default) l'assicurazione paga è salito a 1101 punti, molto vicino al record del 4 giugno scorso. Ed è salito anche l'indice europeo che misura il rischio dei 15 Paesi dell'Europa occidentale.

Tutto questo provoca una fuga dall'euro (si fugge verso porti più sicuri e, gira gira, si arriva sempre in Svizzera) così l'euro perde quota e arriva a 1,32 franchi svizzeri (nuovo minimo storico) e a 107,50 yen, il minimo da otto anni e mezzo sulla valuta giapponese. Male anche il confronto con il dollaro, sotto quota 1,22.

Chi vuole andare sul sicuro compra titoli di Stato e se il denaro che circola (non molto a dire il vero) finisce sui titoli di Stato, ecco che viene sottratto ai mercati azionari. Ieri è stato rivisto al ribasso anche il superindice economico cinese mentre negli Stati Uniti l'indice che misura la fiducia dei consumatori a giugno è

letteralmente crollato a 52,9 punti contro i 62,7 di maggio.

Davanti a un simile scenario le Borse hanno fatto dietro-front. Male l'Europa (nel Vecchio Continente bruciati 145 miliardi di euro) con Milano che cede il 4,4%, Parigi il 4,01%, Francoforte il 3,3% e Londra il 3,15%. Madrid è la piazza peggiore (-5,45%).

Mentre prosegue l'allarme deficit pubblico per Erolandia, lo spettro della recessione coinvolge inaspettatamente anche l'economia cinese, che ad aprile ha segnato un rialzo dello 0,3%. Troppo poco secondo gli investitori, che hanno buttato a mare i titoli delle materie prime, data la posizione dominante della domanda del Celeste Impero, che da solo divora ormai il 45% della produzione mondiale di metalli. Al di là dell'Atlantico, invece, Wall Street ha incassato il vero e proprio crollo della fiducia dei consumatori, scesa da quota 63,3 a 52,9, ben 10 punti sotto alle attese degli analisti.

«Abbiamo già marcato un rallentamento nella crescita globale - ha commentato un analista di Bnp Paribas Fortis Global market a Bruxelles - e oggi tutti si chiedono la stessa cosa: quanto durerà ancora e quanto sarà forte la seconda parte della recessione». In pratica, secondo l'analista, «i mercati azionari dovranno convivere ancora con una elevata dose di incertezza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO CHE IL FONDO AABAR DI ABU DHABI HA SUPERATO NEL CAPITALE LA FONDAZIONE DI BIASI

Verona a Profumo: Unicredit patrimonio nazionale

Il sindaco leghista Tosi lancia l'allarme finanza araba. L'ad: «Siamo una banca solida»

di MATTEO MARIAN

VERONA La preoccupazione c'è. «Quando entrano soci internazionali in posti che consideriamo assolutamente nostri, legati al territorio, non può essere altrimenti» dice Flavio Tosi sulla scalinata della Gran Guardia con alle spalle l'Arena di Verona. Nel giorno in cui Alessandro Profumo, ceo di Unicredit, arriva in città per il Premio Ok Italia, il sindaco leghista mette i puntini sulle "i" sull'ingresso del fondo Aabar di Abu Dhabi nel capitale di Unicredit.

Un ingresso pesante (4,99% la quota detenuta dal fondo degli emiri) che ha spinto Fondazione Cariverona (4,984%) al terzo posto degli azionisti rilevanti dietro a Central Bank of Lybia (4,988%). «Quando en-

trano dei partner internazionali nei beni che consideriamo assolutamente nostri - ha ripreso il concetto Tosi - qualche preoccupazione c'è, perché, evidentemente, non sai mai con chi hai a che fare e quale sia la logica del loro investimento. Chiaro, però, che la visione di un operatore internazionale non sarà certo quella nazionale».

Ed è qui - mentre in sala Tosi è atteso da Profumo, dal sottosegretario Alberto Giorgetti e da Mario Moretti Polegato - che il sindaco di Verona piazza l'affondo. «Evidentemente il peso e la logica di questo nuovo investitore andranno valutati nel tempo, ma vedo che gli altri governi, quando un operatore estero cerca di mettere i piedi in casa loro, intervengono in difesa di quello che considerano un



Alessandro Profumo

patrimonio della loro nazione. E siccome Unicredit è un patrimonio di questa nazione e del Veneto credo che vada difeso. Il governo ha gli strumenti per fare questo, ad esempio attraverso i ministeri competen-

ti. Per altro, in azioni di salvaguardia dei suoi asset strategici, l'Italia dovrebbe impegnarsi di più».

Mentre la partita sul Bancone (ieri è arrivato l'ok al progetto da parte di Bankitalia) va in archivio, il fronte territorio-Unicredit torna ad accendersi. In ballo, così come più volte sottolineato da Tosi ma anche dal governatore veneto Luca Zaia, c'è sempre l'attenzione a un territorio che esprime uno dei principali azionisti (Fondazione Cariverona). A mettere in dubbio che questo accada, o meglio a creare «preoccupazioni» - come dice Tosi, questa volta è la diluizione del peso della fondazione guidata da Paolo Biasi a fronte di una componente estera che oggi detiene, contando anche BlackRock Investment e Allianz, circa il 15% di Unicredit. «Questa è mate-

ria che riguarda i soci» si limita a dire Luigi Castelletti, vicepresidente vicario di Unicredit espresso da Fondazione Cariverona. Rispetto a un possibile rimpasto di deleghe in Cda, alla luce del nuovo ingresso nel libro soci, Tosi puntualizza che l'unico suo interesse è «che la banca dia risposte al territorio». Ribadendo come «la presenza di investitori internazionali come il fondo Aabar» crei «delle preoccupazioni sulla possibilità che l'istituto possa allontanarsi dal locale. L'ingegner Biasi ha ben presente questo, l'attenzione della banca per il territorio ha sempre fatto parte della sua linea anche nel passato».

Così, mentre Profumo non si dice preoccupato dall'andamento delle borse («la nostra situazione è assolutamente solida» dice) e

vede gli «indicatori dell'economia reale abbastanza positivi, come nel caso delle esportazioni», a Verona ci si torna a interrogare sul futuro di Unicredit. Rispetto all'astensione dalla nomina del country chairman, Castelletti puntualizza come «nella fase di discussione è giusto che i consiglieri possano dire la loro in tranquillità, dopo di che si lavora tutti nella stessa direzione». Quanto, poi, al prossimo rinnovo dei vertici di Fondazione Cariverona, atteso in autunno, l'ex presidente di Veronafiere conclude: «Io tra i pretendenti alla presidenza? Siamo tutti disponibili e indisponibili - ha concluso senza sbilanciarsi troppo. Credo possano esserci diversi nomi in lizza. Il presidente della Fondazione c'è e farà le sue considerazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRATTATIVA CHIUSA: L'ANNUNCIO NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI PER IL VIA LIBERA AI CONTI

Eni-AcegasAps si aggiudicano il ramo energia di Iris per 80 milioni

Prevista la creazione di una newco alla quale sarà ceduto il ramo d'azienda. L'intesa non prevede esuberi

di NICOLA COMELLI

GORIZIA La trattativa si è chiusa: Eni, in associazione temporanea d'impresa con AcegasAps (la prima detiene il 70% delle quote, la seconda il 30), rileverà il ramo energia di Iris per 80 milioni. Una cifra più alta degli inizialmente ipotizzati 70-72, lievitata anche in seguito al confronto diretto avvenuto nelle ultime settimane tra le due società e il management della spa isontina.

L'annuncio è arrivato ieri nel corso dell'assemblea dei soci, riunitasi per l'approva-

zione del bilancio. L'accordo, però, sotto il profilo operativo, andrà in porto solo nei prossimi mesi. Prima, infatti, occorrerà avere il via libera dell'Antitrust (che dovrebbe arrivare a ottobre) e attendere che i comuni goriziani, soci della compagine, diano il loro placet all'operazione attraverso il voto dei singoli consigli (le riunioni saranno messe in calendario nel mese di luglio). Entro il 31 dicembre, ad ogni modo, il contratto prevede la liquidazione dei corrispettivi. Prima di calcolarli, tuttavia, occorrerà definire gli investimenti necessa-



Armando Querin

ri a rilanciare la divisione Ambiente. Verrà creata una newco alla quale sarà ceduto il ramo d'azienda e la gestione caratteristica sarà limitata alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti. Per quanto concerne i risultati del 2009, i numeri fatti segnare dalla multiservizi isontina saranno presentati oggi dal presidente Armando Querin. Di certo si sa solo che per la prima volta nella storia della società, dopo il ripianamento delle perdite, verranno distribuiti dei dividendi ai soci. In totale, questa parte di utile ha un valore di 172mila euro. E, li-

sta delle partecipazioni alla mano, saranno 72mila gli euro che finiranno nelle casse del Comune di Gorizia, socio di maggioranza relativa della multiutility con il 33%. «In una situazione così difficile - commenta il sindaco del capoluogo isontino, Ettore Romoli - questo risultato è di tutto rilievo. Il presidente Querin si è dimostrato un ottimo manager». Tornando ai contenuti della cessione del ramo energia, va evidenziato come l'accordo non preveda esuberi (106 i dipendenti coinvolti) e garantisca che la sede legale della società nella quale con-

fluirà il ramo energia rimarrà nel capoluogo isontino. L'offerta di Eni-AcegasAps è stata preferita alle offerte di Amga e Ascopiave, che era giunta alla tornata finale della lunga gara attivata per la messa sul mercato del ramo energia, decisa nel 2008. Una scelta, quest'ultima, che arrivò dopo il rifiuto delle offerte, giunte nell'autunno dello stesso anno, da parte delle stesse Amga e AcegasAps (quest'ultima allora si presentò da sola). Alla gara hanno partecipato in tutto otto compagnie: oltre a quelle già citate, c'erano Hera, in associazione temporanea d'impresa con Bluenergia, Dolomiti Energia, Consiag, Enia ed Erogasmet.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Citylife, partita chiusa

Riassetto da 1,4 miliardi

L'accordo sblocca i lavori
Prevista la put di vendita
per la Fonsai di Ligresti

di MARCO GIRARDO

MILANO Si chiude ufficialmente il primo tempo della partita Citylife, il mega-progetto di riqualificazione del vecchio polo fieristico a Milano. La società di sviluppo guidata dall'amministratore delegato Claudio Artusi ha firmato ieri il nuovo contratto di finanziamento da 1,4 miliardi di euro che sblocca di fatto i lavori. Citylife, assistita da Mediobanca come advisor finanziario dell'operazione, ha perfezionato l'accordo con il consorzio di banche di cui la tedesca Eurohypo, specializzata nel settore immobiliare, è banca agente e che vede la partecipazione di Banca IMI, Banca Popolare di Milano, Crédit Agricole, Mediobanca e Unicredit. Contestualmente, come previsto, la Lamoro Appalti della famiglia Toti ha trasferito le proprie quote (18,4%) rispettivamente a Generali Properties e ad Allianz. Il riassetto di Citylife vede dunque a questo punto la «scatola» per le partecipazioni immobiliari del gruppo Generali come primo azionista al 41,3%, seguita da Allianz al 31,5% e da Immobiliare Milano Assicurazioni del gruppo Fondiaria Sai al 27,2%.

La firma era prevista già per il 21 giugno, ma i tempi si sono allungati perché il nuovo assetto azionario prevede l'ormai famosa opzione put (di vendita) per la Fonsai dei Ligresti. La ridefinizione delle «carte» ha richiesto pertanto il lavoro febbrile di una manciata di studi legali - Clifford Chance, Dewey&Leboeuf, Legance e lo studio Libonati per Ligresti - che hanno modificato gli accordi inizialmente predisposti. Ci sarebbe anche un aumento dei costi complessivi per gli azionisti che il comunicato diffuso ieri però non riporta. Se il pool di banche, infatti, non aumenterà di un euro il proprio finanziamento, dai circa 390 milioni «massimi» iniziali - per due terzi già versati e con cui i soci si erano impegnati a capitalizzare pro quota il progetto - si dovrebbe passare infatti con la firma di ieri a oltre 420 milioni. A cui si aggiungono naturalmente i classici «impegni per copertura interessi e garanzie su oneri finanziari», superiori ai 50 milioni di euro. Il suo «ok» al maggiore esborso per Immobiliare Milano, Salvatore Ligresti l'ha confermato venerdì scorso direttamente ai vertici di Mediobanca, che ha predisposto il piano finanziario, durante una colazione di lavoro. «Noi siamo l'anima di Citylife», aveva dichiarato l'ingegnere, insolitamente loquace, all'uscita da Piazzetta Cuccia. Il suo gruppo assicurativo, alle prese con una cura dimagrante che ne dovrebbe ripristinare la redditività, sta «gestendo» anche la grossa esposizione nell'immobiliare. Se dovessero arrivare tempi ancor più duri, c'è sempre l'opzione di vendita con scadenza settembre 2011. Un paracadute dorato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MINERVA GRACE	da Marsa le Hamr a rada	ore 02.00
MARATHA	da Ras lanuf a rada	ore 04.00
UND EGE	da Mersin a orm. 31 bis	ore 07.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 12.00
SEMERU	da Sidi Keir a rada	ore 12.00
FIAMMETTA M	da Pirano a orm. 24	ore 12.30
SLAVUTICH 13	da P. Nogaro a orm. 12	ore 15.00
CORY WHITE	da P. Nogaro ad Af Servola	ore 18.00
DAFFY BEY	da Cesme a orm. 47	ore 18.00
CPT AHMA I	da mare ad Alder	ore 20.00
CUNEY SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 23.59

IN PARTENZA

DIRHAMI	per Venezia da Molo VII	ore 06.00
FIAMMETTA M	per Pirano da orm. 24	ore 08.30
ITAL OCEANO	per Capodistria da Molo VII	ore 09.00
ROY MAERSK	per Venezia da Af Servola	ore 12.00
TRADEENES	att. ordini da Ars. S. Marco	pomer.
FIAMMETTA M	per Pirano da orm. 24	ore 17.30
RAVENNA	per Durres da orm. 15	ore 18.00
UND EGE	per Mersin da orm. 31 bis	ore 18.30
SERENA B	per Chioggia da Med.Con.	ore 19.00
CORAL SEA	per Alicante da Frigomar	ore 20.00
SLAVUTICH 13	per P. Nogaro da orm. 12	ore 20.00

Banche di persone, che lavorano per le persone



BORSE ESTERE (Indici)**CAMBI**

DOLLARO KUNA

Indice	Variazioni
Indice di Borsa	-1,143% 1,2198
Indice di Borsa	0,0% 7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

	€	Pre.	Var. %
el	8,500	8,470	0,35
Priv	177,00	177,00	0,00
indiv.	10,590	6,810	-2,46
	15,555	1271	-2,83
	6,420	6,800	-1,04
Media R Nc	0,5500	0,4900	10,22
Media R	0,1940	0,2080	-6,27
Media R	0,9155	0,9435	-2,97
Media R	0,7530	0,7695	-2,14
s	14,560	15,270	-4,65
	2,967	2,385	-5,69
	0,283	0,453	-2,92
energia	0,1150	0,1199	-3,17
	52,63	53,90	-2,36
Finanza	1,471	1,478	-0,47
	11,760	12,280	-4,23
	0,7185	0,7185	0,00
soluzioni	6,000	5,910	1,52
	7,045	4,400	-5,31
Media 11 W	0,1153	0,1050	-4,66
	0,5800	0,6035	-3,89
dito	1,824	1,933	-5,64
dito R	2,272	2,355	-3,50
Priv	0,5560	0,5765	-3,56
Priv	0,3595	0,3720	-3,36
centagio	0,1376	0,1376	0,00
	4,230	4,180	1,20
	1,340	1,340	0,00
IL	1,000	1,247	-1,11
	3,740	3,690	0,34
	5,603	6,045	-6,70
elle Bino	0,0680	0,0910	-5,49
Ovrio	4,100	4,160	-1,44
	0,4900	0,4950	-1,01
R Nc	0,5100	0,5170	-1,35
TI			
	0,9995	1,0000	-1,05
Finanza	0,9995	1,0006	-33,87
Gruppo Risp Asa	0,1010	0,0911	-9,99
Asa	0,1870	0,2705	-30,30
Asa-w	0,0479	0,0552	-7,88
Asa-w	0,0280	0,0324	-7,28

Fondi	€	%
Cu V Prest.	4.550.066	46,66
Cu V Pro. 70	10.930	0,90
Cu V Pro. 70	5.640	0,48
Cu V Pro. 80	5.710	0,48
Cu V Pro. 90	5.750	0,48
Cu V Lich.	2.060	0,48
Cu V Usa C.	27.860	2,76
Ins Val Est	4.122	0,20
Ins Val Est	7.200	0,36
Ins Va Ina Val	7.849	0,11
Rea Bip Avg	5.621	0,22
Rea Bip Est	8.684	0,44
Rea Cal Act	12.728	0,36
Rea Imp Int	13.056	0,38
Rea Imp Int	14.631	0,33
Rea Imp Int	6.835	0,29
Rea Imp Int	7.158	0,30
Rea L Equ	9.313	0,64
Rea L Futuro	7.602	0,29
Rea L Gar.	9.167	0,35
Rea Obs.	11.948	0,35
Rea Traff.	9.696	0,11
Sai Alfa2000	4.700	0,21
Sai Beta2000	4.690	0,21
Sai Omega2000	7.120	0,41
Sai Quota	20.240	2,02

TITOLI DI STATO		
Titoli	Ultimo	Preced.
BTP 15/09/01 0,95%	99,950	100,004
BTP 15/09/01 4,5%	100,306	100,300
BTP 15/09/01 5,5%	101,507	101,519
BTP 15/11/11 1,8%	100,980	100,980
BTP 15/11/13 1,5%	101,581	101,581
BTP 15/01/13 3,75%	102,472	102,507
BTP 15/01/13 3,75%	101,528	101,527
BTP 15/01/14 2,25%	102,958	103,011
BTP 15/01/14 2,25%	103,675	103,675
BTP 15/09/12 1,85%	102,345	102,316
BTP 15/09/12 2,25%	99,441	99,441
BTP 15/07/12 2,5%	100,786	100,781
BTP 15/03/12 1%	101,756	101,756
BTP 15/04/12 1%	103,461	103,462
BTP 15/10/12 2,25%	104,546	104,552
BTP 15/12/12 1%	104,825	104,785
BTP 15/06/12 3%	98,672	98,626
BTP 15/12/13 3,75%	102,958	103,542
BTP 15/01/13 4,25%	105,124	105,126
BTP 15/04/13 2,25%	104,945	104,987
BTP 15/02/13 4,75%	105,902	105,922
BTP 15/04/14 1,5%	102,850	102,853
BTP 15/09/14 3,5%	102,952	102,973
BTP 15/09/14 4,25%	105,508	105,500
BTP 15/09/15 1,5%	102,320	102,320
BTP 15/06/15 3%	100,056	100,057
BTP 15/01/15 3,75%	103,461	103,454
BTP 15/02/15 4,25%	105,458	105,455
BTP 15/09/15 3,5%	102,969	102,963
BTP 15/09/17 2,1%	99,078	99,072
BTP 15/09/17 2,1%	100,335	100,335
BTP 15/07/17 5,25%	110,048	109,985
BTP 15/02/18 4,5%	104,788	104,841
BTP 15/09/18 4,5%	104,825	104,854
BTP 15/09/19 3,5%	98,115	98,263
BTP 15/09/14 2,25%	102,345	102,337
BTP 15/09/14 2,25%	102,102	102,287
BTP 15/09/14 2,25%	102,345	102,337
BTP 15/09/14 2,25%	99,452	99,452
BTP 15/09/14 2,25%	101,656	101,902
BTP 15/09/14 2,25%	105,385	105,337
BTP 15/09/14 2,25%	93,789	93,833
BTP 15/09/14 2,25%	97,779	97,666
BTP 15/09/14 2,25%	97,779	97,666
BTP 15/09/14 2,25%	102,345	102,337
BTP 15/09/14 2,25%	142,500	142,500
BTP 15/11/23 9%	144,076	143,712
BTP 15/03/25 5%	104,242	103,586
BTP 15/11/27 2,25%	104,429	125,596
BTP 15/11/27 6,5%	118,168	117,171
BTP 15/11/27 7,4%	104,136	104,136
BTP 15/05/17 6%	112,166	111,341
BTP 15/03/25 5,75%	109,191	108,723
BTP 15/06/24 5%	100,281	99,900
BTP 15/02/27 4%	86,677	86,677
BTP 15/09/25 2,35%	98,728	98,620
BTP 15/09/26 5%	101,137	99,791
BTP 15/09/27 5%	98,613	98,613
BTP 15/09/28 5,5%	98,613	98,613
CTI 01/12/10 1,1%	100,246	100,203
CTI 01/11/11 1,1%	99,967	99,971
CTI 01/11/11 1,1%	99,588	99,625
CTI 30/06/11 1,1%	96,585	96,581
CTI 30/06/11 1,1%	96,585	96,581
CTI 01/11/12 1,1%	99,613	99,613
CTI 01/11/12 1,1%	98,921	98,921
CTI 01/07/13 1,1%	98,719	98,719
CTI 03/04/14 1,1%	98,159	98,151
CTI 01/12/14 1,1%	98,072	98,081
CTI 01/09/15 1,5%	97,153	97,137
CTI 15/12/15 1,5%	97,726	97,735
CTI 15/06/16 1,5%	97,973	97,986
CTI 01/03/17 1,1%	96,792	96,845
CTI 30/09/17 0,2%	97,776	97,773
CTI 31/01/21 0,2%	98,086	98,104
CTI 30/09/17 0,2%	97,976	97,934
CTI 28/02/12 0,2%	96,871	96,918
CTI 30/04/12 0,2%	96,286	96,302

OBBLIGAZIONI DI STATO		
Titoli	Ultimo	%
Arkimedeo 07-12-5%	97,877	0,25
B.P.E.Rom. 06-12-3,7%	101,393	0,03
B.P.E.R.Mil. 10-15-4%	105,82	0,10
Bca Carige 03-13-1,5%	110,00	0,00
Bca Carige 10-15-4,75%	105,57	0,01
Bco Popolare 10-14-4,7%	105,07	0,41
Bent Stabli 06-11-2,5%	99,32	0,11
Bim 05-1%	90,75	0,79
Cage L.I.V.E. 09/14-5%	88,90	0,08
Cogeme 19-01-3%	101,03	0,13
Cr.Valt. 10-14-4,25%	100,95	0,05
Sias 05-17-2,625%	93,31	0,02
Sias 05-10-3%	78,00	0,00
Snapol 07-12-3,875%	47,64	0,29
Uni Banca 2013-5,75%	106,96	0,09
Vittoria Aspi. 01-16-5%	190,00	0,09

IL VALZER
DEGLI ASSESSORI

Accordo pieno sui dieci "contenitori". Dubbi sulla destinazione finale del vicepresidente e di Seganti e De Anna. A Tondo l'ultima parola

"Nuova" giunta, la Brandi verso il Commercio

Menia chiede di togliere la delega a Ciriani. Alla Lega Turismo e Cultura o Attività produttive

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Luca Ciriani perde il Commercio. E Angela Brandi lo conquista. Non è una certezza, non ancora: Renzo Tondo non si sbottona e, come sempre, si riserva l'ultima parola. La sola che vale.

A Palazzo, però, i bookmaker non hanno dubbi: la "nuova" giunta porta in mani triestine la delega più delicata, quella che più ha diviso il partitone della libertà, facendolo litigare sugli orari di apertura dei negozi. «È stato Roberto Menia a sollecitare il cambiamento. E l'ha fatto, al vertice di Udine, con grande determinazione». E aggiungono: «Il vicecoordinatore regionale del Pdl ha chiesto di risolvere urgentemente la questione di Trieste dove il commercio soffre, e di brutto, a causa della concorrenza slovena. Contestualmente ha chiesto di affidare alla Brandi, di cui si fida, la delega». Questione interna, o quasi, a quella che un tempo fu An: Menia, Ciriani e Brandi arrivano tutti da lì. «Difficile mettersi di traverso. E poi, onestamente, il Commercio è un nodo da sciogliere» ragionano in piazza Oberdan.

IL REBUS CIRIANI C'è un problema, però. Ed è quello che il governatore - dopo aver incassato il sostegno pieno dei segretari del centrodestra alla riforma "funzionale" degli assessorati - deve risolvere nelle prossime ore: il problema Ciriani. Il valzer delle deleghe investe quasi tutti gli assessori, suscitando più di un malumore, ma "travolge" il vicepresidente: le Atti-

La giunta Tondo, i nuovi assessorati

 <i>Risorse economiche e finanziarie</i> Sandra Savino	 <i>Sanità</i> Vladimir Kosic	 <i>Infrastrutture, pianificazione, lavori pubblici</i> Riccardo Riccardi	 <i>Istruzione, ricerca, università, welfare e famiglia</i> Roberto Molinaro	 <i>Formazione, lavoro, pari opportunità (commercio)</i> Angela Brandi
 <i>Risorse agricole e forestali</i> Claudio Violino	 <i>Funzione pubblica e autonomie locali</i> Andrea Garlatti	 <i>Attività produttive</i> (Luca Ciriani)	 <i>Turismo, cultura, sicurezza e affari internazionali</i> (Federica Seganti)	 <i>Ambiente, energia, protezione civile e sport</i> (Elio De Anna)

LEGENDA: tra parentesi le ipotesi più probabili ma ancora aperte. La decisione spetta al presidente Renzo Tondo

CROMASIA

MENTRE SARO PLAUDE ALLA RIFORMA

La Cgil: «Folle dividere sanità e welfare»



Renzo Tondo

TRIESTE «Un'operazione folle». Franco Belci, segretario regionale della Cgil, critica il progetto di rimpastone di giunta. Non digerisce, in particolare, la separazione tra sanità e welfare. E, più in generale, bolla il riassetto delle deleghe come «iniziativa più attenta agli equilibri di coalizione che non a esigenze di razionalità». Unica eccezione l'accorpamento tra lavoro e formazione «che la Cgil chiedeva da tempo». Tutto il resto «è un insieme di acco-

stamenti irrazionali e separazioni senza senso. Perché, infatti, dividere istruzione e cultura? E soprattutto, perché staccare il welfare dalla sanità?». E ancora: «Chi gestirà, ad esempio, il fondo per la non autosufficienza? Da un lato toccherà alla sanità la valutazione per l'assegnazione dell'assegno, dall'altro al welfare la questione finanziaria. Una situazione irragionevole che serve solo a evidenziare la debolezza di Vladimir Kosic». Da Fer-

ruccio Saro, al contrario, un plauso alla riforma: «Vantiamo una Regione modello in linea con le richieste dell'Europa per ottenere forme amministrative più snelle ed efficaci» afferma il senatore del Pdl, giudicando «doverosa e corretta» la riduzione delle direzioni regionali. E aggiunge: «Adesso si tratta di inaugurare la nuova stagione di una pubblica amministrazione in grado di rispondere prima e meglio a tutte le esigenze». (m.b.)

ta produttive, il "moloch" di cui è titolare, cedono non solo il Commercio ma anche il Turismo. I dieci assessorati futuri - a cui corrispondono le dieci direzioni centrali che, a quanto sostengono in maggioranza, sono «disegnate in un'ottica di

contenimento della spesa» - sono infatti decisi. E il Turismo e la Cultura viaggiano uniti: impensabile separarli. «L'accordo tecnico-politico c'è ed è "benedetto" dai vertici dei partiti» spiegano, ancora, nel centrodestra.

LE CONFERME E poi il-

lustrano: le Risorse economiche e finanziarie, e le partecipate e il coordinamento generale della spesa, non subiscono scosse e restano saldamente in mano a Sandra Savino, chiamata a rinunciare alla sola Energia. Le Risorse agricole e fo-

restali rimangono intatte in mano a Claudio Violino. Le Infrastrutture, "regno" di Riccardo Riccardi, si allargano, e non di poco: cedono la Protezione civile, ma conquistano la Pianificazione e i Lavori pubblici. La Funzione pubblica, a sua volta, si

IL PDL SOLLEVA IL TEMA. FONTANINI: «DATI ALLARMANTI, UNA RISPOSTA VA DATA»

Orari dei negozi, deroga per Trieste e Gorizia

I partiti trovano l'intesa al vertice di Udine. Obiettivo: arginare la concorrenza

TRIESTE Non solo il riassetto delle deleghe, ma anche la crisi del commercio di Trieste e Gorizia. Renzo Tondo e i segretari regionali del centrodestra, nel corso del vertice udinese, affrontano e sciolgono - almeno politicamente - una questione che agita da più di due anni la maggioranza: quella delle aperture festive dei negozi.

E Roberto Menia a sollevare con forza la questione. E lo fa, brandendo i dati sul crollo di vendite e fatturato del comparto triestino, e reclamando una soluzione urgente: «Abbiamo perso sin troppo tempo» afferma, più o meno, il vicecoordinatore regionale del

Case di riposo, ritocchi alle rette

TRIESTE L'aggiornamento della quota di abbattimento della retta degli anziani ospiti nelle case di riposo e le nomine dei nuovi cda delle Ater saranno approvati oggi dalla giunta regionale. All'ordine del giorno anche la rideterminazione del contributo per il sostegno al domicilio di persone con gravi patologie e disabilità e lo schema del secondo protocollo d'intesa tra Regione e Ministero dell'Interno in materia di sicurezza urbana. La giunta approverà anche il ddl sullo sviluppo della società dell'informazione (che completerà anche lo sviluppo di Insiel) e esaminerà alcuni emendamenti alla legge di manutenzione. Sarà poi approvato il programma di istituzione degli ecomusei per il 2010. (m.mi.)

Pdl. Il presidente, Isidoro Gottardo, Pietro Fontanini e Angelo Compagnon non si tirano indietro. Non stavolta. E, rac-

cogliendo l'input di Menia, riconoscono che la specificità delle aree di confine, quelle che devono fare i conti con la con-



Shopping in un centro commerciale di Trieste

correnza straniera, va riconosciuta e tutelata: Trieste, Gorizia e, al caso, Tarvisio devono pertanto poter godere di una dero-

ga sugli orari dei negozi o, comunque, di uno status speciale. «Le aree di confine devono avere la flessibilità necessaria

per reagire alla concorrenza. Vale per il commercio, ma anche per i tabaccai, giacché la "fuga" verso la Slovenia comporta perdita di entrate erariali e di occupazione» spiega Gottardo. E Fontanini, il segretario della Lega che si batte per limitare ancor di più le aperture domenicali, conferma: «I dati sulle aree di confine sono allarmanti. E le perdite vanno arginate».

Sia chiaro: la filosofia della legge non si tocca, l'impianto non si stravolge, ma una soluzione a misura di Trieste e Gorizia va trovata. Come? «L'amministrazione regionale, d'intesa con i sindacati interessati, individuerà la risposta migliore» spiega Gottardo. (r.g.)

la Lega è convinta di avere i numeri per far passare l'emendamento anche senza i voti triestini ma Gianfranco Moreton, capogruppo del Pd, giudica «inconfidente» l'emendamento in quanto non ha riflessi finanziari, evitando di sbilanciarsi prima di vedere come si sviluppa la questione in maggioranza. In realtà, però, di soldi si parla visto che vengono inasprite le sanzioni per chi non rispetta le norme sulle chiusure: da 6.000 a 15.000 euro per gli esercizi fino a 1.500 mq; da 10.000 a 24.000 euro per quelli sopra i 1.500 mq e fino a 5.000 mq e da 15.000 a 36.000 per quelli sopra i 5.000 mq. (r.u.)

MA IL SINDACO È PERPLESSO

Romoli in pole position per guidare le Autonomie

TRIESTE Non è mai stato un sostenitore del Consiglio delle autonomie locali ma adesso potrebbe diventarlo il presidente. Sempre che, è la condizione chiave, «l'organismo riacquisti la funzione per la quale è stato istituito». Ettore Romoli è in pole position per la successione di Attilio Vuga, presidente scaduto al termine del mandato da sindaco a Cividale. Ma, chiarisce il sindaco di Gorizia, «le perplessità non mancano».

La trattativa in vista dell'elezione di metà luglio è appena avviata. Non c'è dubbio sulla presidenza alla maggioranza di governo e a un sindaco piuttosto che a un presidente di Provincia. Romoli precisa di non saperne più di tanto, non pare travolto dall'entusiasmo, ma si dice «disponibile a ragionare». «Devo però essere sicuro - premette - di non portar via troppo tempo al mio lavoro di sindaco». Anche perché, aspetto conseguente, «non ho intenzione di andare a perdere tempo. Qualora mi venisse chiesto ufficialmente di fare il presidente, accetterei solo di fronte a una chiara volontà da parte di Regione, Anci e Upi di riformare profondamente un Consiglio che da troppo tempo svolge il ruolo di passacarte».

Serve, in sostanza, un Consiglio delle Autonomie «che torni a essere interlocutore attivo e in costante dialogo con la Regione nella costruzione delle leggi che interessano gli enti locali». Nel caso in cui ci fosse la possibilità di lavorare in quella direzione, Romoli accetterebbe di reggere il timone di un organismo istituito con legge regionale 1 del 2006, in sostituzione dell'Assemblea delle Autonomie. A comporlo sono 23 membri: oltre ai 4 comuni capoluogo e alle 4 province (membri di diritto), è data voce anche a 15 comuni non capoluogo, di cui una parte montani (membri elettivi), designati da apposite conferenze dei sindaci. (m.b.)



Ettore Romoli

RIESPLODONO LE DIVISIONI SULLE APERTURE FESTIVE

Ma in aula il centrodestra si divide sulla norma "anti-outlet"

La Lega deposita l'emendamento sul "caso Aiello". Camber non ci sta e chiede lo status turistico per Trieste

TRIESTE Il commercio divide ancora le anime territoriali della maggioranza. La Lega presenta, in sede di manovra estiva, l'emendamento "anti Aiello" che vuole sanare la situazione delle chiusure domenicali, dopo la sentenza del Tar che ha dato ragione all'outlet friulano, consentendo ai negozi di aprire tutte le domeniche. L'emendamento precisa che le disposizioni sulle aperture (29 giornate domenicali festive) si applica anche nei confron-



Maurizio Franz

ti di ogni singolo esercizio di vendita al dettaglio insediato in un centro commerciale. Ma la componente triestina del Pdl non ci sta perché la norma andrebbe a limitare le aperture del principale centro commerciale giuliano dopo che il Comune di Trieste aveva approvato una delibera, facendo leva proprio sulla sentenza del Tar e permettendo quindi al centro commerciale di tenere sempre aperto. Piero Camber, consigliere triestino del Pdl,

annuncia la presentazione di un ulteriore emendamento per il riconoscimento di Trieste città turistica che consentirebbe al capoluogo regionale di godere delle deroghe previste per Lignano e Grado: «È l'unica soluzione». I leghisti però respingono l'ipotesi: «L'emendamento che abbiamo presentato - sostiene il consigliere Maurizio Franz - specifica quanto previsto dalla legge per superare condizioni di concorrenza impari». Tuttavia l'ipotesi di

un ragionamento di revisione della norma non viene scartato a priori. «Facciamolo in base a numeri veri» sostiene Franz. Gaetano Valenti, consigliere goriziano del Pdl, vede di buon occhio la soluzione di Trieste città turistica ma preferirebbe «stare calmi e fare un ragionamento», magari in vista della legge di manutenzione in aula a fine luglio. Daniele Galasso, capogruppo del Pdl, vede il profilarsi di «un ragionamento positivo». E intanto

ANCORA UNA FUMATA NERA PER IL CONTRATTO, OCCUPATA LA SEDE DELLA REGIONE A UDINE

Comparto unico, sindacati verso lo sciopero Solo la Cisl resta al tavolo delle trattative

di MARCO BALLICO

UDINE È rimasta solo la Cisl al tavolo con la delegazione trattante, mentre tutte le altre sigle occupavano ieri pomeriggio sala Kugy, nel Palazzo della Regione di Udine, dopo cinque ore di confronto e l'ennesima fumata nera. «La misura è colma - affermano i segretari di categoria - perché oltre 15mila persone aspettano il rinnovo di un contratto scaduto da due anni e mezzo». E così, sul comparto unico, è ora aperto lo stato di agitazione, anticamera di un possibile sciopero. Già domani, sotto il Consiglio regionale, ci dovrebbero essere i primi presidi.

Da una parte la delegazione trattante guidata da Giuseppe Mareschi, dall'altra i sindacati. Le distanze sul rinnovo del biennio economico 2008-09 sono rimaste abissali, la forbice si è anzi perfino allargata.

Dal 2,8% di aumento salariale, fanno sapere le categorie, la parte datoriale è scesa al 2,7%, vale a dire aumenti mensili lordi da 48 euro per un usciere a 66 euro per un funzionario. Il sindacato è rimasto invece fermo alla richiesta del 3,2%, quanto ottenuto a livello nazionale con il recupero dell'inflazione, aumenti da 60 a 90 euro circa al mese.

«I datori di lavoro ci hanno offerto un paio di euro in meno rispetto a qualche mese fa - spiega Maurizio Burlo (Uil) - ma non basta: pretendono perfino di caricare sulla partita del comparto il costo delle vertenze che i Comuni hanno con i vigili urbani, qualcosa come 1,6 milioni di euro. Proposta irricevibile». Di qui la protesta inscenata nel Palazzo della Regione da Cgil, Uil, Ugl, Cisl e Csa, con l'intervento pure delle forze dell'ordine, e la conseguente decisione di aprire lo stato di agitazione: ai presidi davanti alle sedi degli enti locali potrebbe seguire la procedura che porta allo sciopero.

«Siamo "speciali" all'incontrario - osserva Mafalda Ferletti (Cgil) - dato che il Friuli Venezia Giulia è l'unica Regione dove

il contratto del biennio, già scaduto, non è stato ancora rinnovato». La richiesta del 3,2%? «Gli aumenti devono essere percentualmente gli stessi del resto d'Italia, mentre quelli proposti dai datori non coprono nemmeno l'inflazione. Gli stipendi, bloccati al 2007 - prosegue Ferletti - rischiano di restarlo per sei anni, dato il blocco imposto dai ministri Tremonti e Brunetta per il triennio 2010-2013».

«Il comportamento di oggi (ieri per chi legge) - osserva Matteo Cernigoi (Ugl) - è l'epilogo esasperato di chi vive il mancato rinnovo di un contratto atteso da così tanto tempo». «Combattiamo per chi guadagna 1.300 euro al mese», aggiunge Sergio Zucca (Csa).

Dall'altra parte la Cisl, rimasta al tavolo di trattativa con Valeria Ratini. «Di fronte all'ennesimo no, abbiamo preteso che il tavolo andasse avanti per trovare una soluzione anche attraverso l'individuazione di risparmi contrattuali già in essere - spiega Pierangelo Motta -. Nelle prossime ore presenteremo una dettagliata proposta che prevede l'incremento del 3,2% del monte salari, così come indicato dalle regole contrattuali».

Il sindacato spaccato? «Le polemiche strumentali - dice ancora Motta - beneficiano solo la parte datoriale». «Dispiace una divisione pure sul comparto unico - osserva dall'altra parte Franco Belci, segretario generale della Cgil -, che si aggiunge a tante altre, l'ultima quella che ha riguardato la nostra manifestazione di venerdì scorso, con il cattivo gusto di qualcuno di parlare di scarsa partecipazione a fronte di 10mila persone in piazza. Spero di incontrare al presidio sotto la Regione anche il collega Fania della Cisl».

Sulla vicenda comparto interviene infine il sindaco di Udine Furio Honsell: «Sono preoccupato. Tenendo conto della prospettiva di blocco degli stipendi e dei contratti non chiudere questa trattativa aggravava la situazione di tanti lavoratori degli enti locali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'occupazione sindacale della sala Kugy, a Udine, sede delle trattative con la Regione

RIGETTATO IL RICORSO DELL'ASSESSORE LEGHISTA

Casa, la Seganti sconfessata dal Tar

Voleva impedire a un vicino ampliamenti in base alle norme da lei stessa volute

TRIESTE Il Tribunale amministrativo regionale ha rigettato il ricorso di Federica Seganti contro l'ampliamento dell'abitazione di un vicino di casa. L'assessore regionale della Lega Nord e il marito Michele Baldassi avevano contestato il permesso a costruire rilasciato dal Comune di Trieste a Nicola Sudano. Quest'ultimo doveva realizzare alcuni lavori di ristrutturazione alla propria abitazione situata nell'altipiano carsico, ma anche l'ampliamento delle cubature realizzando un edificio bifamiliare confinante con il terreno di proprietà dell'assessore Seganti e del coniuge che hanno subito presentato ricorso.

Il Comune di Trieste ha deciso di resistere di fronte al Tar e il tribunale amministrativo, con sentenza del 9 giugno, ha dato ragione al-



L'assessore regionale Federica Seganti

l'amministrazione giuliana e al vicino di casa dell'assessore leghista. Il paradosso sta nel fatto che Federica Seganti è l'assessore che ha portato avanti, fino all'approvazione definitiva nel novembre del 2009, della legge che conteneva il piano casa regionale, la norma che prevede meno vincoli per am-

pliamenti delle cubature degli edifici per consentire alle famiglie tempi più brevi e costi più contenuti per interventi di ristrutturazione e miglioramento della propria casa.

Una legge che la stessa Seganti definiva, nel presentarla, "importante perché introduce una serie di semplificazioni e di risparmi per i

cittadini in termini di tempi e di costi, ampliando il più possibile l'attività libera". Ma la legge le si è ritorta contro. «Non vi è alcuna prova dell'esercizio, da parte dei ricorrenti, di eventuali attività, quali la presentazione di memorie, denunce, osservazioni o precedenti ricorsi giurisdizionali avverso analoghi atti di assenso edilizio, che manifestassero all'amministrazione una volontà contraria all'edificazione sulle particelle di attuale proprietà del controinteressato» recita la sentenza del Tar del Friuli Venezia Giulia.

«Pertanto, - prosegue il documento - il Comune di Trieste non aveva neanche modo di individuare nei ricorrenti i portatori di un interesse qualificato, contrario all'edificazione». Da qui il rigetto del ricorso, definito infondato dal tribunale amministrativo. (r.u.)

Il rinnovo del contratto in cifre

27 MILIONI DI EURO

le risorse a disposizione per il rinnovo

2,7 PER CENTO

la proposta di aumento della Regione

DA 48 A 66 EURO MENSILI LORDI

l'effetto in busta paga della proposta della Regione

3,2 PER CENTO

la richiesta di aumento del sindacato

DA 60 A 90 EURO MENSILI LORDI

l'effetto in busta paga della richiesta del sindacato

CROMASIA



Dopo aver combattuto le sue battaglie al fronte e nella vita, se n'è andato in pace, confidando nel Signore

Antonio Biagi

Reduce d'Africa da Portole d'Istria

Lo annunciano la moglie LICIA, i figli ROSANA con MARINO, LUCIANO con FRANCA, LIDA con CLAUDIO, i nipoti PAOLA, CATERINA e ALBERTO.

Le esequie si svolgeranno venerdì 2 luglio alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2010

Resterà per sempre nei nostri cuori, tua PAOLA e ANDREA.

Trieste, 30 giugno 2010

..... teatime!

Nonno

ciao CATERINA.

Trieste, 30 giugno 2010

LIVIO CENNI ti ricorda con affetto.

Trieste, 30 giugno 2010

Salutano il caro

Nonno

i consuecieri ELDA e VITTORIO.

Trieste, 30 giugno 2010



Riposa in pace

Amelia Cuccoli ved. Zaccariotto

Ricordandola con affetto le figlie GABRIELLA e MILLI, i generi LUCIANO e FEDERICO, la sorella IOLANDA, gli adorati nipoti FABIO con MARGHERITA, DANIELE e JAIRO, ALESSIO, ANDREA con STEFANIA, VALENTINA con MARCO.

Ringraziamo per la premurosa assistenza il dott. TRENTO e tutto il personale dell'ITIS reparto Margherita che negli ultimi 10 anni l'hanno seguita amorevolmente.

La saluteremo venerdì 2 luglio alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 30 giugno 2010



Dopo dolorosa malattia è venuta a mancare la

PROF.SSA

Maria Silvana Dessanti in Steno

Lo annunciano il marito TULLIO, i fratelli MAURIZIO e PAOLA con DARIO ed i parenti tutti.

Il funerale partirà da via Costalunga alle ore 11 di sabato 3 luglio per la Chiesa del Santissimo Crocifisso a Muggia e proseguirà per il Cimitero.

Muggia, 30 giugno 2010



E' mancato

Giulio Krecic

Lo annunciano la moglie LAURA, la figlia PAOLA con CLAUDIO.

Ciao

Nonno

ci rivedremo sui monti del cielo.

CHIARA e DAVIDE.

I funerali seguiranno venerdì 2 luglio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2010

Vicini a LAURA e PAOLA. LIVIA e DARIO.

Trieste, 30 giugno 2010

Ciao

Giulio

ti ricordano gli amici - EDDA, MARIO - GIULIANA, MARINO - GIULI, VALTER - FULVIA, VALTER - MARINA - FRANCA, NINO - LILIANA - NIVEA, LIVIO - EDI, ANGELA

Trieste, 30 giugno 2010

Un commosso abbraccio a LAURA e PAOLA da SANDRA, GIULIA e famiglia VLSALLI.

Trieste, 30 giugno 2010

Il giorno 25 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Luin ved. Menetto (Nives)

di anni 98

Lo annunciano le figlie, i generi, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

La cerimonia religiosa si svolgerà giovedì 1 luglio alle ore 12.30 nella chiesa del cimitero S. Anna di Trieste.

La salma giungerà dall'Ospedale civile di Castelfranco Veneto (Tv).

La famiglia ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

O.F. San Liberale di Franco e Tiziano Perin Castelfranco Veneto

Castelfranco Veneto, 30 giugno 2010

Ciao

Zia Nives

un bacione. PIA

Trieste, 30 giugno 2010

Il Consiglio di Amministrazione, i Soci, tutto il personale della Zudecche Day Surgery ed i medici che operano presso la Struttura:

- Dr. G. AGOLINI, Prof. Z. ARNEZ, Dr. A. AZUELOS, Prof. E. BELGRANO, Dr. P. BOGATTI, Dr. G. BONIVENTRO, Dr. L. BURI, Dr. M. CAPONE, Dr. A. CAVARZERA, N. Dr. A. DANEU, Dr. C. DAVIDE, DR. L. DE RE CAMILOTT, Dr. S. DOMINI, Dr. S. FURLAN, Prof. P. LANZETTA, Prof. G. LIGUORI, DR. G. LIGUORI, Dr. F. LONGATO, Dr. G. MAZZA, Dr. D. MUZINA, Dr. O. PALOMBELLA, Prof. M. PASCONI, Dr. V. RAMELLA, Dr. A. RANIERI, Prof. G. RAVALLICO, Dr. G. RINALDI, Prof. M. ROBIONY, Prof. S. SCARDI, Dr. S. SEMBRONIO, Prof. S. SI-RACUSANO, Prof. D. TONNETTO, Prof. C. TROMBETTA, Dr. M. VALENTE e Dr. I. ZADNIK, partecipano sentitamente al lutto del Direttore Sanitario Dr. AUGUSTO GRUBE per la scomparsa dell'amata madre,

SIGNORA

Costanza Michellini Grube

Trieste, 30 giugno 2010

PRESENTATO IL RAPPORTO AMBIENTALISTA. SOTTO ACCUSA ANCHE TRIESTE

Goletta Verde: i fiumi inquinano il Golfo

Velisti gradiscani naufragano sulla scogliera di Vieste

TRIESTE Tragedia sfiorata in mezzo all'Adriatico per l'imbarcazione che rappresenta migliaia di malati alla regata benefica "Progetto Itaca". Una tragedia che avrebbe potuto coinvolgere anche quattro soci del neonato Vela e Yacht club di Gradisca d'Isonzo. Bruttissima avventura e notte da incubo per i protagonisti dell'iniziativa "Progetto Itaca-Una regata per la Vita". Partita nei giorni scorsi da Genova e che si prefiggeva di raggiungere l'isola, ionica patria di Ulisse per un nobile fine benefico, quello di raccogliere fondi contro leucemie, linfomi e mieloma diffondendo anche la pratica della vela terapia.

Due barche oceaniche con equipaggi misti (formati da skipper professionisti, pazienti in fase riabilitativa, medici, infermieri e psicologi) erano partite in simultanea da Genova e da Trieste per approdare contemporaneamente a Brindisi. Una corsa in parallelo, sul Tirreno e sull'Adriatico, per poi abbracciarsi nel mare Mediterraneo.

Sull'imbarcazione partita dalla Liguria anche quattro isontini: il comandante dell'imbarcazione di Campione del Garda, il gradiscano Romedio Frittitta, fresco di trionfo alla Rimiti Tremonti Rimini; con lui nell'equipaggio il presidente dello Yacht Club gradiscano, Alberto Liubich, in qualità di direttore tecnico, e i marinai Franco Carboni e Stefano Bragadin. Eppure qualcosa è andato storto a bordo di Maxi Farr, l'imbarcazione che misura 24 metri di lunghezza. Nella notte fra martedì 22 e mercoledì 23 giugno, la barca del progetto Itaca ha avuto il suo calvario. In mezzo all'Adriatico, fra la costa croata e il "tacco" della penisola italiana, si è trovata nel mezzo di una tempesta con vento a raffiche di 40 nodi e mare forza 7. E così Maxi Farr, imbarcando acqua, è stata costretta a puntare su Vieste arenandosi su una secca. Equipaggio in salvo sugli scogli, barca recuperata senza grandi danni, ma tanta paura.

SAN GIORGIO DI NOGARO Allarme sulle coste della regione: in tutto il litorale sono nove i punti critici individuati da Legambiente che non hanno superato il test anti-inquinamento cui l'associazione li ha sottoposti nelle ultime settimane. Le analisi condotte sui campioni d'acqua prelevati hanno sfiorato di gran lunga i limiti consentiti dalla legge. Un paradosso, considerando l'entrata in vigore della nuova normativa sulla balneabilità, che proprio quest'anno ha introdotto limiti assai più permissivi del passato. Forte il grido di allarme che si è alzato ieri dal porto di San Giorgio di Nogaro, dove ha attraccato la Goletta Verde di Legambiente, la barca che costeggia la Penisola per monitorare lo stato di salute delle acque italiane. A risultare fortemente inquinate soprattutto le foci di quattro fiumi: Ausa, Stella, Isonzo e Tagliamento. Ma preoccupano anche le altre cinque località che sono state inserite nell'elenco da "codice rosso": il lido di Marina Julia, a Monfalcone, e la località Pantanel, vicino al depuratore di Lignano Sabbiadoro. In comune di Grado sono invece il canale di Fossalon e Punta Sdobba a far alzare i campanelli d'allarme. Gli ambientalisti individuano nel problema-depurazioni la fonte principale di inquinamento. Reti fognarie deficitarie, con depurazioni che in alcuni casi sono completamente assenti. Poi la cattiva manutenzione delle condutture create per scaricare il liquame in mare aperto. E il caso di Trieste, con il depuratore di Servola su cui è stata riscontrata un falla proprio in prossimità dell'area marina protetta di Miramare.

«Parte del liquame fuoriesce da una frattura che si è aperta lungo la condotta sottomarina dell'impianto - parla Lino Santoro, del comitato scientifico di Legambiente -. Ma sono le condutture stesse a depurare il liquame, il cui trattamento biologico risulta completo solo alla bocca del "tubone". Se le perdite avvengono prima che il processo di depurazione sia completato, allora l'inquinamento è assicurato». Le analisi confermano questa teoria, visto che i campioni d'acqua prelevati in quel punto dimostrano livelli di contaminazione oltre sei volte superiori ai limiti di legge. «La grave contaminazione microbiologica - sintetizza Giorgio Zampetti, portavoce di Goletta Verde - si traduce in un forte pericolo per la salute dell'ecosistema marino e costiero». E i casi di illegalità? In media 1,6 per chilometro di costa, tra abusi edilizi, pesca illegale, scarichi abusivi e infrazioni al codice della navigazione.



Nel conforto dei suoi cari, dopo breve malattia si è spento il giorno 26 giugno 2010

Giuliano Petruzzi

Con dolore lo annunciano la moglie LIA, il figlio MAURIZIO con MARILISA, la cognata PATRIZIA, i nipoti SARAH e DAVIDE, parenti tutti. La salma sarà esposta domani, giovedì, dalle ore 9.30 alle ore 11 in via Costalunga da dove partirà per il Cimitero di Muggia.

Non fiori ma offerte pro Centro Tumori Trieste

Trieste-Muggia, 30 giugno 2010

Si uniscono al dolore i consuecieri CANIO e TERESA.

Trieste, 30 giugno 2010



E' mancato

Giorgio Kermol

Lo annunciano la moglie ILDE, e i figli LIDIA ed ENZO.

Ciao

Nonno

ELISA e FEDERICO. Lo saluteremo venerdì 2 luglio, alle 10.00, in via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2010



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Favretto

Ne danno il triste annuncio la moglie CATERINA, i figli GIORGIO e LAURA con GIANNI, le nipote DEBORA e MARTINA, cognate, cognati e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 2 luglio alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2010



Ci ha lasciato

Silvia Lorber ved. Micheli

Ne danno il triste annuncio il figlio ALDO, il nipote MICHELE e ROSI, parenti tutti. I funerali seguiranno domani, giovedì 1 luglio alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2010



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vinicio Supp

Ne danno il triste annuncio la moglie VITTORINA, i figli FIORELLA e EDOARDO con GIOELE e parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 2 luglio alle ore 11.20 a Costalunga.

Trieste, 30 giugno 2010



EVENTI ESTATE

FONDAZIONE AQUILEIA



AQUILEIA FILM FESTIVAL

Rassegna Internazionale
del cinema archeologico
Prima edizione 28-29-30 luglio
Ingresso libero (senza prenotazione)

MERCOLEDÌ 28 LUGLIO

ORE 21 (PIAZZA CAPITULO)

Apertura del Festival

Il Diluvio: mito o verità

regia Martin Papirowski, Germania, 43'

Nemi, il mistero sommerso del lago

regia Massimo My, Italia, 52'

GIOVEDÌ 29 LUGLIO

ORE 21 (PIAZZA CAPITULO)

Cheope rivelato

regia Florence Tran, Francia, 52'

Il giardino degli Dei

regia Michael Schlamberger, Austria, 52'

VENERDÌ 30 LUGLIO

ORE 21 (PIAZZA CAPITULO)

I segreti del Partenone

regia Gary Glassman, Francia, 78'

Dancalia... la pista del sale

regia Alex Dardani, Italia, 30'



AQUILEIA SI SCOPRE

Secondo ciclo di giornate dedicate alla
scoperta del patrimonio archeologico
di Aquileia (max. 40 persone)
Prenotazione obbligatoria

SABATO 3, 17 E 31 LUGLIO, 18 SETTEMBRE

DALLE 10.00 ALLE 17.00

Ben sette ore di piena immersione nelle vestigia
del glorioso passato della città. Sono previste
visite guidate alla Basilica e ai Musei paleocristiani
e archeologici, ma soprattutto ai nuovi scavi
portati avanti dalle Università di Padova, Udine
e Trieste: sarà possibile conoscere "in diretta"
metodi di ricerca e di analisi, scoprire insieme agli
studiosi e ai ricercatori i segreti ancora custoditi
dalla terra.

MERCOLEDÌ 7 E 14 LUGLIO, 4 E 18 AGOSTO

DALLE 19.00 ALLE 21.00

Dalle 19.00 alle 21.00 è prevista la visita guidata
degli scavi dei Fondi Cossar, curati dall'Università
di Padova, dove negli ultimi due anni sono state
offerte convincenti risposte archeologiche
ad alcuni tra i più interessanti interrogativi
riguardanti la storia aquileiese. Successivamente
sarà possibile visitare con una guida qualificata la
Basilica patriarcale, particolarmente suggestiva
grazie all'atmosfera colorata del tramonto.



AQUILEIA PUPPET FESTIVAL

Spettacoli di burattini e teatro di
figura del circuito
Alpe Adria Puppet Festival
Ingresso libero (senza prenotazione)

SABATO 28 AGOSTO

ORE 18.00 (FONDO PASQUALIS)

DOMENICA 29 AGOSTO

ORE 19.00 (FONDO PASQUALIS)

CTA - PIUME

Un piccolo spettacolo ispirato ad alcune
favole di animali della tradizione classica
(Esopo, Fedro, Orazio).

Per i più piccoli (e per i loro genitori).

SABATO 28 AGOSTO

ORE 19.30 (FONDO PASQUALIS)

SPRING ONION PUPPET THEATRE -
ANDROCLE E IL LEONE

Le vicissitudini di un gladiatore nella antica Roma.
Teatro di burattini per tutti.

DOMENICA 29 AGOSTO

ORE 21.00 (PIAZZA CAPITULO)

TAM TEATROMUSICA - MOSAICO = PIXEL

Una performance multimediale legata al
tema del mosaico. Per tutti. Prima assoluta.



AQUILEIA LAB

In collaborazione con il Science Centre
Immaginario Scientifico di Trieste tre
laboratori ludico-didattici per bambini
Prenotazione obbligatoria

DOMENICA 4 E 25 LUGLIO, 5 SETTEMBRE

16.30 E 18.00 (FONDO PASQUALIS)

DAL CHICCO AL PANE

(3-5 anni; durata circa un'ora)

Un laboratorio ludico-didattico per provare,
assieme agli animatori, a produrre il pane
antico.

DOMENICA 4 E 25 LUGLIO, 5 SETTEMBRE

16.00 E 18.00 (FONDO PASQUALIS)

AL MERCATO CON GLI ANTICHI ROMANI

(6-10 anni, durata un'ora e mezza)

Una divertente animazione per conoscere la
realtà del mercato e gli alimenti degli antichi
romani.

DOMENICA 4 E 25 LUGLIO, 5 SETTEMBRE

16.00 E 18.00 (FONDO PASQUALIS)

GIOCHIAMO CON GLI ANTICHI ROMANI

(6-10 anni; durata circa un'ora e mezza)

Un gioco laboratorio alla scoperta dei
giochi fatti dai bambini dell'antica Roma.

INFO E PRENOTAZIONI VISITE "AQUILEIA SI SCOPRE":

tel. 393-1159198 da lunedì a venerdì, tramite sms o chiamata, dalle
8 alle 10 e dalle 15 alle 18 e mail: visita.aquileia@gmail.com

PRENOTAZIONI "AQUILEIA LAB" E INFO GENERALI:

tel. 347 5422876 dalle 10 alle 18
e mail: ufficiostampa@fondazioneaquileia.it

IN COLLABORAZIONE

CON:



Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via
Guido Reni 1, tel.
040/6728328, fax
040/6728327. Orario
8.30-12.15, 15-18.15, da
lunedì a venerdì. UDINE:
via dei Rizzani 9, tel.
0432/246611, fax
0432/246630; GORIZIA:

corso Italia 54, tel.
0481/537291, fax
0481/531354; MONFAL-
CONE: via Rosselli 20,
tel. 0481/798829, fax
0481/798828; PORDENO-
NE: via Molinari, 14, tel.
0434/20432, fax
0434/20432, fax
0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A.
non è soggetta a vincoli ri-
guardanti la data di pubbli-
cazione.

In caso di mancata distribu-
zione del giornale per moti-
vi di forza maggiore gli av-
visi accettati per giorno fe-
stivo verranno anticipati o
posticipati a seconda delle
disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avvi-
so è subordinata all'insin-
dabile giudizio della dire-
zione del giornale. Non ver-
ranno comunque ammessi
annunci redatti in forma

collettiva, nell'interesse di
più persone o enti, compo-
sti con parole artificiosa-
mente legate o comunque
di senso vago; richieste di
danaro o valori e di franco-
bolli per la risposta.
I testi da pubblicare verran-
no accettati se redatti con
calligrafia leggibile, me-
glio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso
verrà effettuata nella rubri-

ca ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono:
1 immobili vendita; 2 im-
mobili acquisto; 3 immobili
affitto; 4 lavoro offerta; 5
lavoro richiesta; 6 automez-
zi; 7 attività professionali;
8 vacanze e tempo libero;
9 finanziamenti; 11 matri-
moniali; 12 attività cessioni/
acquisizioni; 13 mercatino;
14 varie.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

A. IMMOBILIAREZENO ri-
vendita giornali/tabacchi cen-
tralissimo 80 mq bagno lotto
ricariche ampia licenza pros-
simo superenalotto. Alto red-
dito. Cede attività. Info agen-
zia. 3397428704, 040636178.
(A00)

A. IMMOBILIAREZENO S.
Luigi vendiamo appartmento
perfettamente restaurato
con mansarda, giardino, box
auto, due posti auto. Termo-
autonomo, luminosissimo
nel verde. Euro 250.000.
3397428704, 040636178.
ABC 110.000: ultimo piano pa-
noramico ascensore luminoso
cucina soggiorno terrazzo ma-
trimoniale bagno cantina con-
dizionamento. 040761554.
ABC 170.000 Campo Colo-
gna (vicinanze): alloggio in
bifamiliare da ristrutturare,
ingresso, cucina, soggiorno
con terrazzo, 3 camere e ba-
gno, giardino di proprietà.
040761554.

ABC 190.000 Boccaccio: epo-
ca, luminoso 145 mq ingres-
so, cucina, dispensa, salone,
3 camere, bagni, ripostiglio,
lavanderia. 040761554.
ABC 230.000 Montebello: casa
singola su due piani 160 mq
con giardino 600 mq, possibi-
lità ampliamenti. 040761554.
ABC 74.000 Revoltella bassa:
ingresso, cucina abitabile,
matrimoniale, studiolo, ba-
gno, termoautonomo.
040761554.
ABC 80.000 Conti: ottimo lu-
minoso ingresso, cucina, 2 ca-
mere, bagno, termoautono-
mo. 040761554.

Continua in 26.a pagina

Vittoria La Gioia, Gestore Famiglie

www.carifvg.it

"VUOI METTERE QUALCOSA DA PARTE? ABBIAMO UN PIANO."

PIANI DI ACCUMULO IN FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO EURIZON CAPITAL. FACILI E FLESSIBILI, ANCHE CON 50 EURO AL MESE.

- Scegli la durata del piano in base alle tue esigenze.
- Decidi tu l'importo e la periodicità del versamento.
- Affronta le oscillazioni di mercato con metodo.

EurizonCapital

CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Vicini a voi.

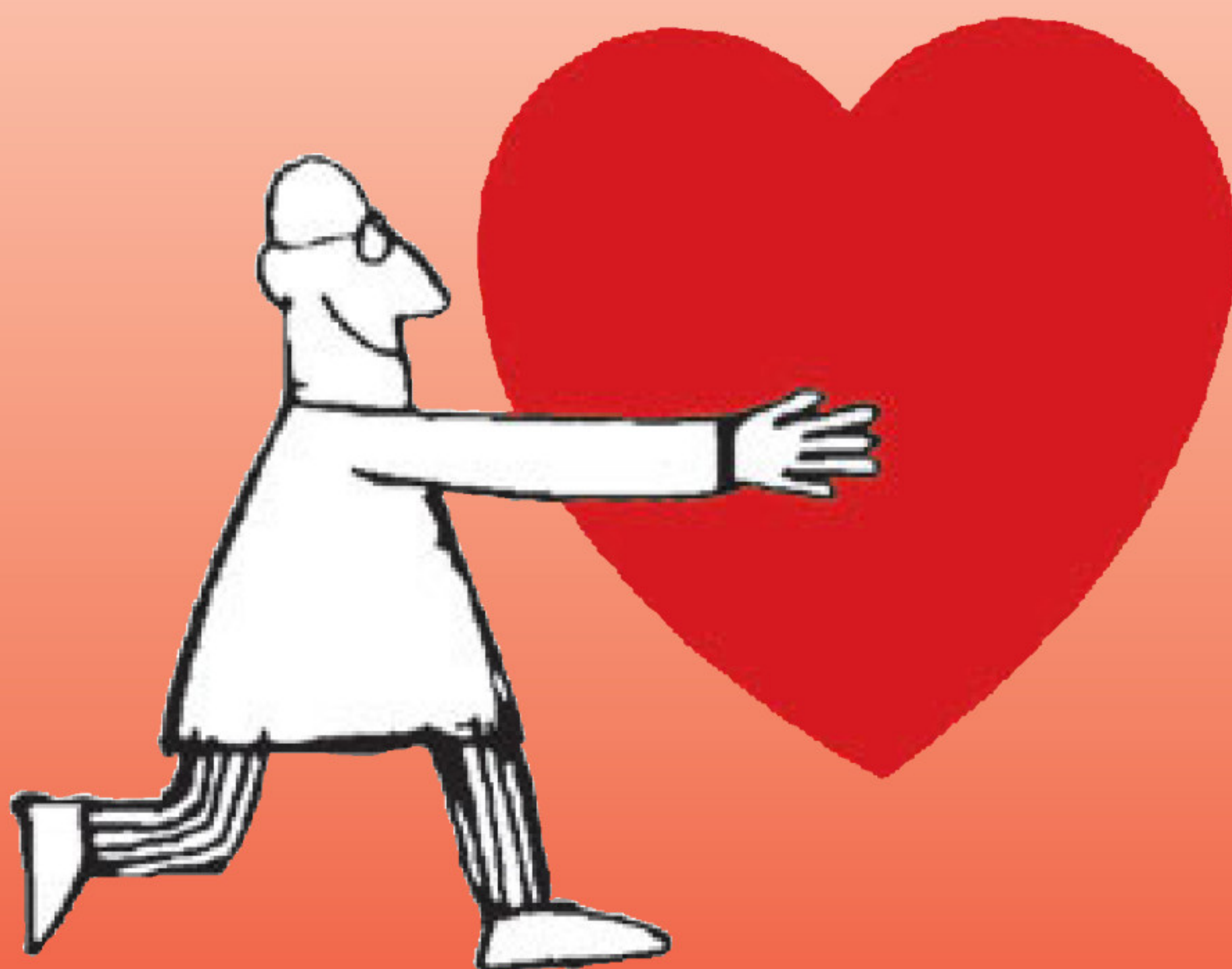
Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale.

I Piani di Accumulo (PAC) consentono di investire periodicamente in Fondi Comuni di Investimento gestiti da Eurizon Capital SGR. Prima dell'adesione si raccomanda di prendere visione dei Prospetti ed, in particolare, di leggere attentamente i Prospetti Semplificati relativi alle modalità di sottoscrizione dei Fondi tramite PAC disponibili presso le Filiali ed il sito internet del Collocatore o consultabili sul sito internet di Eurizon Capital SGR (www.eurizoncapital.it), per conoscere in dettaglio le caratteristiche dei Fondi, dei Servizi ed i relativi rischi e costi e per poter assumere una consapevole decisione d'investimento. Maggiori informazioni possono essere richieste al consulente di fiducia, presso le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo, il quale provvederà a verificare l'adeguatezza del Fondo scelto rispetto alla conoscenza ed esperienza in materia di investimenti in strumenti finanziari, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento dell'Investitore o potenziale Investitore.

Banca del gruppo **INTESA** **SANPAOLO**

32 ANNI *al Servizio del Vostro Cuore*

**Il nostro primo obiettivo
è salvare vite umane**



Associazione Amici del Cuore

per il progresso della cardiologia e cardiocirurgia di Trieste

TRIESTE - Via F. Crispi, 31 - Tel. e Fax 040 767900

e-mail: amicidelcuoretrieste@email.it



Si terrà sabato la Notte dei saldi, che in occasione del via alla svedita estiva vedrà i negozi aperti fino a tarda ora e vari show e attrazioni. Il programma della Notte

verrà presentato ufficialmente oggi dall'assessore comunale Paolo Rovis assieme a rappresentanti della Fondazione CRTrieste e dell'Agenzia BeNice



Oggi alle 11 nella sala Costantinides del museo Sartorio (largo papa Giovanni XXIII) la Comunità di San Martino al campo

presenterà il bilancio sociale degli anni 2008 e 2009, redatto in collaborazione con l'associazione Solidarietà Trieste onlus

Ballarin
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%

UNA PASIÓN ARGENTINA

BRICS LA MARTINA kipling NANNINI FRANCESCOBIASIA

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765

Sabato orario continuato 9-19.30
Lunedì aperto 13.30-19.30

COLPO DI SCENA IN CONSIGLIO COMUNALE

Piano regolatore, Dipiazza tradito dalla Lega

Una mozione per la riapertura dei termini dello strumento urbanistico mette ko la maggioranza



All'alba del 6 agosto dell'anno scorso il Consiglio comunale adotta con 21 sì (il centrodestra meno la Lega uscita dall'aula ma con l'ex Margherita Minisini) e 12 no (il centrosinistra) la variante generale al Piano regolatore.



L'iter di approvazione colleziona 1051 opposizioni dei cittadini e 18 prescrizioni della Regione. L'assessore regionale competente, la leghista Federica Seganti, parla in autunno di «profilo di criticità non indifferente».



Venerdì si consuma in un vertice di due ore la ricucitura della maggioranza. Carroccio compreso. «Sarà ripristinata l'edificabilità delle aree dei piccoli proprietari», annuncia il segretario padano Massimiliano Fedriga.

di PIERO RAUBER

Tradito in contumacia senza avvisaglie nel cuore della notte - fra lunedì e ieri - e persino da alcuni di quegli alleati che gli avevano stretto la mano solo tre giorni prima, in occasione della resa dei conti di maggioranza finita a tarallucci e vino. E mezzanotte quando in Consiglio comunale, a sorpresa, si mette in moto la trappola politica con vittima sottintesa Roberto Dipiazza. Lui è lontano, per un *un buen retiro* di dieci giorni voluto per decantare l'insofferenza verso una maggioranza, appunto, sempre più anarchica. La trappola è una mozione padana del 22 aprile che «impegna sindaco e giunta comunale a modificare e quindi riadottare il Piano regolatore» e «a riaprire i termini per la presentazione delle osservazioni/contestazioni, inviando raccomandata a tutti i cittadini interessati». Passa con venti sì (centrosinistra, *Bandelli boys* e soprattutto Lega), un no (il presidente d'aula Sergio Pacor) e un non voto con tanto di dichiarazione (l'Udc Roberto Sasso), il resto del centrodestra si chiama fuori dalla conta e basta. Ne viene fuori una marcia indietro tecnicamente (e giuridicamente) improponibile, - nel senso che non inficia la marcia d'approvazione del Prg che Dipiazza spinge per chiudere entro agosto - ma che custodisce in sé il germe del giudizio politico (negativo) nei confronti del sindaco. Succede tutto in coda a una seduta già sofferta, per la maggioranza, con la delibera dell'assessore forzista Paolo Rovis sulla Fiera non votata dai forzisti. I capigruppo discutono se sia il caso di smaltire qualche vecchia mozione. Fabio Omero per il Pd propone la numero 37. È proprio quella sulla riapertura dei termini per il Prg. Al padano Maurizio Ferrara sta bene, e ci mancherebbe, gli altri boss del centrodestra non fanno barricate. Il dado è tratto.

IL COMMENTO

Ferrara, capogruppo del Carroccio: ma il Pdl non ha fatto proprio nulla per fermarci

Si va all'esame del documento e lì si capisce che il centrosinistra farà massa critica con i due leghisti e i quattro bandelliani del Gruppo Sulli nel destinare agli annali del Consiglio una sconfessione, formale, dell'operato del primo cittadino. Piero Camber, Antonio Lippolis e Angelo Pierini organizzano la non partecipazione al voto di Fi-Pdl, An-Pdl e Lista Dipiazza ma il dato politico non si può più cancellare. «Il Pdl - sospira Ferrara - avendo la maggioranza ponderale in conferenza capigruppo, come fatto spesso, poteva tranquillamente bloccare la discussione di tale atto. Non avendo fatto, inaspettatamente, non poteva poi pretendere che ritirassi una mozione così importante per i cittadini e che era stata condivisa con il gruppo dirigente della Lega». «Ferrara ha buttato nello stagno un macigno, altro che sassolino, e a Camber non è riuscito il tentativo di far mancare il numero legale», rileva a sua volta Bruno Sulli. «È una vittoria politica forte a supporto di quei proprietari che si sono visti senza ragione penalizzati da questo piano», fa eco l'altro padano Giuseppe Portale. «Anche noi - polemizza Lippolis - stiamo denunciando alcune cose di questo Prg, ma sempre nell'ottica di migliorarlo e votarlo. Altri invece lo vogliono usare per far finire in un certo modo il cammino di quest'amministrazione». «Non cambia nulla, si va avanti col Prg - si fa imperturbabile Camber - anche se è ormai chiaro che c'è qualcuno che vuole tornare al vecchio Prg cementificatore. Noi però continueremo a lavorare nell'interesse generale e non personale». «Non si può tornare indietro, ho detto no a un'ipocrisia», taglia corto Pacor. Sasso però ammette: «Mi sono astenuto perché condividevo le osservazioni della Lega ma non me la sentivo di votarla, questa d'altronde era ed è una mozione sfiducia per Dipiazza. Mi dispiace, ma ne esce male». E un assist all'opposizione. «Dipiazza dovrebbe rientrare immediatamente dalle ferie e prenderne atto», incalza l'illyano Roberto Decarli. «È l'ovvia conseguenza - la chiosa di Omero - della secretazione sull'iter. Se racconteranno che così si vuole fare un regalo ai costruttori diranno una balla. Il Prg è in regime di salvaguardia fino ad agosto 2011, e se fosse ridottato prevederebbe una nuova salvaguardia fino al 2013».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Esponenti della maggioranza e dell'opposizione discutono durante una seduta del Consiglio comunale (Foto Lasorte)

L'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA SULLA SOCIETÀ

E il futuro della Fiera divide An e Fi

Ma Rovis evita le polemiche: «Bado ai fatti, non al modo in cui accadono»

«Non ho nessun commento da fare, prendo atto che la delibera è stata approvata dal Consiglio comunale, così come era stata votata, e all'unanimità, dalla giunta. Era un atto dovuto. Bado ai fatti, e non a come questi accadono...». Prende su e porta a casa senza polemiche, l'assessore allo Sviluppo economico con delega alle partecipate Paolo Rovis, all'indomani dell'approvazione della sua delibera sulla liquidazione della Fiera. Se poco più tardi il sindaco sarebbe stato bocciato dal Consiglio sul Prg, anche lui in fondo è stato bersaglio di una sconfessione. Quella del suo partito: Forza Italia. La sua delibera d'altronde, per dirla alla Fabio Omero del Pd, ha sancito «la nascita di una nuova maggioranza, la maggioranza Rovis». Inedita perché composta da An-Pdl, Lega e centrosinistra. E perché Fi-Pdl non ha partecipato al voto con Lista Dipiazza, Udc e Repubblicani. Con questi stessi gruppi, anzi, il blocco azzurro ha proposto e approvato autonomamente - nel senso che in quel caso ad astenersi sono stati, reciprocamente, centrosinistra, Carroccio ed ex giannini - l'ordine del giorno su un dopo-liquidazione che già preveda la co-



stituzione di un liquidatore del patrimonio immobiliare e di una "Eventi Fiera Srl" da ospitare presso l'Aries della Camera di Commercio e da proporre in chiave ente regionale unico all'advisor Friulia. «Non abbiamo partecipato al voto conclusivo - precisa Piero Camber - ma nella votazione per punti ci siamo espressi favorevolmente su tutto tranne che sul

«Olio Capitale» è una delle manifestazioni che il Comune intende mantenere anche dopo la liquidazione di Fiera Spa

primo comma, che dà mandato al rappresentante del Comune in Fiera Spa (Rovis, ndr) di approvare il bilancio. Volevamo puntualizzare con un emendamento che la responsabilità di tali approvazioni nelle partecipate spetta al rappresentante di turno del Comune, non al Consiglio». «Ma il comma è passato con il sì del centrosinistra», ribatte Omero. Che ricorda: «Volevano farla pagare all'assessore, reo di non aver approvato il Prg in giunta». Astenuto come i quattro di An. An che, infatti, l'altra sera in Consiglio - al pari della ribelle Lega che ha reclamato come per i futuri manager di soggetto liquidatore e gestore di eventi non siano previsti gettoni - ha votato con il centrosinistra, per l'operato di Rovis. «Ci sembrava una delibera completa», si stringe nelle spalle Antonio Lippolis. (pi.ra.)

IL CIRCOLO CONTRO LA FERRIERA

Protesta del Miani: «Abbiamo vinto»

Finita dopo 24 ore l'occupazione dell'aula municipale



Lo striscione del Miani sul Municipio

«Noi abbiamo vinto, il sindaco Roberto Dipiazza ha perso». È stata questa la frase pronunciata ieri sera da Maurizio Fogar, fondatore e portavoce del Miani, circolo da tempo in prima fila nella battaglia per l'immediata chiusura della Ferriera di Servola, all'uscita dal Municipio dopo una notte e un'intera giornata di occupazione della saletta adiacente l'aula del consiglio comunale. Assieme a Fogar una dozzina di persone, anch'esse protagoniste della movimentata azione di protesta. Ad accogliere gli occupanti, in piazza Unità, c'erano un centinaio di sostenitori del Miani che da tempo protestano contro le emissioni prodotte dallo stabilimento servolano, muniti di vuvuzelas e cra-cra, schierati attorno a una decina di striscioni, il più vistoso dei quali, sistemato proprio sotto le finestre del Consiglio comunale, recava un'evidente scritta "vergogna".

Fogar ha spiegato così la sua sensazione di vittoria: «È evidente che quando un Comune è costretto a utilizzare i metodi dei quali siamo stati vittime - ha detto il portavoce del Miani - sono i cittadini a vincere e la classe politica che governa a perdere». Fogar ha raccontato ai presenti di «un tenente dei vigili urbani che dopo la notte da noi trascorsa nella saletta, nella vana speranza di poter incontrare i capigruppo del Consiglio come ci era stato promesso dal presidente Sergio Pacor, ci ha annunciato che nessuno sarebbe potuto uscire né entrare e che non ci sarebbero state deroghe per poter soddisfare le esigenze personali. Più tardi - ha aggiunto - sono state sigillate le porte e un gruppo di vigili urbani ha sequestrato i sacchi neri in dotazione nell'aula del Consiglio, probabilmente per impedirli di utilizzarli come improvvisati wc».

Ieri, nella tarda mattinata, Fogar ha sostenuto di non avere potuto svolgere l'annunciata conferenza stampa «perché ai giornalisti è stato vietato di salire». Questi fatti, «uniti all'impossibilità di poter accedere agli ordini scritti impartiti ai vigili, come sarebbe nei nostri diritti - ha continuato Fogar - ci hanno fatto capire di essere al cospetto di un Comune retto come se fosse una qualsiasi repubblica sudamericana di triste memoria. Per questo - ha concluso - considero la nostra azione una grande vittoria, ancor più importante perché ravvicinata rispetto alla prossima scadenza elettorale amministrativa».

«Questo è il peggiore modo di accogliere le pacifiche istanze dei triestini», ha detto Paolo Menis, del gruppo Beppe Grillo, commentando l'ordinanza che impediva «agli occupanti di uscire dalla sala anche solo per recarsi ai servizi» - e «per affrontare uno dei disastri più gravi per la città, l'inquinamento prodotto dalla Ferriera».

Ugo Salvini

Via ai lavori in via Rossetti, traffico nel caos

Prime code, vigili al lavoro per snellire la viabilità. Il cantiere durerà due mesi

Iniziati i lavori AcegasAps, chiusa la parte bassa di via Rossetti dove il cantiere occuperà non meno di due mesi. Con il via all'intervento sono partiti anche gli inevitabili disagi dovuti al rallentamento del traffico.

Via Giulia nel caos. Dalla prima mattinata di ieri via Rossetti è chiusa parzialmente al traffico. La classica recinzione rossa sbarra la strada nella parte iniziale bassa, dall'altezza del monumento in via Battisti fino al numero 8, mentre una freccia gialla spinge gli automobilisti che vogliono risalire a cercare

una strada in cui svoltare più avanti. Sono partiti infatti i lavori che dovrebbero protrarsi per due mesi: l'AcegasAps deve risanare le condutture della rete del gas. Via Rossetti dovrebbe comunque essere riaperta alla circolazione entro la riapertura delle scuole, di modo che i genitori che accompagneranno i bambini a scuola non debbano fare lo slalom tra recinzioni, carriole e scavatrici.

Si preannuncia quindi un'estate bollente per i vigili urbani che avranno il loro bel da fare a disciplinare il traffico, che peraltro in questa zo-

na non è mai stato particolarmente agevole: quello della sosta indisciplinata dei motorini e delle auto che spesso stazionano in doppia fila su entrambi i lati della strada infatti non è un problema nuovo.

Il traffico viene deviato verso via Zovenzoni in entrambi i sensi di marcia di via Giulia. Da lì ci si immette in Viale XX Settembre e ci si può inserire in via Rossetti all'altezza del cinema Nazionale.

Mentre il traffico risulta abbastanza scorrevole da via Battisti in direzione via Giulia, lo stesso non si può dire

per il senso opposto di marcia. La rotatoria all'altezza del Giardino pubblico crea una sorta di imbuto per la circolazione creando lunghe code e parecchi disagi agli automobilisti.

Già ieri mattina alcuni scooteristi prima di svoltare in via Zovenzoni si fermavano a protestare con i vigili. Il cambiamento della tempistica degli impianti semaforici e i parcheggi regolari per le due ruote al lato della carreggiata "espropriati" dai numerosi camion e scavatrici sono gli argomenti di scontento più gettonati. (c.p.)



I lavori all'inizio di via Rossetti (Foto Lasorte)

PORTO, SARÀ PUBBLICATO A GIORNI

Pronto il bando per la cessione di Ttp

Boniciolli: «Un parto travagliato, è una società in attivo. Non la svendiamo»



Nave da crociera e veliero ormeggiati alla Marittima; Claudio Boniciolli e Riccardo Riccardi

di SILVIO MARANZANA

Il momento tanto sospirato è giunto: la settimana prossima l'Autorità portuale pubblicherà il bando della gara europea per la privatizzazione di Trieste terminal passeggeri (Ttp) oggi presieduta da Gianfranco Gerini. «Ormai è questione di giorni», ha confermato ieri Claudio Boniciolli presidente dell'Autorità portuale che è ancora proprietaria di Ttp al cento per cento. «Il bando è stato un parto travagliato - ha aggiunto - perché non intendiamo certo svende-

re una società in attivo e di tale importanza».

La riservatezza è massima, pare comunque che verrà quantificata una cifra base d'asta. L'Authority ha affidato l'incarico per la stima del valore della società e per l'iter da seguire a due economisti: Giorgio Brunetti della Bocconi di Milano e Fabio Buttignon dell'università Ca' Foscari di Venezia. Una cordata è già in pista da mesi: è guidata da un colosso delle crociere, Royal Caribbean e composta anche da Venezia terminal passeggeri, l'Aeroporto di Ronchi e gli agenti marittimi Sa-

mer di Trieste e Bassani di Venezia.

Anche se forti afflussi di passeggeri sono appena da conquistare, Boniciolli ha preconstituito le condizioni per una buona vendita: via ai lavori per la realizzazione di un vero e proprio Palacrociera composto dalla Stazione marittima storica assieme al retrostante Magazzino 42, Piano regolatore ben avviato che permetterà il prolungamento delle banchine per ospitare le navi bianche più grandi, stazioncina marittima inaugurata proprio lunedì anche all'ormeggio 57 alla radice del Molo Setti-



mo dove la banchina è stata recentemente rafforzata per far attraccare nuove linee di traghetti. Oltre a queste due strutture il nuovo concessionario disporrà anche del Molo Quarto con l'altra Stazione marittima da dove oggi partono gli aliscafi per l'Istria.

«Chi vincerà la gara - commenta Maurizio Bucci (Fi-Pdl), segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale, che da anni si batte per la privatizzazione di Ttp - diventerà il sindaco delle Rive di Trieste. Avrà in mano non solo le crociere, ma anche i traghetti e

poi i congressi e gli spazi per eventi e rassegne (da svolgere rispettivamente alla Stazione marittima e sul Molo quarto ndr.). E ancora i parcheggi sulle Rive, la cui gestione da parte di Ttp continuo comunque a considerare irregolare. E questo - conclude Bucci - il vero Parco del mare di Trieste».

«Nonostante alcune critiche ingiuste - ha affermato Boniciolli lunedì inaugurando la nuova Stazione marittima al 57 - Ttp ha lavorato e sta lavorando molto bene con bilanci in netto attivo e ha collaborato anche per la realizzazione di questa

struttura che contribuirà a far tornare le linee della Grecia, richiamandone possibilmente altre anche dal Medio Oriente».

Ma luglio sarà un mese molto caldo per l'Authority, secondo il preciso aggettivo usato da Boniciolli perché oltre al bando per la privatizzazione di Ttp dovrebbe anche venir formalizzata la concessione del Porto Vecchio alla cordata Maltauro - Rizzani de Eccher. «Stiamo lavorando nel tentativo di firmare l'atto concessorio alla fine di luglio, magari convocando un Comitato portuale straordinario - ha affermato ieri il presidente dell'Authority - perché altrimenti le ferie di agosto ci costringerebbero a rimandare tutto a settembre».

Ieri invece in Comitato è stata formalizzata la concessione per venticinque anni di un'ampia area del Molo Sesto alla Parisi che ha presentato un progetto già illustrato alla stampa con programmi di investimenti per 20 milioni in tre anni. Infine Boniciolli ha affermato che chiederà ufficialmente un aumento di capitale per la società ferroviaria Alpe Adria anche se l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi si è detto contrario. «Se la Regione non verserà gli ultimi due milioni e mezzo annunciati - ha spiegato il presidente - ad agosto la società si troverà nuovamente nella condizione di dover aumentare le tariffe».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È morto Gianni Giuricin una delle anime della Lpt

Doveva compiere 94 anni
Fra i promotori della raccolta di firme contro Osimo



Gianni Giuricin, a destra, assieme a Gambassini

Lo si vedeva anche recentemente in giro per la città con gli occhiali scuri e i giornali sotto il braccio, sedersi in qualche caffè o entrare in libreria. Pochi giorni fa, alla soglia dei 94 anni (li avrebbe compiuti il 20 luglio), Gianni Giuricin, uno dei politici triestini più rappresentativi della seconda metà del Novecento, se n'è però andato in silenzio.

Fu uno del Comitato dei Dieci che raccolse le 65 mila firme di protesta contro il trattato di Osimo e poi diede vita alla Lista per Trieste di cui per dieci anni fu segretario politico e capogruppo in Consiglio regionale. Emiliano Edera, oggi consigliere comunale della Lista Primo Rovis, nel ritratto appassionato che ne fa, ricorda in particolare il suo gesto più nobile e clamoroso: le dimissioni dalla carica di vicesindaco date l'8 ottobre 1975 per aver disapprovato l'ordine del giorno che in qualche modo avallava Osimo. Con un intervento memorabile, Giuricin si richiamò a questioni di coscienza

LA CARRIERA

Originario di Rovigno, da socialdemocratico era diventato listaio. Aveva collaborato con "Il Piccolo"

«consapevole - si disse - che le genti di queste terre di confine devono migliorare le condizioni di un avvenire di convivenza pacifica e di reciproca tolleranza, ma con una consapevolezza che non cancella il luddismo cui furono costretti centinaia di migliaia di profughi di tutte le fedi politiche, di tutti i ceti e non cancella l'ingiustizia che è stata consumata nel colpire povera gente». L'altra sera in Consiglio comunale è stato ricordato dal presidente Sergio Acor ed è seguito un minuto di silenzio.

Anche Alessandro Carmi, vicesegretario Pd, lo ricorda con commozione. Era un uomo di Rovigno, Giuricin. Amava farsi chiamare "Iuanne" alla roviginese, ma era nato a Pottendorf in Austria dove erano stati internati i suoi genitori durante la Prima guerra mondiale. Vissuto a Rovigno e a Pola, da giovane ufficiale dopo l'8 settembre 43 era stato catturato dai tedeschi e internato per quasi due anni nei lager dapprima in Germania e poi in Polonia per essere infine liberato dagli americani. Trovò riparo a Trieste e nel 1946 venne scelto per far parte della delegazione giuliana alla Conferenza di pace di Parigi dove si batté per ottenere il plebiscito delle popolazioni giuliane.

Giuricin è stato anche giornalista pubblicista scrivendo per Il Piccolo e poi per Voce giuliana e per La voce libera, il giornale della Lpt. Ha pubblicato anche una serie di saggi, mentre appena nel gennaio scorso sono usciti anche due suoi libri di narrativa. Era cresciuto politicamente come socialdemocratico, poi confluito nel Psi, nella Lista aveva rappresentato l'anima di centrosinistra. La sua ultima dichiarazione pubblica di voto, due anni fa, a favore del Pd: «Nasce come socialdemocratico - aveva detto - e continuerò ad esserlo». (s.m.)

LA SOCIETÀ

Tra riassetto e prospettive



Federico Pacorini

metals Italia diventa amministratore delegato della stessa Gct».

Mantiene invece il 18 per cento la Ocean della famiglia Cattaruzza e la Friulia, finanziaria della Regione con il proprio 10 per cento, continua ad esprimere il presidente: Sandro Benvenuti. A battere in ritirata sono gli agenti marittimi che, riuniti in 23 nella società Agentimar, ultimamente avevano la maggioranza relativa con il 36 per cento delle quote e avevano espresso in sequenza

L'AUTHORITY: CHIEDEREMO ALLA GCT IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE

Scalo Legnami, il controllo a Pacorini

Si ritira Agentimar, Gavio aumenta le quote dal 18 al 30%

due ad: Luciano Favretto e Celeste Spinelli. Entrambi alla fine del breve mandato hanno alzato bandiera bianca. «Gct è in una situazione di bilancio difficile e presenta anche altre problematiche di gestione societaria», aveva dichiarato recentemente Enrico Sammer, neopresidente di Agentimar. Ieri non ha inteso fare commenti rimandando a comunicazioni da parte della presidenza di Gct.

La questione Scalo Legnami è rimbalzata ieri anche nella seduta del Comitato portuale. «Chiederemo che Gct ci presenti un nuovo piano industriale - ha annunciato il presidente dell'Authority Claudio Boniciolli - nella speranza che, seppur avendo perso due an-

ni, si arrivi finalmente ad abbozzare un moderno terminal multipurpose. «Certo che presenteremo un nuovo piano industriale - ha replicato Pacorini - ma torneremo anche alla carica sull'esosità del canone demaniale: continueremo a battere quel chiodo finché avremo martelli».

Il canone è di un milione e 28 mila euro all'anno per 148 mila metri quadrati di superficie e 350 metri di banchina. «I canoni sono fissati su scala nazionale in base a parametri oggettivi - ha rilevato Boniciolli - Possono anche variare a seconda se alcune aree sono coperte o scoperte, ma finora Gct non è stata nemmeno in grado di dirci se ha bisogno o meno delle tettoie».

Agentimar aveva fatto una richiesta alternativa per lo Scalo Legnami dopo che era emerso che l'Authority si stava apprestando a dare la concessione all'unica cordata che si era palesata composta oltre che da Pacorini e Ocean, da Luka Koper. Alzate di scudi politiche avevano indotto gli sloveni ad abbandonare, giudicando «non maturi i tempi a Trieste per partnership italo-slovene» e l'entrata in scena dell'assessore regionale alle Infrastrutture e trasporti, Riccardo Riccardi aveva favorito la fusione tra le due cordate con il ruolo di garanzia di Friulia. Ora l'ennesima rivoluzione.

Per Gavio dovrebbe trattarsi di un'operazione propedeutica all'in-

gresso in grande stile sulla Piattaforma logistica che si estenderà dallo stesso Scalo Legnami, inglobandolo, fino alla Fieriera di Servola. Ieri Boniciolli ha anche informato il Comitato di aver inviato una lettera a Bruno Binasco, top manager di Gavio group, chiedendogli di poter esaminare assieme il progetto che la holding piemontese avrebbe redatto riguardo all'infrastruttura triestina. Gavio group aveva informato l'Autorità portuale triestina di essere disposta a entrare nella costruzione e nella gestione della Piattaforma con un investimento di 100 milioni. L'Authority per partire con il primo lotto è ancora in attesa del finanziamento Cipe, assottigliatosi a 30 milioni, e mai stanziato. (s.m.)

«NON ATTUARE L'INIZIATIVA SAREBBE UN'OPPORTUNITÀ PERSA»

Codarin (Anvgd): concerto del 13 luglio occasione per riflettere sui nazionalismi

«L'incontro che auspicabilmente avverrà a Trieste tra i Presidenti delle Repubbliche italiana, slovena e croata in occasione del concerto del maestro Riccardo Muti potrà essere un altro significativo passaggio per riflettere insieme sul passato e per pensare al futuro di queste terre». Così il presidente del comitato Anvgd di Trieste, Renzo Codarin, sulla questione politica e diplomatica che ruota attorno all'evento del 13 luglio. «Sono fortemente preoccupato che l'iniziativa sia sempre più a rischio - continua Codarin - Sarebbe un'occasione persa. Apprendo dalla stampa locale che durante questo evento il Presidente Giorgio Napolitano dovrebbe ricordare i fatti dell'ex Balkan, rendendo omaggio a quel luogo, come atto e simbolo delle violenze che subirono da allora gli sloveni e i croati. E giusto ricordare le responsabilità dell'Italia. Ma voglio ricordare che a due passi dall'ex Balkan, in piazza della Libertà c'è un altro monumento da onorare, quello che ricorda gli esiti tragici di un altro totalitarismo ed un altro nazionalismo, quello sloveno e quello croato, che sconvolsero dopo la seconda



Riccardo Muti, protagonista il 13 luglio

guerra mondiale la Venezia Giulia e che costrinsero all'esodo 350mila istriani, fiumani e dalmati. E quell'esodo, lungo e doloroso, che il 10 febbraio il Presidente Napolitano ricorda. Ora è giunto il momento di ricordare tutto».

Intanto, il presidente della sezione di Trieste dei Dalmati nel mondo, Renzo de' Vidovich, conferma in concomitanza con l'evento del 13 luglio «le manifestazioni per il 90° anniversario dei Caduti contro la snazionalizzazione della Dalmazia».

COMUNE, DECARLI E TAM ATTACCANO

«Mozioni approvate in aula ma il centrodestra le ignora»

La maggioranza di centrodestra che governa in Comune continua a dimostrare una «strutturale carenza democratica». E quanto sostengono i consiglieri di opposizione Roberto Decarli (Cittadini) e Bruna Tam (Partito democratico). Facendo riferimento a due mozioni presentate dallo stesso Decarli, «approvate in Consiglio comunale» sottolinea il capogruppo dei Cittadini, secondo gli esponenti del centrosinistra poi «non c'è stato seguito, perché la maggioranza ha ignorato la volontà dell'assemblea, non dando concretezza alle mozioni».

«Per una pubblica amministrazione - dicono Tam e Decarli - non ascoltare il singolo cittadino è già un segnale di arroganza, ma non dare seguito alla volontà del Consiglio comunale è una chiara dimostrazione di strutturale carenza democratica». Delle due mozioni, una verteva sulla necessità di informare i giovani sulle malattie sessualmente trasmissibili, l'altra sull'urgenza di un'azione a sostegno della popolazione della Striscia di Gaza. «Com'è evidente - sostiene Decarli - si tratta di argomenti che non presentano risvolti politici e che non richiedono particolari stanziamenti di danaro. Prova ne sia che si è trovato un punto d'incontro fra maggioranza e opposizione, che hanno votato assieme per il sì. Com'è evidente qui si vuole deliberatamente negare il diritto del Consiglio comunale di decidere su qualsiasi argomento». (u. s.)

Garden Service MIRAMARE

Noleggio piante Addobbi per matrimoni e cerimonie Solo qualità al giusto prezzo

TRIESTE Strada Costiera 6/1 Tel. 040 224177 Fax 040 224378
E-mail: lmarcon@tiscali.it Siamo Aperti tutti i giorni
8.30 - 13.00 / 15.30 - 19.00 dom. e lun. 9.00 - 13.00

CONDANNATO A DUE ANNI CON LA CONDIZIONALE: DEPOSITATE LE MOTIVAZIONI

«Lorito si giocava 800 euro al mese in Lotto e cavalli»

Secondo i giudici il vicequestore prendeva abitualmente cocaina ed era in crisi finanziaria

di CLAUDIO ERNÈ

In nome del popolo italiano i giudici del Tribunale di Trieste hanno dichiarato il vice questore Carlo Lorito «propenso al consumo di stupefacenti, in particolare cocaina».

Lo si legge nelle motivazioni della sentenza con cui il dirigente della Polizia di Stato sospeso da quasi tre anni dal servizio, e il cui pensionamento è questione di pochi giorni, è stato condannato a due anni di carcere con la condizionale. Era accusato di corruzione, rivelazione di segreti d'ufficio e favoreggiamento. Ha fornito a spacciatori con cui era entrato in rapporti informazionali adatte a eludere l'inchiesta che li coinvolgeva e in cambio ha ottenuto cocaina.

Le motivazioni della sentenza pronunciata il 29 gennaio 2010 sono state depositate alcuni giorni fa in cancelleria. Nella 138 pagine redatte dai giudici Luigi Dainotti, Angela Gianelli e Francesco Antoni, vengono ripercorse tutte le tappe della clamorosa vicenda emersa pubblicamente il giorno dell'arresto del dirigente di polizia. Era il 16 novembre 2007.



Tutto il dibattimento - in cui erano coinvolti due altri imputati, Fabio Novacco e Andrea Sauro, anch'essi condannati rispettivamente a quattro anni e due anni di carcere - è ruotato attorno all'affare Lorito. Anzi a tratti è sembrato che buona parte della sua vita

Il giudice Luigi Dainotti legge la sentenza; Carlo Lorito e l'avvocato Giorgio Borean

privata e professionale fosse finita sotto la lente di ingrandimento dell'istruttoria.

A riprova di questa impressione un capitolo della sentenza di condanna è dedicato proprio alla personalità di Carlo Lorito.

«L'ascolto delle dichiarazioni del teste Diego Deste e la lettura delle conversazioni intercettate dalla polizia tratteggiano la figura di un uomo, di un funzionario di polizia, dotato di personalità e carisma, che però



piega costantemente al soddisfacimento dei propri personali interessi. Indubbiamente nell'arco di tempo illuminato dalle indagini compiute, il Lorito ha attraversato un periodo per molti versi non facile, caratterizzato da una crisi di liquidità finanziaria, da una marcata propensione al gioco, nonché da un abituale consumo di sostanze stupefacenti». Questo scrivono i magistrati del Tribunale per soffermarsi poi sulle singole voci. Crisi di soldi, propensio-

ne al gioco, consumo di stupefacenti.

Lorito prima dell'arresto guadagnava 3.508 euro netti al mese, ma ne percepiva nella busta paga soli 2.807, più gli straordinari. La differenza veniva prelevata automaticamente alla fonte per coprire mese dopo mese due prestiti. Una situazione che coinvolge migliaia di famiglie.

La «forte propensione al gioco», come si legge nella sentenza, è direttamente collegata nella prospettiva del Tribu-

nale a «puntatine sui cavalli e al gioco del Lotto a cui Lorito nell'ultimo periodo arrivava a destinare circa 800 euro al mese». Questa propensione nella sentenza viene ritenuta «evidentemente cagione di costanti e ingenti esborsi economici», posto che Gerry Baglieri, il tabaccaio di Gorizia di cui il vicequestore era cliente, «non ha ricordato vincite significative da parte del Lorito».

La terza voce è rappresentata dal consumo di stupefacenti, sempre negato dall'imputato. «Per quanto la difesa abbia tentato in ogni modo di contrastare tale assunto, il fatto che il Lorito fosse un abituale assuntore di cocaina è stato dimostrato nel processo con una evidenza che non si stenta a definire solare e schiacciante».

A riprova la sentenza cita in primo luogo «il complesso delle dichiarazioni rese da Diego Deste, che ha riferito di aver elargito con una certa frequenza regalinari di cocaina all'amico Lorito. Queste affermazioni sono del tutto coerenti con i risultati conoscitivi conseguiti dalle intercettazioni telefoniche e ambientali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il poliziotto incredulo: «Ricorrerò in appello»

L'ex capo della Mobile:

«Sono sconvolto nel leggere una verità lontana dai fatti»

Amarezza, rabbia, incredulità, ma anche la determinazione di non mollare e di ricorrere ai giudici di appello.

Carlo Lorito ieri ha ritenuto di non rilasciare interviste o dichiarazioni verbali. Ha affidato invece il proprio pensiero a una dichiarazione scritta in cui metta a nudo i propri sentimenti assieme alle profonde ferite che l'arresto, le accuse e l'esito del processo hanno aperto nel suo animo.

«Non ritengo di rilasciare interviste, nonostante l'amarezza e la rabbia provocatemi dalla lettura delle motivazioni della sentenza redatta dal Tribunale. Voglio continuare a essere coerente con i miei principi. Debbo però dire che sono rimasto sconvolto nel leggere una motivazione fortemente contraria alla verità dei fatti. I testimoni portati in aula dalla difesa, come molti documenti determinanti, sono stati totalmente svalutati o dimenticati. Provo incredulità nel constatare quanto sia facile venir condannati. Mi rimane in questo triste momento il grande conforto che mi hanno dato tanti appartenenti alla Polizia di Stato di Gorizia e di Trieste e di altre Forze di sicurezza. Voglio citare anche i tanti cittadini che hanno creduto in me, come i miei difensori, gli avvocati Giorgio Borean e Riccardo Seibold e i tecnici che mi hanno affiancato in questi anni in maniera commovente e professionale. Sono convinto che altri Giudici sapranno correttamente interpretare i fatti».

Altro Carlo Lorito non ha inteso scrivere: certo è che la condanna sarà sicuramente appellata e che del suo caso si discuterà di fronte ai magistrati di secondo grado. Ma bisognerà attendere a lungo, un anno, forse anche due, perché la vicenda sia riesaminata in appello.

«Siamo sconcertati: è un giorno triste per la Giustizia. In mesi di istruttoria dibattimentale sono emerse circostanze e fatti che non ci sembra abbiano trovato riscontro nel dispositivo letto in aula. Preferiamo per il momento evitare ulteriori commenti» avevano affermato il 29 gennaio i difensori del vice questore, pochi attimi dopo la lettura del dispositivo della sentenza di condanna.

IL NODO

La situazione descritta dai magistrati

Il punto nodale dell'inchiesta e della condanna del vicequestore Carlo Lorito, è rappresentato dalla ripresa video effettuata il 15 novembre 2007 nel retrobottega della pescheria del Villaggio del pescatore in cui lavorava Diego Deste. Ecco come la sentenza ripercorre quell'episodio.

«La più evidente - per non dire eclatante - dimostrazione che il Lorito era un abituale assuntore di cocaina la si ricava dalla visione del video girato



nel retrobottega della pescheria di Diego Deste. Il filmato mostra il Lorito che riceve una dose di cocaina e la ripone nel portafoglio; poi «sniffa» un'altra dose di polvere bianca da lui stesa su un foglio di carta. Aspira la polvere servendosi di una

Diego Deste, a destra, il grande accusatore di Lorito nei corridoi del tribunale (Foto Lasorte)

Il video della sniffata nel retrobottega

Le riprese nella pescheria del Villaggio del Pescatore in cui lavorava Diego Deste

banconota arrotolata, con modalità dunque di consumata esperienza».

«Questa condotta - scrivono i tre magistrati - fa seguito a una conversazione nella quale il Lorito, come altre volte, aveva chiesto a Diego Deste il «regalino» di stupefacenti con le consuete espressioni allusive. Nella medesima circostanza il Lorito aveva sottolineato al Deste la necessità che in futuro le elargizioni di stupefacenti fossero regolari, persino con cadenza settimanale».

«Un elemento indiretto di conferma viene poi dalla circostanza che, subito dopo la restrizione nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere, il Lorito non ha accettato di sottoporsi agli esami ematologici che gli erano stati prospettati e che sarebbero serviti ad accertare l'assunzione di stupefacenti. Viceversa per provare che il Lorito non assumeva stupefacenti, la difesa ha insistito nel chiedere al Tribunale l'acquisizione dell'esito degli esami effettuati - su ini-

ziativa dell'interessato - presso il Dipartimento di medicina dell'Azienda Santa Maria degli Angeli di Pordenone, ovvero di sentire come testimoni gli analisti che hanno analizzato i capelli dell'interessato. Le prove richieste però non sono state ammesse dal Tribunale».

Parecchie pagine sono dedicate ai rapporti tra il vicequestore e il suo principale accusatore. «I rapporti tra Diego Deste e Lorito si erano intensificati dopo l'incendio capitato a una pescheria di Sistia-

na. Per le indagini erano stati interrogati dagli inquirenti tutti i suoi familiari ma non lui e questo lo aveva indotto a ritenere che gli investigatori lo ritenessero l'autore dell'incendio. Aveva allora chiesto informazioni al Lorito se poteva vedere come mai c'erano questi interrogatori. Lorito lo aveva rassicurato dicendogli che avrebbe pensato lui a informarsi aggiungendo di stare attento a non parlare troppo al telefono perché verosimilmente era intercettato».

A GIUDIZIO TRE POLIZIOTTI

Caso Rasman, oggi la sentenza della Corte d'appello

I magistrati della Corte d'appello renderanno nota oggi la loro decisione sul «caso Rasman», il giovane handicappato stroncato da un collasso nel suo monolocale di via Grego 38, dopo l'irru-



zione effettuata da quattro agenti di polizia. Mauro Miraz, Maurizio Mis e Giuseppe De Biasi sono stati condannati in primo grado a sei mesi di carcere con i doppi benefici. Erano accusati di omicidio colposo mentre era stata assolta Francesca Gatti, la quarta componente della pattuglia intervenuta nell'alloggio di Borgo San Sergio.

I tre agenti condannati sono ricorsi in appello con l'assistenza dell'avvocato Paolo Pacileo, ritenendo di aver applicato nell'intervento su Riccardo Rasman (nella foto) quanto è previsto nei manuali di addestramento delle scuole di polizia. Ha presentato appello, ma solo per gli aspetti risarcitori della vicenda anche l'avvocato Giovanni Di Lullo legale del-

la famiglia Rasman. In altri termini l'agente Francesca Gatti, assolta in primo grado non rischia nulla sul piano penale, ma solo su quello risarcitorio. Al contrario la sorella e la mamma di Riccardo Rasman con svariate iniziative, rilanciano da anni ricostruzioni dell'accaduto alcune delle quali sfociate, come nel caso del blog di Beppe Grillo, in querelle per presunte diffamazioni presentate dai poliziotti che oggi conosceranno la sentenza di appello.

Riccardo Rasman il 27 ottobre 2006 si era aperto alla porta di casa poi abbattuta dai pompieri per consentire agli agenti di fare irruzione. Nel monolocale il giovane aveva ingaggiato una colluttazione coi poliziotti, era stato ammanettato coi polsi dietro la schiena e gli agenti gli avevano legato le caviglie con il filo di ferro. Successivamente Rasman era stato fatto stendere con la pancia a terra. In tre gli erano alternativamente saliti sulla schiena per tenerlo fermo col loro peso. Rasman aveva iniziato a rantolare, tanto che le ultime fasi della sua vita erano state distintamente sentite da una vicina. Quando erano intervenuti gli uomini del 118 era troppo tardi.

L'attività, che rientra nei «compiti istituzionali

LA POLEMICA

Fermate subito sei prostitute

di MATTEO UNTERWEGER

In Questura più di qualcuno non deve aver gradito. Il sopralluogo notturno dell'assessore comunale a Sicurezza e polizia locale Enrico Sbriglia (che è anche direttore del carcere) assieme al consigliere di An-Pdl Vincenzo Rescigno non è passato inosservato. Proprio per niente. Così, giusto all'indomani dell'uscita della notizia sull'iniziativa del duo di matrice aennina, la Questura stessa sceglie di mettere i puntini sulle «i» sul «fenomeno prostituzione» in città. Nel dettaglio il compito è affidato a una comunicazione ufficiale in uscita dagli uffici di via Tor Bandena. Un riepilogo puntuale, condito da dati, che chiarisce come lo specifico controllo avvenga regolarmente ogni giorno. La sottolineatura non passa inosservata, ha il sapore della risposta implicita al «racconto» di Sbriglia. Specie alla luce dell'incipit con cui parte la nota questurina: «Il monitoraggio su strada del fenomeno prostituzione viene effettuato quotidianamente da varie pattuglie della Squadra mobile e dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della Questura, nonché dall'Arma dei carabinieri nel quadro del piano predisposto di controllo del territorio».

L'attività, che rientra nei «compiti istituzionali



della Polizia di Stato», ha consentito di delineare un quadro della situazione che la Questura definisce in questi termini: «Sono 14 le persone dedite abitualmente alla prostituzione, esercitando nella maggioranza dei casi nell'area «del borgo Teresia-

no». Nello specifico «si tratta di quattro cittadine italiane, sei rumene, due bulgare e due colombiane». Queste ultime due «munite di regolare permesso di soggiorno per famiglia» mentre le altre straniere sono state più volte oggetto «di decreti

Nell'immagine di archivio una retata della polizia contro la prostituzione in Borgo Teresiano

«Al controllo delle lucciole ci pensiamo noi»

Tempestivo intervento della Questura dopo il raid di Sbriglia

di allontanamento dal territorio nazionale», espulsione che hanno rispettato peraltro «facendo successivamente ritorno in città» nel rispetto delle norme sull'immigrazione.

A questo scenario si aggiungono, spiega la Questura, «alcune presenze occasionali di cittadine comunitarie ed extracomunitarie», «in possesso di regolari titoli di soggiorno e provenienti da fuori provincia»: una volta identificate, in «un paio di giorni» lasciano la città. Le verifiche della polizia avvengono per lo più «in orario serale e notturno, nell'arco dell'intera settimana», sia per iniziativa degli equipaggi stessi sia su segnalazione dei cittadini.

Intanto, la Polizia muni-

cipale ha fatto sapere di aver identificato in piazza Libertà, nella serata dello scorso sabato, sei prostitute: tre rumene, una bulgara e due nigeriane, che stazionavano in gruppo. Nel corso del controllo, sono stati fermati anche otto cittadini rumeni che stavano litigando fra loro.

Sulla questione, dal versante politico interviene il Carroccio. «Ci fa piacere che l'assessore comunale alla Sicurezza e alla polizia locale abbia deciso di dare seguito agli input della Lega Nord in materia di lotta alla prostituzione». Il segretario provinciale e deputato leghista Massimiliano Fedriga e il capogruppo in Consiglio comunale Maurizio Ferrara giudicano con favore l'azione promossa da

Enrico Sbriglia. «Già il 26 maggio scorso la Lega aveva presentato una mozione urgente in Municipio in favore dell'installazione di telecamere nelle zone maggiormente colpite», spiegano Fedriga e Ferrara, rivendicando così la paternità politica dell'intervento. Il 10 giugno poi «siamo tornati pubblicamente sull'argomento - continuano - a seguito di un elevato numero di segnalazioni ricevute». Ora il plauso all'iniziativa di Sbriglia e Rescigno, che «fa di fatto proprie le istanze del Carroccio. Ci auguriamo tuttavia - concludono i due padani - che in futuro le posizioni della Lega vengano accolte con maggior sollecitudine».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROCEDIMENTO A RISCHIO PRESCRIZIONE, I MAGISTRATI HANNO UNA DEROGA PER LAVORARE

Mense scolastiche, riparte il processo a Dipiazza e Lippi malgrado lo sciopero

Verrà regolarmente celebrata domani, nonostante lo sciopio proclamato dai magistrati, la prima udienza del processo nato dal cosiddetto scandalo della mense scolastiche comunali. Verrà celebrata perché il processo è ad alto rischio di prescrizione e in questi casi, come nei dibattimenti che coinvolgono imputati detenuti, lo sciopero ammette deroghe. Anzi le impone.

Nel dibattimento in cui la Procura contesta a gran parte degli imputati il reato di turbativa d'asta, sono coinvolti il sindaco Roberto Dipiazza, il vicesindaco

Paris Lippi, il segretario generale del Comune Santi Terranova e un buon numero di impiegati e manager di società interessate all'aggiudicazione della gara da 40 milioni di euro. Il presidente del Tribunale penale Filippo Gulotta dovrà affrontare il primo nodo del dibattimento, rappresentato dalle intercettazioni telefoniche effettuate dalla Guardia di Finanza nel corso delle indagini avviate nel 2003. L'avvocato Paolo Pacileo nell'udienza di «smistamento» del 7 giugno, ha annunciato che a suo parere non sono utilizzabili e che chiederà l'estromis-

sione dal fascicolo. Identica la tesi sostenuta da altri difensori dal momento che il Tribunale le aveva autorizzate quando il pm Giorgio Milillo riteneva di trovarsi di fronte ad almeno un episodio di corruzione, poi smentito dalla stessa inchiesta. Inoltre all'epoca, secondo i difensori, non esistevano i gravi indizi di colpevolezza, oggi imposti dal Codice per avviare gli «ascolti». Infine le intercettazioni non sono state effettuate - come vuole la legge - nelle sale allestite all'interno della Procura, bensì in alcuni caserme della Guardia di finanza.

L'ALLARME LANCIATO DOPO LA MANOVRA DELLA REGIONE

«Tagli al cinema, spariranno posti di lavoro»

Le associazioni: fondi per i festival decurtati dal 13 al 50%, ne risentirà tutto l'indotto

di MATTEO UNTERWEGER

Temono «pesanti ricadute anche sul piano occupazionale» e ulteriori conseguenze negative per altre figure professionali coinvolte nell'allestimento delle manifestazioni. Cioè «traduttori, interpreti e specialisti della comunicazione». Prevedono poi «una sostanziosa diminuzione negli investimenti per pubblicità e promozione, così come nelle spese per servizi collegati ad alberghi e ospitalità». Le associazioni di cultura cinematografica che operano a Trieste lanciano l'allarme e lo fanno in coro, attraverso una nota congiunta diffusa dal centro ricerche La Cappella Underground.

Nel mirino, i tagli della Regione al settore: «La finanziaria regionale 2010 - affermano - aveva previsto una diminuzione delle risorse per il comparto cinema pari al 20,55% in meno rispetto all'anno precedente, ma la distribuzione dei contributi è stata ufficializzata solo all'inizio di giugno», evidenziano. La preoccupazione è forte specie per l'attività dei festival programmati a Trieste per quest'anno: in tutto la variazione rispetto al 2009 si è materializzata in 157mila euro in meno, su una correzione totale verso il basso che in tutto il Friuli Venezia Giulia è stata di 310mila euro (-44mila per le manifestazioni di Udine, -54mila per quelle di Pordenone e -55mila per quante sono attivate a Gorizia).

I responsabili degli eventi triestini sottolineano poi l'incidenza dei tagli ai contributi regionali nei singoli casi: «Per il 13% sui finanziamenti al Trieste Film Festival, organizzato ogni anno a gennaio da Alpe Adria Cinema. Salgono invece addirittura - prosegue la nota - al 25% i tagli alle altre principali realtà festivaliere triestine: il festival del cortometraggio e opere prime Maremetraggio, in fase di svolgimento in



Il palazzo della Regione

questi giorni (si conclude sabato prossimo, ndr), I Mille Occhi dell'associazione Anno Uno, il Festival del cinema latino-americano dell'Apclai e il festival Science+Fiction del centro ricerche La Cappella Underground. Infine, ridotto del 50% il contributo al festival del documentario NodoDoc». Quest'ultimo è già stato realizzato nel maggio scorso, mentre Mille Occhi è in

I TEMPI

«La distribuzione dei finanziamenti è stata ufficializzata soltanto all'inizio di questo mese»

calendario per settembre, in ottobre sarà il turno del Festival del cinema latino-americano e a novembre infine di Science+Fiction.

Il quadro si completa con «una diminuzione generale dei finanziamenti regionali per le mediateche di sistema e l'azzeramento delle iniziative di circuito fra le quali la rassegna di incontri con gli autori del cinema italiano FilmMakers», aggiungo-

no le associazioni specializzate. Che chiedono, nel concreto, alla Regione di ripensare alla distribuzione dei fondi, reperendoli «in sede di variazione di bilancio», tenuto conto anche di «quanto poco incidano sul bilancio complessivo della Regione i soldi recuperati attraverso i tagli alla cultura». L'obiettivo, da parte degli operatori, è quello di far sì che siano rispettate «la tradizione e la peculiarità del territorio giuliano, che vanta storicamente un tasso di iniziative culturali di molto superiore alla media nazionale». Riuscendo così nel contempo a evitare possibili ricadute negative per una forza lavoro già fortemente condizionata dal problema «del precariato» e composta da «personale sotto ai 40 anni di età media».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'inaugurazione di Maremetraggio edizione 2009

Centri estivi gratuiti per il 66% dei bambini

Redditi dichiarati sotto la soglia minima, crescono le famiglie esonerate dal pagamento

Le famiglie di Trieste si stanno impoverendo sempre di più. Fioccano le occasioni per misurare questo crescente disagio economico. L'ultima, in ordine di tempo, è stata ieri la conferenza stampa di presentazione del programma dei Centri estivi organizzati dal Comune per il 2010. Su 2903 posti confermati, il 66 per cento degli utenti rientra nella fascia di coloro che sono esonerati dal pagamento della tariffa per i bassi limiti di reddito del nucleo familiare di appartenenza, determinato in base alla dichiarazione Isee. Restano ancora disponibili 405 posti liberi, per arrivare al totale di 3308, in assegnazione in questi giorni pescando fra coloro che sono in lista d'attesa e le opzioni richieste.

«Siamo soddisfatti per aver potuto rispondere a un così cospicuo numero di richieste - ha commentato l'assessore dell'Area Educazione, università e ricerca Giorgio Rossi - ma non possiamo non rilevare la dichiarata crescente sofferenza eco-



Un'immagine della festa finale dei centri estivi comunali edizione 2009

nomiche delle famiglie anche nella nostra città. In particolare - ha evidenziato Rossi - sono circa 300 quelle che beneficiano dell'aiuto dei servizi sociali territoriali con situazioni che sfiorano il rischio sociale».

I Centri estivi saranno operativi dal prossimo lunedì e fino al 27 agosto. Il programma pre-

vede quattro turni di due settimane ciascuno, distribuiti sull'intero territorio comunale, grazie alla disponibilità di cinque nidi (Frutti di bosco, Colibri, Elmer, Verdenido e Tuttibimbi), sei scuole d'infanzia (Giochi delle stelle, Primi voli, Tor Cucherna, Tre casette, Giardino dei sogni, Tomizza), tre scuole

primarie (Longo, Morpurgo, Padua). Le domande presentate sono state in tutto circa 1.700. Per i primi due turni, che coprono il mese di luglio, è stato possibile soddisfare il 69 per cento delle domande. Per quelli di agosto, quando tradizionalmente c'è una leggera flessione delle richieste, perché un certo numero di famiglie va in vacanza, la risposta assicurata dall'amministrazione è del 72/73 per cento.

Nel corso dell'incontro è stata sottolineata l'importanza della collaborazione fra l'assessorato guidato da Rossi e quello della Promozione e protezione sociale gestito da Carlo Grilli. «L'intesa - ha affermato quest'ultimo - ha permesso a ben 261 minori con situazioni di disagio familiare di beneficiare del servizio». Saranno infine in media due per turno i posti garantiti a bambini portatori di handicap. «Anche questo è un dato molto importante - ha concluso Grilli - che segna l'impegno dell'amministrazione su questo fronte».

Ugo Salvini

MATURITÀ

Gli esami orali al Petrarca e Galilei

Nicoletta Zanini della terza H del liceo Petrarca è appena uscita dalla palestra dove è riunita la commissione: «Finalmente è finita. Mi hanno messo sotto torchio per quasi un'ora e adesso sono esausta. Ho iniziato parlando della tesina su Peter Pan - racconta Nicoletta - Da lì mi sono agganciata ad astronomia parlando delle stelle, poi di Pascoli, Freud con la sindrome di Peter Pan e sulla condizione dei bambini inglesi durante l'epoca vittoriana». Non ha ancora pianificato le vacanze, ma se il mese di agosto sarà «dedicato alle amiche, a settembre andrò da qualche parte con il fidanzato». E l'Università? «Dopo la maturità mi iscriverò a Psicologia», dice sicura.

Eleonora Iona l'esame ce l'ha domani, ma è venuta a tastare il polso della situazione per sapere che cosa l'aspetterà. «Parto con 14 crediti scolastici e 38 punti dello scritto e sono abbastanza tranquilla - dice - La mia tesina parlerà di Wagner e da lì mi collegherò al poeta Baudelaire, alla musica sotto Hitler e l'arte con Kandinski». Le vacanze invece le passerà a Londra con gli amici, poi a settembre l'attende un altro esame: quello della patente. E gli studi, quelli veri? «Mi piace molto il teatro - spiega - e quindi sceglierò qual-



cosa inerente alle arti sceniche».

Valeria Bonato della terza G sta aspettando il suo turno per entrare in biblioteca dove si riunisce l'altra commissione d'esame. «Allo scritto non hanno fatto nessuno scontro o arrotondamento di punteggio, qui sono piuttosto severi rispetto ad altre scuole - sottolinea Valeria - In cinque anni questo liceo mi ha dato molto, ma se non si è pronti ad applicarsi seriamente allo studio direi di non scegliere il Petrarca». E aggiunge: «Allo scritto sono andata molto bene e anche i miei crediti scola-

stici sono molto alti, perché non sono preoccupata. Piuttosto spero di risultare sciolta nell'esposizione della tesina».

Per quanto riguarda il futuro Valeria ha le idee molto chiare: «Una vacanza all'insegna del relax e del divertimento in Spagna con le amiche e poi



Al liceo Petrarca uno studente sostiene l'esame orale di maturità; altri si soffermano a guardare i risultati degli scrutini

di nuovo sui libri per l'esame di ammissione alla facoltà di Medicina».

Clima molto sereno al liceo scientifico Galilei. Lisa Lorenzi della quinta H ha portato una tesina multimediale sulla ricerca della felicità. «L'unico scoglio per me è stata la prova di matematica -

spiega sorridendo - In cinque anni non è mai stata la mia materia preferita».

E aggiunge: «Ora penso a rilassarmi, tra qualche giorno parto per il Canada con la mia amica del cuore - racconta - poi studierò ancora per cercare di passare l'esame di ammissione a Fisioterapia».

Nicole Seles della quinta B si appresta a entrare nell'aula d'esame con un po' di timore: «Gli scritti sono andati così così, mentre i crediti scolastici sono alti, perciò spero che la commissione tenga conto del mio impegno in questi anni». E la tesina? «La mia esposizione verterà sulle donne, il loro ruolo nello studio dell'astronomia, il trattato di Schopenhauer che parla di loro e la biografia della moglie di Einstein».

Claudia Poropat

Nicoletta vola alto con Peter Pan

Il "salto" di Eleonora dalla tesina su Wagner al poeta Baudelaire

DOPPIO APPUNTAMENTO NELLA SALA CONVEGNI DELL'ERDISU

Università, giornata di premiazioni al Cus

Doppio appuntamento, oggi, con il Cus Trieste. Alle 12 sono in programma le premiazioni dei migliori atleti delle Sezioni agonistiche (atletica leggera - pallacanestro maschile, pallavolo femminile, tiro a segno) e dei partecipanti ai Campionati nazionali universitari che si sono tenuti a Campobasso dal 21 al 30 maggio

scorsi. Alla sera invece, a partire dalle 20.30, sono previste le premiazioni di tutte le gare e dei tornei universitari 2009 - 2010. Entrambe le cerimonie avranno luogo nella sala convegni dell'Erdisu, nell'edificio E3 (Casa Nuova dello Studente - varco P1). Informazioni e foto su www.cus.units.it.

ALLA CASA STADION

Asta benefica a favore dell'Itis

Ancora una volta l'Itis si affida alla casa d'aste Stadion (riva Gulli 10/a) per promuovere una vendita. Domani infatti saranno messi all'asta circa 80 lotti che alcune persone hanno lasciato in eredità all'Istituto. Come sempre, il ricavato sarà utilizzato per sostenere le attività dell'Itis. In asta andranno complessivamente in vendita circa 800 lotti. La vendita avrà luogo domani alle 10, alle 15 e alle 20.30 e venerdì 2 luglio alle 10.

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità.
Info 040/6728311

SANZIN GOMME
Auto - Moto - Scooter
OFFERTA PNEUMATICI UNIROYAL
valida fino al 15/07/2010
Strada di Fiume, n° 112
tel 040 941404 - fax 040 9381462

BOSCH Service **PIAGGIO** **FIAT**
vendita & assistenza
AUTOFFICINA CENTRO REVISIONI
G & G S.n.c. di Gripari M. & C.
CENTRO GOMME E ASSISTENZA
ASSETTO - EQUILIBRATURA GOMME
Zona Artigianale - Dolina
S. Dorligo della Valle, 507/2 - Trieste - Tel./fax 040 228169
autoff.gomme.g&g@boschcarservice.it

Shell **V-Power**
Shell V-Power Diesel
ACCESSORI - CAMBIO OLIO
SABATO POMERIGGIO SEMPRE APERTO
ORARIO 07.00 - 13.00 / 14.30 - 19.00
Trieste - Viale Campi Elisi, 1/1 - Tel. 040 3220525

ACI
carrozzeria
autronica
assistance

SOCCORSO STRADALE
803116

Sede Legale e Carrozzeria
Via Carletti, 16 - 34147 Trieste
Tel. 040/8333254 040/8333086
Fax 040/8324287

Sede Operativa e Deposito Giudiziario
Trieste Via Rio Primario 1/5

Deposito Giudiziario Mezzi Pesanti
Fernetti Autoporto Monrupino
Sede Monfalcone Via IV Novembre, 33
Sede Di Villesse (GO) Via Aquileia 2/a

Central Gold
COMPRA ORO
PAGA AL MASSIMO IN CONTANTI
CORSO ITALIA, 28
PRIMO PIANO
dalle ore 8.30 alle 12.30

"Notte dei saldi" sull'Altupiano dall'8 all'11 luglio a Opicina

Negozi aperti fino a tardi, con sessanta aziende coinvolte

di UGO SALVINI

TRIESTE La "Notte dei saldi" avrà un'edizione anche sull'altupiano. Sulla scia di quella in programma in centro a Trieste sabato prossimo, sarà Opicina a ospitare, la settimana successiva, una manifestazione con i negozi aperti fino a tardi. Saranno una sessantina le aziende coinvolte: negozi, pubblici esercizi, banche, società di servizi.

La "Notte dei saldi" di Opicina prenderà il via giovedì 8, quando i negozi osserveranno l'orario normale, proseguirà venerdì 9 e sabato 10, quando invece le saracinesche rimarranno alzate fino alle 22.30 e si concluderà nella mattinata di domenica 11, con i negozi ancora aperti fino alle 12.30.

Evidente la volontà di non interferire con la "Notte dei saldi" che si svolgerà in centro a Trieste, dove tradizionalmente sono decine di migliaia i visitatori. A promuovere l'iniziativa è stato il Consorzio "Centro in via", in collaborazione con "Insieme per Opicina - Skupaj na Opčinah". «Siamo arrivati alla terza edizione - spiega la presidente del Consorzio, Laura Stojkovic - e speriamo che quest'anno non accada come nel 2009, quando il freddo condizionò negativamente la manifestazione. Nel 2008, quando esordimmo con la nostra "Notte dei saldi" - ricorda - il successo fu notevole. Speriamo di poterlo ripetere».

Ad arricchire il programma ci saranno esibizioni musicali e intrattenimenti in vari punti di Opicina, il cui centro sarà pedonalizzato. «La scelta di assicurare ai visitatori la possibilità di passeggiare tranquillamente nelle vie di Opicina - riprende la Stojkovic - rappresenta un



Musicians at Opicina in 2009

grande richiamo, soprattutto se il tempo è mite. Fare due passi al fresco, senza l'imbarazzo del traffico e del rumore, potendo degustare qualcosa nei ristoranti e nei pubblici esercizi e fare qualche acquisto - continua la presidente del Consorzio "Centro in via" - costituisce una piacevole opportunità».

A collaborare con il Consorzio, nell'allesti-

IL PROGRAMMA
Esibizioni musicali e intrattenimenti e c'è anche l'«Infiolata»

mento della manifestazione, ci sarà la Confcommercio, l'organizzazione di categoria che ha favorito la nascita dei "Centri in via", di cui Opicina, assieme a quello costituito a San Giacomo, rappresenta l'esempio concreto. Il Comune ha garantito il patrocinio.

Gli organizzatori della "Notte dei saldi" di Opicina confidano in una massiccia partecipazione di

visitatori, stimolati dalla possibilità di fare acquisti a prezzi ribassati, un'opportunità che, visto il periodo di crisi generalizzata, sta diventando sempre più importante. In questo periodo dell'anno, i visitatori che saliranno a Opicina nell'arco delle quattro giornate potranno anche godere della vista delle creazioni floreali che partecipano all'edizione 2010 dell'Infiolata, la gara organizzata dall'Associazione per la difesa di Opicina, arricchita stavolta di una nuova sezione, quella che vedrà in lizza anche i cancelli addobbati. L'Infiolata è giunta alla quarta edizione. E' possibile iscriversi fino al 17 luglio e gli organizzatori puntano a superare il tetto di 157 partecipanti raggiunto un anno fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine della passata "Notte dei saldi" a Opicina

"Atlantide" sotto la baia di Sistiana

Un progetto per sfruttare i fondali con installazioni per il turismo subacqueo



Un'elaborazione al computer del progetto "Atlantis"

DUINO AURISINA Si chiama "Atlantis": il suo nome rievoca inevitabilmente il mito di Atlantide, la città sommersa, e nei prossimi anni potrebbe divenire una nuova attrazione turistica della nostra provincia.

Infatti Gianfranco Bernardi, presidente dell'omonima associazione culturale, è il promotore per la creazione di un parco subacqueo tematico da creare nella Baia di Sistiana. «I fondali del nostro mare - racconta Bernardi - non offrono alcuna attrattiva naturale né dal punto di vista della limpidezza dell'acqua né del paesaggio sottomarino e creare una sorta di città sommersa invoglierebbe migliaia di subacquei, anche dilettanti (infatti la struttura non dovrebbe sorgere a profondità abissali, ma a pochi metri dalla superficie - n.d.r.) alla scoperta di questo sito».

Aggirarsi tra le mura di templi e antiche costruzioni, indugiare tra varie strutture archi-

Bernardi: ho parlato più volte con la giunta Ret e mi sembravano entusiasti

tettoniche con la possibilità di scattare fotografie e realizzare filmati inediti sono solo alcune delle possibilità offerte da questo progetto, unico nel suo genere, che non trova uguali al mondo.

«Ho parlato varie volte - continua il presidente dell'associazione Atlantis - con il sindaco Giorgio Ret di questa mia idea e sia lui che la sua giunta si sono sempre dimostrati entusiasti. Inoltre abbiamo anche ipotizzato il punto in cui questa struttura potrebbe sorgere: nella zona della Caravella oppure davanti all'ex cava attualmente in fase di trasformazione e l'ipotesi più plausibile è proprio quest'ultima, perché il fondale marino risulta più compatto».

Più dettagliatamente il piano prevede la creazione di un percorso suddiviso in tre punti equidistanti fra loro, tre stazioni "magiche" situate ad una profondità di circa otto metri dove è possibile togliersi la maschera e boccaglio per respirare liberamente stando in piedi e con i compagni di immersione e scambiarsi le emozioni sul fantastico mondo di Atlantis come in superficie.

L'ipotetico visitatore potrebbe anche sorvolare sui vari monumenti come l'anfiteatro, la piramide cava, la cupola d'aria, il tunnel sommerso, la stele delle correnti, il labirinto concentrico, il colonnato, il tempio dell'aria e la torre panoramica.

Ma oltre all'aspetto ludico, la struttura offre anche un risvolto culturale: nell'Espositorium potrebbe ospitare la rassegna d'arte subacquea come quelle allestite dallo stesso Bernardi in varie località italiane.

Andrea Di Matteo



Una veduta di Caresana

RISOLTO L'ANNOSO PROBLEMA

Nuova segnaletica: niente più camper incastrati a Caresana

CARESANA Buone notizie in arrivo per i residenti di Caresana che negli ultimi anni hanno visto un incremento esponenziale di roulotte e camper di turisti incastrati nel borgo antico durante i mesi estivi. Una nuova segnaletica orizzontale e verticale per evitare una volta per tutte le indicazioni errate dei navigatori satellitari è stata apportata in questi giorni dal Comune nella frazione di San Dorligo della Valle, meta soprattutto dopo l'introduzione della vignetta autostradale slovena di frequenti incidenti di percorso.

Per evitare il pagamento della tassa imposta dal governo di Lubiana sono sempre in aumento gli automobilisti che scelgono di percorrere la strada provinciale 13 per proseguire poi lungo l'ex valico di seconda categoria ed entrare così nella vicina Repubblica. Il problema però è che l'arteria principale, all'altezza della piazza del paese, si sdoppia: una prosegue dritta in direzione della Slovenia, ma l'altra, indicata quasi sempre dai gps satellitari, scende nella parte storica del paese, una stradina particolarmente stretta e piena di stretti vicoli. Facile dunque immaginare cosa possa accadere quando caravan e roulotte si immettono nell'arteria sbagliata. «Dopo neanche 100 metri di strada i caravan e le roulotte si incastrano sui muri delle case distruggendo grondaie, coppi, ringhiere e rovinando gli intonaci», spiega il capogruppo della Slovenska skupnost di San Dorligo Aljoša Novak, residente proprio a Caresana. Una volta commesso l'errore poi c'è un'unica soluzione plausibile: staccare i carrelli e riportarli sulla piazza del paese per poi riattaccarli e farli scendere lungo la Provinciale 13. Per spostare i mezzi in tutti questi anni si sono trovati sempre dei residenti disponibili a trainare i carrelli con il trattore o addirittura a mano anche per oltre 100 metri, rigorosamente in salita. Una fatica che ora gli abitanti di Caresana con l'introduzione della segnaletica fortemente voluta dallo stesso Novak e realizzata con l'appoggio dell'assessore alla Viabilità Elisabetta Sormani potrebbe divenire soltanto un lontano (e brutto) ricordo.

Riccardo Tosques

SAN DORLIGO

Erba alta sulle strade Us contro la Provincia

SAN DORLIGO «Intervenire nuovamente presso la Presidente Bassa Provat affinché la Provincia provveda alla regolare manutenzione delle strade di propria competenza». E' questa la richiesta avanzata da parte dei consiglieri della Slovenska skupnost Aljoša Novak e Marko Savron al sindaco di San Dorligo della Valle Fulvia Premolin. «E' già da anni - spiega Novak - che la Provincia di Trieste non provvede alla regolare manutenzione e allo sfalcio dell'erba lungo le strade provinciali nei centri abitati del Comune di San Dorligo della Valle». Il consigliere di maggioranza ha poi ricordato che «l'articolo 2 comma 7 e l'articolo 14 del Codice della Strada attribuiscono alle Provincie le competenze per la regolare manutenzione delle strade provinciali che passano attraverso gli abitati con meno di 10 mila abitanti, e quindi anche per il comune di San Dorligo della Valle».

Novak ha poi aggiunto che la situazione attuale delle strade provinciali rappresenta «motivo di pericolo per i nostri cittadini e per gli utenti delle strade provinciali sul nostro territorio e comunque le strade abbandonate non sono il miglior biglietto da visita per il nostro territorio». La mozione della Slovenska skupnost è stata votata all'unanimità da parte di tutti i consiglieri di maggioranza e d'opposizione. Questa la replica del sindaco Premolin: «Ho già fatto presente più volte alla presidente della Provincia l'urgenza di questa problematica ma purtroppo tra le tante cose da fare le nostre strade sono sempre passate in secondo piano. Ad ogni modo - ha aggiunto la Premolin - auspico che con il passaggio dei mezzi di pulizia della Provincia al nostro Comune le strade potranno essere rese più decorose per tutti, sia per i nostri cittadini che per chi viene da fuori». (r.l.)

POTREBBE ESSERE REALIZZATA GIÀ QUEST'ANNO

Muggia, spiaggia per disabili a Punta Olmi

MUGGIA Potrebbe essere realizzata già quest'anno una spiaggia con accesso facilitato per i disabili a punta Olmi: lo ha annunciato nei giorni scorsi il sindaco, Neri Nesladek precisando che il finanziamento necessario all'opera verrà reperito nell'ambito dei 400 mila euro già accantonati per il recupero del terrapieno Acquario e a loro volta scorporati dal milione e 500 mila euro incassati dal Comune come oneri di urbanizzazione per il centro commerciale Coop Nordest alle Noghere.

La spiaggia sarà di libero accesso per tutti, ma la presenza di una leggera rampa che dal livello stradale porte-

rà fino alla spiaggia ne consentirà un uso privilegiato alle mamme con carrozzine e bambini e persone diversamente abili. La spiaggia attrezzata verrà realizzata a punta Olmi, nel luogo in cui spesso si ritrovano i surfisti nelle giornate di bora: in questi giorni i tecnici del Comune di Muggia stanno verificando le concessioni demaniali e le proprietà private che insistono di fronte all'ex trattoria "Ai Veneziani", compreso il vecchio stabilimento balneare oggi chiuso.

Una volta fatta chiarezza sulle rispettive competenze territoriali, verrà redatto il progetto e poi i lavori potrebbero partire già entro questa

stagione estiva. L'intera linea di costa che in quel punto segue la curva di strada per Lazzaretto fino all'inizio del terrapieno "Acquario" verrà quindi restituita all'uso dei cittadini allargando lo spazio a disposizione dei bagnanti con la posa di arenaria. Da definire la destinazione dello spazio che si trova a livello strada oggi adibito a posteggio, ma in realtà di proprietà privata, così come il vecchio stabilimento che, sebbene chiuso e in degrado, viene comunque utilizzato.

Il progetto della spiaggia per mamme e disabili conferma la volontà dell'Amministrazione di procedere al recupero del tratto costiero

che da Muggia porta a Lazzaretto, anche se il tassello più consistente, il cui destino è ancora da definire, è costituito proprio dal terrapieno Acquario. Se ne discuterà in sede di conferenza dei servizi in programma a metà luglio: in quella circostanza Arpa, Comune, Regione, Provincia e Azienda sanitaria definiranno modi, tempi e metodi della bonifica. Legato allo sblocco del terrapieno esiste il progetto di istituire un senso unico sperimentale e per determinati periodi in direzione Lazzaretto, con traffico in arrivo dalla Slovenia, deviato lungo salita San Bartolomeo e Chiamopore.

Giovanni Longhi

APPROVATE LE MOZIONI Sgonico e Dolina: mai acqua privata

SGONICO Il riconoscimento dell'acqua come bene comune e del servizio idrico integrato come servizio privo di rilevanza economica. Con una delibera a Sgonico ed una mozione a San Dorligo della Valle firmata dal capogruppo di R-Ci Igor Ota i due consigli comunali hanno dato il via libera per la modifica dei rispettivi statuti per riconoscere l'acqua come bene pubblico. A Sgonico la delibera è passata all'unanimità, mentre a San Dorligo i partiti di opposizione hanno preferito astenersi.

«L'affidamento a imprese private o pubblico-private dei servizi idrici - ha commentato Drozina del Pdl-Udc di San Dorligo - non significa che l'acqua può essere privatizzata».

SENTIRE A VOLTE... E' TUTTO

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI srl
Professionisti dell'udito
www.istitutoacusticopontoni.it

- VISITE GRATUITE DELL'UDITO
- APPARECCHI DIGITALI DI ULTIMA GENERAZIONE
- ESPERTI NELLA PROTESIZZAZIONE INFANTILE
- FORNITURE GRATUITE ASS - INAIL
- TECNOLOGIE PER IL TRATTAMENTO DEGLI ACUFENI
- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DAI TRAUMI ACUSTICI
- POLIZIE KASKO PER GLI APPARECCHI ACUSTICI
- ASSISTENZA E VISTE A DOMICILIO
- PILE E PRODOTTI PER LA PULIZIA
- FINANZIAMENTI A TASSI ZERO

TRIESTE 040 358971
Via Glia, 17

TRIESTE 2 040 3720949
Campo San Giacomo, 22b

UDINE 0432 513080
Via Aquileia, 52

GORIZIA 0481 38030
Via Marconi, 3b

MONFALCONE 0481 46983
Piazza della Repubblica, 27

LATISANA 0431 521168
Via Vendramin, 10

CERVIGNANO 0431 370473
Via Aquileia, 42

SAN VITO AL TAGLIAMENTO 0434 1774525
Via Savonarola, 3



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2010



MATTINO

● MARITTIMI CERCANSI

Oggi alle 9 all'ufficio A/S della capitaneria di porto verrà effettuata una chiamata d'imbarco per n. 1 direttore di macchina. Il marittimo dovrà possedere tutti i corsi previsti dalle regole Stcw 78/95 ivi compreso il corso di familiarizzazione e avanzato sicurezza motocisterne. L'imbarco avverrà nel porto di Trieste sull'unità m/c Marisa n. Ts793.

● SPAZI URBANI

Oggi appuntamento con Spazi urbani in gioco al parco Farneto con «Biodiversità», dalle 9 alle 12 e «Tra fiabe e... natura», dalle 17 alle 18. Al giardino di via Frescobaldi con «Sorrisi magicamente comici», dalle 17.30 alle 19.

● ATTIVITÀ PRO SECUTURE

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni estivi 2010 nelle seguenti località: Grado e Arta Terme, per informazioni rivolgersi all'ufficio di segretariato sociale al centro diurno «Com.te M. Crepaz».



POMERIGGIO

● DONNE MIGRANTI

Oggi alle 17.45 alla Casa internazionale delle donne, in via Pisoni 3, Ingrid Stratti, esperta in gender equality policy, Silvia Bon, storica, Melita Richter, sociologa, presentano il primo numero della rivista internazionale edita dal Cirsì «Temperanter», dedicato a «Donne migranti e pari opportunità: una sfida per tutti».

● TRIESTE OPERETTA

Max René Casotti conclude la rassegna «TriesteOperetta al Ridotto», organizzato dall'Associazione internazionale dell'operetta in collaborazione con la Fondazione teatro Verdi, oggi alle 18, al Ridotto Victor de Sabata con il recital «O fanciulla all'imbrunir», accompagnato al pianoforte dal maestro Edoardo Lanza, e con la partecipazione di Myriam Casotti.

● FESTA PER L'ACQUA

Saranno presentati oggi alle 16 i dati sulla raccolta firme della Campagna referendaria Acqua pubblica. Verranno anche illustrate le ultime due iniziative di festa e di raccolta firme che concluderanno la campagna referendaria: Festa per l'acqua a San Giovanni venerdì 2 luglio, e Un tuffo per l'acqua all'Ausonia alle 20 il 4 luglio.

AUGURI



MARINA Alla nostra "Picia" un mondo di auguri per i suoi splendidi 50! Ti vogliamo tanto bene



ROBY I tuoi super 5...anta sono arrivati. Auguroni dalla moglie Mirella e dalle figlie Giada e Ambra



ONDINA-CLAUDIO Quaranta anni assieme: un risultato degno di nota quello colto da Ondina e Claudio. Un exploit che merita gli auguroni dei quali li gratificano Davide, Cristina, Walter, Lidia, Dario, Francesca e Dafne



SILVIO Al mio caro nonno Deo un mondo di auguri per i 70 anni da Nancy, Peppa e Nerina e tutti quelli che li vogliono bene



LICIO Al caro "Ponterosso" per i suoi 70 anni un augurio speciale da Flavia, Fabiana, Diego, Annamaria e Laura



MARIO Al mio "mitico nonno Bricchino", per i suoi 65 anni, tanti auguri dal nipotino Daniele e dai parenti tutti

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via Guido Reni 1, tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9, (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Colonna 2, tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54, tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20, tel. 0481.798829

amc A. Manzoni & C.

CONFERENZA DI ORCIUOLO ALLA STV

La storia del "Novara"

Nella sede della Triestina della Vela, Pontile Istria 11, domani alle 18.30, Niki Orciuolo, velista e autore di molti articoli e pubblicazioni di vela, turismo e storia, terrà una conferenza su "Massimiliano e il Giro del Mondo della imperialregia fregata Novara".

Il grande veliero, costruito pochi anni prima nell'Arsenale di Venezia, parti da Trieste il 30 aprile 1857 dal molo San Carlo (sul vicino molo Sartorio, che dal 1903 è sede dello Yacht Club Adriaco, una targa, collocata nel 2007 in occasione del 150esimo anniversario, ne celebra l'avvenimento). Rientrò nel porto di Trieste dopo quasi tre anni di navigazione, 51686 miglia marine percorse e 22 soste in molti luoghi allora ancora poco conosciuti. Lo comandava un triestino: il commodoro Bernardo de Wüllerstorff-Urbair e a bordo la gran parte dell'equipaggio era costituita da ufficiali

e marinai giuliani, istriani e dalmati. L'impresa che aveva scopi scientifici e diplomatici, fortemente voluta dal giovane



Il veliero "Novara"

e marinai giuliani, istriani e dalmati.

L'impresa che aveva scopi scientifici e diplomatici, fortemente voluta dal giovane

Massimiliano d'Asburgo, fu la più importante della neonata Marina Austriaca, l'ultima di una nave a vela ed ebbe una vasta eco in tutte le province dell'Impero tanto che venne pubblicato prima in tedesco (1861) e un anno dopo anche in italiano, un esauriente resoconto corredato da numerose mappe, carte geografiche e disegni del lungo viaggio attorno al Globo.

Nel corso della conferenza, aperta a soci del circolo ma anche a tutti gli interessati, verranno raccontate tante curiosità e aneddoti e saranno esposti e resi disponibili alla consultazione i sei preziosi volumi originali messi cortesemente a disposizione da un socio della Triestina della Vela.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Attilia Delben nell'anniv. (29/6) da N.N. 20 pro Centro aiuto alla vita, 15 pro Fam. umaghesi.
- In memoria di zia Uccia e zio Renato (16/7) da Gigliola e famiglia 30 pro Agmen.
- In memoria di Fosca Boscolo e Licia Cettin da Vittorio 10 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Anna Giordano Chiaruttini da Evelina e famiglia 30 pro osp. Burlo Garofolo.
- In memoria di papà Eugenio dai figli Fulvio, Claudio, Gianfranco 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Ernesta Fortuna nel I anniv. (30/6) da Liliana e Vida 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Walter Ingrassia nel XVI anniv. (30/6) da mamma, zia Dana e zio Lucio 25 pro gattile Cociani, 25 pro Azzurra malattie rare.
- In memoria di Alessandro Micai per il compleanno (30/6) dalla moglie Ermy 20 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.
- In memoria di Antonio Onofrio nel VI anniv. (30/6) dalla moglie e dalle figlie 30 pro Adopia, 30 pro parrocchia Madonna del Mare, 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Andrea Pertot nel III anniv. (30/6) dalla moglie Gloria 50 pro Hospice Pineta del Carso.

COL CRAL IN CROCIERA

Il Gruppo culturale del Cral Autorità portuale di Trieste propone, ai soci e agli aggregati, una crociera dal 7 al 18 dicembre con la Msc Magnifica alla scoperta della storia antica, visitando la Grecia, l'Egitto, Israele e altro ancora. Prenotazioni ogni mercoledì dalle 17 alle 19 nella sala Cral della Stazione marittima, vicino al bar.

ECOSPORTELLO ENERGETICO

Cerchi informazioni sul risparmio energetico? Rivolgiti all'Ecosportello, punto informativo gratuito della Provincia. Gli operatori di Legambiente saranno a disposizione del pubblico e, su richiesta, potranno essere fornite consulenze specifiche su appuntamenti per la realizzazione di interventi tecnici nelle abitazioni e per avere maggiori dettagli sui finanziamenti e sulle agevolazioni previste ancora per quest'anno. Ecosportello è in via Donizetti n. 5/a, tutti i martedì dalle 10 alle 12 e tutti i venerdì dalle 17 alle 19.

DANZA MODERNA

Continuano i corsi di danza moderna, tenuti nella palestra della scuola primaria E. De Murgurio, di via Carli, 1/3 (Campi Elisi). Le lezioni si tengono il martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19. E' possibile effettuare lezioni di prova gratuite. Inf. Zorzi tel. 040-633512, 347-8500751.

● «TACER NON POSSO»

Stasera alle 20 al teatrino del Polo di aggregazione giovanile Toti, piazza della Cattedrale 4, il coro «Tacer non posso», formato dagli ex alunni del liceo Petrarca, si esibirà in concerto per petrarchini, ex petrarchini e simpaticizzanti.



VARIE

SAGRA A SANTA CROCE

Anche questo fine settimana si svolgerà la festa paesana che si terrà nell'ambito dell'impianto sportivo di Santa Croce. Sabato 3 luglio saranno aperti chioschi enogastronomici, in serata ballo con i Souvenir, mentre domenica aliteranno la serata gli Old Star's.

GATTO MALATO DA ADOTTARE

Bellissimo gatto bianco a pelo lungo, sterilizzato, affetto da aids e leucemia felina (non trasmissibili né agli uomini né ai cani, ma ad altri gatti sì). Se tenuto in casa può vivere come un gatto normale, è solo più delicato. E molto dolce e affettuoso e cerca una persona amante degli animali che lo adotti (chi lo tiene ora ha altri gatti ed è costretta a farlo vivere in una stanza). Per informazioni tel. 0432-511795 oppure 393-9738874 oppure 339-5242231.

MOSTRA DELLA BENCIC

Personale di pittura di Nadia Bencic «Castelli e dintorni» all'Iat di Sistiana-Rilke fino al 30 luglio, tutti i giorni, orario 9-13 e 14-19.

IL LABORATORIO VA IN TRASFERTA AD AQUILEIA

"Immaginario" alla scoperta dei romani



Un Laboratorio bambini dell'Immaginario scientifico

A pochi passi dalla famosa Basilica, nella zona dove sorgeva il mercato, saranno tre i momenti principali della vita romana che i partecipanti impareranno a conoscere. Nel laboratorio "Dal chic-

co al pane", dedicato ai bambini da 3 a 5 anni e in programma sia alle 16.30 che alle 18 di ognuna delle 3 domeniche di attività, i partecipanti scopriranno le principali tecniche di produzione del pa-

Gli antichi romani? Quelle noiose figure nei libri di scuola? Nient'affatto! Avevano un'intensa vita sociale, commerciale, ludica e... culinaria! Scoprirne gli usi e i costumi "da dentro" significa fare un vero e proprio salto temporale.

Tutto questo sarà possibile domenica 4 luglio, domenica 25 luglio e domenica 5 settembre con gli "Aquileia Lab", laboratori organizzati dal Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano, per l'occasione in trasferta, dedicati ai bambini da 3 a 10 anni, nel Fondo Pasqualis di Aquileia, nell'ambito del ricco programma di attività che la Fondazione Aquileia organizza nel corso di tutta l'estate per promuovere il turismo culturale e valorizzare il sito archeologico.

● ALCOLISTI ANONIMI

Alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862, 040398700, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● ARTISTI IN GIOCO

«Artisti in gioco», a cura dell'Associazione centro d'arte musicale: laboratori ludici, artistici e musicali per bambini/e dai 4 ai 12 anni. Tutti i lunedì e mercoledì di giugno e luglio, dalle 16.30 alle 18.30: oggi «street games», come si divertivano i nostri nonni con i giochi di strada, al giardino di Villa Cosulich.

● GIURISTI CATTOLICI

Oggi alle 18 si svolgerà in via Besenghi 16 nell'Aula magna del seminario diocesano, con ampio parcheggio interno gratuito, un incontro culturale organizzato dalle sezioni di Trieste dell'Unione giuristi cattolici italiani e dell'Associazione medici cattolici italiani con oggetto il seguente tema: «La riforma dell'impiego pubblico tra valutazione della performance e procedimento disciplinare».



SERA

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA

Il Mai invita a partecipare alla consueta serata; stasera sarà ospite il prof. Giuliano Cozzani, insegnante di pittura.

XXX OTTOBRE E ALPINA DELLE GIULIE

In gita sull'Hoberdeier



Un'immagine dell'Hoberdeier, sede dell'escursione del 4 luglio

nei gruppi rocciosi situati a sud che ne rinseranno la vallata, un meraviglioso quadro di boschi, prati e case che formano queste deliziose borgate dell'alta Val del Piave. I passi di Oberenghe e di Siera, dividono la catena in tre sottogruppi, di cui il centrale, il Clap Grande, è il più complesso

ed articolato. A ridosso di questo si svilupperà l'escursione. Si partirà da Cima Sappada verso il Passo Siera deviando poco prima a destra per raggiungere il Passo dell'Arco e la Forcella dei Cadini da cui in discesa il Bivacco Damiana Del Gobbo. Con un breve tratto di ferrata, si potrà salire in vetta al Monte Hoberdeier. La discesa avverrà passando per il bivacco e lungo il Bosco Piano fino a Granvilla dove il pullman attenderà per il rientro. Possibilità di accorciare il percorso. Partenza ore 6.30: Coordinatori: Marina Rittossa e Giorgio Nagliati. Info e prenotazioni da Lun a Ven: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, telefono 040 635500, dalle 17.30 alle 19.30 e Cai Sag, via Donata 2, telefono 040 369067, dalle 18 alle 20.

SERATA CELEBRATIVA AL FILOXENIA

Nikos Kavvadias, poeta del mare ricordato dalla comunità greca

Nell'affollatissimo salone dell'albergo Filoxenia ha avuto luogo un omaggio al poeta greco Nikos Kavvadias, "poeta del mare e dell'amore incompiuto" promosso, in occasione della ricorrenza del centenario dalla nascita, dall'università di Trieste, dalla sezione italiana della Fondazione Ellenica di Cultura e dalla Comunità greco-orientale di Trieste, nel quadro delle manifestazioni dedicate alla "Poesia greca contemporanea". Nella letteratura greca, Kavvadias è anche il poeta di una nuova moralità che scaturisce dalle relazioni che si instaurano tra i marinai e tra le donne dei porti, persone di diversa provenienza culturale. E un moderno Ulisse, ma a differenza dell'eroe omerico, non ha mai sognato il ritorno sulla terraferma, non ha mai ricercato la sua Itaca.

Ma il suo desiderio di essere sepolto «in qualche mare profondo delle lontane Indie» non si è mai realizzato ed è morto sulla terraferma. Kavvadias non appartiene ai poeti che hanno celebrato la Grecia, paesaggi, storia, uomini, del suo paese. Non descrive le condizioni di vita della sua epoca (1930-1970), della sua patria se non in due o tre liriche che non rientrano nelle sue sillogi. Non lo si trova nell'Egeo o in qualche isola greca, bensì in varie parti del mondo, a confronto con gli elementi della natura, con uomini di tutto il mondo, con i desideri e i sogni di chi ha per patria la nave e il porto come terra straniera. La sua lingua si distingue per il carattere internazionale e cosmopolita e per le influenze multiculturali.

Nei suoi versi si trovano riferimenti alle oleografie di Goya, alle figure di Modigliani, alle tele del Giorgione, ma anche poesie intese come dedicate al Garcia Lorca e a Che Guevara. Alla presentazione dell'opera del poeta e alla lettura di poesie in greco e italiano da parte di Maria Kassotaki e Dimitris Mammis, docenti di Lingua e Letteratura neogreca, nell'università di Trieste, ha fatto seguito l'esecuzione in musica delle poesie di Kavvadias da parte di musicisti del gruppo musicale "Pegaos" e la successiva inaugurazione della mostra



Nikos Kavvadias

"Nikos Kavvadias, il poeta del mare" a cura della Fondazione Ellenica di Cultura di Atene in collaborazione con l'università di Trieste (visibile giornalmente dalle 17 alle 20 fino al 18 luglio presso l'albergo Filoxenia). Dalla nostra città scelta come punto di partenza per i profondi legami storici con l'ellenismo, l'omaggio a Kavvadias verrà presentato in altri porti italiani (Venezia, Napoli, Palermo, ecc.) dalla Fondazione Ellenica di Cultura e nelle sezioni della stessa Alessandria, Berlino, Sofia, Bucarest, Odessa e Tirana.

Fulvia Costantinides

PRECISAZIONE SUI CUOCHI

Verbanaz è del "Ritrovo"

Paolo Verbanaz, cuoco che ha conquistato l'altro ieri il terzo posto nella gara di gastronomia svoltasi alla trattoria Scabar, nella sezione pesce, lavora al Ritrovo marittimo e non al ristorante Scarponi come erroneamente pubblicato.



SALUTE E BELLEZZA

ATTUALITÀ • ALIMENTAZIONE • BENESSERE • SPORT

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Eliminare il glutine e leggere attentamente le etichette dei prodotti

Celiachia e alimentazione



Eliminare il glutine dalla propria alimentazione è obbligatorio per i celiaci. Il glutine non è una proteina fondamentale: eliminarlo non crea quindi squilibri nutrizionali. Quasi sempre chi scopre di essere celiaco crede di dover rinunciare a tutti i cibi mangiati fino al momento della diagnosi. Fortunatamente non è così. Essendo il glutine presente in moltissimi cereali, notoriamente ricchi di fibre, è semmai questo l'aspetto da compensare: ecco quindi la necessità di mangiare legumi, frutta e verdura per compensare la carenza di fibre vegetali. È praticamente impossibile elencare tutti i possibili utilizzi dei cereali (si pensi solo alla miriade di prodotti panati disponibili in commercio). È bene quindi conoscerli ma è fondamentale anche riconoscerli, ossia leggere con attenzione le etichette dei prodotti

ti per scoprirne magari le "tracce". Avere a disposizione la lista degli alimenti privi di glutine e la lista dei cereali vietati non basta: il vero problema infatti si chiama contaminazione. Prendiamo un filetto di platessa surgelato.

In quanto pesce è naturalmente privo di glutine, quindi in teoria nessun problema per un celiaco. L'azienda che produce la platessa, produce nello stesso stabilimento i bastoncini, che, come noto, sono impanati. Sia la platessa che i bastoncini, prima di essere confezionati nelle rispettive vaschette, passano sullo stesso nastro trasportatore. Ecco quindi che con buona probabilità alcune piccole parti di pan grattato si attaccheranno alla platessa che non potrà quindi più essere considerato un alimento privo di glutine.

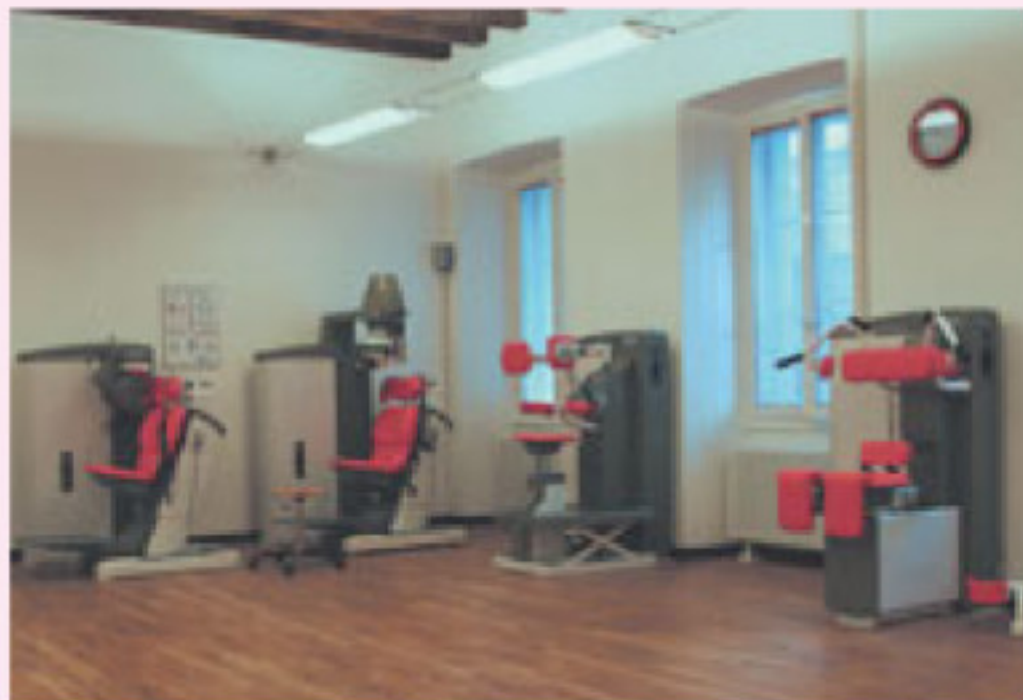
Questo banale esempio serve a dare l'idea di come un semplice processo aziendale possa far incontrare alimenti naturalmente privi di glutine con cereali o farine vietati. Nel caso specifico del filetto di platessa, basterà sciacquarlo con cura sotto l'acqua corrente per eliminare gli eventuali residui di pan grattato e mangiarlo quindi con serenità. Ma come comportarsi

con quella miriade di altri prodotti che accidentalmente vengono contaminati da glutine? Come saper se in quel determinato stabilimento, per quella linea di prodotto, nelle attrezzature, durante le fasi di imballaggio, di stoccaggio, di trasporto, quello che si sta comprando non è potenzialmente venuto in contatto con cereali o farine contenenti glutine? L'etichetta non dichiara il rischio di contaminazione crociata.

Spesso il glutine è un vero e proprio ingrediente: grazie alle sue caratteristiche di forte addensante viene spesso utilizzato in preparati industriali, salse, conserve, salumi, insaporitori, creme, gelati, condimenti vari. Celiachiamo.com distribuisce solo alcuni marchi e solo quei prodotti che sono garantiti. Con tutti gli ingredienti di partenza gluten free. Certo, non è facile accettare questa dieta di esclusione: oggi però i prodotti senza glutine sono simili nel gusto e nel confezionamento a quelli tradizionali. Anche l'aspetto visuale aiuta i più piccoli ad avvertire di meno questa "differenza".

Se volete ascoltare l'intervista completa potete andare sul sito www.farmaciacallaborosa.it

Un prezioso alleato della colonna vertebrale



Il C.R.C.V. centro specialistico per la diagnosi e cura dei disturbi funzionali della colonna vertebrale, opera con un approccio integrato di diverse metodiche fisioterapiche riconosciute dalla comunità scientifica per la loro efficacia. A livello diagnostico e terapeutico, vengono utilizzati in una prima fase, il concetto RAM®, in una seconda fase, il concetto DBC®. Il Concetto RAM® (Riequilibrio Artro Miofasciale) individua l'intervento riabilitativo in rapporto alla problematica del paziente. Per il raggiungimento dell'obiettivo si utilizzano le strumentazioni DBC® per misurare la mobilità della colonna, oltre a questionari standardizzati, riconosciuti a livello internazionale per monitorare e garantire i risultati. Il programma riabilitativo può essere appreso dal paziente, a ogni età, in circa quattro sedute ravvicinate. L'esecuzione delle se-

quenze RAM richiede circa 1 minuto, ma vanno effettuate più volte al giorno. Generalmente, dopo 5-10 giorni, il paziente comincia a sentirsi meglio. A questo specifico lavoro attivo, che costituisce il nucleo del metodo, possono essere associate tecniche di manipolazione fasciale (fasciaterapia) e vertebrale, a scopo di decompressione articolare, radicolare, e sblocco miofasciale. Inoltre Tecarterapia e n.d.Yag laser-terapia, a scopo decontratturante ed antidolorifico, possono velocizzare la remissione dei sintomi. A tali approcci viene associato, per la prima volta in Italia, il metodo DBC® per la rieducazione funzionale e rinforzo muscolare, in determinate categorie di pazienti, tramite l'utilizzo di tecnologie innovative. Grazie a un sistema di follow-up gratuiti ogni 6 mesi, i risultati rimangono stabili anche nelle difficili rachialgie croniche.

Gyrokinesis®: parola d'ordine fluidità

Rinvigorire il corpo e muoversi con rilassamento e potenza

Gyrokinesis®, base del metodo creato da Julius Horvath, è una sintesi molti principi chiave di yoga, danza, ginnastica e tai-chi. Si agisce attraverso varie direzioni di movimento naturale della colonna vertebrale: avanti, dietro, sinistra, destra, torsione a sinistra, torsione a destra e circolare, esattamente come avviene per tutte le altre articolazioni. È una metodologia che agisce delicatamente

su articolazioni e muscoli per mezzo di esercitazioni ondulatorie e ritmiche. Un sistema integrato di respirazione corrispondente ad ogni movimento, stimola gli organi interni del corpo. La respirazione corrispondente stimola il sistema nervoso, si aprono i canali energetici e il sangue viene ossigenato. Gyrokinesis® rieduca il corpo a muoversi con fluidità, rilassamento e potenza.



Dinamismo, forma e tono per i profili del corpo

Body Evolution: nuova macchina termogenica integrata alla linea Ice&Fire

Ridurre in modo efficace la cellulite, le smagliature, le strisce cutanee perlacee provocate dalla mancanza di idratazione nella pelle, i rilassamenti cutanei. E combattere nel contempo il rilassamento muscolare. Sono questi due dei principali obiettivi della termoterapia dinamica, l'innovativa proposta

della Farmogal. La nuova macchina termogenica Body Evolution a fasce conduttrici in PVP integrata alla linea ICE&FIRE, esalta l'azione terapeutica del calore con forti stimoli addizionali metabolici e di rinnovamento cellulare antiaging. Nuove linee cosmetiche brevettate e formulate

in assenza di conservanti per la massima sicurezza dermatologica consentono di dare dinamismo, forma e tono ai profili del corpo. Il trattamento termico riscuote sempre nuovi consensi in quanto consente di ottenere notevoli benefici cardiovascolari in persone normotese o ipotese, coadiuva

la perdita di peso con miglioramento delle funzioni organiche, induce una positiva azione di rilassamento con riduzione dello stato di stress e ottimizzazione delle funzioni ossigenanti e respiratorie degli organi. Il tutto coadiuvato da massaggi attivi con prodotti specifici.

ISTITUTO MEDICO ELIAKOS

Tel. 040 7606100

Fisioterapia e Riabilitazione
Yag Laser - Tecarterapia - Ultrasuoni
Elettrostimolazione - Ionoforesi - Tens
Dietoterapia - Impedenziometria
Intolleranze alimentari
Omeopatia - Omotossicologia

Direttore Sanitario: Dr. Alessandro Parma
Aut. N. 48882-04/Gen-IV-1-D-1 dd. 29/10/2004

C.R.C.V.
Centro Rieducazione
Colonna Vertebrale



FISIOTERAPIA ORTOPEDICA

POLIAMBULATORIO
FISIOSAN S.R.L.

Via Genova 21 - Trieste
Tel. 040 3478678
www.crcv.it - info@crcv.it

CENTRO FISIOTERAPICO SPECIALISTICO DELLA COLONNA VERTEBRALE

DIREZIONE:

DOCT. FT. FRANCESCO ZARATTINI

DOCT. FT. MARCO SEGINA



Documentation Based Care

Riequilibrio Artro Mio Fasciale

WWW.CRCV.IT INFO@CRCV.IT

ESTETICA 3D

di Daniela Dazzi

- Pulizia del viso con ultrasuoni
- Epilazioni
- Massaggi
- Cavitazione
- Radiofrequenza
- Endodermico
- Fanghi
- Bendaggi
- Ice and Fire
- Gommaggio



Ai primi 10 clienti
SCONTO DEL 50%
su un trattamento a scelta

Via Mazzini, 13 primo piano - Tel. 393.4652453 - 040.2450783 - Trieste
Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle 10.00 alle 21.00. Il sabato su appuntamento.



FARMACIA
ALLA BORSA

Per conoscere
le novità del mese
visita il sito

www.farmaciacallaborosa.it

Aperto 8.30-13.00 e 16.00-19.30
chiuso sabato pomeriggio e domenica

Trieste - Piazza della Borsa, 12
Tel. 040 367967 - Fax 040 368760

Dai valore al benessere.



Qui conviene



www.quiconviene.com

Farmacia all'Angelo d'Oro
p.zza Goldoni, Trieste



Farmacia alla
MADONNA del MARE
Dott.ssa Claudia Torrisi
Prenotazioni CUP -
Omeopatia - Veterinaria-
Erboristeria - Prima infanzia-
Igiene - Dermocosmesi-
Apparecchi Elettromedicali-
Integratori per sportivi.

Orario: Lun-Ven 08.30/13.00; 16.00/19.30
Sab 08.30/13.00

**Cortesia, Professionalità,
Qualità, Assortimento.**

L.go Piave, 2 (ang. V. Coronio)-Trieste
Numero Verde: 800193003
www.farmaciacallamadonnadelmare.it

in forma con il fisico, con la mente,
con lo spirito



GYROTONIC®
GYROKINESIS®

Galleria Femina, 2 - 34125 Trieste
040 4702286 - 393 0519405
informa@fisioformastudio.it
www.fisioformastudio.it

TRAINING PER TUTTI

TRAINING PER ANZIANI

TRAINING PER LO SPORT

TRAINING PER BALLERINI

TRAINING PER MUSICISTI



Lezioni e corsi collettivi
Lezioni individuali personalizzate
*** locale climatizzato ***





ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ MERCOLEDÌ 30 GIUGNO 2010

REPLICA

Non solo marciapiedi

Egregio signor Giraldis, mi permetto di rivolgermi direttamente alla sua persona, così come ha fatto lei con me in una lettera pubblicata all'interno di questa pagina riservata alle segnalazioni. Nel suo intervento, in estrema sintesi e a beneficio di chi ci legge, sono stato rappresentato come un amministratore che è stato capace, oltre che di criticare i giocatori della Triestina appena retrocessa, solamente di ristrutturare marciapiedi e - bontà sua - qualche piazzetta. Probabilmente, presupponendo la sua buona fede, lei non ha avuto modo di rendersi conto della realtà che la circonda, ovvero di quanto sia stato fatto in questi nove anni di amministrazione. Forse serve un piccolo aiuto.

Direi di iniziare con un esempio: nel caso lei abbia la necessità di recarsi a Muggia, nelle ore di punta, la informo che non troverà più le code in via Flavia; così come nell'eventualità che dovesse tornarsene da fuori città, e volesse evitare la strada costiera, la avviso che avrà modo di percorrere una nuova funzionale arteria a scorrimento veloce. Pensi: è stata realizzata la Grande viabilità triestina, che consente di avere dei collegamenti veloci in entrata e in uscita dalla città. Allo stesso modo le comunico che può attraversare con l'automobile Trieste in pochi minuti, grazie alle nuove rive, senza perdere tempo - come accadeva in passato - in lunghe file.

Tornando per un attimo alle - come dice lei - "piazzette" invece, sempre solo come esempio, le suggerisco di farsi una passeggiata in centro, dove scoprirà nuovi percorsi pedonali e nuovi spazi riconsegnati al fascino e alla storia di Trieste.

Si immagini lei che, quando sono stato eletto sindaco nel 2001, in piazza Verdi c'era un distributore di benzina e le macchine parcheggiate a pagamento davanti al teatro; oggi invece sorge uno spazio di grande suggestione che conferisce dignità all'immagine complessiva della città. Sono convinto che grazie a questi miei consigli avrà modo di correggere alcuni suoi giudizi ma, nel caso non bastasse, vorrei formalmente invitarla al concerto del maestro Muti in piazza dell'Unità il 13 luglio. Prendo spunto dal fatto che lei abbia definito "concerti di serie C" quelli realizzati dal Comune, anche se sono certo che questo suo giudizio - senz'altro autorevole - ma forse un po' troppo severo, possa essere in qualche modo riveduto da un evento storico per Trieste che, oltre a veder presenti i presidenti di Croazia, Italia e Slovenia, avrà per protagonista uno dei più importanti direttori d'orchestra al mondo, quale indiscutibilmente il maestro Muti è. Un caro saluto.

Roberto Dipiazza
sindaco di Trieste

PRG

Commissione «segreta»

Che brutta cosa, quando i politici usano la forza per tenere i cittadini pacifici all'oscuro dei segreti del potere. Com'è successo l'altro giorno a Trieste: la Commissione edilizia del Comune si riuniva per cominciare a discutere le migliaia di osservazioni presentate dai triestini al Piano Regolatore e nove abitanti di Banne volevano ascoltare, dato che molte osservazioni sono loro, sulla caserma dismessa di Banne e sul rischio di scempi edilizi ai danni del Carso. Ma sulle scale i nove cittadini vengono fermati dai vigili urbani che (su ordine dell'assessore o del sindaco) impediscono l'accesso alla sala. Perché? Perché la riunione della Commissione è secretata e dunque a porte chiuse. Io non conosco i cavilli dei regolamenti comunali e dico chiaro e tondo che non me ne frega nulla. Perché io grido una cosa diversa: è orribile e disgustoso che i rappresentanti pubblici discutano e decidano in segreto di cose che toccano direttamente i loro elettori. E non posso fare a meno di porre una domanda: cos'avete da nascondere?

Luciano Comida

IL CASO

Ferrovie, Trieste isolata da Austria e Slovenia

Apprendiamo dal vostro giornale (del 15.6.2010) dell'approvazione Ue al progetto «Micotra - Miglioramento dei collegamenti transfrontalieri di trasporto pubblico» che intende avviare un servizio ferroviario sperimentale passeggeri diurno tra Udine e Villach. Questa associazione ha da tempo cercato di porre all'attenzione dell'opinione pubblica e degli amministratori

pubblici, sia attraverso il vostro giornale sia anche in altre sedi, anche istituzionali, il problema macroscopico dell'isolamento ferroviario passeggeri verso i paesi confinanti (Austria e Slovenia) che da qualche anno affligge la regione Friuli Venezia Giulia, e non può che esprimere apprezzamento per l'avvio di un progetto che ripristini i collegamenti ferroviari passeggeri con l'Austria. Va ricordato che negli

ultimi anni la regione ha visto cancellati quasi tutti i collegamenti internazionali che la collegavano all'Austria, alla Slovenia, e al resto dell'Europa centrale e balcanica. Riteniamo quindi che quanto prospettato per il recupero del servizio Udine-Villach si debba poter estendere anche ai collegamenti da Trieste e da Gorizia verso la Slovenia, questo per rompere un isolamento, specie della città di

Trieste, che è sicuramente una delle concause della lamentata «poca raggiungibilità» che ne danneggia non poco l'immagine turistica. Ci sembra evidente la necessità di passare dalle «Frontiere senza treni» ai «Treni senza frontiere», cosa che deve essere risolta con l'indispensabile spinta delle realtà regionali.

Leandro Steffè
presidente Ferstoria - Associazione per la storia ferroviaria del Fvg

L'ALBUM



Cassonetti «alla napoletana» in pieno centro di domenica

Dall'inizio di giugno la raccolta rifiuti è sospesa nella giornata di domenica. Ecco come si presenta la situazione dei casso-

netti all'incrocio tra la via Crispi e la via Nordio.

Scipio Cuccagna

PRG/2

Grandi immobilizaristi

Apprendiamo dalle pagine di questo quotidiano le alterne vicende del piano regolatore, fortemente voluto e sostenuto dal sindaco. L'estensore degli articoli riporta che ci sono grandi controversie fra le forze politiche e nella stessa maggioranza, contrarie alla lamentata limitazione dell'edificabilità imposta ai piccoli proprietari. Nessuno però fa cenno all'apertura concessa ai grandi immobilizaristi, che guarda caso in tutto questo bailamme non si fanno sentire, ovviamente. Siamo sicuri che il sindaco non è addentato a tutte le sfaccettature del piano, che essendo stato redatto in grande segretezza dagli uffici, non è stato valutato e discusso già nella fase estensiva. Ciononostante il sindaco lo difende a spada tratta, e sentiamo di dovergli rivolgere un consiglio: attenzione a non fare il Robin Hood alla rovescia, togliendo ai piccoli per dare ai grandi!

Sergio Kosic

ANIMALI

Vaccino anti-rabbia

Chiedo ospitalità per rendere nota una vicenda grave in cui sono stata appena coinvolta con il mio amato cane. Pur mal volentieri ma per evitare una multa di 300 euro, porto il mio cane a vaccinare contro la rabbia il pomeriggio del 4 giugno scorso. Prima dell'inoculazione il veterinario lo visita accuratamente e lo definisce in perfetta salute ma il giorno dopo appare

strano, mentre il mattino del giorno successivo (36 ore), è evidente la paralisi delle gambe posteriori fino a metà del corpo. Riesco a prendere al volo due giorni di ferie e porto Chicco dallo stesso veterinario (a Trieste) che rileva una febbre di 39,5° ma nega disperatamente la responsabilità del vaccino, imputando la paralisi ad un trauma (quale trauma?!), "perché sarebbe il primo caso" e ipotizza "un'esplosione midollare"?! Il sanitario propone l'immediato ricovero nella sua clinica per animali per tenerlo in osservazione e la visita urgente di un neurologo, quindi ricovero successivo in una superclinica di Bologna o Vicenza, in grado di effettuare una risonanza magnetica e un'operazione per tentare di sanare la lesione (?) vertebrale con 3000 euro. Nel momento di panico, pur rendendomi conto che il sanitario mi stava prendendo in giro, accettai il ricovero per quella giornata. Alla sera ritorno a prendermi Chicco, in condizioni disperate, e "sgancio" 350 euro per la radiografia, analisi del sangue, visita fuori orario, degenza e terapia.

Lo porto da un altro veterinario omeopata e tramite una serie di cure si vedono i primi miglioramenti, però fino al 21 giugno la paralisi delle gambe posteriori resta. Ma non basta. Un amico mi passa una lettera pubblicata il 3 giugno sul quotidiano Il Trentino dove si racconta una storia identica, solo che termina con la morte dopo le grandi sofferenze che portano gli animali a mordere qualsiasi cosa per il dolore. Quando il veterinario mi nega la responsabilità del vaccino gli ho presentato quella lettera dove tra l'altro si citava l'affermazione di un veterinario che non ha più usato nel suo ambulatorio un cer-

to tipo di vaccino, dopo che su 10 cani vaccinati ben sei sono ritornati "in braccio" ai loro padroni e sono stati rimessi in piedi grazie all'uso della flebo. A questo punto ho il dubbio che di vittime ce ne siano tante anche a Trieste. Ho chiesto all'Alistar, associazione che si batte per la libertà di vaccinazione ai "cristiani" e mi hanno risposto che non gli risultano studi sull'efficacia di questo vaccino né sui cani né sugli uomini. Resta quindi il dubbio che la si giustifichi anzi obblighi, facendo riferimento alla prima dimostrazione di Pasteur nell'800...

Piuttosto presentano quasi una dozzina di studi su danni neurologici da vaccino antirabbico sul loro sito www.alistar.it. Ma allora questo vaccino previene o produce una forma di rabbia e magari la diffonde?

Annamaria Pelliccetti

TOPONOMASTICA

Ricordare Casciana

Attraverso l'apposito spazio riservato dal prestigioso quotidiano «Il Piccolo» di Trieste alle notizie interessanti la cittadinanza locale, mi preme l'obbligo d'esternare un sentimento di amarezza per l'oblio sceso sulla memoria del glorioso tenente Luigi Casciana. Aveva 23 anni quando, nel lontano 1920, venne ucciso con una bomba a mano lanciata da una finestra dell'allora Hotel Balkan, mentre, alla testa di un manipolo di militari, tentava d'impedire una manifestazione. Mi meraviglia vivamente, al riguardo, che la mitteleuropea Trieste nulla abbia, finora, fatto per ricordarne la memoria, mentre

a Gela (Cl), città d'origine, dopo la pubblicazione del libro «La falsa verità sul tenente Luigi Casciana» (del professor Sergio Siccardi), presente in tutte le biblioteche, nella seduta della commissione toponomastica del 16 aprile 2010, con verbale n. 43, è stato deliberato d'inscrivere il suo nome nella toponomastica ufficiale della città. Si ricorda che il tenente Casciana aveva perduto ben due fratelli durante il primo conflitto mondiale.

Rosario Medoro
cittadino di Gela (Cl)

TRAFFICO

Biciclette indisciplinate

Isola pedonale: territorio destinato ai pedoni, che rimane come staccato dal circostante, percorso da mezzi mobili a 2 o 3 ruote, biciclette comprese. Questo dovrebbe essere il senso dell'isola pedonale. Questo nelle città civili, ma le città mitteleuropee esulano da questo contesto. Infatti a Trieste le biciclette percorrono prevalentemente le isole pedonali, perché esenti da traffico. Beh, se è per questo, usano anche i marciapiedi e spesso anche contromano. Per alleggerire il mezzo meccanico, sono sprovviste di fanale anteriore e di catarifrangente, il campanello non lo hanno proprio. Sono muniti però di catene con le quali inchiodarsi su ogni palo, ringhiera et similia. Guai a riprenderli, essi sono i depositari del non inquinamento, sono ecologici. Ne sono fieri e si incavalano se qualcuno ha qualcosa da obiettare. Famiglie intere, la domenica, risalgono il corso Italia contro mano sul marciapiede. Che tenerezza, i bambini, tra papà e mamma protettivi, che pedalano spediti e fieri, che chiedono strada tra pedoni sorridenti, che li ammirano! Sì, è la rivoluzione della bicicletta. Abbiamo avuto Bartali e Coppi? Teniamoci allora questi virgulti che percorrono le vie cittadine, le isole pedonali, tralasciando ovviamente via Rossetti, via del Mulino a Vento e similari... diamine, non sono mica scemi! Di vigili urbani che dovrebbero obiettare su tali comportamenti non se ne parla neanche. Ci sono catere di automobili da multare per divieto di sosta... questa sì è una priorità.

Ramiro Orto

MANOVRA

Tagli e sprechi

Ho assistito allo sciopero contro la manovra economica. Slogan, fishietti e anche una vuvezza. Inquadrati come gitanti, berrettino rosso e maglietta gialla di ordinanza portata con leggerezza nonostante la scritta "tutto sulle nostre spalle". Bandiere rosse evolute grazie all'aggiunta di un angolino tricolore. La fiumana sfolla intasando i caffè. Lo spirito resta forte ma la carne debole ha bisogno anche di una boccata di tabacco americano. Ogni sigaretta brucia 400 delle vecchie lire. Lo stomaco reclama, si arrottolano le bandiere e neppure il "Pepi S'ciavo" trabocca. Il "pane e lavoro" dei miei tempi è diventato "birra e porcina". Viviamo con uno strano concetto di povertà ove lo stesso abbigliamento dei mendicanti sfavorisce la questua.

Penso all'Italia del dopoguerra quando molti di noi andavano in giro per il mondo e lo Stato non poteva tagliare ciò che non aveva dato. Diventati fittiziamente ricchi, ora sta avvenendo. Ridimensionare i finanziamenti per le Regioni significa che le risorse dovranno usare solo per investimenti indispensabili. Non più per costruirsi il grattacielo a Milano e neppure per gli inutili doppioni milionari dei palazzi regionali del Fvg. E auspicabile venga chiusa qualcuna delle 178 sedi regionali all'estero, come quella della Campania a Manhattan e quelle venete nell'Uzbekistan e nel Vietnam. Magari anche bloccare il finanziamento della Regione Lazio per la "riqualificazione di un aeroporto rumeno"? Spese superflue a fronte di debiti che, come ha detto l'editorialista del Piccolo, lasceremo ai nostri figli. Lo ha fatto usando un "plurale maiestatis" che non appartiene alla mia generazione a cavallo della guerra. Prima o dopo qualcuno doveva pur decidersi a calmierare le equivoche pretese iniziate nel '68 che ci hanno condotto dove siamo. Dopo tutto, questa legge, necessaria e impopolare, farà comodo all'opposizione quando diventerà maggioranza. Ai miei tempi, certi "buffet", oggi frequentati con disinvoltura nel dopo sciopero, si potevano usare con calcolata parsimonia. Forse è il momento di un esame di coscienza collettivo.

Francesco Hlavaty



LABORATORIO TRIESTE

di FABIO PAGAN



La bicicletta spaziale del professor di Prampero

Valery Polyakov, medico e cosmonauta (ormai in pensione), detiene il record di permanenza nello spazio in un'unica missione: tra il '94 e il '95 visse a bordo della stazione russa Mir per 437 giorni, e altri 240 li aveva trascorsi in un precedente volo. Sergey Avdeyev accumulò in tre soggiorni sulla Mir tra il '93 e il '99 la bellezza di 747 giorni in orbita terrestre: più di due anni. Un record che è stato battuto nel 2005 da un altro russo, Sergey Krikalev, che in sei missioni sulla Mir e sull'attuale Stazione spaziale internazionale ha raggiunto quota 803 giorni. L'uomo non è nato per lo spazio. Eppure ha imparato ad affrontare e a ridurre le conseguenze di lunghe permanenze in orbita. Nell'ambiente di microgravità attorno alla Terra un astronauta perde massa muscolare, le sue ossa subiscono un processo accelerato di osteoporosi, l'accumulo di liquidi nella testa provoca una congestione nasale, si abbassano le difese immunitarie, si altera il sistema dell'equilibrio regolato dall'orecchio interno... Di tutto ciò e di altre conseguenze fisiologiche e patologiche del volo spaziale (molte delle quali possono venire assimilate a quanto avviene nell'organismo degli anziani) si è parlato un paio di settimane fa a Trieste, alla Stazione Marittima, al congresso di medicina spaziale che ha raccolto centinaia di specialisti di mezzo mondo (numerosissimi i russi, molti i cinesi). C'era naturalmente anche Pietro Enrico di Prampe-

ro, che dal 1986 ha la cattedra di fisiologia all'Università di Udine, dove è direttore del Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche.

Di Prampero (che fu allievo a Milano di quel Rodolfo Margaria che è stato uno dei pionieri della medicina spaziale) si è occupato dell'energetica della contrazione muscolare e della biomeccanica della locomozione umana, abbinando medicina spaziale e medicina sportiva. Negli anni Novanta ha collaborato con le agenzie spaziali russe ed europee, facendo la spola assieme a vari cosmonauti - come i primatisti Polyakov e Avdeyev - tra il loro centro di addestramento di Zvezdny Gorodok (Città delle Stelle), presso Mosca, e la nostra regione: utilizzava per i suoi test un ergometro (la cosiddetta bicicletta spaziale) da lui ideato a costruito con l'Istituto Malignani di Udine. «Questi studi - spiega - hanno dimostrato che la massima potenza muscolare sviluppabile in esercizi brevissimi negli astronauti al rientro da voli spaziali di lunga durata diminuisce molto di più (circa il 50 per cento) di quanto non diminuisca la massa muscolare (circa il 10 per cento). L'enorme diminuzione è dovuta probabilmente a modifiche sostanziali indotte dall'assenza di peso sul controllo nervoso del movimento».

Come ovviare al problema? Portando sulla Stazione spaziale (e magari un domani sulla Luna e su Marte) delle normali biciclette, suggerisce di Prampero.

OSPITE DELLA JOYCE SCHOOL

Ex reporter, lo scrittore irlandese è un maestro del genere giallo-comico. Ne parla oggi al Revoltella

di ELISABETTA D'ERME

Niente è come ci si potrebbe aspettare nel mondo di Colin Bateman, scrittore nord-irlandese, ospite d'onore della Trieste Joyce School. Nato nel 1962 a Newtownards (Co. Down), reporter e redattore fino al 1996 del "County Down Spectator", Bateman è autore di 14 romanzi, gran parte dei quali noir, caratterizzati da una travolgente comicità. Fin dall'esordio nel 1995 con "L'Orgia di Jack" (trad. Dario Fonti, Ed. Zelig) vincitore del Betty Trask Prize, è riuscito a creare personaggi tanto peculiari da essere presto trasportati sullo schermo: dal giornalista alcolizzato Dan Starkey al detective sfigato Tommy Murphy fino a Mystery Man, il paranoico proprietario di una libreria specializzata in gialli. Dotato di un naturale talento per la narrazione Bateman è l'autore delle sceneggiature di "Divorcing Jack", "Wild about Harry" e della popolare serie televisiva della BBC "Murphy's Law" con James Nesbitt. Il suo ultimo libro "The Day of the Jack Russell" ha appena vinto "The Last Laugh Award" per la miglior detective story comica pubblicata nel Regno Unito nel 2009. Il "Daily Telegraph" lo ha inserito tra i "50 Top Crime Writers" di tutti i tempi accanto a scrittori come Conan Doyle, Poe, o Agatha Christie. A Trieste Colin Bateman parlerà dei suoi libri oggi, alle 12, all'Auditorium del Revoltella, dove alle 20 verrà anche proiettato il film di David Caffrey "Divorcing Jack".

I suoi primi romanzi sono ambientati nell'area di Belfast sullo sfondo dei Troubles. Pensa che l'aver cercato di sdrammatizzare il conflitto con i suoi 'black comedy thriller' possa aver in un certo senso contribuito al Processo di Pace in Nord Irlanda? «Quando iniziai a scrivere non mi feci tante domande. Volevo raccontare delle storie e se sono riuscito a risvegliare sensibilità particolari l'ho fatto casualmente. Molti mi hanno detto che sono stato coraggioso a scrivere in quegli anni una storia provocatoria come "Divorcing Jack", ma in realtà io sono un po' codardo. Molti libri sul conflitto nord irlandese sono stati scritti da giornali-



Lo scrittore nordirlandese Colin Bateman, ospite d'onore della Trieste Joyce School, oggi all'Auditorium (foto Francesco Bruni)

Colin Bateman: «Joyce? Preferisco Van Morrison»

sti inglesi o americani che non hanno colto minimamente il senso dell'umorismo o lo spirito della gente del mio paese. Bangor, la cittadina dove sono cresciuto, anche se a poche miglia da Belfast, era molto tranquilla ma la televisione ci proponeva quotidianamente le immagini delle bombe, delle violenze e delle distruzioni atto a Derry a Belfast e lungo il confine con la Repubblica. Penso che la possibilità di guardare ai Troubles da una certa distanza mi abbia permesso di mantenerne

un certo "sense of humor" e di descrivere il conflitto da una prospettiva completamente inedita». Uno dei suoi personaggi più riusciti è Padre Flynn, che troviamo in "Divorcing Jack" e "Turbulent Priests", un prete cattolico con un cuore protestante... «In giro per il mondo puoi sempre trovare situazioni in cui una persona che pur essendo bianca scopre di avere antenati negri. Nel mio caso ho inventato questa figura di un prete profondamente cattolico che dopo

aver subito un'operazione in Inghilterra scopre che gli hanno trapiantato il cuore di un protestante. Ma la notizia cambia la percezione di Padre Flynn che hanno gli abitanti del luogo. Un escamotage per mettere in scena la bigottaria che ritroviamo ovunque nel mondo». Tutti suoi personaggi sono un po' maniaci, ma nessuno supera le paranoie di Mystery Man, ossessionato dai microbi, dall'alimentazione, dalle targhe, etc. Un omaggio al detective Monk della serial della TV americana?

«So chi è il detective Monk ma non ho mai visto un solo episodio di quel serial. Mystery Man è un affettuoso tributo all'intera tradizione del romanzo giallo e del cinema noir. La sua libreria "No Alibis" esiste davvero a Belfast. Il proprietario organizza ogni anno un party per il lancio i miei libri e tradizionalmente ne leggo il primo capitolo, ma quando si trattò di "Driving Big Dave" c'erano talmente tante scene di sesso che con la mia religiosissima suocera in prima fila non me la sentii di leggerlo. Quin-

di mi inventati su due piedi una short story ambientata in quella libreria e così è nato Mystery Man, una figura che sento molto vicina». I suoi romanzi rientrano nel genere "realismo sociale"? «Per un periodo della mia vita sono stato giornalista in un giornale di provincia. Avevo a che fare solo con piccole questioni locali. Questo mi ha portato a raccontare incredibili storie quotidiane piuttosto che improbabili intrighi internazionali. Nell'Ulster negli ultimi 40 anni non esisteva una tradizione di romanzi gialli, tutti i crimini venivano ricondotti a attività paramilitari o al conflitto inter-religioso. Oggi la situazione è cambiata». Se come i suoi personaggi lei vive di Diet Coke e tavolette di Twix, come sopravviverà a Trieste? «La Coca Cola Diet deve essere in vendita anche a Trieste e certo anche qualsiasi tipo di cioccolato. Ma a differenza di Mystery Man non bevo the o caffè e non frequento la catena Starbucks!». Il suo rapporto con Joyce? «Nessuno. Ho letto solo "Il ritratto dell'artista da giovane". Sono cresciuto in una cittadina protestante con un background molto britannico, diciamo che dal punto di vista di Amnesty International ero dalla "parte sbagliata" della barricata, e tutto questo ha avuto un influsso sulla mia formazione e sulla mia narrativa. Nella scuola che ho frequentato non veniva insegnata la letteratura e la storia irlandese, ma essenzialmente quella inglese. Nel sistema scolastico del Nord Irlanda c'è un notevole gap culturale. Se la Repubblica ha dato al mondo Joyce e Yates, i personaggi più noti dell'Ulster sono il giocatore George Best e il cantante Van Morrison: ovvero due geniali esemplari della classe operaia protestante».

Prossimi progetti? «Subito dopo la Trieste Joyce School mi recherò a Derry per ricevere una Laurea ad Honorem in Letteratura, in autunno verrà messa in scena a Belfast la mia prima piece teatrale "National Anthem" e ho in lavorazione un nuovo romanzo con Dan Starkey. Ma sogno di passare alla regia cinematografica!». © RIPRODUZIONE RISERVATA



Rudolf Leopold, direttore artistico del Leopold Museum di Vienna, collezionista e grande esperto di Egon Schiele, era nato a Vienna nel 1925

Flavia Foradini

PROMEMORIA

✓ All'asta di artisti contemporanei lunedì da Sotheby's a Londra, "Re 49" di Yves Klein è stato venduto per 7.562.451 euro. Secondo lotto per prezzo "Concetto spaziale, la Fine

di Dio" (1963) di Lucio Fontana battuto per 5.786.853 euro. Record mondiale per un arazzo del 1984 di Alighiero Boetti, "Mappa", aggiudicato per 1.084.861 euro.

✓ L'ex modella e cantante Carla Bruni, moglie del presidente francese Sarkozy, sarà la direttrice di un museo nel nuovo

film diretto da Woody Allen, le cui riprese cominceranno presto nel prestigioso Hotel Le Bristol di Parigi, a due passi dall'Eliseo.



Il poeta Pierluigi Cappello, classe 1967 (foto d'Agostino)

POESIA. CON BANDINI E SOVENTE

Pierluigi Cappello un friulano nella terna del Premio Viareggio

Anche un friulano nella terna del Premio Viareggio. Pierluigi Cappello infatti è risultato finalista con Fernando Bandini e Michele Sovente. L'ultimo poeta del territorio che si guadagnò il premio è stato Pier Paolo Pasolini, con "Le ceneri di Gramsci", ed era il 1957. Cappello, che vive a Tricesimo, ha già vinto importanti riconoscimenti tra cui il Premio Montale (2004) e il Bagutta Opera Prima (2007) e ora è finalista al Viareggio con l'ultima raccolta "Mandate a dire all'imperatore" (Crocetti, pag. 90, euro 13,00). Già il titolo traduce una precisa volontà, quella di esprimersi al di fuori delle logiche del potere, la poesia in fondo non potrebbe fare altro. Se Kafka scrisse "Il messaggio dell'imperatore", Cappello rovescia la prospettiva affidando al suo "io" un canto corale. Più che nelle precedenti opere l'autore ci restituisce infatti una struttura poematizzata di ampio respiro, poesie che hanno tutte le intenzioni del poemetto, e che infine si distendono in prose poetiche classiche, asciutte, dove il dettato del verso ispira la precisione del sintagma narrativo ("La strada della sete"). Di più, l'operazione di Cappello riesce a convogliare nell'intimismo un sentire diffuso, non per questo troppo democratico, semplicemente la sua è una poesia che rielabora lo sguardo dell'altro filtrandolo in vicinanza e differenza. Ed è qui lo scarto fondamentale, "nello scorrere dei volti chiamati", in una sorta di assurdo anelito dove il passato, e i volti del passato, riuniscono e separano il poeta dal mondo. Si può intravedere Luzi, addirittura Sereni in certe chiuse aperte (la bellissima "La luce toccata" o "In quale bosco"), ma Cappello è Cappello, e il suo tragitto non ignora una speranza che ha tutta l'aria di un'implosione contraddittoria, una sinestesia dell'anima che, pur riconoscendo il destino di solitudine, "afferra" la mano dell'altro nella possibilità di appoggio, quasi una "ginestra" di leopardiana memoria. Lo dice bene l'ultimo poemetto, la prosa poetica dove l'esergo del XVI canto dell'Inferno già annuncia un viaggio e un'allusione alla fine, ma tutto il componimento è sostenuto da metaforiche allusioni al canto. Ed è in questo scritto, davanti alla possibilità di una scelta di salvezza individuale (il padre) o la conoscenza (il serpente) che il poeta sceglie, la conoscenza appunto, sempre nel segno di una collettività. Se il libro inizia con il cammino "nel buio della parola", infine è il buio della luce a concludere la raccolta. Non senza forti incisi di "resistenza" davanti a calamità, solitudine, dolore e una qualche "separazione" dal mondo che altro non serve che ad accoglierlo.

Mary B. Toluoso

ARTE. SI È SPENTO IERÌ A VIENNA DOVE ERA NATO 85 ANNI FA

Morto Rudolf Leopold, il maggior collezionista di Schiele

Nel celebre museo che porta il suo nome aveva raccolto 5 mila opere di pittori del XIX secolo

VIENNA È morto ieri pomeriggio Rudolf Leopold. Il suo ottantacinquesimo compleanno era stato in febbraio, ma solo poco più di dieci giorni fa aveva festeggiato il genliaco, in occasione dell'apertura della sua ultima mostra, dedicata al Secessionista Joseph Maria Olbrich. Ad omaggiare il più eminente e controverso collezionista austriaco nelle sale del museo a lui intitolato, erano venuti fra gli altri il pittore Hermann Nitsch, gli architetti Hans Hollein e Gustav Peichl, e diversi direttori di musei viennesi, da Sabine Haag a Dietmar Steiner a Wolfgang Kos. È stato l'ultimo impegno pubblico. Medico oculista, grande appassionato d'arte, dapprima di maestri anti-

chi e pittura del XIX secolo, Leopold cominciò poco dopo la fine della seconda guerra mondiale a collezionare opere di Egon Schiele, in un'epoca in cui l'espressionista austriaco aveva poco mercato e i suoi provocanti ritratti spesso considerati al limite della pornografia, venivano scambiati per il corrispondente di poche migliaia di euro. Così l'intraprendente viennese riuscì a creare a poco a poco quella che oggi è considerata la maggior collezione al mondo di Schiele. Ma non si fermò lì: attorno al nucleo centrale riservato al pittore austriaco, Leopold raccolse anche una nutrita messe di lavori di artisti coevi. In tutto 5.000 opere, del valore stimato alla metà degli anni 90 a oltre

500 milioni di euro. E fu a quel punto che Leopold entrò in affari con lo stato austriaco e in cambio di un museo tutto per lui, di cui sarebbe stato direttore a vita, accettò di vendere parte della collezione alla collettività per 160 milioni di euro. Fin dalla sua inaugurazione nel 2001, il Museo Leopold dentro al Museum-squartier è con la sua mole bianca e le sue finestre spalancate su spettacolari viste su Vienna uno dei magneti indiscussi del turismo culturale austriaco, con una collezione permanente aperta a tutto campo sulla Vienna felice e con mostre che di volta in volta sono andate a scandagliare aspetti anche poco noti ma assai interessanti della storia dell'arte austriaca.

La primavera scorsa anche Milano si era aperta alle collezioni di Leopold, con un'ampia mostra a Palazzo Reale incentrata su Schiele e il suo tempo, un'iniziativa che aveva già fatto riscontrare ampi consensi in molte altre città, consolidando una fama che non mancava tuttavia di ombre. Guidato da un fiuto sicuro nella scelta di capolavori da acquisire o scambiare, Leopold era inciampato nella giustizia americana quando nel 1998 il dipinto di Schiele "Wally" era stato messo sotto sequestro per via di una denuncia degli eredi di Lea Jaray-Bondi, la prima proprietaria del quadro. Quel dipinto era divenuto l'inizio di un lungo procedimento ancora in atto, al

Rudolf Leopold, direttore artistico del Leopold Museum di Vienna, collezionista e grande esperto di Egon Schiele, era nato a Vienna nel 1925

quale si erano poi aggiunte altre accuse per altre opere. Il leitmotiv: opere razziate o acquistate sottilmente dai nazisti e dopo la guerra immesse sul mercato dell'arte, invece di essere restituite. Accuse che Leopold aveva

DOCUMENTARIO SULLA TV TEDESCA

Lo storico Schaefer ne è convinto: a uccidere Cleopatra non fu l'aspide bensì un cocktail d'oppio e veleno

BERLINO Cleopatra non si suicidò facendosi mordere da un'aspide, ma scelse un metodo molto più rapido e indolore: un cocktail a base di oppio e piante velenose. È la tesi di uno storico tedesco dell'Università di Trier (sudovest), Christoph Schaefer, già diventata un documentario tv per la televisione pubblica Zdf. Il documentario, della serie "Avventura del sapere", andrà in onda stasera con il titolo "Come morì Cleopatra?". La regina, secondo i libri di storia, si suicidò nel 30 avanti Cristo, probabilmente facendosi mordere da una vipera aspis, più nota come aspide. Tuttavia nel documentario Schaefer sostiene che questa versione dei fatti contrasta con il carattere di Cleopatra, una donna bellissima che - è convinto lo storico - difficilmente avrebbe accettato una morte lenta e straziante, capace di sfigurare il volto, come quella che provoca il veleno dell'aspide. Per le sue ricerche, lo storico - che nel 2006 ha scritto un libro sulla vita di Cleopatra - ha consultato anche antichi testi medici ad Alessandria d'Egitto ed ha intervistato esperti di serpenti velenosi, secondo i quali il morso dell'aspide avrebbe lasciato segni evidenti su tutto il corpo di Cleopatra e l'avrebbe uccisa nell'arco di molti giorni.

RASSEGNA

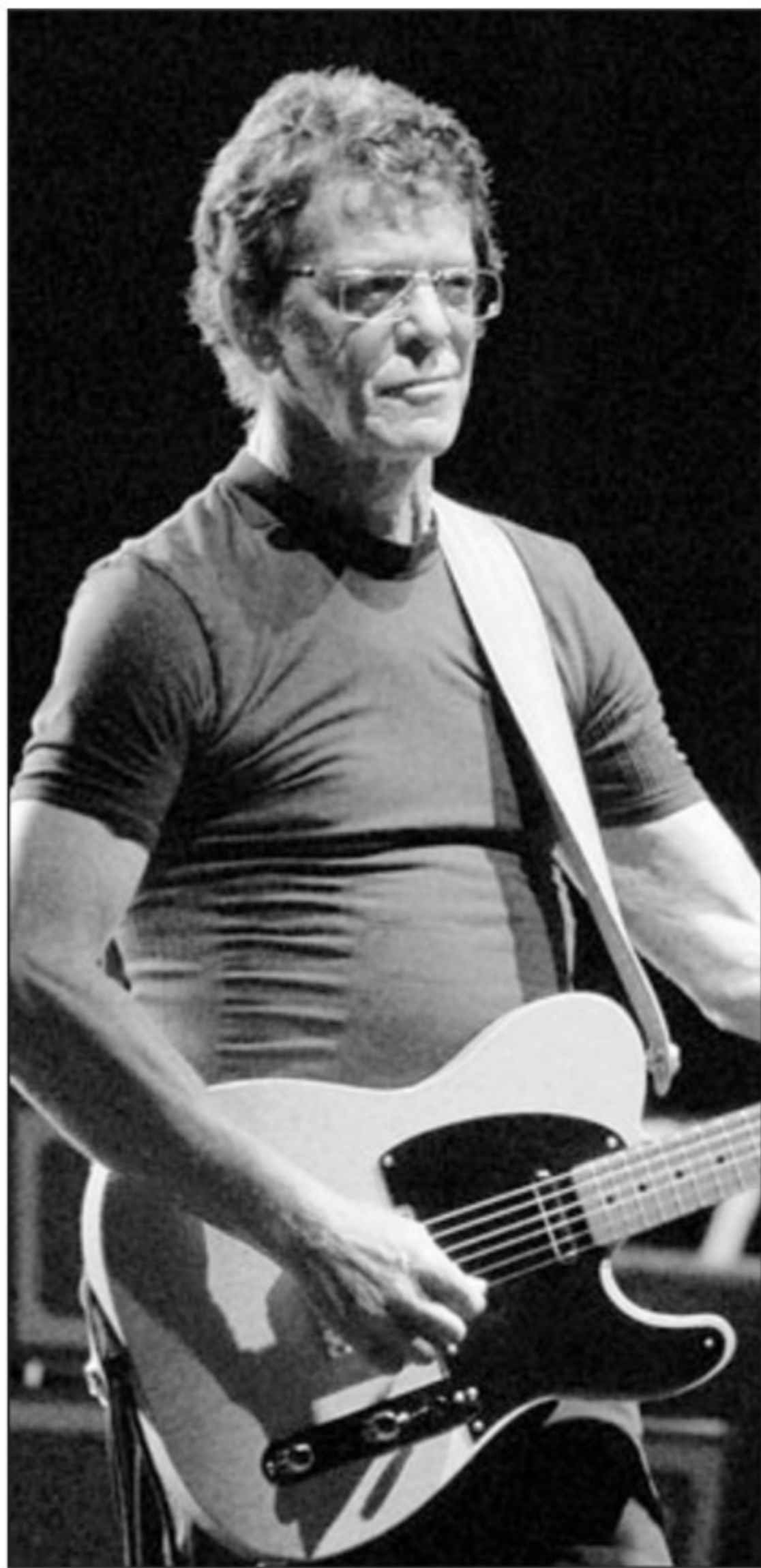
Dal 30 luglio
in piazza dell'Unità

di FRANCESCO CARDELLA

TRIESTE Arriva al suo settimo anno ma non denota segnali di crisi, anzi. Il "Trieste Summer Rock Festival", in programma in Piazza dell'Unità nelle serate del 30 e 31 luglio e del 1° di agosto, traduce la sua settima edizione con la formula vincente di sempre: concerti gratuiti a base di musica *rock-progressive* raccontata con capitoli storici, gruppi rampanti e audaci (ri)letture con alcuni reduci degli anni '70.

Il concerto di **Steve Hackett**, in programma domenica 1° agosto è senza ombra il piatto forte della treggiornata in Piazza dell'Unità della rassegna promossa dalla "Associazione Musica Libera" di Davide Casali, con il sostegno di Fondazione CrTrieste, Regione Fvg e Assessorato al Turismo del Comune di Trieste.

Sulla esibizione dell'ex chitarrista dei Genesis convergono le maggiori aspettative, di qualità e affluenza, una voce quest'ultima avvalorata dai ventili arrivi di carovane di fan dall'Olanda, Austria e Germania. Nome realmente storico quello di Steve Hackett, chitarrista della epopea aurea dei Genesis, quella del marchio Peter Gabriel, artista tuttavia capace di



Sono stati avviati contatti per avere anche il grande Lou Reed al "Trieste Summer Rock Festival" fra il 30 luglio e il 1° agosto

A Trieste potrebbe arrivare Lou Reed

Per ora è Steve Hackett la star del "Summer Rock Festival"



Il gruppo progressive VII Strada il 30 luglio in concerto con Patrizio Fariselli



Steve Hackett si esibirà l'1 agosto a Trieste

esplorare e inventare anche e soprattutto in veste di solista, in una carriera sfociata in una trentina di album e formidabili alleanze in studio, tra cui quella con Steve Howe dei Yes.

Hackett ha scandagliato generi e stili, da Bach al jazz, ma lega il suo nome al marchio di fabbrica del *rock-progressive*, con le suite di velluto e gli asoli epici della sua chitarra,

soprattutto quando è elettrica. E quanto dovrebbe maturare sul palco del 1° agosto, quando la terza tappa del "Summer Rock Festival" porterà alla ribalta l'ex Genesis, altri cinque elementi, un vasto repertorio ma soprattutto l'ultima fatica, l'eccellente "Out of the Tunnel's mouth", album che illumina il progressivo d'annata, quello che riconcilia parte dei nostal-

gici e che avvicina le nuove generazioni.

A proposito. A spianare la strada a Steve Hackett a Trieste ci penseranno i "Cichla Temensis", band formata da basso, batteria e flauto; vengono dal Giappone, dove il *prog* è diventato culto e ricerca.

La settima edizione del festival prodotto da "Musica Libera" propone in altre due ricche giornate. Il 30 luglio, sempre attorno alle 21.15, approdano i Fo-

cus e la VII Strada con Patrizio Fariselli (Area). I Focus è un gruppo olandese sorto verso la fine degli anni '60, pregiata realtà di nicchia dedicata al *prog* britannico, caratterizzato da organo, percussioni, basso, chitarra e l'inconfondibile flauto, quello che regala l'immortale "House of the King", brano icona.

Nella stessa serata spazio anche alla VII Strada, gruppo di primo piano

del nuovo Progressive italiano, con l'album "La leggenda della Grande Porta", sostenuto dal tastierista Patrizio Fariselli, altro nome storico, fondatore degli Area, gruppo riunitosi di recente.

Altra chicca per il 31 luglio. E la volta del tributo a Frank Zappa con i **Grandmothers Re-Invented**, parte della band delle origini, di certo invecchiata ma pare non ingiallita, attesa in Piazza dell'Unità con il cantante Napoleon Murphy Brock, il tastierista Don Preston, il bassista Roy Estrada, Christopher Garcia alla batteria e Ken Rosser alla chitarra. Prima delle "nonne" di Zappa il palco ai rampanti, con i vincitori della edizione 2010 dell'Opening Band Live Music, il festival under 25 promosso dall'assessorato alla Educazione del Comune di Trieste.

Questo il menù del "Trieste Summer Rock Festival", settimo sigillo di una saga che guarda già al futuro. Ma il consigliere regionale Maurizio Bucci, il politico *rock-prog* per eccellenza, da quanto emerso nella conferenza di ieri nella sede della Fondazione CrTrieste, muove le acque e indaga sulle possibilità di portare **Peter Gabriel**. Più probabile l'approdo a **Lou Reed**, con cui sono già stati avviati dei contatti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'UNDICESIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO

"MAREMETRAGGIO" NELLA CASA CIRCONDARIALE

Il corto "Autovelo" di Ansanelli preferito dai giurati "oltre il muro"

TRIESTE Si chiamano Antonio, Michele, Ibrahim, Alberto, Guido. E ancora Oreste, Abdelkhalak, Rachid, dal Marocco, e Carlos, messicano. Sono alcuni degli ospiti della Casa Circondariale di Trieste che hanno preso parte all'iniziativa "Oltre il muro", valutando da giurati i corti italiani in concorso a **Maremetraggio**. Due giorni di proiezioni seguite da discussioni piacevolmente accese che hanno portato ieri al nome del corto vincitore, "Autovelo" di Gianluca Ansanelli con Nicolas Vaporidis, premio Provincia di Trieste al miglior corto italiano.

Attenti, appassionati e determinati a far sentire la propria voce, e non solo su tematiche che li toccano da vicino: che sia il corto senza dialoghi su Rebibbia o il più lieve e surreale "Fisico da spiaggia", l'interesse è palpabile e a tutto tondo, in un'atmosfera serena e rilassata. C'è chi sembra segua distrattamente la sequenza dei corti proposti ma poi al dibattito non ne fa passare una, chi sottolinea commentando col vicino, qualcun altro prende appunti, nel caso al momento dei voti i conti non tornassero. E c'è anche chi canticchia, paradossalmente, "What a wonderful world".

Davide Del Degan, il regista che li coordina, presenta i lavori senza influenzarli. Come potrebbe, d'altronde: questi giurati particolari dimostrano di avere le idee ben chiare. Bocciando senza appello "Il cielo della domenica" come pure l'animazione di "Sputnik". "L'arbitro" di Paolo Zucca convince poco: troppo visionario ed eccessivo, non decolla "Tv" mentre "15 seconds", sulla pena di morte, suscita reazioni contrastanti. Una forzatura, per alcuni, mentre altri giudicano

la coppia Bova-Memphis, e Claudia Pandolfi nei panni della direttrice del carcere, decisamente poco credibili.

C'è chi predilige tematiche più intimiste, o comunque più ricche di sfumature, chi invece opta per opere di impatto immediato, realistiche e attinenti al quotidiano. Per praticità si individua una rosa di preferiti per poi procedere a una scrematura per eliminazione. «Ha vinto - spiega Del Degan - il corto che ha convinto un po' tutti, "Autovelo", per il messaggio sociale che veicola in maniera importante senza escludere l'ironia. La discussione è stata molto animata e il confronto totale: e tutti hanno perso il pranzo per continuare a discutere e non far mancare la propria voce e il proprio voto». Impresione confermata dall'Ispettore Superiore Romolo Incarnato, napoletano da 27 anni a Trieste. «Chi sta da noi o non fa nulla e resta in cella o, se ha voglia di fare, lo fa al cento per cento. E questa è la maggioranza. Così i detenuti imparano un mestiere, fanno qualcosa di utile e rinascono anche loro».

Tra le tante attività della Casa Circondariale triestina, teatro, disegno, un giornalino ma anche una bottega di restauro di mobili antichi, tappezzeria, falegnameria e una superba panetteria che sforna strepitose focacce, pizze e dolci. Sul finale, c'è l'occasione per vedere "Habibi" di Del Degan: il sud del Libano ma anche la spiaggia di Grado e il Carso le location dell'ultima fatica del cineasta triestino. Per lui curiosità e domande, senza dimenticare un augurio particolare per la corsa al Globo d'Oro 2010 che verrà consegnato domani.

Federica Gregori



Proiezioni in carcere (foto Pregnotato)

"Habibi" tra i finalisti al Genova Film Festival

GENOVA "Habibi" del triestino Davide Del Degan, un intenso film che parla di guerra attraverso lo sguardo di due bambini, è tra le 26 opere finaliste al Genova Film Festival. Tra gli ospiti della tredicesima edizione concorso nazionale per cortometraggi e documentari dedicati ai talenti emergenti del cinema italiano, che si è aperto lunedì e si concluderà domenica prossima nel capoluogo ligure, spiccano il regista Paolo Virzì e l'attrice Giovanna Ralli. Una sezione è dedicata al giovane cinema polacco.

STASERA AL MIELA L'OPERA PRIMA DI MARCO LUCA CATTANEO

Tanta solitudine nell'Amore liquido della pornografia

Il regista: «Racconto la difficoltà di vivere rapporti autentici con gli altri fuori dal web»

TRIESTE Il peso della solitudine, quello altrettanto oneroso dei rapporti sentimentali, la fuga dai rapporti veri verso il surrogato emozionale della pornografia: di questo parla "Amore liquido", opera prima di **Marco Luca Cattaneo** in concorso a Maremetraggio (alle 19.30 al Teatro Mielà). Il titolo è lo stesso del celebre saggio del sociologo Zygmunt Bauman che fotografa proprio la fragilità contemporanea dei legami interpersonali: il film gli s'ispira per costruire la storia di un uomo qualunque ma più solo di altri, che fa lo spazzino, non ha amici, vive con la madre invalida. E passa le notti in internet, a farsi inghiottire dai siti porno o intrecciando relazioni virtuali nelle chat. Un giorno accanto a un casinetto trova le foto di una ragazza, la segue, la conosce: potrebbe essere l'inizio di una relazione reale. «Preparando il film ho scoperto che la pornografia è molto più diffusa di quello che si pensa, non solo nella forma estrema della dipendenza ma come modo di pensare la sessualità», dice il regista. «Per me è stata anche una presa di coscienza: mi sono reso conto che il linguaggio della pornografia è influenza, rimanda un'im-

agine degradata della donna e consumistica del sesso. Eppure parlarne in termini critici è spesso un tabù». Il tema della pornodipendenza, però, serve per raccontare la problematicità di vivere rapporti con l'altro: gestire le proprie emozioni oggi fa paura e spesso, come il protagonista, ci si rifugia nell'universo asettico del web: «È più facile aprire o chiudere una storia con un click», osserva Cattaneo. «Solo che poi diventa difficile relazionarsi con l'altro anche in quanto corpo».

"Amore liquido", già vincitore al Roma Independent Film Festival, è prodotto in maniera del tutto indipendente e uscirà il 25 agosto a Roma con una distribuzione autonoma. Proprio come l'altro titolo previsto dalla sezione Ippocampo alle 21.30, "L'uomo fiammifero" di Marco Chiarini prodotto dal Cineforum Teramo, delicato viaggio di un bimbo in un mondo fantastico. Sempre alle 21.30, ma al Giardino Pubblico, Maremetraggio propone tredici corti internazionali fra i quali "The Kinematograph" di Tomek Baginski, che prosegue la grande tradizione dell'animazione di scuola polacca, e il dramma "Amiche" di Massimo Natale con Cecilia Dazzi.

Elisa Grando



Una scena di "Amore liquido" di Marco Luca Cattaneo

Spike Lee torna sul set per dirigere un thriller sul terrorismo negli Usa

ROMA Spike Lee sta chiudendo un contratto con la Alcon Entertainment per dirigere il thriller "Nagasaki Deadline", che si girerà l'anno prossimo sulla costa orientale degli Stati Uniti. È la prima pellicola che Lee dirigerà dopo "Miracolo a Sant'Anna", del 2008, il film contestato dai partigiani italiani che raccontava la storia di quattro soldati americani in Italia durante la seconda guerra mondiale, soffermandosi sulla strage nazista di Sant'Anna di Stazzema.

Al centro di "Nagasaki Deadline" c'è un agente dell'Fbi e la sua corsa disperata per fermare due attacchi terroristici sul territorio americano. Il film, dopo l'attenzione a Times Square, tocca una corda ancora tesa per gli americani, e sarà molto giocato sulla suspense, un'emozione che Lee ha dimostrato di saper mettere in scena molto bene con "Inside Man".

Camera ardente e oggi a Roma l'addio all'attore Aldo Giuffrè

MILANO Si terranno oggi a Roma i funerali di Aldo Giuffrè, uno dei più grandi attori teatrali italiani di sempre, morto domenica notte. La cerimonia è prevista alle 11 alla parrocchia dell'Immacolata alla Giustiniana sulla via Cassia.

Ieri per tutto il giorno è stata aperta la camera ardente all'ospedale San Filippo Neri, dove il grande artista è morto, a 86 anni, per problemi cardiaci conseguenti a una operazione per una peritonite. Oggi la camera ardente resterà invece aperta dalle 8 alle 10.



Aldo Giuffrè (1924-2010)

CINEMA. IL FILM DI DAVID SLADE ESCE OGGI IN 20 PAESI, TRA CUI L'ITALIA

I vampiri sfidano il sole dell'estate con "Eclipse"

ROMA Un budget più alto, 70 milioni di dollari, rispetto ai circa 37 di "Twilight" e 50 di "New Moon", effetti speciali più spettacolari, e un triangolo romantico sempre più marcato sono fra i biglietti da visita di "Eclipse" di David Slade, la terza pellicola, in uscita oggi in oltre 20 Paesi, tra cui Usa e Italia tratta dalla tetralogia di Stephenie Meyer, cult per i teenager di tutto il mondo, che ha venduto globalmente 100 milioni di copie.

La febbre per il film è stata ulteriormente aumentata dalle immagini dell'anteprima mondiale a Los Angeles, che hanno rafforzato nei fans l'idea che ci sia una storia anche nella vita fra

due dei protagonisti, il diafano Robert Pattinson (interprete del vampiro Edward Cullen) e Kristen Stewart, che presta il volto alla coriacea umana Bella. Anche la trama di questo terzo capitolo unisce romanticismo, azione e elementi dark, stavolta rappresentati soprattutto dal desiderio di vendetta di Victoria (Bryce Dallas Howard, che ha sostituito Rachel Lefevre, che interpretava il personaggio in "New Moon").

La vampira per rifarsi della perdita del suo compagno James, ucciso dai Cullen, crea un esercito di vampiri neonati, cioè appena trasformati da umani a creature immortali, per uc-



Kristen Stewart e Taylor Lautner

cidere Bella e far provare ad Edward lo stesso dolore. Per fronteggiare un tale pericolo il clan di vampiri Cullen sarà costretto ad allearsi con i nemici di sempre, i licantropi, grazie anche alla mediazione dell'immancabile Jacob (Taylor Lautner), sempre più innamorato di Bella e deciso nel farsi avanti con lei. Un triangolo, quello della ragazza con Edward e Jacob condito da baci, più o meno voluti, e decisioni irrevocabili.

Forte degli incassi per la saga di "Twilight" che hanno già superato i precedenti capitoli il miliardo di dollari, "Eclipse" si appresta ad essere uno dei blockbuster che domineranno l'estate.

Associazione Internazionale dell'Operetta Friuli Venezia Giulia

TriesteOperetta al Ridotto

mercoledì 30 giugno 2010 ore 18.00

"O fanciulla all'imbrunir"

con il tenore **Max Renè Cosotti**

accompagnato al pianoforte dal m° **Edoardo Lanza**

con la partecipazione di **Myriam Cosotti**

Ridotto del Teatro Verdi
Biglietteria al Teatro - 8 euro
info@triesteoperetta.it

di ELISA RUSSO

CODROIPO I Motòrhead hanno inaugurato lunedì sera «Estate in Villa 2010», la rassegna che si tiene nella splendida cornice di Villa Manin, a Passariano di Codroipo in provincia di Udine. Hanno aperto la serata i milanesi Bulldozer (thrash metal sparato a volumi allucinanti). Tremila presenze a Villa Manin, moltissimi sono venuti dall'estero (si conta una delegazione di 250 fedeli soltanto dal fan club serbo) e un'ampia presenza di triestini (tra cui diversi musicisti, componenti di: Wet-Tones, Fuel From Hell, Killjoy...).

I Motòrhead, storica band formatasi a Londra nel 1975, salgono sul palco poco prima delle 21.30 per un'ora e mezza di performance. Parola d'ordine: «Louder» (più rumoroso), d'altra parte vantano il primato di «band più rumorosa al mondo» secondo il libro dei Guinness.

«Non vogliamo fare del male alle vostre orecchie. Noi vogliamo distruggerle», è uno dei loro celebri e poco rassicuranti slogan. Lemmy Kilmister (voce, basso e leader della band) è un monolite: col suo cappellaccio da cowboy canta, suona e incita il pubblico senza compiere il minimo movimento. Come se non avesse energie da sprecare, in fondo nella sua autobiografia (uscita in Italia per Baldini Castoldi), ci fa presente che è nato nel 1945 e «negli ultimi trent'anni ha avuto



Due momenti del concerto dello storico complesso hard rock britannico dei Motörhead, capitanati dal bassista Ian Fraser Kilmister, a Villa Manin di Passariano. (foto Anteprima)

MUSICA. TRIONFALE APERTURA DELL'ESTATE A VILLA MANIN DI PASSARIANO

In tremila per il rock storico dei Motörhead

Brani classici e assoli spaccatimpani con la band londinese nata nel 1975

to più donne, droghe e alcol che non pasticcini». E ancora: «Parlandone come di un normale caso clinico, Lemmy dovrebbe essere morto da tempo». Bisogna tener conto di questo per valutare un concerto che scorre via veloce come la musica suonata sul palco da Lemmy, accompagnato da Phil Campbell (chitarra) e Mikkey Dee (batteria).

La scaletta è incentrata sui cavalli di battaglia ed è inframmezzata da qualche assolo, che permette al frontman di ripigliare

fiato. Tanti i classici, a partire dalla «Iron Fist» in apertura di concerto ma anche qualcosa di più recente, come «Rock Out» da Motörizer (diciannovesimo album in studio per la band britannica, uscito nel 2008).

Altri classici in scaletta, acclamati dal pubblico: «Metropolis», «Cradle to the Grave» e, introdotta citando Shakespeare, come «di tragedie ne sapeva». «In the name of Tragedy». In un tripudio di «cornacielo», Lemmy chiede se «a qualcuno

dei presenti piacciono i politici», che «possono avere il potere ma non è detto che abbiano ragione» ad introdurre appunto «Just 'Cos you got the Power». E poi ancora una tripletta micidiale: «Going to Brazil», «Killed by Death» e «Born to raise hell».

Arriva il momento dei bis e il pubblico chiama a gran voce «Ace of Spades», croce e delizia di Lemmy&co. Il pezzo, ovviamente, arriva ed è il più incisivo della loro carriera. Mr Kilmister,

però vorrebbe essere ricordato anche per tutto quello che ha fatto dopo. «Da quando mi sono trasferito in America, abbiamo fatto i nostri dischi migliori di sempre» - dice Lemmy con rammarico ne «La sottile linea bianca» -; «Sono nettamente migliori di quelli che tutti ricordano. Tutti quelli a cui ho fatto ascoltare i nostri ultimi dischi sono rimasti stupefatti. Eppure, la maggior parte delle persone sembra essere stata colpita da improvvisa sordità, per

quanto riguarda la nostra musica, attorno al 1979 o al 1980». Ancora spazio per «Overkill» e un saluto caloroso. E, come dice Lemmy: «Se pensate di essere troppo vecchi per il rock'n'roll, allora lo siete».

La stagione dei grandi concerti prosegue a Villa Manin con un ricco calendario: Mika il 7 Luglio, Giovanni Allevi (piano solo) il 9 Luglio, i Momix da venerdì 23 a sabato 24, Arturo Brachetti il 28 Luglio, gli Iron Maiden il 17 agosto e i Placebo il 3 settembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SABATO PARTECIPERÀ AL GP DELLO SPETTACOLO A GORIZIA

Daniele Moretti, triestino d'Irlanda finalista all'Eurofestival di Mosca



Il cantante triestino Daniele Moretti a Mosca



Il gruppo dei Klame. Sabato a Gorizia Moretti partecipa al GP dello Spettacolo

stato il primo posto. Da lì è scaturito il resto. Sinead Mulvey (21 anni, che nella vita fa l'assistente di volo) si è unita alle Black Daisy (gruppo assurto alla notorietà proprio grazie all'Eurofestival) per portare sul palco di Mosca questo piacevole brano rock».

Moretti, che durante la settimana lavora in un'autoconcessionaria, non è un musicista alle prime armi. Nato a Roma nell'85 da madre triesti-

na, dall'86 risiede a Trieste, dove fin dai tempi della quinta elementare dimostra un'autentica passione per la musica imparando a suonare la tastiera regalatagli dal padre (musicista professionista e attuale bassista dei Klame). All'età di 12 anni inizia a studiare pianoforte classico, ma non disdegna quello moderno e la chitarra. A 15 anni fonda il primo gruppo, i «JND» e a 21 i Klame: «la materializzazio-

ne di un'immagine che avevo dentro da quando avevo 8 anni».

Moretti sarà protagonista sabato 3 luglio del **Gran Premio dello Spettacolo** a Gorizia (con inizio alle 22.30 e ingresso libero, con pullmann gratuiti da piazza Oberdan con fermate a Sistiana e Monfalcone) dove eseguirà «Fuori dalla realtà», versione italiana del brano che lo ha reso famoso in Europa ma paradossalmente, non Italia, dove la

rassegna che ha rivelato al grande pubblico gruppi come gli Abba non viene trasmessa, oltre a qualche inedito, anticipazione del nuovo ed.

Tornando all'Eurofestival dice: «Mai avrei immaginato la grandezza di questo evento: sono rimasto entusiasta nel vedere l'organizzazione a dir poco perfetta che c'è dietro, con il privilegio di seguirlo tutto da dietro le quinte».

E ora? «Dopo Mosca,

ho cambiato completamente direzione musicale. Con i Klame stiamo lavorando assiduamente a un nuovo album, "Gabbia di Cristallo" che includerà anche "Fuori dalla realtà". I pezzi, completamente nuovi, uniscono il rock alle melodie classiche della musica italiana. Inoltre stiamo cercando una nazione da rappresentare al prossimo Eurofestival, stavolta come band».

Gruppo di punta dell'evento estivo che trasformerà per una sera i giardini di Corso Verdi in una megadiscoteca all'aperto sarà quello dei **Datura** assieme a Kronos con le sue hit dance cantate in latino, **Lazaro Lopez**, noto per il pubblico radiofonico M20 e ballatissimo nelle discoteche di Lombardia, Liguria, Toscana ed Emilia Romagna, i milanesi **NYT** e il cantante lombardo **Joseph**. Spazio anche agli artisti «di casa», come gli isontini **Silent Opera**. Selezioni del dj Marco Marzi che mixerà su un torretta alta 8 metri che sparerà giochi luminosi.

Gianfranco Terzoli

Piano recital di Aurora Sabia oggi al Conservatorio Tartini

TRIESTE Il piano recital di Aurora Sabia, su musiche di Beethoven, Schumann, Chopin, Debussy, Albeniz, sarà al centro dell'appuntamento dei «Mercoledì del Tartini - primavera estate 2010», in programma questa sera, con inizio alle 20.30, al Conservatorio Tartini in via Ghega a Trieste. Ingresso libero previa prenotazione, info 040.6724911, www.conservatorio.trieste.it.

Aurora Sabia ha partecipato a diversi concorsi pianistici con ottimi risultati e premi. Si è perfezionata con masterclass di maestri come Nador, Young, Von Vintschger, Kropfitch, Kinka, Delle Vigne, Bordoni, Eickhorst, Lupo, Barth, Léger, Leimoni, Gardon. Nel 2005 e nel 2006 le è stata assegnata una delle borse di studio destinate dalla Fondazione Ananian ai migliori allievi del Conservatorio Tartini di Trieste. È iscritta al secondo anno del Biennio Specialistico di Pianoforte ad indirizzo interpretativo, nella classe di Teresa Trevisan.



La scrittrice Maria Venturi

Maria Venturi domani a Lignano presenta "La vita senza di me"

LIGNANO Domani, alle 18.30, al Tenda Bar di Lignano Pineta la scrittrice lombarda Maria Venturi sarà ospite della rassegna «Incontri con l'autore e con il vino». Famosa per tanti suoi libri e per aver scritto per moltissimi anni la sceneggiatura della soap opera televisiva «Incantesimo», la Venturi presenterà la sua ultima fatica «La vita senza di me» (Rizzoli). Conversando con Alberto Garlini, l'autrice racconterà i temi principali affrontati nel libro e risponderà alle domande del pubblico.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.45, 19.00, 21.15

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 18.45, 21.00
di Juan José Campanella con Ricardo Darin e Soledad Villamil.
Oscar 2010 miglior film straniero. Ultimo giorno.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

TWILIGHT SAGA: 16.00, 17.10, 18.00, 18.30
ECLIPSE in digitale 20.00, 20.30, 21.15, 22.20
con Robert Pattinson, Kristen Stewart, Taylor Lautner (da venerdì anche spettacoli - in pellicola - alle 16.30, 19.00, 21.30).

POLIZIOTTI FUORI 16.00, 18.00, 20.00, 22.05
con Bruce Willis.

A-TEAM 16.30, 20.00, 22.15
dalla celebre serie tv, con Bradley Cooper e Liam Neeson.

THE HOLE 3D* 16.00
vivi la paura in 3D dimensioni.

L'ACCHIAPPADENTI 15.50

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.15

PRINCE OF PERSIA
LE SABBIE DEL TEMPO 17.50, 20.00, 22.10
con Jake Gyllenhaal

ROBIN HOOD 18.30, 21.30
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

Dal 7 luglio: TOY STORY 3 - LA GRANDE FUGA in digitale 3D*
ore 16.10, 17.15, 19.35, 19.45, 21.20, 22.00 e in pellicola 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 dai creatori di Nemo e Up!

*Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consultate il nostro sito o chiedete al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

IL CONCERTO 16.10, 18.10, 20.10, 22.10
Il capolavoro di Radu Mihaileanu con A. Guskov, Mélanie Laurent.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

CITY ISLAND 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Andy Garcia, Julianna Margulies, Alan Arkin.

BRIGHT STAR 16.20, 18.20, 20.20, 22.15
Una storia d'amore raccontata da Jane Campion (Lezioni di piano). In concorso al Festival di Cannes e candidato agli Oscar.

LA PAPESSA 16.30, 18.20, 22.00
Di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della Chiesa.

LA NOSTRA VITA 20.20
di Daniele Luchetti con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.15, 18.15, 20.15, 22.15

POLIZIOTTI FUORI -
DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 18.20, 22.15
con Bruce Willis, Tracy Morgan, Rashida Jones, Seann W. Scott.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.30, 20.15

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.15, 20.15
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes

SAW VI 22.15

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE
divertentissimo con Nia Vardalos, John Corbett.

A-TEAM 18.15, 22.15
con Bradley Cooper, Liam Neeson, Jessica Biel.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

NUOVE CALDE ESPERIENZE ITALIANE 16.00 ult. 22.00

■ **TEATRO MIELA**

FESTIVAL MAREMETRAGGIO - Sezione Ippocampo. Ore 19.30: AMORE LIQUIDO di Marco Luca Cattaneo. Ore 21.30: L'UOMO FIAMMIFERO di Marco Chiarini. Ingresso libero.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO** http://www.aractrieste.org/

FESTIVAL MAREMETRAGGIO 21.30
In caso di maltempo, al Mielà.

■ **ARENA ARISTON**

Apertura dal 1° luglio.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 16.30, 17.30, 18.40, 20.00, 21.00, 22.10

5 APPUNTAMENTI PER FARLA INNAMORARE 17.45, 20.10, 22.10

POLIZIOTTI FUORI - DUE SBIRRI A PIEDE LIBERO 17.50, 20.00, 22.10

THE A-TEAM 18.00, 20.10, 22.20

Oggi ingresso unico 4,80 €.

GRADO

■ **CRISTALLO**

IL PROFETA 21.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

THE TWILIGHT SAGA: ECLIPSE 17.30, 20.00, 22.10

IL SEGRETO DEI SUOI OCCHI 17.40, 19.50, 22.00

THE A-TEAM 17.50

THE ROAD 20.00, 22.00

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi
SUI FILM PIÙ GRADITI

Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche

Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO

Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA

Tutti i manifesti in un solo clic



www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò, 7 - presso Confcommercio - orario per il pubblico: mercoledì e venerdì ore 10-12
tel./fax **040.638103** - orario ufficio - info@cmt.ts.it



ROIANO CON VISTA APERTA appartamento in ottime condizioni, composto da atrio, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno completo con finestra, 2 ripostigli, piano alto, in ottimo stabile recente con ascensore, vendiamo € 145.000, tranquillo ed in zona servitissima. **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



S. CROCE CASA CON GIARDINO, splendida, di ampia metratura su 2 livelli più ampia mansarda con terrazza a vasca, grande cantina, porticato, con bellissime rifiniture originali in pietra ed in legno tipiche del nostro Carso ben unite a rifiniture modernissime, **NEL VERDE E NELLA TRANQUILLITÀ PIÙ COMPLETA**, vendiamo € 580.000 trattabili da vedere! **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LUMINOSO SALONCINO con cucina abitabile, 2 stanze **MATRIMONIALI**, bagno con finestra, wc con finestra, riscaldamento autonomo, impianti a norma, spese condominiali 30 € al mese! Appartamento molto tranquillo ed in ottime condizioni, vendiamo in bella casa d'epoca in v. Alfieri (zona Ospedale) € 138.000. **CENTROSERVIZI** 040/3480925

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 370.000 TRIESTE CENTRALE ATTICO PANORAMICISSIMO due livelli abitativi con doppia entrata, cucina, zona giorno con caminetto, tre stanze, tripli servizi, splendida terrazza di 30 mq, ampia cantina e posto auto di proprietà in garage. Termoautonomo con doppia caldaia. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 235.000 MUGLIA FRONT MARE A schiera appartamento su due livelli abitativi, salotto/soggiorno, cucina, due stanze, bagno, due poggioli, box doppio e parcheggio. Termoautonomo. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 370.000 MUGLIA RABUIESE In zona verde, non trafficata, nuova casetta a schiera due livelli, box, cantina, giardino composta da soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni, poggioli. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 430.000 TRIESTE VIA CATULLO ATTICO ampia metratura panoramica sulla città due livelli, cantina e box composto al piano inferiore cucina/lavanderia, tre stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, due verande; al piano superiore da ampio salone con caminetto, cucina, bagno e tre poggioli. **LA CHIAVE** 040/272725

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



PRIMIGRESSI VILLE BIFAMILIARI IN RESIDENCE di nuova costruzione con incantevole vista mare interni **BILIVELLO** con rifiniture di pregio ampia metratura salone cucina tre/quattro stanze doppi/tripli servizi terrazzi abitabili o giardino box auto e posto auto. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



SAN LUIGI appartamento primingresso in fase di edificazione atrio soggiorno con cucina open-space terrazzo abitabile due stanze doppi servizi posto macchina € 330.000. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MUGLIA - LOCALITÀ FONTANELLA ottimo villino indipendente con vista mare disposto su due livelli più taverna e giardino € 435.000. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



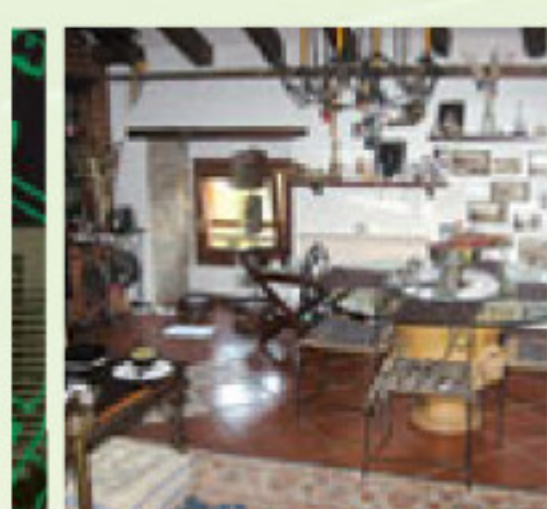
GRETTA - VIA DEI BERLAM splendido appartamento disposto su due livelli con vista mare in villa bifamiliare atrio salone cucina abitabile doppi servizi tre stanze ampia taverna in stile rustico € 410.000. **DIODICIBUS** 040/363333

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



MANSARDA A BARCOLA (altezza minima 1,80 - massima 5 metri) nella bellissima "Villa delle Cipolle" oltre 200 mq; ingresso, salone / sala da pranzo con caminetto, cucina abitabile, tre stanze da letto, due bagni completi, zona studio su soppalco. Immobile unico nel suo genere. € 480.000 **Informazioni in agenzia su appuntamento. Agenzia Immobiliare CALCARA** sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



APPARTAMENTO A MUGLIA sul lungomare a due passi dal centro, con possibilità anche del posto auto coperto - **ULTIMO PIANO SU DUE LIVELLI**, ingresso, grande cucina, soggiorno, salotto, enorme matrimoniale con doppio guardaroba e caminetto, studio, zona fitness, ripostiglio. Oltre 170 mq con particolarissime finiture: pietre e travi a vista, antiche porte in ferro e legno, pavimento in cotto decorato, vasca idromassaggio doppia, porta blindata, impianti tutti a norma, infissi in legno a doppia vetrocamera. € 180.000. **Agenzia Immobiliare CALCARA** sede principale di via Nordio 3/a Trieste 040/632666 foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ALFONSO VALERIO in una piccola laterale appartamento in grazioso condominio, completamente immerso nel verde e panoramico: ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, camera singola, grande bagno, ripostiglio, terrazzo, terrazzo verandato e grande soffitta. Eccellenti condizioni interne, completamente e radicalmente ristrutturato € 175.000. **Agenzia Immobiliare CALCARA** filiale di via Settefontane 6 Trieste 040/634690 foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



LARGO CANAL (San Vito - via San Michele alta) appartamento pari a primo ingresso, adatto ad uso UFFICIO / AMBULATORIO, composto da ingresso, tre stanze, grande disimpegno di oltre 35 mq, due bagni completi. Palazzo e appartamento ristrutturati nel 2004. Impianti a norma, videofonino, riscaldamento autonomo, porta blindata, assenza di barriere architettoniche. Possibilità di trasformarlo facilmente in abitazione (la cucina è già presente) Oltre 130 mq a € 190.000 **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



ADIACENZE SALITA DI ZUGNANO in condominio recente, appartamento veramente perfetto composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina, due stanze da letto, bagno, grande ripostiglio / guardaroba, terrazzo abitabile, soffitta e POSTO AUTO IN GARAGE. Veramente bello! Porta blindata, vasca idromassaggio, impianti tutti a norma. € 170.000 **Agenzia Immobiliare CALCARA** 040/632666 sede principale di via Nordio 3/a Trieste foto su www.calcara.it

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 150.000 zona Giardino Pubbico: ampio soggiorno, 2 stanze, stanzino, ottima cucina con arredo in muratura, bagno-w.c., 98 mq., ambienti luminosi, e soleggiati rimodernato recentemente, termoautonomo, 5° p., no ascensore 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 161.000 ROZZOL - v. FORLANINI: recente, ottime condizioni, ultimo piano ascensore: soggiorno con terrazzino, cucina, stanza, stanzetta, poggiolo, bagno-wc, ripostiglio, garage + parcheggio 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



€ 220.000 ROSSETTI adiacenze Fiera: in signorile palazzo anni 50, ammetto dalla strada, appartamento di 126 mq, p. am.m.to esposto sull'ampio giardino, silenzioso, luminoso; salone doppio divisibile, cucina, 2 matrimoniali, cameretta, doppi servizi, ampia cantina. 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



OPICINA VILLA PADRONALE su due piani di bella architettura; completamente ristrutturata al nuovo con rifiniture di pregio. Composta da: 2 appartamenti di 245 mq ciascuno (la ristrutturazione è in fase di finitura ed è possibile fare un unico appartamento o modifiche personalizzate). Inoltre: terrazze, cantina, 3 posti auto coperti (o box), parco alberato pianeggiante 1300 mq; 2 ingressi - cambiali con ampie possibilità di parcheggio anche su uno spazio esterno. **Il tutto molto adatto anche a sede di rappresentanza.** 040/766676 (immagini su www.pizzarello.it)

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA ROSSETTI, prestigiosa villa d'epoca su tre livelli costruita nel 1901, accostata su di un lato, con ampio giardino e box. **Geom. Gerzel** 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



RARITA' Bellissima e particolare **VILLA D'EPOCA** su 3 livelli di ampia metratura, in Via Crispi, dopo il Teatro Rossetti, e secondo ingresso da Via del Farnet; costruzione risalente alla fine dell'800. Giardino di 150 mq. nella parte retrostante. Possibilità di frazionare la villa in 2 appartamenti indipendenti. **PREZZO RIBASSATO.** **Geom. Gerzel** 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



VIA HERMET, in ottimo stabile con ascensore, **APPARTAMENTO** al terzo piano di ampia metratura, termoautonomo, in buone condizioni. Composto da atrio d'ingresso, ampio salone d'angolo, corridoio, 2 stanze matrimoniali, singola, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio oltre a cantina e soffitta. Terrazzo lungo tutto il perimetro dell'appartamento. Vista mare e in campo aperto. **Geom. Gerzel** 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it



CONCONELLO, in piccola palazzina, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo, pari primingresso, ottime finiture. Salone con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi. Box auto, posto macchina e giardino. **Geom. Gerzel** 040/310990

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

M
geometra
Mauro Marcolin
tel. 040 366901

PIZZARELLO
tel. 040 766676

GI
immobiliare
geom. gerzel
tel. 040 310990

CS
centroservizi
tel. 040 3480925

A
AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA
tel. 040 632666

Diodicibus
immobiliare
tel. 040 363333

LA CHIAVE
tel. 040 272725

OGNI DOMENICA TROVI LE OFFERTE IMMOBILIARI DI TUTTE LE NOSTRE AGENZIE NELL'INSERTO DEL PICCOLO "CASA MIA".
TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

Continua dall'11.a pagina

ADIACENZE Fiera, soleggiato e panoramico ultimo piano con due terrazzini, salone, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Stabile ristrutturato con posti auto condominiali, ascensore, termoautonomo, climatizzazione, euro 130.000. Agenzia V realty, 040765454.

AMICACASA Roiano inizio Scala Santa vista mare composto da cucina soggiorno camera bagno pogggiolo, 450; altro no vista mare con cucina soggiorno cameretta bagno pogggiolo, 400, possibilità in affitto posto macchina scoperto. Tel. 040946849 - 3349672043. (A00)

AURISINA Cave ottimo su due livelli soggiorno con angolo cucina due camere due bagni balcone. Posto macchina e cantina. Termoautonomo. Chenni & Tutta 040767270.

AURISINA primo ingresso saloncino con zona cottura due camere bagno rip. terrazza e giardino. Posto macchina. Chenni & Tutta 040767270.

CARESANA casetta carsica accostata su tre piani con box e zona lavanderia. Giardino proprio. Chenni & Tutta 040767270.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Barcola, tranquilla casetta composta da due appartamenti indipendenti di cui uno completamente ristrutturato, con giardino di proprietà. Euro 290.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Monfalcone zona tranquilla appartamento bilivello di circa 140 mq con posto auto e cantina. Ottime condizioni. Euro 200.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Santa Croce in casetta a schiera appartamento di circa 76 mq con cortile e posti auto di proprietà. Ottime condizioni. Euro 188.000. Tel. 0403498845. (A00)

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro alloggio primingresso composto da: angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno e posto auto. Euro 90.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare Staranzano centro primingressi composti da: angolo cottura soggiorno matrimoniale singola bagno terrazzi o giardini, box auto. Da euro 129.000. Tel. 0403498845.

CRISTINA Rufolo Agente immobiliare via delle Linfe due cassette adiacenti da ristrutturare con giardino di circa 300 mq. Possibilità ampliamento. Ottimo investimento. Adatto anche a imprese. Tel. 0403498845. (A00)

EURO 215.000 Opicina centro stabile fine '700 completamente ristrutturato, alloggio perfette condizioni, soggiorno con pogggiolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e posto macchina custodito. Tirabona Immobiliare 040634112.

FABIO Severo ristrutturato ampio salone cucina due camere servizi cantina 130 mq parcheggio condominiale, euro 265.000. Immobiliare Il Faro 040639639. (A00)

FARRA - Appartamenti primo ingresso di diverse tipologie con posto auto coperto. Possibilità di giardino. Cod. 61 Gallery 0481969508 3331159527.

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze Costalunga primingressi in villa a schiera appartamenti su 2 livelli con mansarda e posto auto euro 275.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 adiacenze via Porta attico con terrazzi splendida vista mare e città ampia metratura salone cucina camera con bagno due camere secondo servizio completo box doppio. Euro 260.000 possibilità box doppio. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Barriera stabile d'epoca ristrutturato con ascensore appartamento su due livelli composto da soggiorno cucinotto studio mansarda con 2 camere doppi servizi riscaldamento autonomo euro 139.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in villa a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino finiture lussuose euro 259.000. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni ap-



TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Antonella Giunta
Miss Topolini 2009

I PARTNERS DELLA BELLEZZA

BeNice, CORNER, L'OREAL, OLIVER WEBER

Un omaggio di Trieste alla bellezza.

Miss Topolini
sesta edizione 2010

Prenota il tuo Casting al 040.303047 oppure a info@misstopolini.it

OGGI

DALLE 21:00

Un party esclusivo dedicato alla bellezza!



Una splendida cornice affacciata sul V Topolino. Happening per tutti gli iscritti e gli amici del concorso più fashion! Il più grande set fotografico dell'anno con più di **100 miss...**

Viale Miramare 279

PARTECIPA anche TU!!!

Tutti i sabati di Giugno e Luglio dalle 16 alle 19 al Centro Commerciale TORRI d'EUROPA terzo livello commerciale.



COOP COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE INTESA E FRATELLI



CINECITY



MONDIAL TRAVEL



Baroncelli



Futurauto



TOYOTA



CASINO VISA VISA

partamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno pogggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Marco Polo in palazzina ventennale appartamento perfetto composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio pogggiolo riscaldamento autonomo posto auto coperto euro 150.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Puccini appartamento composto da soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio riscaldamento autonomo giardino di 200 mq euro 150.000.

GABETTI Longera in nuova costruzione residenziale particolari/modernissime unità indipendenti, bi/tricamere terrazze, giardini, postauto, da euro 255.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391

GABETTI Rive perfetto palazzo restaurato, ingresso, zona soggiorno/cottura arredata, zona notte, bagno completo/ripostiglio, euro 140.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391

GABETTI via Battisti mansarda/ascensore ingresso cucina bicamere bagno ripostiglio.

Ottimo stato euro 175.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B tel. 0400643391 www.gabettitriestiesangiusto.it

GALLERY D'Annunzio appartamento primingresso arredato: zona giorno, bicamere, bagno, terrazzo, box. Euro 235.000 cod. T307/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Miramare stabile prestigioso, lussuoso piano alto, ascensore, ampio salone, 4 terrazzini, cucina abitabile, 6 stanze, servizi, euro 580.000. Cod. T703/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Muggia Calle Secundis casetta su tre livelli, taverna, grande cucina, ampia matrimoniale, bagno e sottotetto. Cod. 1/P. 040271147.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Muggia centro storico appartamento, due livelli, soggiorno, salotto con caminetto, cucina, tre camere, doppi servizi, Cod. 18/P. 040271147.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Muggia Darsella S. Bartolomeo casa singola con circa 1000 mq di giardino pianeggiante, vista mare, euro 320.000. Cod. 64/P. 040271147.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Muggia località S. Andrea casa singola su due livelli con giardino. Possibilità di ampliamento o bifamiliare. Cod. 48/P. 040271147.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Muggia via della Torre casa accostata su tre livelli, internamente da ristrutturare, tetto, facciate nuove. Cod. 36/P. 040271147.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** piazza Borsa alloggio ampia metratura eventualmente frazionabile in due enti euro 500.000 cod. T701/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** piazza Hortis appartamento luminoso: ingresso, salone, cucina, quattro stanze, studio, bagno. Euro 255.000 cod. T419/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Raute villa bifamiliare di due appartamenti indipendenti. Splendida vista mare, giardino, box. Euro 750.000. Cod. T706/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** San Giusto in vendita l'ex «Torcucherna» quattro piani con terrazzo e giardino. Info previo appuntamento. Cod. T901/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** San Luigi casa a schiera bilivello con vista aperta, giardino, parcheggio. Euro 325.000 cod. T501/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** San Vito appartamento di ingresso, salone, cucina, bicamere, doppi servizi, cantina. Euro 290.000 cod. T303/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamere, servizi, ripostiglio, cantina. Euro 178.000 cod. T306/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Miramare appartamento di: cucina, soggiorno, matrimoniale, singola, bagni, due ripostigli. Euro 195.000. Cod. T310/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Romagna vista città / mare, box, villino al grezzo, soggiorno, cucina, camera, servizi, cantina abitabile, terrazzo, giardino. Cod. T413/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** via Rossetti bassa appartamento ampia metratura; sette vani, da ristrutturare, adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. T702/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY vicolo delle Rose appartamento con stupenda vista mare e città, giardino privato, box. Euro 250.000 cod. T305/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** villa indipendente di ampia metratura con giardino e dependance. Cod. 11/P. 040774177.

www.galleryimmobiliare.it **GALLERY** zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. T903/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it **GORIZIA** - Appartamento bicamere da rimodernare con posto auto. Termoautonomo e spese cond. bassissime. Euro 95.000 cod. 326/P Gallery 0481969508 3331159527.

GORIZIA - Vendesi luminoso appartamento tricarere in zona centrale con ampi spazi interni, cucina separata e box auto. Cod. 95/A Gallery 0481969508 3331159527.

GRADO appartamenti di nuova costruzione con logge coperte e box auto. Viste panoramiche e caratteristiche. Mediazione assoluta. Informazioni su appuntamento. Immobiliare Il Faro 040639639.

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta con il vs. alloggio) euro 135.000, ideale per affitto e investimento. Tel. 040369950. (A00)

LUISA Serra Immobiliare Battisti alta locale d'affari ampia metratura, sette fori, ottimo passaggio. Informazioni previo appuntamento 040638310.

www.luisaserra.com **LUISA** Serra Immobiliare cedesalune acconciature, ottimo avviamento, locale ristrutturato in locazione. Info su appuntamento. 040638310.

www.luisaserra.com **LUISA** Serra Immobiliare centro epoca ascensore, circa 130 mq ristrutturato pari primingresso, arredato a nuovo, euro 250.000 040638310.

www.luisaserra.com **LUISA** Serra Immobiliare Grignano esclusivi alloggi primingresso, ampia metratura, terrazzi vista golfo, giardino, garage, alta efficienza energetica, mediazione assoluta 040638310.

www.luisaserra.com **LUISA** Serra Immobiliare Muggia splendido rustico restaurato, due livelli abitativi, oltre 2000 mq giardino 040638310.

www.luisaserra.com

Continua in 34.a pagina

Mondial Jackpot 7

Ogni giorno estrazioni a premi & rinfreschi & trasmissioni delle partite 11/6 - 11/7/2010

Montepremi complessivo:

53.000 €

Estrazione:

Casinò Park: ogni giorno alle ore **23.00**

Casinò Perla: ogni giorno alle ore **24.00**

1° premio fino a

5.000 €

Alle estrazioni possono partecipare i membri del Privilege club. I premi sono in ticket per giocare.

Privilege

club hit casinos

Gioca con la tessera Privilege

dal 1° luglio anche al **Casinò Park!**

Più gioco, più premi, più privilegi

Non solo al casinò Perla - dal 1° luglio potrai giocare con la tessera Privilege anche al Casinò Park.

Così avrai ancora più gioco, più premi e più privilegi.

Se non sei ancora membro del nostro Privilege club, non esitare troppo.

Iscriviti, comincia a raccogliere punti e finalmente scopri il tuo mondo di privilegi.

Tanto divertimento per tutte le generazioni - concerti GRATIS!

Noemi, 9/7 // 22.00 (Casinò Perla)

Iva Zanicchi, 23/7 // 22.30 (Casinò Park)


perla
 CASINÒ & HOTEL
 hit casinos

Perla, Casinò & Hotel
Kidričeva 7
5000 Nova Gorica
t +386 5 336 30 00
marketing.perla@hit.si
www.thecasino-perla.com

www.theprivilege-club.com


park
 CASINÒ & HOTEL
 hit casinos

Park, Casinò & Hotel
Delpinova 5
5000 Nova Gorica
t +386 5 336 26 33
marketing.park@hit.si
www.thecasino-park.com

Enrico Ruggeri a "X Factor" nel ruolo del quarto giudice

ROMA Il suo nome circolava da giorni e non è stato ancora ufficializzato, ma Enrico Ruggeri sarà il quarto giudice della quarta edizione di "X Factor". Il cantautore milanese, ormai avviatosi alla carriera di conduttore tv con "Mistero" su Italia 1 (che da quest'anno è passato a Raz Degan) affiancherà Mara Maionchi, unica confermata, e le altre due new entry del talent show di Raidue prodotto da Magnolia: Anna Tatangelo ed Elio delle Storie Tese. Quest'anno infatti la categoria degli under 24 sarà divisa in due, maschi e femmine. E chissà se toccherà proprio alla giovane neomamma Anna Tatangelo il compito di fare da tutor a una delle sue sotto-categorie. Non rivedremo Morgan, protagonista di una vicenda giudiziaria nata dalla richiesta di decadenza della potestà parentale avanzata da Asia Argento per la figlia nata dalla loro relazione. Morgan torna quindi alla musi-



Enrico Ruggeri

ca e partirà il 9 luglio da Sarzana (La Spezia) per il nuovo tour che lo vedrà accompagnato dall'Ensemble Symphony Orchestra. Ed è stata proprio l'assenza dell'ex leader dei Bluvetigo a spingere Claudia Mori a rinunciare al suo ritorno in tv: «Senza di lui il programma sarà una cosa diversa e la sua mancanza si sentirà molto», ha dichiarato. Sembra che non farà parte della partita neanche Luca Tommassini, direttore artistico e autore delle coreografie delle scorse edizioni, che di recente ha curato il tour del suo "pupillo" e vincitore della scorsa edizione Marco Mengoni. In attesa dell'annuncio ufficiale dei nuovi giudici, previsto nei prossimi giorni, prosegue la ricerca delle 12 nuove voci che si sfideranno a colpi di note in prima serata su Raidue. L'«X Factor Tour 2010» fino a settembre percorrerà l'Italia in lungo e in largo all'interno di un villaggio allestito ad hoc.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 23.55 DOCUMENTARIO D'AUTORE

Prende il via la nuova stagione di Doc 3, l'appuntamento settimanale con il documentario d'autore presentato da Alessandro Robecchi. Primo lavoro è "Lady Kul El Arab" della regista arabo-israeliana Ibtisam Mara'ana. È la storia di Duah Fares, una bellissima ragazza arabo-israeliana che vuole fare la modella.

RETE4 ORE 21.10 2012: LA FINE DEL MONDO

Al centro della puntata odierna di "Top Secret", a cura di Claudio Brachino, che racconta misteri e retroscena di clamorosi casi irrisolti della storia più recente, ci sarà il 21 dicembre 2012, una data che, secondo le profezie Maya, sembrerebbe segnare la fine e l'inizio di qualcosa, un cambiamento, un passaggio. Sarà vero?

LA 7 ORE 23.45 L'ALTRA METÀ DEL CRIMINE

L'omicidio nel 2006 del piccolo Tommaso Onofri è al centro della puntata odierna di "L'altra metà del crimine". Luciano Garofano, ex generale dei Carabinieri ed ex comandante dei Ris di Parma, e Andrea Vogt, nota giornalista americana residente in Italia, ripercorreranno le tappe del caso.

RAIUNO ORE 9.55 CONCERTO PER IL PAPA

Va in onda il concerto offerto a Benedetto XVI che si è svolto sulla piazza del Campidoglio ieri sera. L'iniziativa, promossa dal Comune di Roma in occasione della festa dei santi Pietro e Paolo, viene presentata da Veronica Maya.

I FILM DI OGGI

VACANZE ROMANE

di William Wyler con Gregory Peck, Eddie Albert, Audrey Hepburn, Artley Power
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1953)

RAITRE 21.10

Una principessa in visita ufficiale a Roma si sottrae alla sorveglianza dei dignitari e se ne va in incognito per la città in compagnia di un giornalista che finta il grande colpo. È il film che fece della Hepburn una star-grissino, premiata con l'Oscar insieme a Ian McLellan Hunter, autore del soggetto.

COLPEVOLE D'INNOCENZA

di Bruce Beresford con Tommy Lee Jones, Annabeth Gish, Bruce Greenwood
GENERE: DRAMMATICO (Usa/Ger, 1999)

CANALE 5 21.10

Non si può essere processati due volte per lo stesso reato. Un marito adultero finge di essere stato ucciso. La moglie viene condannata.



PALLE AL BALZO

di Rawson Marshall Thurber con Vince Vaughn, Christine Taylor, Ben Stiller
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)

ITALIA 1 21.10

C'è un cattivissimo e stupidissimo proprietario di una catena di centri di fitness, smanioso di globalizzare anche il più piccolo centro sportivo. Una modesta palestra di periferia cercherà di non farsi piegare economicamente puntando tutto sul primo premio del campionato di Dodgeball.

CRONACA DI UN AMORE

di Michelangelo Antonioni con Massimo Girotti, Lucia Bosè, Massimo Rossi
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1950)

LA 7 14.05

Donna "comprata" da un uomo ricco e anziano ha una relazione adulterina con un uomo amato in gioventù.



MOLTO PIÙ DI UN GIOCO

di Junaid Ahmed con Presley Chweneyagae, Wright Ngubane, Grant Swanby
GENERE: DRAMMATICO (Sudafrica, 2007)

LA 7 21.10

Siamo nel Sudafrica degli anni '60: cinque prigionieri politici sono rinchiusi nel carcere di Robben Island dove sopportano quotidianamente soprusi. Finché non realizzano il loro sogno di formare una squadra di calcio, progetto che potrà rendere meno dura la vita del carcere.

PER POCHI DOLLARI ANCORA

di Giorgio Ferroni con Giuliano Gemma, Jacques Herlin, Andrea Bosic, José Calvo
GENERE: WESTERN (Italia, 1966)

RETE 4 16.45

Al termine della guerra civile, 800 confederati decidero di assaltare Fort Yuma. Tre ufficiali devono dissuaderli, a qualunque costo.



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg1
07.30 Tg1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg1
09.00 Tg1 / TG1 - Flash
09.35 Linea verde meteo verde
09.55 Concerto per il Papa
10.55 Relazione Annuale Garante Privacy
11.55 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg1 Economia
14.10 Don Matteo 4.
15.05 Raccontami Capitolo II.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg1
17.10 Che tempo fa
17.15 Le sorelle McLeod
18.45 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Da da da

Rai 2 RAIDUE

06.35 Tg2 E...state con Costume
06.50 Tg2 Medicina 33
07.00 Cartoon Flakes
09.30 Grazie dei fiori.
10.15 Rai Educational - Crash - files
10.30 Tg2 Mattina
10.45 E... state con Costume
11.00 Medicina 33
11.15 The Love Boat.
12.05 Il nostro amico Charly
13.00 Tg2 2
13.30 E... state con Costume
13.50 Medicina 33
14.00 Dribbling Mondiale.
14.30 Ghost Whisperer.
15.15 Squadra Speciale Colonia
16.00 La Signora del West
16.50 Las Vegas
17.35 Art Attack
18.00 Tom & Jerry Tales
18.25 Rai TG Sport
18.30 Tg2
19.00 Squadra speciale Lipsia
19.50 Classici Disney
20.30 Tg2 20.30

Rai 3 RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
06.30 Il caffè di Corradino...
08.00 La storia siamo noi.
09.00 Non son degno di te. Film (musicale '65). Di Ettore M. Fizzarotti. Con Gianni Morandi
10.55 Cominciamo Bene Estate.
12.00 Tg3
13.00 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 I bambini nomadi
15.00 Question Time
15.40 TG3 Flash L.I.S.
15.45 La tv dei ragazzi
16.20 L'arte con Mati e Dadà
16.30 Pomeriggio sportivo
17.15 Doc Martin.
18.05 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

RETEQUATTRO

06.40 Media shopping
07.10 Kojak
08.15 Il fuggitivo
09.10 Balco
10.30 Agente speciale sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di.
15.10 Nikita
16.15 Sentieri.
16.30 Kim Zimmer.
16.35 Ron Raines.
16.38 Robert Newman.
16.45 Per pochi dollari ancora.
16.50 Film (western '66). Di Giorgio Ferroni.
17.15 Doc Martin.
18.05 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

CANALE 5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Finalmente soli
09.11 L'amico di Tsatsiki.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - il meglio di.
15.10 Nikita
16.15 Sentieri.
16.30 Kim Zimmer.
16.35 Ron Raines.
16.38 Robert Newman.
16.45 Per pochi dollari ancora.
16.50 Film (western '66). Di Giorgio Ferroni.
17.15 Doc Martin.
18.05 GEOMagazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Seconda chance.
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

ITALIA 1

06.05 Media shopping
06.20 I Robinson
07.00 Beverly hills, 90210
07.55 Cartoni animati
09.45 Raven
10.20 Summer dreams
11.20 Summer crush
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.37 Motogp - quiz
13.40 Camera café.
14.05 One piece
14.35 I simpson
15.00 Champs 12
16.00 Blue water high
16.30 H2O
17.00 Chante!
17.25 I pingüini di Madagascar
17.50 Spongobob
18.05 Tom & Jerry
18.30 Studio aperto
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
20.00 Tg5 - Meteo 5
20.31 Velone.
20.30 Viva las Vegas.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) i Piroso
10.35 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
11.05 Movie Flash
11.10 Ispettore Tibbs
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 Cronaca di un amore.
15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58: (dal vivo) nel serale 20.58 ogni ora registrato
16.05 Cuore d'Africa
18.05 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 In onda.
Con Luisella Costamagna, Luca Telese.

SKY 1

06.35 La storia di Jack e Rose.
Film (drammatico '04). Con D. Day - Lewis
08.30 Toy Story 3 - Speciale
08.50 Chrissa - Che fatica la scuola!
Film (drammatico '09). Con S. Hanratty
10.25 Revolutionary Road.
Film (drammatico '08). Con L. DiCaprio
12.30 Pixar Studios - Speciale
12.45 Largo Winch.
Film (avventura '08). Con T. Sisleigh K. Scott Thomas.
14.40 Push.
Film (azione '09). Con C. Evans
16.40 Hotel Bau.
Film (commedia '09). Con E. Roberts
18.25 Transformers - La vendetta del caduto.
Film (fantascienza '09). Con S. LaBeouf M. Fox.

EVENTO

> Miss Italia nel mondo 2010
Con Massimo Giletti.
Cinquantasei ragazze di origini italiane concorreranno per il titolo.

TELEFILM

> Squadra speciale Còbra 11
Con E. Atalay.
Strani incidenti avvengono dopo un incontro ad un party.

FILM

> Vacanze romane
Con A. Hepburn.
Una principessa in viaggio a Roma si innamora di un giornalista americano.

RUBRICA

> Top Secret
Con C. Brachino.
21-12-2012. Una data che, secondo le profezie, segnerà la fine e l'inizio di qualcosa...

FILM

> Colpevole d'innocenza
Con T. Lee Jones.
Una donna viene incolpata dell'omicidio di suo marito.

FILM

> Palle al balzo - Dodgeball
Con B. Stiller.
Una sfida a Dodgeball per decidere le sorti di una palestra.

FILM

> Molto più di un gioco
Con M. Shinnery.
Cinque prigionieri sognano di formare una squadra di calcio.

FILM

> Il superpoliziotto del supermercato
Con K. James.
Una guardia giurata lavora come vigilante in un supermercato.

Tg1

00.00 Rai Sport
Notte Mondiali.
01.05 Tg1 - Notte
01.35 Che tempo fa
01.45 Sottovoce.
02.15 Magazzini Einstein
02.40 Appuntamento al cinema
02.45 Rainotte
03.10 L'arbitro.
Film (commedia '74). Di Luigi Filippo D'Amico. Con Lando Buzzanca

World On Fire.

Film. Di Raoul W. Heimrich. Con Gary Dourdan, Cosma Shiva Hagen, Ken Duken.
23.35 Tg2
23.50 Stay - Nel labirinto della morte.
Film Tv (thriller '05). Di Marc Forster. Con Ewan McGregor, Ryan Reynolds, Naomi Watts.
01.20 Tg Parlamento

Tg regione

01.20 Tg4 - Rassegna stampa
01.45 Music line '10 - Speciale.
Con Paolo Piccoli.
02.25 In nome del popolo italiano.
Film (commedia '71). Di Dino Risì.
Con Ugo Tognazzi, Vittorio Gassman, Ely Galiani.
04.05 Media shopping

The Net -

Intrappolata nella rete.
Film (thriller '95). Di Irwin Winkler.
Con Sandra Bullock, Jeremy Northam, Diane Baker.
01.30 Tg5
01.59 Meteo 5
02.00 Velone
02.32 Media shopping
02.45 Highlander
03.50 Media shopping

Wild presenta: Mr. Bear

00.00 Il guru.
Film (commedia '02). Di Daisy von Scherler Mayer. Con Jimi Mistry, Heather Graham, Marisa Tomei.
02.00 Studio aperto - La giornata
02.15 Media shopping
02.30 Buffy, l'ammazza vampiri
03.50 Media shopping

Altra metà del crimine.

Con Luciano Garofano.
00.45 Tg La7
01.05 Movie Flash
01.10 La sottana di ferro.
Film (commedia '56). Di Ralph Thomas.
Con Bob Hope, Katharine Hepburn, James Robertson Justice.
03.15 In onda.

SKY 3

14.15 Ballare per un sogno.
Film (commedia '08). Con M.E. Winstead
15.50 Inkheart - La leggenda di...
Film (fantastico '09). Con B. Fraser P. Bettany.
17.40 Piccolo grande eroe.
Film (animazione '06).
19.10 The Wild Stallion - Praterie selvaggio.
Film (commedia '09). Con M. Cosgrove
21.00 I Love Shopping.
Film (commedia '08). Con I. Fisher J. Cusack.
22.50 Swing Vote - Un uomo da 300 milioni di...
Film (commedia '08). Con K. Costner
00.55 Inkheart - La leggenda di...
Film (fantastico '09). Con B. Fraser P. Bettany

SKY MAX

13.15 Deuces Wild - I guerrieri di New York.
Film (thriller '02). Con S. Dorff B. Renfo.
14.55 Transformers - Speciale
15.15 Squali all'attacco.
Film (azione '99). Con C. Van Dien
16.55 The Code.
Film (thriller '08). Con A. Banderas
18.45 Il destino di un cavaliere.
Film (avventura '01). Con H. Ledger
21.00 Borderland - Linee di confine.
Film (horror '07). Con B. Fraser S. Astin.
22.50 Direct Contact.
Film (azione '09). Con D. Lundgren M. Paré.

SKY SPORT

15.30 Fan Club Napoli: Atalanta - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Livorno 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Inter 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Siena 09/10
17.30 Fan Club Inter: Bari - Inter 09/10
18.00 I Signori del Calcio: Pistoia
19.00 Numeri Serie A
19.30 Beach Soccer: Serie A: 1a tappa - Castellana
20.30 Bayern Monaco - Inter: UEFA Champions League - Finale
22.30 Beach Soccer: Serie A: 1a tappa - Castellana
23.30 Calciomercato Mondiale (live)

MTV

07.00 News
07.05 Biorhythm
08.00 Speciale MTV News
08.30 Teen Cribbs
10.30 The Hills
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 The Hills
14.00 MTV News
14.05 TRL On The Road
15.00 MTV News
15.05 MTV News
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 TRL On The Road
20.00 MTV News
20.05 The Hills
21.00 Michael Buble meets Madison Square Garden
23.00 South Park

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.45 The Club
10.30 DeeJay Hits
13.00 The Club
13.30 Hi Shredability
13.55 DeeJay TG
14.00 Via Massena
14.30 Summer Love
15.55 DeeJay TG
16.00 Summer Days
18.55 DeeJay TG
19.00 Via Massena
19.30 Hi Shredability
20.00 Senza palla
22.30 Hi Shredability
23.00 The Lift
01.00 The Flow
02.00 DeeJay Night
04.00 The Club
05.00 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
10.05 Ai confini dell'Arizona.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Super sea
13.00 Expo Mittel School
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Attualità
14.35 Videomotori
15.30 Hard Trek
16.00 Tg 2000
16.30 Il Notiziario Meridiano
17.00 K2
19.00 La provincia ti informa
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il notiziario sport
20.05 Qui Tolmezzo
21.00 Dai nostri archivi
20.30 Il notiziario regione
21.00 Se tu veng
21.20 Vivi o preferibilmente morti. Film (western '70).
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 La Grande Storia
00.30 Vip Scio

Capodistria

14.00 Tv transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Istria e dintorni
15.00 Viaggio Istriano
15.15 Biker Explorer
15.45 Tuttoggi Scuola
16.15 "Q" - L'attualità giovane
17.00 L'appuntamento
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Alpe Adria
20.00 Itinerari
20.25 Calcio: campionati mondiali 2010
20.30 Folkest 2008
21.00 Mi gioco la tv
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.30 Artevisione Magazine
00.00 Tuttoggi
00.15 TV transfrontaliera

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Note
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino delle nevi
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tre
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 La piazza
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

Non sarà facile trovare una "casa" nella via Lattea dove si possa vivere bene

L'Osservatorio astronomico di Trieste studia le condizioni di vita in pianeti extrasolari

di CRISTINA SERRA

Se potessimo scegliere dove abitare all'interno della nostra galassia, la Via Lattea, davvero un posto varrebbe l'altro? Certamente no. La cosiddetta Cintura Verde, cioè la zona di spazio abitabile in cui le condizioni locali favoriscono formazione ed esistenza di vita deve possedere particolari requisiti. Ben lo sanno i ricercatori dell'Inaf-Osservatorio astronomico di Trieste (OaTs) che da un paio d'anni stanno studiando il problema dell'abitabilità in diverse zone della Via Lattea e, in relazione a essa, anche l'abitabilità planetaria.

«L'abitabilità – dice Giovanni Vladilo, astrofisico dell'Inaf-OaTs - è un tema di studio relativamente recente che gli astrofisici hanno iniziato ad affrontare stimolati dalle osservazioni di un gran numero di pianeti extrasolari. La Via Lattea, con una massa pari a centinaia di miliardi di masse solari e i suoi 100 mila anni luce di diametro, è una galassia spirale. Al suo interno, il nostro piccolo sistema solare si trova vicino al piano galattico, ma in una posizione decentrata, a 27 mila anni luce dal centro. Il fatto che noi esistiamo ci dice ovviamente che questa regione è favorevole alla vita. Ma non è sempre così altrove».

Servendosi di simulazioni matematiche che richiedono settimane per essere completate, i ricercatori triestini, nell'ambito di una collaborazione che vede coinvolto anche Pierluigi Monaco dell'Università di Trieste e Giuseppe Murante dell'Osservatorio astronomico di Torino, hanno definito i primi *sine qua non* dell'abitabilità galattica.

Prosegue Vladilo: «Un sistema planetario troppo vicino al centro galattico sarebbe coinvolto in esplosioni di supernovae, stelle massicce che esplodono emettendo raggi gamma e X che finirebbero per sterilizzare forme di vita complesse come la nostra. Una regione più favorevole all'abitabilità è situata a qualche migliaio di anni luce dal centro della galassia: qui si riscontrano concentrazioni suf-

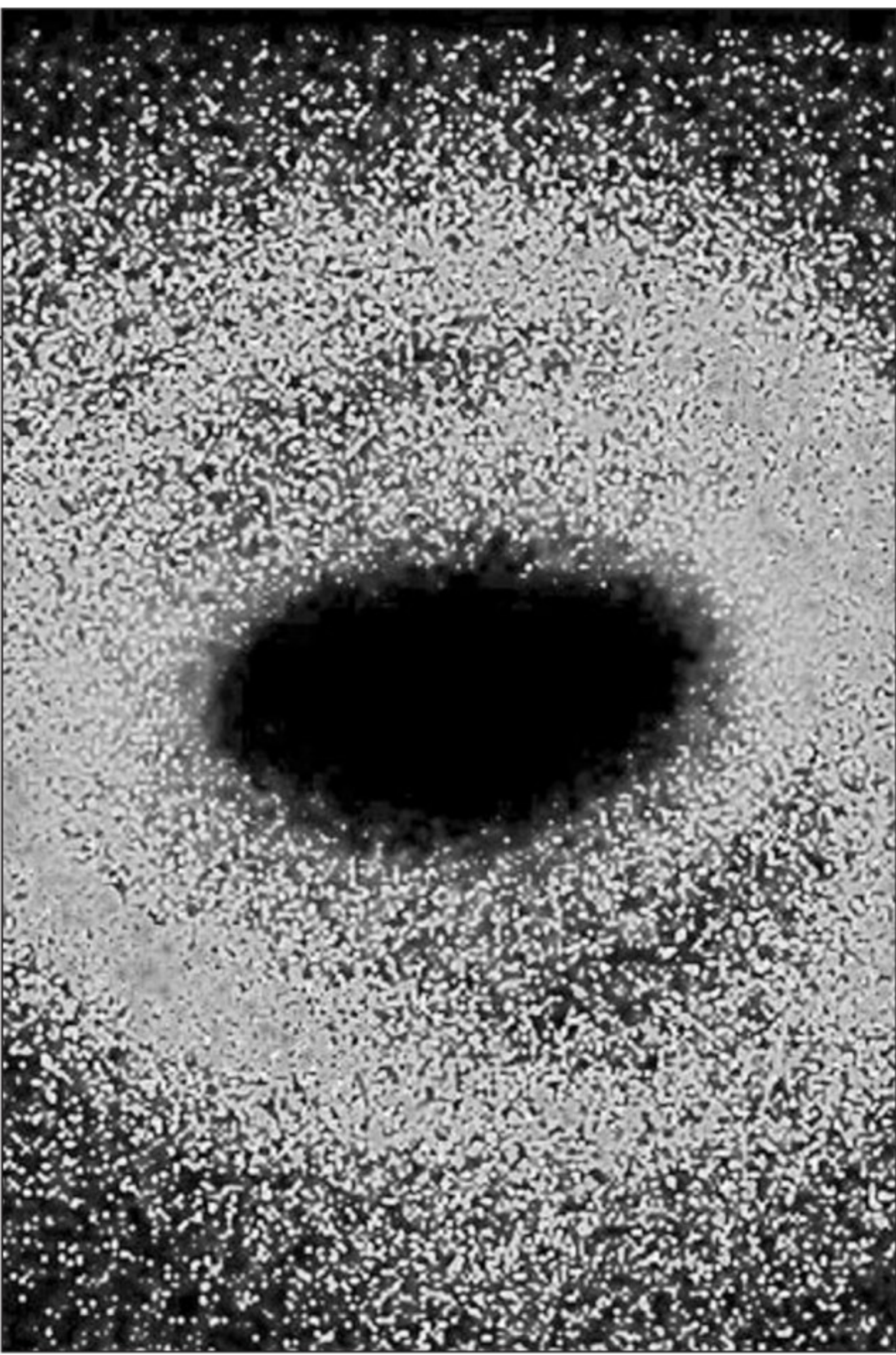
ficientemente elevate di metalli che favoriscono, *in primis*, la formazione di pianeti rocciosi. E, successivamente, la nascita di molecole biologiche che utilizzano metalli, come il ferro dell'emoglobina o lo iodio degli ormoni tiroidei».

«Un altro pericolo per l'abitabilità – spiega Michele Maris, anch'egli astrofisico dell'Inaf-OaTs coinvolto in queste ricerche – sono le perturbazioni gravitazionali che possono alterare l'orbita di un pianeta inizialmente abitabile, avvicinandolo o allontanandolo dal suo Sole, surriscaldandolo o congelandolo. Tali perturbazioni potrebbero avvenire, per esempio, al passaggio di una stella nelle vicinanze del sistema planetario». L'effetto può persino restare inosservato all'inizio se la stella passa abbastanza lontano ed è abbastanza veloce. Ma se la stella disturba anche di poco i pianeti giganti come Giove, questi a loro volta perturbano con periodicità regolare i pianeti più piccoli come la Terra. L'effetto si amplifica e il risultato è molto più intenso e drammatico.

In che modo si giunge a questo genere di conclusioni? «Dal momento che non esiste un sistema matematico in grado di risolvere adeguatamente un simile problema bisogna ricorrere a simulazioni» chiarisce Maris. «Si prende un sistema planetario che è rimasto stabile per miliardi di anni, si fissano le sue caratteristiche fisiche e gravitazionali, e poi si simula il passaggio di una stella nelle sue vicinanze. Quindi si cerca di capire se e fino a che punto il sistema non è più stabile a causa del passaggio».

Dunque, se dovessimo scegliere dove abitare per il resto del tempo, quale sarebbe la regione più adatta della Via Lattea? «Per ora pensiamo più o meno dove ci troviamo, all'incirca tra i 20 mila e i 35 mila anni luce dal centro galattico, in un pianeta di tipo terrestre che si trovi in un'orbita stabile attorno alla propria stella». Ammesso che tutte le forme di vita abbiano le caratteristiche che conosciamo. Ma questa è un'altra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Esempio di simulazione di zona abitabile galattica, tema studiato dai ricercatori triestini

PROGETTAZIONE INNOVATIVA

Prevedere le variabili incerte

Prevedere le incertezze, e quindi i rischi, in fase di progettazione: è un concetto entrato a far parte del "Dna" degli ingegneri meccanici solo di recente. Fino a una decina di anni fa veniva teorizzato da pochissimi, fra cui il gruppo di cinque ricercatori guidato dal professor Carlo Poloni, al Dipartimento di ingegneria meccanica dell'Università di Trieste.

Le diverse condizioni che un sistema meccanico deve affrontare non si possono sempre prevedere a priori. A ogni volo, per esempio, un aereo sopporta combinazioni di pressione/vento/temperatura differenti e ha carichi diversi in base al numero di passeggeri e bagagli. Strutture e motori dovranno adattarsi alla variabilità delle situazioni, rispondendo con performance ottimali, tali da garantire la sicurezza.

«Molte variabili, molte quantità fisiche – conferma Valentino Pediroda, ingegnere meccanico e ricercatore all'ateneo triestino – si possono descrivere solo in termini probabilistici. Per questo è importante che la progettazione di un dato sistema tenga conto del maggior numero possibile di fattori di incertezza».

Da qui sono partite le loro ricerche incentrate sulla progettazione robusta, descritte in un articolo scientifico che è stato premiato quale Best Paper Award alla 44ª Conferenza di aerodinamica applicata, organizzata dall'associazione di aeronautica e astronautica francese a Nantes. Dice Lucia Parussini, coautrice del lavoro premiato: «Le applicazioni della nostra teoria sono moltissime, tanto che speriamo a breve di trasferire le nostre ricerche in ambito industriale».

PROGETTO DELL'AZIENDA TEOREMA DI BASOVIZZA

I traffici si mettono in rete con Hub Port Infrastruttura on-line che velocizza i tempi di gestione dei trasporti

di NICOLA COMELLI

Comunicazioni più rapide ed efficienti fra gli operatori della logistica per far guadagnare tempo (e risparmiare soldi) a tutti. La triestina Teorema, azienda insediata nel campus di Basovizza dell'Area Science Park, da oltre due anni, ormai, studia e lavora per rendere più fluida la movimentazione e la gestione delle merci. Per farlo, mette in campo un sistema integrato di soluzioni basate su tecnologie wifi, gprs e umts che permettono di trasformare porti e autopoorti in sistemi intelligenti, dove ogni singolo operatore si muove in coordinamento con tutto quanto gli sta intorno.

Una prima fase del lavoro di Teorema si è sviluppata e conclusa tra il 2008 e il 2009 con il progetto Hub Port, portato avanti in collaborazione, tra gli altri, con la stessa Area Science Park e Magneti Marelli e del valore di un milione di euro, che ha preso in esame il caso specifico del porto triestino per mettere in rete tutti i traffici marittimi e terrestri, sia su gomma che



Una panoramica aerea del porto di Trieste che ha ospitato una serie di test relativi al sistema per la tracciabilità di merci e container sviluppato dalla società triestina Teorema.

su rotaia, che interessano lo scalo.

Ora, è la volta di Slim Truck, un progetto che punta a implementare i risultati raggiunti dal precedente e che è stato finanziato per 3,6 milioni di euro dal Governo attraverso Industria 2015, il piano per dare impulso all'innovazione. «Si tratta di una infrastruttura informatica in grado di rendere estremamente più veloci i tempi di gestione e movimentazione delle merci portuali – ha spiegato Michele Balbi, presidente di Teorema, entrando più nel dettaglio dell'iniziativa –. L'obiettivo è di mettere in collegamento tutti coloro che operano nella struttura portuale. Sembra un paradosso, ma nei grandi porti a rallentare il movimento delle merci non è il movimento delle gru, ma la lentezza del passaggio delle informazioni. L'interazione tra diversi soggetti è infatti molto ele-

vata, ognuno ha i propri sistemi operativi a livello informatico, e noi stiamo costruendo un sistema in grado di dialogare con tutti, in modo sicuro e affidabile».

Relativamente al porto di Trieste, l'elemento di grande novità è rappresentato dal fatto che per la prima volta si è iniziato a ragionare come se i terminali dello scalo triestino fossero sostanzialmente uniti ai piazzali e ai capannoni dell'autoporto di Ferneti (in realtà la distanza tra le due infrastrutture è di circa una quindicina di chilometri).

Questo approccio è giudicato indispensabile anche nell'ottica della sempre maggiore integrazione che tutte le infrastrutture logistiche del territorio dovranno avere tra loro per "catturare" traffici e operatori nell'agguerrito mercato internazionale dell'intermodalità.

In quest'ottica non va dimenticato che ormai

la competitività di un porto non misura più solo in termini di lunghezza delle banchine o profondità dei fondali. «Ma anche – viene ricordato dai tecnici di Teorema – in termini di tempistiche di gestione delle merci».

Con un giro d'affari di circa 10 milioni di euro, il gruppo Teorema, dopo essersi imposto nel Nordest nel ruolo di partner It per grandi, medie e piccole aziende, ora punta a crescere a Nordovest. Per riuscire, oltre ad avere ampliato la sede di Milano, ha anche acquisito recentemente una società, Blue Beam, già attiva nel campo della consulenza informatica per il mondo delle pmi e che ora si integrerà nel network del gruppo.

«Il nostro core business – spiega Balbi – è la consulenza it per le aziende. I progetti di ricerca e sviluppo ci permettono di guardare avanti, sperimentare nuove tecnologie e lavorare con partner prestigiosi in un continuo confronto di idee». Tra questi, anche Microsoft, che da tempo è nella lista dei clienti della compagine giuliana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

RICERCA SISSA-ISTITUTO RIKEN

Nuove metodiche per l'analisi dei campioni biologici

Per favorire diagnosi precise, individuare bersagli farmacologici e fare prognosi di malattia

Le cellule non dormono mai: in ogni istante della loro vita producono contemporaneamente migliaia di molecole di Rna, molecole che permettono di trasformare l'informazione statica del Dna in una proteina dinamica con funzione particolare. Capire quali siano questi Rna e risalire ai geni che contengono le informazioni corrispondenti è importante perché permette di porre diagnosi precise, individuare bersagli farmacologici e fare prognosi di malattia.

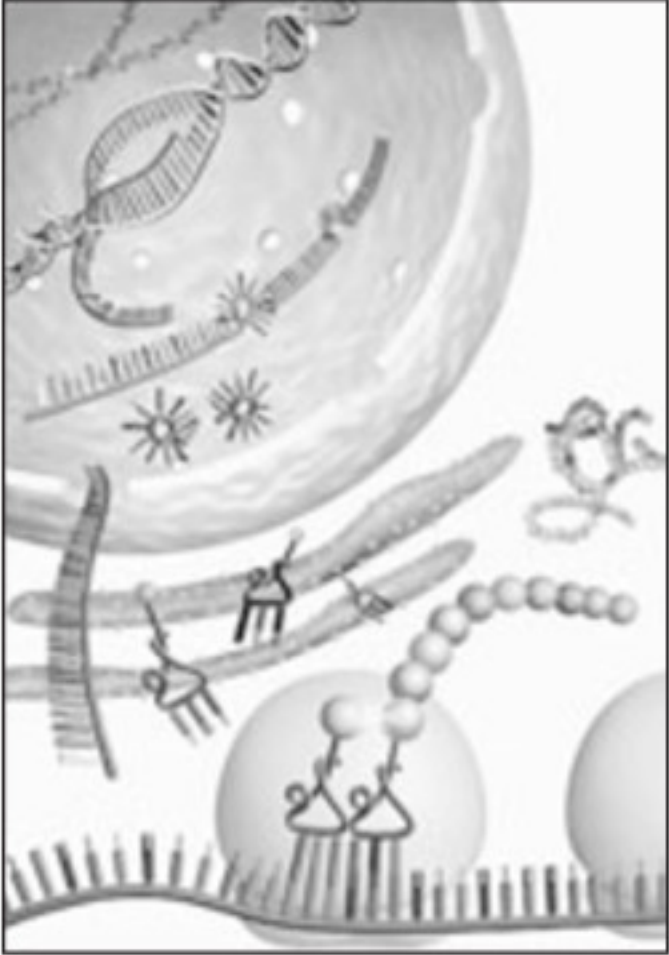
Un nuovo e sensibilissimo metodo chiamato nanoCage permette di individuare tutte le molecole di Rna in una cellula tracciando la mappa dei corrispondenti geni attivi in quel dato istante. A mettere a punto nanoCAGE sono stati Stefano Gustincich, professore di fisiologia alla Sissa, e Piero Carninci, triestino trapiantato in Giappone più di 15 anni fa e ora divenuto group leader al Riken Institute di Yokohama.

«Grazie a questa metodica – raccontano i due ricercatori triestini che, dall'epoca in cui hanno frequentato assieme l'università di Trieste, non hanno mai allentato i contatti e la collaborazione – è possibile capire in che modo un gene viene regolato».

Molto spesso medici e ricercatori non riescono a eseguire analisi accurate perché non possiedono quantità adeguate di campione. «Con nanoCage – spiegano Gustincich e Carninci – si possono processare anche campioni piccolissimi permettendo di diagnosticare malattie finora inaccessibili alle tecnologie normali». I primi esperimenti hanno permesso di dimostrare che anche alcuni gruppi di neuroni coinvolti nella malattia di Parkinson contengono emoglobina, molecola che in passato era associata solamente ai globuli rossi.

La seconda metodica ha un nome simile ma permette di approfondire le conoscenze sull'universo degli Rna: si chiama CageScan, e invia il punto esatto in cui un gene viene trasformato in proteina. «In questo caso non è necessario conoscere a priori gli Rna, per individuarli, ed è per questo motivo che si riescono a scoprire molecole nuove e rare, strettamente correlate a nuove forme di malattia» dicono i due scienziati. Gli Rna che CageScan trova derivano da geni che non hanno un ruolo nella produzione di proteine, ma che funzionano come elementi modulatori all'interno del programma genetico della cellula. «Possiamo considerarli nuovi potenziali bersagli per terapie innovative» dicono i due colleghi. Ora che le due metodiche sono state ufficialmente presentate al mondo, dalle pagine della rivista "Nature Methods", i laboratori di biologia molecolare e di diagnostica potranno disporre di uno strumento, anzi due, in più.

Cristina Serra



Schema del processo di trascrizione

Il fisiologo Stefano Gustincich e Piero Carninci hanno messo a punto il "nanoCage"

LABORATORIO A TRIESTE

Verso le microturbine alimentate a metano

L'idea alla base degli impianti di co-generazione è semplice: produrre in un colpo solo energia elettrica e calore. Negli impianti di tri-generazione si fa un ulteriore passo avanti: si trasforma l'energia termica recuperata in altre forme di energia. Un laboratorio di ricerca e sviluppo per impianti di co- e trigenerazione basati su microturbine alimentate a metano verrà realizzato proprio a Trieste, grazie a una convenzione firmata da Area Science Park e l'Istituto Motori del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr-Irm). «Sarà l'unico impianto in Italia – sottolinea il Presidente di Area, Giancarlo Michellone – a fornire calore, freddo ed energia elettrica al parco scientifico di Trieste, e funzionerà con un motore a combustione interna alternativo». Si tratta di una fase preparatoria del Programma Energia, chiamato Enerplan, che installando due turbine nel campus di Basovizza funzionerà anche da laboratorio sperimentale.

Galileo. Koch. Pasteur. Marconi. Fleming. Ricerca e sperimentazione non appartengono solo al mondo d'oggi. La ricerca è impegnata altruistica e generosa nei

confronti di tutta l'umanità e imprime svolte provvidenziali al vivere civile. Incoraggiarla significa optare per un vero progresso del benessere sociale.

La Fondazione lo crede da sempre.

Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

Lo sport in tv					
12.30	Sky Mond.1	Rubrica: Calcio: Calcio Speciale Mondiali	18.00	Sky Sport 1	Rubrica: I signori del calcio: Pirlo
13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	18.25	Rai Due	Notiziario: Tg Sport
14.00	Rai Due	Calcio: Mondiali Sud Africa: Dribbling	19.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport
14.00	Sky Sport 2	Tennis: Wimbledon (Quarti di finale)	21.30	ESPN America	Baseball: LA Dodgers at San Francisco
15.00	Eurosport	Calcio: Mondiali Sud Africa: Soccer city	22.30	Sky Sport 1	Beach Soccer: Serie A; 1ª tappa - Castellaneta
16.30	Rai Tre	Rubrica: Pomeriggio Sportivo	23.00	Sky Sport 2	Beach Volley: Maratea C.I. femminile - Finale



RISPEDITI A CASA ROSETTI E LARRIONDA

Blatter: «Il replay? Meglio l'arbitro d'area»

Il presidente della Fifa chiede scusa a Inghilterra e Messico per gli «evidenti errori»

di ALESSANDRO BERNINI

JOHANNESBURG Tre ore, 180 minuti, il tempo di due partite di calcio. Tanto è durata l'illusione che il presidente della Fifa Sepp Blatter aprisse in via definitiva alla tecnologia. In effetti, in tarda mattinata gli era scappato un «potremmo esaminare il replay una o due volte come nel tennis», poi, puntuale, nel pomeriggio ecco la frenata: «Certe volte anche le telecamere non riescono a vedere, e comunque il calcio è un gioco nel quale non ci si ferma». Insomma, un passo avanti e un passo indietro, così siamo al punto di prima. Immobilismo: la parola più amata dalla Fifa.

Si cambia... Blatter aveva programmato da giorni un incontro con la stampa a Johannesburg. Ieri c'era la ressa dei giornalisti per entrare, mai viste scene del genere per ascoltare il presidente Fifa. E lui, dopo aver chiesto scusa a Inghilterra e Messico per gli «evidenti errori» che hanno condizionato i loro ottavi di finale - e aver mandato a casa le terne arbitrali responsabili, comprese quelle guidate da Rosetti e Larrionda - ha subito regalato la frase più attesa: «Quanto accaduto durante le partite del Mondiale ci fa capire che sarebbe un non senso non riaprire il dossier sulla tecnologia per la linea di porta. Non adesso, non a Mondiale in corso, ma dobbiamo pensarci». Riferimento inevitabile al gol non concesso a Lampard,



con la palla entrata in porta almeno di mezzo metro. Quindi ha aggiunto: «Un'idea può essere l'uso dei sensori. Comunque di tutto questo si occuperà l'International board nella sua riunione a Cardiff in luglio».

Anzi no. Stavolta ci siamo davvero, hanno pensato un po' tutti uscendo dal

la sede della Federazione a Johannesburg. Macché. A ora di pranzo ecco la precisazione di Blatter sul sito della Fifa. «In precedenza ho parlato dell'uso delle telecamere, ma ho anche detto che certe volte le stesse non possono vedere cosa è successo sulla linea di porta». È l'antipasto del ritorno al



Il gol segnato dall'Inghilterra alla Germania e non visto dall'arbitro sudamericano Larrionda

passato. «Sono scettico sull'ipotesi di fermare una partita per il replay, anche perché se lo facessimo potremmo impedire un'altra azione da gol. Il calcio è questo, un gioco in cui non ci si ferma». Poi la soluzione scientifica: «Cercheremo di fare qualcosa, intanto incrocio le dita affinché non ci siano più errori, fino al termine della finale».

In ogni caso, è ormai pressoché scontato, l'aiuto tecnologico non arriverà mai su situazioni come il gol dell'1-0 di Tevez in Argentina-Messico: arbitri e guardalinee, insomma, continueranno a poter sbagliare.

La verità è che la Fifa ha già in mente la novità (unica) da apportare: un assistente posizionato all'altezza di ciascuna delle due porte, aumentando così da quattro (terna e quarto uomo) a sei gli addetti alla direzione di una gara. Un'ammissione, neanche troppo velata, Blatter stavolta l'ha fatta. «In uno stadio ci sono 32 telecamere, ma l'essere umano che controlla il gioco ha solo due occhi. Abbiamo un dossier molto chiaro e stiamo esaminando la possibilità di introdurre due nuovi assistenti. Le regole del calcio stabiliscono che ci debba essere un arbitro ma non dicono quan-

ti debbano essere gli assistenti. Quindi, non ci sarebbe bisogno di modificare il regolamento».

Ma perché Blatter ha ritrattato? C'è chi sostiene che dietro ci sia lo zampino di Michel Platini, presidente Uefa, che ha sempre dichiarato la sua aversità a moviola o replay. «Non è la soluzione al problema. Sarebbe la fine degli arbitri, che a quel punto potrebbero anche andare in tribuna a guardare la partita da un monitor. Nella mia carriera ho vinto e ho perso per gli errori degli arbitri: il calcio è un gioco per esseri umani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cavaliero e lo scudetto alla moviola

«Io così ho perso un titolo, ma sono d'accordo con questi aiuti agli arbitri»

TECNOLOGIE

Il play triestino ricorda l'uso dell'Instant replay

di GUIDO BARELLA

TRIESTE Luci che si accendono dietro la porta per indicare il gol (accade nell'hockey su ghiaccio), l'«occhio di falco» che vigila sui giocatori di tennis (anche a Wimbledon), il tempio della tradizione, dove è stato introdotto nel 2007, l'arbitro addetto alla moviola (il «tmo» del rugby). E, nel basket, l'Instant replay. Che in Italia ha anche deciso l'assegnazione di uno scudetto, non a caso ribattezzato lo «scu-



Il play triestino Daniele Cavaliero

detto alla moviola», esempio perfetto della tecnologia applicata allo sport, proprio quella cui Blatter e il mondo del calcio guardano con tanto sospetto.

Milano, 15 giugno 2005, gara-4 della finale scudetto tra l'Armani Jeans e la Climamio Fortitudo Bolo-

gna. Sul 65-64 per i padroni di casa a fil di sirena il «bolognese» Douglas mise dentro un canestro da tre punti che valeva il sorpasso sul 65-67 e il titolo. I tre arbitri (Lamonica, Paternicò e Ursi) in un primo momento non convalidarono il canestro poi però decisero di

affidarsi all'Instant replay. E verificarono che il tiro era stato scoccato 24 centesimi di secondo prima della sirena. Dunque, era valido.

In quella Armani Jeans Milano giocava l'allora ventunenne Daniele Cavaliero, il play triestino ora in forza a Montegranaro.

Cavaliero, cosa ricorda di quel finale di partita?

Io ero in panchina e se devo essere sincero devo dire che avevo avuto subito l'impressione che il canestro fosse buono.

Ma cosa si prova in

quei secondi sospesi, mentre gli arbitri consultano la moviola?

Io ero nella squadra che poi ha perso e che, come ho detto, già «sentiva» di aver perso. Si può immaginare come ci sentivamo... Certo, comunque, quelli sono stati momenti incredibili, di tensione altissima. Eravamo sospesi in un mix di speranza e di delusione, dentro di noi speravamo che il tiro venisse giudicato fuori tempo massimo ma in realtà sapevamo che era valido. Comunque, era una situazione strana.

Lei ha perso uno scudetto alla moviola: cosa ne pensa dell'uso delle tecnologie per aiutare gli arbitri?

Sono assolutamente d'accordo, si tratta di un aiuto importante per gli arbitri che non si può pensare che possano vedere tutto quello avviene in una partita (nel basket di serie A e a livello internazionale, va ricordato, gli arbitri sono tre, ndr). Un aiuto tecnologico è quindi importante, in molti frangenti fondamentali.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Anche Busacca silurato: paga il rigore contro il Sudafrica

«Spero non sia per questo quella decisione era giusta e le proteste senza motivo»

di VALENTINO BECCARI

PRETORIA Cartellino rosso per Rosetti e Larrionda. Inevitabile. Condannati senza appello. Del resto si sono macchiati di reati da Corte d'assise: Larrionda non ha visto il gol-fantasma di Lampard e Rosetti ha convalidato la rete di Tevez in più che evidente fuorigioco. Non era invece prevedibile l'esclusione di Massimo Busacca: il suo nome non è nella lista stilata dalla Fifa degli arbitri chiamati a dirigere le restanti partite. Lo svizzero era il candidato più autorevole per la finalissima ma paga lo sgarbo ai padroni di casa: in Sudafrica-Uruguay ha concesso un rigore ai sudamericani ed espulso il portiere africano. Tutto come da regolamento ma evidentemente nel palazzo dei veleni il colonnello svizzero Blatter doveva in parte risarcire il paese ospitante eliminato al primo turno e così ha sacrificato il suo connazionale Busacca. E pensare che fino a poche ore prima il fischietto elvetico veniva dato in pole-position per dirigere la finalissima. E svizzero del Canton Ticino, è arbitro internazionale e parla correttamente italiano, tedesco, francese, inglese e spagnolo. Massimo Busacca è una sorta di Messi del fischietto. Si presenta in forma smagliante all'Open day degli arbitri in un college di Pretoria. Per sua fortuna non è sotto l'egida dell'Aia che vieta agli arbitri di aprire bocca. Busacca è un fiume in piena e concede interviste in tutte le lingue del mondo abbozzando anche un paio di risposte in afrikaans: «È giusto che gli arbitri abbiano la possibilità di parlare - esordisce - bisogna confrontarsi con tutti gli addetti ai lavori soprattutto in occasioni come questa».

Una sola partita (Sudafrica-Uruguay) in venti giorni...

Stare fermo così tanto tempo un po' dispiace e ci si innervosisce.

C'è chi sostiene che aver contribuito seppur indirettamente all'eliminazione del paese ospitante sia all'origine del suo taglio.

Se fosse così sarei davvero amareggiato. Ho visto più volte le immagini della partita tra Sudafrica e Uruguay che mi hanno confermato che la mia direzione è stata egregia. Anche la concessione del rigore e l'espulsione del portiere sono state decisioni corrette. Mi dispiace che Parreira si sia lamentato ma non ne aveva motivo.

Oltre a lei un candidato per dirigere la finalissima era anche il suo amico Rosetti che si è suicidato in Argentina-Messico.

Purtroppo ha commesso un errore ma questo fa parte del gioco. Sbagliano i calciatori strapagati, può farlo anche un arbitro. Sono veramente dispiaciuto, una cosa del genere poteva capitare anche a me.

Rosetti è un uomo distrutto?

Ma no, ho fatto colazione con lui e l'ho visto sereno. Un arbitro di personalità sa reagire alle situazioni difficili, altrimenti è meglio che smetta. In questi casi è fondamentale la solidarietà tra arbitri.

Si è parlato di introduzione della tecnologia...

Sulla questione ha competenza la Fifa ma io non sono così favorevole all'introduzione della tecnologia. Spesso negli studi televisivi si dibatte anche venti minuti su un singolo episodio e alla fine non si riesce a stabilire se era rigore o meno. Ecco, pensate che l'arbitro dovrebbe decidere in un attimo anche con l'aiuto di mezzi sofisticati. Non è così facile eppoi troppe interruzioni snaturerebbero l'aspetto umano del gioco del calcio.

Meglio i giudici di porta?

In effetti mi sembra che la sperimentazione in Europa League abbia avuto esito positivo. In questo caso si potrebbero utilizzare arbitri non più giovani, non in grado di reggere fisicamente la partita ma che potrebbero mettere a disposizione tutta la loro esperienza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accendi di emozioni l'estate 2010 con Dunlop!

VINCI GLI ESCLUSIVI CORSI DI GUIDA SPORTIVA

In collaborazione con **Guidare Pilotare**

... e la chiavetta USB con i consigli di guida Dunlop in video*!

*Dal 14 giugno al 31 agosto all'acquisto di 4 pneumatici Dunlop vettura o 4x4 estivi. Concorso promosso da Goodyear Dunlop Tires Italia S.p.A. Regolamento sul sito www.dunlop.it

DUNLOP
FEEL THE ROAD

Promozione in esclusiva a Trieste da:

Berlin Gerio Gomme
factory

Via Arturo Colautti, 12 - 34143 Trieste - Tel. 040 308716

Adria Gomme
Stazione di Prosecco, 29/A - 34010 Sgonico (TS) - Tel. 040 2528144 / Via Carpi, 1 - 34133 Trieste - Tel. 040 3498121



GOL DELLE FURIE ROSSE A METÀ RIPRESA, A QUEL PUNTO I LUSITANI SONO SCOMPARSI DALLA PARTITA

David Villa affonda anche il Portogallo

La rete dell'infalibile attaccante regala i quarti di finale alla Spagna. Espulso nel finale Costa

SPAGNA 1
PORTOGALLO 0

MARCATORE: st 18' Villa.
SPAGNA (4-1-4-1): Casillas, Sergio Ramos, Pique, Puyol, Capdevilla, Busquets, Iniesta, Xavi, Xabi Alonso (st 48' Marchena), Villa (st 42' Pedro), Torres (st 14' Llorente). All. Del Bosque.
PORTOGALLO (4-3-3): Eduardo, Fabio Coentrao, Bruno Alves, Ricardo Carvalho, Ricardo Costa, Raul Meariles, Pepe (st 27' Pedro Mendes), Tiago, Cristiano Ronaldo, Hugo Almeida (st 14' Danny), Simao (st 27' Liedson). All. Queiroz.
ARBITRO: Baldassi (Argentina).
NOTE: espulso Ricardo Costa. Ammoniti Xabi Alonso e Tiago.



La rete di Villa che ha deciso a metà del secondo tempo le sorti della sfida fra Spagna e Portogallo

di ALESSANDRO BERNINI

CITTA' DEL CAPO Ancora lui, David Villa. «El Guaye», 4 reti in 5 partite. Altro che tattica e moduli, questo è il mondiale dei campioni: chi ce li ha vince e va avanti, chi non li ha fa la valigia e torna a casa. Semplice come un rigore senza portiere. Si dirà: ma il Portogallo ha Cristiano Ronaldo. D'accordo, ma intorno a lui cosa c'è? Quando Almeida è il finalizzatore e Tiago il faro di centrocampo, vuol dire che sei messo malino. E così la Spagna vola ai quarti, con merito, e ora ha davanti un'autostrada senza casello che porta dritta alle semifinali. Sabato prossimo ci sarà infatti Spagna-Paraguay: se non cade il mondo, finisce con Tata Martino e suoi fatti a polpette.

LA TRAPPOLA Non è stata comunque una formalità. La Spagna nel primo tempo ha battuto sempre la testa contro il muro del Portogallo. Spacciato

come un 4-3-3, in realtà Queiroz ha presentato un modulo molto più abbottonato visto Simao è stato quasi sempre sulla linea dei centrocampisti, aiutato anche da Cristiano Ronaldo, mentre Almeida non toccava palla ma si sbatteva andando sempre in pressing su Puyol e in seconda battuta su Busquets quando dovevano impostare. Poche occasioni, un'iniziativa di Torres, una botta da fuori di Tiago, più possesso di palla per la Spagna la cui onda si è però spesso infranta sulla trequarti. Sempre più evanescente Torres, che rischia di diventare un caso per la sua abulia.

SUPER VILLA Scherzi del destino. Appena uscito Torres (13') la Spagna è passata in vantaggio (18'). Bella l'azione: tac-

co di Iniesta al limite dell'area, tiro di Villa respinto da Eduardo, ancora Villa il più rapido a raccogliere la respinta e infilare il pallone sotto la traversa. Per il Portogallo è stato questo il primo e unico gol incassato nel Mondiale. Uno, ma fatale.

LA FINE Qui il Portogallo doveva cambiare marcia. Queiroz ci ha provato inserendo Liedson e Mendes, in realtà la partita si è trasformata in un torrello. E sembrato di assistere al gioco delle 3 carte: ora il pallone ce l'ha Xabi, ora ce l'ha Iniesta, ora ce l'ha Busquets e ora chi ce l'ha? Fantastici gli spagnoli nel fare sparire il pallone, se vanno in vantaggio non li prendi più. E così l'ultima mezzora è scivolata via nella più completa impotenza del Portogallo,

squadra forte coi deboli, ma fragile coi forti.

«In questa partita siamo andati molto bene, siamo stati attenti nei movimenti difensivi e se continuassimo così sarà difficile batterci». Sono le prime parole pronunciate dal ct spagnolo Vicente Del Bosque dopo la vittoria sul Portogallo (1-0) che apre alla sua squadra le porte dei quarti di Sudafrica 2010. «Bisognerà comunque stare attenti - ha poi ammonito - le cose cambiano da una partita all'altra. Stasera stavamo bene e sapevamo di esserci preparati a dovere, ora vedremo se saremo capaci di approfittare dell'opportunità di scrivere una pagina di storia». Nei quarti, sabato 3 luglio la Spagna affronterà il Paraguay a Johannesburg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIOCAVANO NEL SAN PAOLO

Kakà, Luis Fabiano e il Brasile vola

CRIMINALITÀ DILAGANTE

Rubate 7 copie della Coppa

JOHANNESBURG È una coppia che non delude, secondo Dunga ma non solo. Fra i segreti dei continui miglioramenti di un Brasile condannato a vincere c'è il rendimento di due ex compagni di club che ritrovandosi hanno fatto rivivere l'antica intesa. Kakà e Luis Fabiano i tifosi del San Paolo se li ricordano bene anche se, dal 2001 al 2003, hanno portato nell'albo d'oro della società pluricampione del mondo soltanto un torneo Rio-San Paolo. Poi sul giovanissimo talento arrivò il Milan mentre «O Fabuloso» continuò a segnare tanti gol (62 in tutto) prima di andarsene al Porto. In coppia si sono ritrovati in nazionale e ci hanno preso gusto: la Confederations Cup vinta dalla Selecao l'anno scorso porta il loro marchio, e adesso tocca al Mondiale.

Che tra Kakà e Luis Fabiano ci sia un feeling speciale lo si è visto lunedì contro il Cile quando è uscito e, prima di sedersi in panchina, ha dato un lungo abbraccio al centravanti che era già stato sostituito. Poco prima, in campo, gli aveva fornito, dopo una bella azione di Robinho, l'assist decisivo per la terza rete brasiliana contro il Cile. Lo stesso, ovvero il passaggio decisivo, Kakà aveva fatto contro la Costa d'Avorio quando aveva messo Luis Fabiano in condizione di battere a rete da posizione ideale.

«Con Kakà c'è un'intesa perfetta - ha spiegato Luis Fabiano - devo solo mettermi nel posto giusto ed attendere il suo passaggio. Il mio gol al Cile dimostra com'è giocare con lui. Per capirci in campo ci basta uno sguardo». Kakà ha confermato, «perché il mio compito è proprio questo e non quello di fare gol. Sono felice se ci riesco, ma prima di tutto faccio il rifinitore».

TENSIONE TRA SNEIJDER E VAN PERSIE

Olanda bella e litigiosa

JOHANNESBURG Sono un po' fragili di costituzione e bizzosi di temperamento. Se non fosse per questi due limiti che spesso tendono a condizionare le loro prestazioni, i giocatori olandesi sarebbero una delle squadre più forti del mondiale. Finora non hanno fatto sfracelli, ma non hanno stecato mai: quattro partite e quattro vittorie, senza strarvincere, ma senza nemmeno soffrire. A guidare l'Orange ci sono Wesley Sneijder e Arjen Robben, frettolosamente scartati dal Real Madrid, sono stati nell'ultima stagione due dei giocatori più importanti delle due squadre che hanno raggiunto la finale di Champions League: potrebbe bastare questo per raccontare il potenziale olandese. L'interista è stato il protagonista della qualificazione agli ottavi, conquistata al piccolo trotto e in sordina: si è parlato più delle loro sexy tifose e del loro datore di lavoro, una fabbrica di birra che ha scatenato una guerra diplomatica con la Fifa, che delle gesta sul campo dei giocatori. Robben invece, alle prese con un guaio fisico, è entrato in scena solo negli ultimi minuti della terza partita, ma nell'ottavo di finale vinto con la Slo-



Wesley Sneijder

vacchia è stato subito protagonista.

Per il Brasile solido e affascinante di Dunga è, insomma, un bruttissimo cliente. Bert Van Marwijk, ct della nazionale, deve solo sperare che i suoi stiano tutti bene e, soprattutto, deve tenere a bada liti che sono sempre pron-

te a scoppiare. Contro la Slovacchia è nato il caso Van Persie, altro straordinario talento della splendida generazione olandese (tutti i migliori sono nati fra il 1983 e il 1984) che ha rifiutato in malo modo la sostituzione. Secondo la televisione olandese 'Nos' avrebbe detto al ct che avrebbe dovuto sostituire Sneijder anziché lui.

«A causa delle vuvuzela non ho sentito niente - è stata l'attuale scusa escogitata da Van Marwijk - in ogni caso l'incidente è chiuso. Ho riunito i due giocatori per parlarne, poi abbiamo avuto una discussione con tutta la squadra: nel gruppo non voglio problemi di ego». Van Persie ha negato ogni riferimento a Sneijder ma, dopo una stagione pesantemente condizionata dagli infortuni nell'Arsenal, sperava di essere più determinante in questo avvio di mondiale. Venerdì, a Port Elizabeth, ne avrà la possibilità. Gli olandesi hanno di fronte la favorita principale per la vittoria finale e contro una solidissima difesa ci sarà bisogno di tutta la classe, la fantasia e il potenziale offensivo dei suoi funamboli: «Una sfida enorme - ha detto van Marwijk - contro una squadra che sembra quasi invincibile».

Il Mondiale partita per partita

Agli ottavi di finale le prime due di ogni gruppo. La classifica è determinata da: 1. punti; 2. differenza reti; 3. gol fatti; 4. punti negli scontri diretti; 5. differenza reti negli scontri diretti; 6. gol fatti negli scontri diretti; 7. sorteggio

Gruppo A	P	U	G	V	N	P	GF	GS
URUGUAY	7	3	2	1	0	4	0	
MESSICO	4	3	1	1	1	3	2	
SUDAFRICA	4	3	1	1	1	3	5	
FRANCIA	1	3	0	1	2	1	4	

11/6 Sudafrica-Messico	1-1
11/6 Uruguay-Francia	0-0
16/6 Sudafrica-Uruguay	0-3
17/6 Francia-Messico	0-2
22/6 Messico-Uruguay	0-1
22/6 Francia-Sudafrica	1-2

Gruppo B	P	U	G	V	N	P	GF	GS
ARGENTINA	9	3	3	0	0	7	1	
COREA DEL SUD	4	3	1	1	1	5	6	
GRECIA	3	3	1	0	2	2	5	
NIGERIA	1	3	0	1	2	3	5	

12/6 Corea del Sud-Grecia	2-0
12/6 Argentina-Nigeria	1-0
17/6 Argentina-Corea del Sud	4-1
17/6 Grecia-Nigeria	2-1
22/6 Nigeria-Corea del Sud	2-2
22/6 Grecia-Argentina	0-2

Gruppo C	P	U	G	V	N	P	GF	GS
STATI UNITI	5	3	1	2	0	4	3	
INGHILTERRA	5	3	1	2	0	2	1	
SLOVENIA	4	3	1	1	1	3	3	
ALGERIA	1	3	0	1	2	0	2	

12/6 Inghilterra-Stati Uniti	1-1
13/6 Algeria-Slovenia	0-1
18/6 Slovenia-Stati Uniti	2-2
18/6 Inghilterra-Algeria	0-0
23/6 Slovenia-Inghilterra	0-1
23/6 Stati Uniti-Algeria	1-0

Gruppo D	P	U	G	V	N	P	GF	GS
GERMANIA	6	3	2	0	1	5	1	
GHANA	4	3	1	1	1	2	2	
AUSTRALIA	4	3	1	1	1	3	6	
SERBIA	3	3	1	0	2	2	3	

13/6 Serbia-Ghana	0-1
13/6 Germania-Australia	4-0
18/6 Germania-Serbia	0-1
19/6 Ghana-Australia	1-1
23/6 Ghana-Germania	0-1
23/6 Australia-Serbia	2-1

Gruppo E	P	U	G	V	N	P	GF	GS
OLANDA	9	3	3	0	0	5	1	
GIAPPONE	6	3	2	0	1	4	2	
DANIMARCA	3	3	1	0	2	3	6	
CAMERUN	0	3	0	0	3	2	5	

14/6 Olanda-Danimarca	2-0
14/6 Giappone-Camerun	1-0
19/6 Olanda-Giappone	1-0
19/6 Camerun-Danimarca	1-2
24/6 Danimarca-Giappone	1-3
24/6 Camerun-Olanda	1-2

Gruppo F	P	U	G	V	N	P	GF	GS
PARAGUAY	5	3	1	2	0	3	1	
SLOVACCHIA	4	3	1	1	1	4	5	
NUOVA ZELANDA	3	3	0	3	0	2	2	
ITALIA	2	3	0	2	1	4	5	

14/6 Italia-Paraguay	1-1
15/6 Nuova Zelanda-Slovacchia	1-1
20/6 Slovacchia-Paraguay	0-2
20/6 Italia-Nuova Zelanda	1-1
24/6 Slovacchia-Italia	3-2
24/6 Paraguay-Nuova Zelanda	0-0

Gruppo G	P	U	G	V	N	P	GF	GS
BRASILE	7	3	2	1	0	5	2	
PORTOGALLO	5	3	1	2	0	7	0	
COSTA D'AVORIO	4	3	1	1	1	4	3	
COREA DEL NORD	0	3	0	0	3	1	12	

15/6 Costa d'Avorio-Portogallo	0-0
15/6 Brasile-Corea del Nord	2-1
20/6 Brasile-Costa d'Avorio	3-1
21/6 Portogallo-Corea del Nord	7-0
25/6 Portogallo-Brasile	0-0
25/6 Corea del Nord-Costa d'Avorio	0-3

Gruppo H	P	U	G	V	N	P	GF	GS
SPAGNA	5	3	2	0	1	4	2	
CILE	5	3	2	0	1	3	2	
SVIZZERA	4	3	1	1	1	1	1	
HONDURAS	1	3	0	1	2	0	3	

16/6 Honduras-Cile	0-1
16/6 Spagna-Svizzera	0-1
21/6 Cile-Svizzera	1-0
21/6 Spagna-Honduras	2-0
25/6 Cile-Spagna	1-2
25/6 Svizzera-Honduras	0-0

OTTAVI	QUARTI	SEMIFINALI	QUARTI	OTTAVI
Uruguay 2	Uruguay-Ghana 58 JOHANNESBURG venerdì 2 luglio, ore 20.30	vincente 57-vincente 58 CITTÀ DEL CAPO martedì 6 luglio, ore 20.30	Olanda-Brasile 57 PORT ELIZABETH venerdì 2 luglio, ore 16.00	Olanda 2
Corea del Sud 1				Slovacchia 1
Stati Uniti 1				Brasile 3
Ghana 2				Cile 0
				*ai rigori
Germania 4				Paraguay 5*
Inghilterra 1				Giappone 3
Argentina 3				Spagna 1
Messico 1				Portogallo 0

AFFACCIATI SULLA SACCHETTA

TRATTORIA DA MARIO

Specialità CARNE



APERTI PRANZO E CENA
TAVOLI ALL'APERTO

VIA DI CAMPO MARZIO ANGOLO RIVA OTTAVIANO AUGUSTO - TEL. 040/305807



VINCITORI E VINTI IN LACRIME A FINE PARTITA

Il Paraguay entra nella storia I rigori condannano il Giappone

La selezione Guarani raggiunge i quarti per la prima volta

PARAGUAY 5
GIAPPONE 3

MARCATORI: sequenza rigori: Barreto (gol), Endo (gol), Barrios (gol), Hasebe (gol), Riveros (gol), Komano (traversa), Valdez (gol), Honda (gol), Cardozo (gol).

PARAGUAY (4-1-4-1): Villar, Bonet, Da Silva, Alcaraz, Morel, Ortigoza (30' st D. Barreto), Santa Cruz (4' pts Cardozo), Vera, Riveros, Benitez (15' st Valdez), Barrios, All. Martino.

GIAPPONE (4-5-1): Kawashima, Nagatomo, Tanaka, Nakazawa, Komano, Okubo (1' sts Tamada sv), Endo, Abe (36' st K. Nakamura), Matsui (20' st Okazaki), Hasebe, Honda. All. Okada.

ARBITRO: De Bleckere (Belgio).

NOTE: spettatori 40.000. Ammoniti: Matsui, Nagatomo, Honda, Endo, Riveros.

PRETORIA Lacrime a dirotto nello stadio di Pretoria. Sono quelle di calciatori e tifosi del Giappone, che vedono sfumare il sogno della loro squadra nei quarti di finale, ma anche del ct argentino del Paraguay Gerardo Martino. Il pianto di gioia del tecnico di ascendenze calabresi è irrefrenabile, superiore perfino a quello di disperazione del nipponico Yuichi Komano, che ha sbagliato il rigore decisivo dopo lo 0-0 che aveva chiuso i tempi supplementari. La selezione Guarani compie un'impresa storica approdando per la prima volta nella sua storia fra le migliori otto del Mondiale, un risultato in cui pochi spe-
ravano alla vigilia della

partenza per il Sudafrica, nonostante l'ottimo comportamento nelle eliminatorie sudamericane qualche sogno lo avesse alimentato.

Adesso il popolo di Asuncion e la musa-portafortuna Larissa Riquelme, che ha giurato di tattersi la Coppa del Mondo in mezzo ai seni se la sua nazionale dovesse arrivare fino in fondo, possono dare libero sfogo alla loro gioia. La splendida supertifosa paraguayana non dovrà probabilmente arrivare fino a tanto, ma rimane il significato di un piazzamento per il quale le lacrime di Martino e la pazzia felicità dei giocatori, con corse forsennate per il campo di Pretoria che ora chiude, sono il commen-

to più eloquente, per un'impresa che porta ben quattro nazionali del Sudamerica fra le prime otto del mondo.

Prima di arrivare ai rigori in cui il Paraguay si è imposto per 5-3, quindi con il 100% di realizzazione, si era assistito ad una partita condizionata soprattutto dalla possibilità di lasciarsi sfuggire un risultato storico. Il Giappone aveva manovrato per larghi tratti evidenziando la propria capacità di gestire il gioco, con un centrocampo a cinque a supportare Honda in avanti. Il problema è che a tratti l'erede di Nakata era apparso troppo isolato in mezzo a una difesa fisica e che, quando serviva, buttava il pallone in fallo laterale o in tribuna

senza fare troppi complimenti.

Si pensava che il tridente paraguayano, prima con Benitez assieme a Santa Cruz e l'argentino naturalizzato Barrios, e poi con l'ingresso di Valdez al posto del 10 che gioca in Messico nel Pachuca essendo di stazza notevolmente superiore avrebbe avuto la meglio sui giapponesi, invece senza mai perdere la calma il reparto arretrato dei Blue Samurai, ben orchestrato dal brasiliano Tulio Tanaka, riusciva a farsi valere. E lo stesso Tanaka si rendeva anche pericoloso in avanti. Ma comunque tanti tocchi, ed altrettanta paura di scoprirsi, fino all'inevitabile momento dei rigori.



Paraguay in festa: i sudamericani battendo il Giappone hanno raggiunto i quarti

DOPO LA DISFATTA IN SUDAFRICA

Lippi sbarca nel "buen retiro" di Capraia ma riparte dopo 24 ore: «Troppi seccatori»

di FEDERICO LAZZOTTI



Marcello Lippi

scomparso pochi mesi prima della vittoria. Era stato lui, allenatore dell'Under 21 nel dopo Cesare Maldini a presentare all'amico viareggino Capraia e i suoi tesori naturali. Sulla scena come dietro le quinte: «Un po' burbero con gli estranei ma cordiale e disponibile con chi conosce da anni», lo descrivono così i capraiesi Marcello il marinaio.

Lo hanno seguito nell'avventura mondiale seduti al bar Massimo imprecaando e promettendo che al suo arrivo glielo avrebbero detto loro come doveva mettere in campo la squadra. Poi non ne hanno fatto niente. Come l'altra sera quando appena arrivato è sceso dalla barca per un brindisi in onore di una ragazza che festeggiava il compleanno. Ma l'isola di Capraia è fatta soprattutto di abitudini e gesti che segnano lo scorrere delle sue vacanze: un bagno alla Cala del Ceppo sul versante Nord, come lunedì, oppure un'immersione alla Mortola, un po' di pesca prima di concedersi la cena in uno dei ristoranti arroccati tra porto e paese.

L'ultimo avvistamento dell'ex Ct azzurro prima dell'arrivo al porticciolo capraiese risaliva a un paio di giorni fa a Viareggio. Appena arrivato aveva fatto una passeggiata lungo il porto, qualche saluto e perfino un sorriso. Poi si era chiuso in barca a vedere il secondo tempo dell'ottavo tra Brasile-Cile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA FEDERAZIONE INGLESE: IL TRACOLLO MONDIALE NON PUÒ AVERE UN SOLO COLPEVOLE

Capello ottimista pensa già agli Europei

Il tecnico di Pieris non intende dimettersi, ma per restare chiede garanzie

LONDRA Fabio Capello è ottimista sul suo futuro come coach inglese, nonostante la sfortunata spedizione della squadra inglese in Sudafrica: tra due settimane tutto sarà più chiaro e la Football Association scioglierà la riserva sulla posizione del tecnico friulano.

Nel frattempo, lui sta già elaborando strategie per la rivincita della Nazionale dei Three Lions. In particolare - come Capello rivela all'Afp in una intervista rilanciata dal sito della Fifa - l'obiettivo è modificare la compagine in vista degli europei: «Penso che dovremo inserire due o tre nuovi giocatori, ad esempio il centrocampista del Manchester United Adam Johnson o il terzino sinistro dell'Arsenal Kieran Gibbs. Prendo in considerazione pure Michael Dawson, anche se non è più giovanissimo. Non escludo Gabriel Agbonlahor e Bobby Zamora,

che si è infortunato. E un altro giocatore che speriamo arrivi in forma agli europei è Owen Hargreaves».

Capello esprime nuovamente stupore e costernazione per la performance della sua Nazionale: «In nessuna delle partite che abbiamo giocato in questo periodo, sette partite in tutto comprese le amichevoli, ho riconosciuto i giocatori che ho visto all'opera in autunno». Un accenno alle giovani speranze: «I nostri migliori ragazzi sono nell'Under 21 ma alcuni di loro non erano pronti per giocare ai Mondiali. Spero che Theo Walcott possa essere in forma per le prossime scadenze internazionali. Jack Wilshere è un altro giocatore interessante».

Capello prevede un grande futuro per il portiere Joe Hart e denuncia come i giocatori accusino un certo logoramento a causa dei troppi impegni agonistici. Su una cosa però è irremovibile: vuole restare e riscattarsi.



Fabio Capello

Non la pensano così i giornali inglesi e neanche parte dei tifosi: l'Evening Standard, tabloid della capitale, rivela che la Federcalcio starebbe pensando a un'ipotesi David Beckham come successore di Capello. E numerosi fan - proprio sul sito della

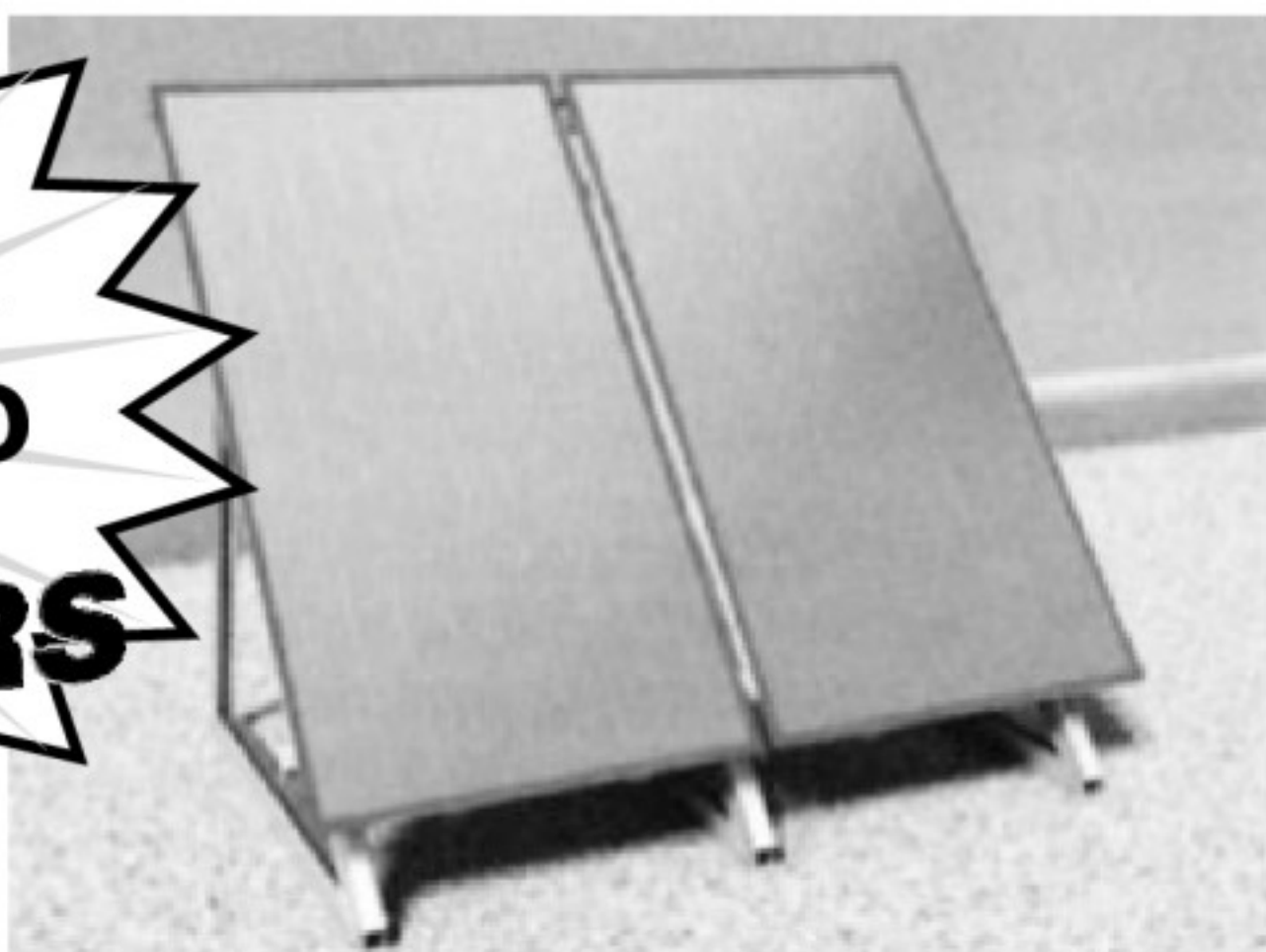
Football Association - sostengono questa candidatura. Beckham infatti è considerato un uomo simbolo del calcio anglosassone e gli inglesi guardano con estremo interesse alla soluzione argentina che ha scelto Diego Maradona come allenatore della Selecion.

La Federcalcio inglese brancola nel buio, indecisa su Capello, incapace di replicare alle critiche, incerta sul suo stesso futuro. Perché la fallimentare spedizione sudafricana riporta le lancette della storia due anni indietro, quando Steve McLaren veniva esonerato nell'ignominia generale dopo aver fallito la qualificazione agli Europei 2008. E arrivato il momento di ripensare il calcio in Inghilterra. E la Federazione inglese è convinta che il tracollo mondiale non può avere un solo responsabile. E perché altre analisi autoindulgenti assomigliano tanto ad alibi di comodo.

BINETTI FABIO

**Centro
Assistenza
Autorizzato**

JUNKERS



Realizzazione impianti fotovoltaici

**AUTORIZZATO AL BOLLINO CALORE SICURO
DETRAZIONI E PRATICHE AL 55%**

Tel. 040.575976 Via Cologna, 18/b TRIESTE



DAMIANI

A PARTIRE DA € 370

*Gioielleria
Orologeria moderna ed antica*

Gold & Emotion

di Franco Blasi

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità) - Tel. e fax 040 366328



di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Per Emiliano Testini la retrocessione è suonata come una beffa atroce: proprio nella sua miglior stagione in alabardato, quella in cui ha ritrovato con continuità anche la via del gol che tanto gli era mancata negli anni precedenti, la Triestina è incappata in un'annata nera culminata nel disastro dei play-out.

Ora è proprio lui il principale uomo mercato dell'Unione, ma il trentatreenne esterno perugino si dice eventualmente pronto anche a rimanere a Trieste.

Testini, cosa vede nel suo futuro?

Ancora non lo so. Io ho sempre detto che metto la Triestina davanti a tutto. Naturalmente la retrocessione ha amareggiato tutti quanti, ma non ho mai detto di voler andar via da Trieste. Però poi si creano situazioni che vanno al di là delle scelte dei giocatori, dipende anche da cosa vuol fare la società.

E cosa vuol fare la società?

Ancora non mi è stato comunicato nulla. Se la Triestina pensa che sia opportuno per motivi di ordine economico che vada via, o perché si vuole cambiare tutto dopo quello che è successo, io sono a disposizione. Non voglio certo creare proble-

L'ESTERNO È STATO IL MIGLIORE DELLA STAGIONE ALABARDATA

Testini: pronto a restare se lo vuole l'Unione

«Ho ancora un anno di contratto e qui ho vissuto stagioni importanti. Spero nel ripescaggio»



Emiliano Testini

mi.

Altrimenti sarebbe quindi disposto a restare alla Triestina anche in Lega Pro?

Per capirci, io ho passato qui quattro anni importanti e la casa a Trieste non l'ho mica lasciata. Io ho ancora un contratto con la Triestina, è

ovvio che se non sarà deciso altrimenti sono pronto a restare. Anche se la prima cosa che auguro a me, alla città e alla Triestina, è che veniamo ripescati in serie B. Per il resto, ancora nessuno mi ha chiamato.

Davvero nessuno?
Beh, mi ha chiamato

Gustinetti (l'allenatore ex Grosseto che adesso guiderà l'Ascoli, ndr), ma questa non è certo una novità. Si sa che mi stima molto e mi chiama praticamente ogni estate.

Cosa le rimane di questa retrocessione in Lega Pro?

Lo so che spesso si ten-

de a pensare che i giocatori siano menefreghisti e non gli interessi nulla. Io posso solo dire che ci sto male, che ne ho sofferto e che mi dispiace da morire per i tifosi. Ognuno sa cosa prova nel suo animo e spera che la gente abbia capito che ce l'hai messa tutta. Di cer-

to una retrocessione lascia segni importanti addosso a tutti, e il fatto che io abbia fatto 10 reti è una magra consolazione.

E il futuro della Triestina come lo vede?

Io credo che il fatto che siano stati chiesti dei sacrifici ai giocatori sull'ingaggio, e che questi abbiano dato la loro disponibilità, sia un segnale importante che ci sia il desiderio e la voglia di ripartire in una certa maniera. Spero in ogni caso che nell'ambiente non ci siano strascichi per chi eventualmente rimarrà: bisogna ripartire e basta.

Ma cosa non ha funzionato nella Triestina quest'anno?

Per spiegare tutto ci vorrebbe un giorno intero. La verità è che ci siamo fatti male da soli. È ovvio che dopo una stagione fallimentare le colpe sono di tutti, ma credo che la responsabilità principale sia sicuramente di noi che siamo andati in campo. Il resto viene di conseguenza, anche se la componente degli infortuni è stata micidiale e decisiva per la retrocessione. Basta pensare all'ultima partita, con Princivali, Pani, Gorgone e Tabbiani che si sono fatti male in sequenza. Di certo credo che il problema non siano stati i vari allenatori che si sono avvicendati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

» IN BREVE

FORMULA UNO

Hamilton: di cosa si lamenta Alonso?



Lewis Hamilton

Hamilton non si sente in colpa: «Non credo di avere influenzato così tanto la sua gara. Tutti hanno diritto ad avere un'opinione, capisco che la Ferrari sia dispiaciuta per il deludente risultato finale ma ad Alonso non ho fatto niente».

CALCIO

Quagliarella, accoglienza da eroe



Fabio Quagliarella

samento dei russi del Rubin Kazan per Quagliarella. Nulla di ufficiale, ma comunque voci che hanno destabilizzato l'attaccante e i tifosi, gli stessi che ieri in tantissimi erano accorsi ad attenderlo davanti al palazzo della Provincia.

NAPOLI «Il mio futuro? Non dipende da me ma dalla società. Io ho sempre comunque dimostrato affetto per Napoli». Neanche il tempo di tornare dal Sudafrica e già a Napoli si è aperto una sorta di «caso Quagliarella». L'attaccante di Castellammare di Stabia, ieri è stato ricevuto dal presidente della Provincia di Napoli, Luigi Cesaro. È stato accolto da tantissimi tifosi. Nei giorni scorsi, più volte si era parlato di un interesse dei russi del Rubin Kazan per Quagliarella.

DAVANTI AI PROFESSORI CON SANTON

Balotelli fa spettacolo anche all'esame di maturità: «Se resto all'Inter? Vediamo»

MILANO Il diploma di maturità, quel benedetto "pezzo di carta", fa sempre comodo. Per Mario Balotelli significa chiudere la sua carriera di studente dell'istituto commerciale a indirizzo giuridico-economico-aziendale e forse anche dare una svolta a quella di calciatore, perché ora può pensare senza freni anche a un'esperienza all'estero, con un obiettivo, «raggiungere la Nazionale».

Arsenal e Manchester City lo puntano, resterà all'Inter? «Vediamo», taglia corto dopo l'esame orale, ultimo atto della maturità saltata lo scorso anno per gli impegni con Under 21 e club. Poteva saltare ancora, ma Lippi non lo ha convocato per il Mondiale. «Dopo l'eliminazione dell'Italia non tifo nessuno, mi godo solo lo spettacolo», sorride infilandosi nella fuoriserie nera dopo aver fron-

teggiato (a porte chiuse) la commissione d'esame dell'istituto privato Milano per 45'. La tesina dal titolo "Il calcio, una storia mondiale", poi una serie di domande.

«A qualcuna non sono riuscito a rispondere. La più insidiosa? Non ve lo dico, altrimenti faccio una figura di...», sorride ancora dietro gli occhiali da sole, con la faccia sfrontata come Steve McQueen, simbolo della ribellione, stilizzato sulla maglietta di questo giovanotto fuori da ogni schema.

Venerdì, dopo aver risposto su magistratura e ruoli della pallavolo nel quiz della terza prova (27/45 il voto degli scritti), ha fatto visita ai piccoli pazienti di un reparto di oncologia. Due giorni dopo si è divertito sparando con una scacciaccani per le vie di Milano. «È stata solo una stupidata - borbotta Balotelli -



Davide Santon. A destra l'arrivo a scuola di Mario Balotelli

Dicono che sono immaturo? lasciati fare... A chi dovrei mai chiedere scusa?». «Ormai siamo abituati - lo difende Davide Santon, suo compagno di squadra e di banco -, Mario è così ma è un bravo ragazzo e a scuola va meglio di me».

In effetti la media in pagella (7,31) di Balotelli è fra le più alte della classe, con tre 10 (diritto sportivo, educazione fisi-

ca ed elementi di pronto soccorso), 7 in inglese e spagnolo, 6 in italiano e storia e 9 in condotta. In questa scuola (convenzionata con l'Inter) si riconosce lo status speciale di sportivi, i calciatori frequentano al mattino quando non hanno doppio allenamento.

E anche Santon se la cava. Il terzino arriva all'esame scortato dal papà Mirco che non lo aveva vi-

sto così teso nemmeno prima di affrontare Cristiano Ronaldo in Champions League e lo aiuta a ripetere la tesina sul doping in auto lungo la strada. «È stata dura, peggio di una partita», si sfoga all'uscita dopo essere stato torchiato per un'ora e aver dovuto scavare nella memoria per ricordarsi di Umberto Saba. «È andata bene», sospira Santon.



CICLISMO. A POCHI GIORNI DAL TOUR

Condannato Riccò

PARIGI A quattro giorni dall'inizio del Tour de France la condanna per doping contro Riccardo Riccò suona come un avvertimento ai ciclisti che si preparano a partire da Rotterdam sabato prossimo. Il tribunale di Poix, in Francia, ha deciso per la condanna massima, chiesta dalla pubblica accusa: due mesi di detenzione con il beneficio della condizionale per essere risultato positivo all'Epo durante il Tour del 2008.

In più, quello che per molti è stato l'astro nascente del ciclismo italiano dovrà pagare 3mila euro di multa e versare altri 3mila euro di danni ed interessi alla Federazione francese di ciclismo, che si è presentata in tribunale come parte civile. Secondo fonti giudiziarie, la lega-



Riccardo Riccò

le di Riccò, Anna Maria Tripicchio, aveva chiesto la sospensione dell'azione giudiziaria per il suo cliente, che era già stato condannato in Italia, lo scorso 9 febbraio, a 5.710 euro di multa. Il

tribunale francese ha risposto picche.

Nel luglio 2008 il «Cobra», 26 anni, che correva con i colori di Saurier-Duval, era risultato positivo all'Epo in piena competizione. Il suo Tour si era interrotto pochi minuti prima della partenza della 12ª tappa tra Lavelanet e Narbonne. La gendarmeria francese gli ha notificato una positività al Cera (Epo di terza generazione), rintracciata nelle sue urine al termine della cronometro di Cholet, che lo ha costretto a lasciare la corsa. Nella sua stanza d'albergo erano state trovate siringhe e strumenti per flebo, il ciclismo italiano era finito di nuovo sotto choc.

Quest'anno comunque il «Cobra» non sarà sul Tour: il suo nuovo team, Flaminia, non si è qualificato.

TENNIS. BATTUTA DALLA BULGARA PIRONKOVA

Venus Williams fuori da Wimbledon

LONDRA Niente finale in famiglia per le sorelle Williams ai Championships: la bulgara Tsvetana Pironkova elimina a sorpresa Venus e stacca il biglietto delle semifinali di Wimbledon. Un risultato clamoroso per la n.82 al mondo, non solo perché non aveva mai superato il secondo turno all'Old England Club, ma soprattutto per l'entità del punteggio: pratica risolta in due set, cedendo solo cinque game (6-2 6-3).

Ventitreenne di Plovdiv, figlia di un coach di tennis, ha giocato il suo primo match sull'erba solo cinque anni fa, quando Venus aveva già vinto per tre volte i Championships. «Onestamente non avrei mai pensato di arri-

vare tanto in alto - l'ammissione di Tsvetana -. La prima volta che ho giocato sull'erba ho pensato che fosse impossibile per me vincere un solo match. Ma con l'andare del tempo mi sono abituata». Reduce da una stagione disastrosa, che l'ha fatta precipitare nel ranking mondiale, ora la bulgara è attesa dalla russa Vera Zvonareva che in tre set ha prevalso - ribaltando i pronostici - sulla belga Kim Clijsters (3-6 6-4 6-2). Un solo precedente tra le due, sul cemento di Mosca (2009), vinto nettamente dalla Pironkova. «Cercherò di ricordare cosa non ha funzionato in quel match - le parole di Vera, n.21 mondiale - Lei è una giocatrice com-

pleta, che tira forte da tutte le parti del campo. Ma devo concentrarmi soprattutto sul mio gioco».

Nell'altra semifinale la detentrica Serena Williams, dopo aver superato in due set la cinese Na Li (7-5 6-3), è attesa dalla ceca Petra Kvitová, che ha avuto la meglio al terzo set dall'estone Kaia Kanepi (4-6 7-6(8) 8-6). Un solo precedente, in Australia quest'anno, vinto facile dall'americana n.1 al mondo. «Non sono sorpresa che Petra sia in semifinale - il commento di Serena, che insegue la quarta vittoria a Wimbledon -. Non credo di aver già vinto il torneo, ci sono ancora due match, altre tre giocatrici in tabellone. Ho rispetto per le



Venus Williams lascia a testa bassa il campo

mie avversarie».

In attesa delle semifinali di giovedì, oggi in programma i quarti del tabellone maschile. Dall'alto in basso: Federer è opposto al ceco Berdych (8-2 i precedenti per l'el-

vetico), Djokovic se la vedrà con il tennista di Taipei Yen-Hsun, l'idolo di casa Murray contro il francese Tsonga mentre Rafael Nadal ritrova Soderling, rivincita della finale di Parigi 2010.

TENNIS. UNDER 12

Mmoh convince nel "Città di Trieste"

TRIESTE Ritmi sempre più frenetici in questi giorni, sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano, per la nona edizione del torneo internazionale under 12 "Città di Trieste". Ieri oltre al main draw maschile e femminile, sono iniziate anche le gare di doppio. Continua a far parlare di sé l'americano Michael Mmoh, che dopo aver superato agevolmente i tre turni di qualificazione, supera brillantemente anche il primo turno del tabellone principale, sconfiggendo per 6-2 6-1 l'italiano Emiliano Reverchon. Senza grossi problemi, superano il primo turno anche l'italiano Matteo

Zanchi e l'australiana Birrell, entrambi recenti vincitori a Padova. Svaniscono invece i sogni di gloria per l'udinese, Sabrina Paludetti, che dopo essere stata l'unica regionale ad entrare in tabellone, ieri si è dovuta arrendere per 6-0 6-1, alla giocatrice del Kazakistan Daryya Zhumashova. Oggi gli incontri dalle 8.30.

Risultati primo turno main draw.: Maschile: Zanchi b. Sorrentino 6-0 6-0, Bedolo b. Gigi (Isr) 6-0 6-2, Kokalj (Slo) b. Schold 6-1 6-0, Guerrieri (Ita) b. Jones (Aus) 6-2 6-4, Dalla Valle b. Niedermeier (Ger) 6-1 3-1 rit., Krustev (Can) b. Pagani 6-2 6-2, Tacconi b. Divkovic (Cro) 6-1 6-2,

Ben Yosef (Isr) b. Moja 6-2 6-0, Morelo b. Nikolas (Slo) 6-1 6-1, Mmoh (Usa) b. Reverchon 6-1 6-2, Summariya b. Holthey (Ger) 6-4 6-0, Boveri b. Huber (Aut) 6-3 6-3, Popyrin (Aus) b. Battista 6-3 6-3. Femminile: Moroni b. Antonitsch (Aut) 6-4 6-7 6-3, Pera b. Mraz (Slo) 6-0 6-2, Sujova (Svk) b. Scarfò 6-1 6-2, Palumbo b. Babic (Cro) 7-5 6-0, Lavino b. Sebov (Can) 6-3 2-6 6-4, Capogrosso b. Maier (Ger) 6-4 6-2, Ginocchio b. Mamištvalov (Isr) 6-1 6-0, Birrell (Aus) b. Cillo 6-1 6-4, Gussetti b. Saveljjev (Isr) 6-1 6-4, Robillard-Millet (Can) b. Turco 6-4 6-4, Zhumashova (Kaz) b. Paludetti 6-0 6-1.

Lavinia Novi-Ussai

BASKET



LA NAZIONALE UNDER 20 FINO A DOMANI IN VIA LOCCHI, POI ANDRÀ IN CROAZIA PER LA RASSEGNA CONTINENTALE

La giovane Italia in raduno a Trieste per mettere a punto gli europei



Benevelli resta, Benfatto potrebbe imitarlo

PRIMI PASSI SUL MERCATO

Benevelli e l'Acegas insieme un altro anno
Accordo raggiunto fra club e atleta. Offerta di rinnovo a Benfatto

TRIESTE Con l'arrivo del nuovo coach comincia a muoversi il mercato dell'Acegas. Il tecnico Dalmasson ha dato il beneplacito al prolungamento del rapporto con Andrea Benevelli e l'accordo fra società e giocatore è praticamente stipulato su base annuale. Mancano alcuni dettagli, ma si può dire che Benevelli l'anno prossimo sarà ancora un punto di forza biancorosso. Una notizia che farà piacere agli appassionati triestini e che non era affatto scontato, giacché il contratto biennale firmato due anni fa prevedeva l'opzione per il terzo nel caso la squadra fosse salita in LegaDue. Il rinnovo anche senza promozione indica che il ragazzo ha legato con l'ambiente e con il progetto; ma del resto lui stesso aveva detto chiaramente già nelle scorse settimane che voleva restare qui.

E sempre nel settore lunghi, un'offerta di rinnovo è stata fatta dal club anche a Michele Benfatto. Anche questa è per la durata di un anno e prevede incentivi in base ai risultati raggiunti dalla squadra. Il pivot padovano la esaminerà in questa settimana e nei prossimi giorni dovrebbe dare la sua risposta. Nel caso fosse affermativa, il settore lunghi (con Andrea Colli già confermato) richiederebbe soltanto una quarta pedina che verrebbe pescata dal settore giovanile, dal supergruppo Under 19 che Comuzzo ha portato alle finali nazionali di categoria.

Resta ancora sotto esame, invece, la posizione di Ivan Scarponi che Dalmasson e Bonicioli stanno valutando con grande attenzione. E si resta sempre in attesa di sapere se Dennis Bocchini accetterà di dividersi fra lavoro e basket o se dirà addio all'attività agonistica. Gli è stato prospettato l'impiego nello studio commercialistico Degraffi&Partners, che gli permetterebbe anche di allenarsi con regolarità, anche se non a tempo pieno, adesso sta a lui decidere. In caso sia lui sia scarponi dovessero far parte ancora del roster, la ricerca di Bonicioli e Dalmasson si concentrerà su un playmaker-guardia di buona presenza atletica e caratterialmente forte da affiancare a Lenardon e su un esterno, considerando che il sesto esterno sarà l'altra acquisizione dal vivaio. In caso contrario bisognerà riempire i box che resteranno vuoti.

Nessuna novità neppure per quanto riguarda lo staff tecnico che coadiuverà Dalmasson nel lavoro con la prima squadra: aiuto allenatori, preparatore atletico e massaggiatore sono in attesa di una chiamata per il rinnovo del rapporto di lavoro. (m.a.c.)

VELA. GIRO

Trieste Modiano seconda

TRIESTE Grande secondo posto per Trieste Modiano dello skipper Riccardo Termini nella regata più lunga del Girovela 2010, la Ancona-Bisceglie. La barca triestina, grazie a una accorta tattica, si è tenuta sottocosta fino a Nord di Termoli, beneficiando delle termiche locali e portandosi così sempre nel primo gruppo di imbarcazioni. La vittoria, a sorpresa, è andata a Città di Conegliano, che ha seguito la stessa tattica, mentre le blasonate Riva del Garda Trentino e Castelsanpietro Terme - marcandosi a vicenda - hanno chiuso in coda. La classifica generale non cambia di molto, con Riva sempre in testa assediata da Castelsanpietro indietro di quattro punti. Trieste Modiano, guadagna un punto sulla rivale Basilicata, ed è ora terza a 12 punti dalla vetta.

Gli scafi sono arrivati in porto nella

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Reduce dal torneo di Domegge di Cadore e sulla via di Makarska, dove ci sarà l'ultimo torneo quadrangolare di preparazione al campionato europeo di categoria, in programma dall'8 al 18 luglio prossimi, la nazionale under 20 maschile sta effettuando alcuni giorni di allenamento a Trieste, nella palestra di via Locchi. Il gruppo guidato dal coach Stefano Sacripanti e dagli assistenti Furio Steffè e Massimiliano Oldoini è formato da 18 giocatori e dovrà essere smagrito. Ma al tempo stesso accusa anche assenze importanti, in parte dovute a infortuni e in parte agli esami di maturità che hanno trasformato questo gruppo in una porta girevole dove la gente continua a entrare e uscire per adempiere agli obblighi scolastici.

Con queste premesse non è che lo staff tecnico stia avendo la possibilità di lavorare in modo proficuo e continuativo. E dunque questi tre giorni triestini sono molto utili per continuare a far progredire la condizione generale della squadra e valutare chi è più in forma e chi invece dovrà chiudersi qui l'avventura.



Perché sul pullman per Makarska saliranno domani pomeriggio non più di 14 giocatori, gli altri 4 faranno invece i bagagli per tornare a casa. E dopo il quadrangolare del fine settimana nella città croata con padroni di casa,

Il triestino Stefano Crotta nella seduta di allenamento di ieri in via Locchi (Foto Lasorte)

Turchia e Grecia il gruppo verrà definitivamente scremato a 12 unità, con le ultime due esclusioni. «È innegabile che non siamo al meglio - ci ha detto ieri Sacripanti - perché fra esami di maturità e infortuni non riusciamo ad avere continuità nel lavoro. Non è neppure per niente scontato che potremo avere la squadra migliore alla rassegna continentale. Dunque stiamo lavorando per portare al meglio il gruppo a disposizione».

Niente illusioni, quindi, in Croazia bisognerà volare basso, almeno in partenza. Poi si vedrà. «Realisticamente il primo obiettivo è quello di evitare la retrocessione nel secondo gruppo - dice il coach -, ai ragazzi chiederò di superarsi per portarci più avanti possibile».

Nonostante le assenze illustri (Melli e Moraschini, per fare due esempi), in via Locchi si possono ammirare ugualmente grandi talenti come Borra, Casella, Rullo, Sandri e il coloured Biligha. «Siamo fiduciosi, sappiamo che la squadra è buona

na - afferma l'assistente coach Furio Steffè, uno dei due triestini che fanno parte del gruppo. Ultimamente non abbiamo ottenuto buoni risultati (a Domegge di Cadore solo sconfitte nel quadrangolare con Serbia, Slovenia e Grecia, ndr), ma stiamo migliorando».

L'altro triestino del gruppo è Stefano Crotta, reduce dalla stagione con l'Acegas. «L'ho trovato molto

migliorato tecnicamente - è il giudizio di sacripanti - ma a volte ingenuo nelle fasi di gioco, lì dove si fa la differenza in questi tornei internazionali». Lui, Crotta, resta con i piedi per terra. «Come l'anno all'Acegas, anche questo è un altro passo nel mio cammino di crescita cestistica, il coronamento di un anno che comunque è stato per me molto utile - dice -. La convocazione per l'europeo vero e proprio è ancora da conquistare, siamo tutti in gioco. Se il coach mi sceglierà può sapere fin da ora che darò tutto, senza tirarmi mai indietro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO FEMMINILE

Pino: che cuore le "orche", è stata una buona stagione



L'allenatore Franco Pino con le sue ragazze

lia è stata la miglior giocatrice del torneo. Durante la sua assenza le altre ragazze sono riuscite con grande attenzione e fatica nervosa a sopprimere alla sua mancanza. Con il suo rientro si pensava di poter ripartire da dove eravamo inizialmente con in più una squadra consapevole dei propri mezzi. Non è stato così: sono saltati alcuni equilibri e non siamo riusciti a ritrovare il nuovo assetto di squadra.

Cosa salva di questa stagione e cosa boccia?

Salvo tutte le mie atlete perché si sono dimostrate molto forti sia dal punto di vista fisico che mentale. Da rivedere però tutta la logistica: per puntare

in alto dobbiamo fare quello che fanno le avversarie più quotate, ossia allenamento quotidiano tutte assieme, sia in palestra che in acqua, guardando filmati.

Quale giocatrice l'ha colpita maggiormente?

Non me la sento di fare una graduatoria perché sono state tutte molto generose sia in partita che in allenamento. Sono cresciute dal punto di vista tecnico e quindi non posso che ringraziarle tutte per il grande lavoro.

Se il Cagliari non avesse vinto a tavolino la gara di ritorno la storia della stagione sarebbe potuta essere diversa per voi?

La gara di Cagliari ha segnato il campionato. La squadra ha vissuto prevalentemente sull'aspetto motivazionale, visto che dal punto di vista tattico non avevamo la possibilità di lavorare. Quando sono venute meno queste motivazioni la squadra si è spenta.

Riccardo Tosques

VELA. MONDIALE A SQUADRE

Bressani trascina Italy 2 in testa alla Sardinia Cup

TRIESTE Lorenzo Bressani in testa alla Sardinia Cup. Alla tattica del Melges 32 B.Lin il velista triestino ha contribuito in maniera determinante alla vittoria di squadra al termine della prima giornata del mondiale a squadre in Sardegna. Italy 2, infatti, si è aggiudicata la prima giornata di regate dell'Audi Sardinia Cup, l'appuntamento biennale con il Mondiale Isaf a squadre organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda. Grazie al vento che ha soffiato internamente agli 11-12 nodi: in tutte e le prove i due team hanno ottenuto ottimi risultati, il Farr40 ca-

pitanato da Francesco Bruni ha chiuso primo e terzo, il melges32 di Bressani due volte primo.

«C'era un vento strano sul campo di regata - ha commentato Bressani - la direzione predominante era più da nord rispetto all'atteso maestrale, e questo ci ha messo a dura prova. Prima delle regate pensavamo che le squadre forti fossero solo tre, invece abbiamo visto che con venti leggeri i team da battere sono almeno sei». Seconda in classifica la squadra di Malta. La prestazione del Farr 40 Enfant Terribile, con un 1° e un 2° posto, la

dice lunga sul valore di Pietro D'Alì, uno tra i velisti di punta del mondiale, mentre i compagni di squadra di Rush Deltre, un 3° e un 4° posto nelle tre prove, hanno potuto contare sul contributo di Matteo Ivaldi, pluripremiato in tricolori e europei 470. Terza piazza provvisoria per Monaco, falsa partenza per la squadra di Vascotto, Italy1, quinta.

49er Tutto pronto in Spagna per il campionato europeo classe 29er, per il quale si è classificato l'equipaggio della Società triestina della vela composto dai fratelli Andrea e Alessandro Savio. (f.c.)

PALLAVOLO. LE GARE IN SETTEMBRE

Mondiali, via ai biglietti triestini

TRIESTE Ha preso il via anche a Trieste la vendita dei biglietti e abbonamenti per assistere alle partite dei Mondiali di volley. Al PalaTrieste, da sabato 25 a lunedì 27 settembre saranno di scena Serbia, Polonia, Germania e Canada. I tagliandi sono acquistabili al Ticket Point di corso Italia (Tel. 040 3498276-277 Fax: 040-3487599, E-mail: ticketpointts@tiscali.it) dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 e 16-19.30. Inoltre i biglietti si possono comperare in tutte le biglietterie del circuito Listicket (www.listicket.it)

Per quanto riguarda i posti disponibili, nel primo anello numerato i biglietti costeranno 22 euro e daranno il diritto ad assistere ad entrambe le gare della giornata. Per la stessa zona, il costo dell'abbonamento per accedere a tutte e tre le giornate di gara (6 incontri) è di 49 euro. Nel secondo anello - non numerato - il singolo biglietto verrà messo in vendita a 15,40 euro mentre l'abbonamento per tutte e tre le giornate a 38. In entrambe i casi, i prezzi sono comprensivi dei diritti di prevendita. A breve ver-

ranno messi in vendita anche i posti di tribuna numerata (Parterre).

Continuano invece fino al 9 luglio le promozioni previste dal comitato regionale della Fipav. La prima è riservata a tutti i tesserati over 14 delle società Fvg mentre la seconda a tutti gli atleti under 14 partecipanti al torneo «Vivi il Mondiale... da protagonista» che si svolgerà il 25 e 26 settembre in piazza Unità. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ai comitati provinciali di riferimento o direttamente al comitato regionale Fipav.



Nuoto, buone prove dei triestini alle finali regionali estive

TRIESTE La piscina Bianchi ha ospitato le finali regionali estive in vasca da 50 metri degli esordienti. **Pallanuoto Trieste.** Marco Muro si conferma campione regionale nei 50 farfalla esordienti B ed è 1° nei 100 dorso e 2° nei 100 f B (unico finalista del 2000). Mette in bacheca anche il premio speciale di combinata (somma di punti per tre stili diversi), precedendo Stefano Bevilacqua (Triestina Nuoto). Sono tre le atlete sul podio femminile dei 50 f esordienti B, ovvero Martina Favalessa, Irene Solaro e Miriam Cok. Gaia Capitanio seconda e Alessia Capitanio terza nei 400 misti A. Quest'ultima è poi 1° nei 200 rana (3° Alice Marcori) e 4° nei 400 sl e nei 100 r A, vinti dalla Marcori. Seconda e terza rispettivamente Irene Solaro e Martina Favalessa nei 100 sl B 2001. Successivamente Favalessa è 1° nei 100 r B e Gessica Purich 2° nei 200 d e 3° nei 100 d A. Davide Topazi 2° nei 200 r davanti a Riccardo Rizzi, 3° nei 200 misti e 4° nei 100 r B, Gaia Capitanio 2° nei 200 f e 3° nei 200 misti A. Primo il quartetto femm. (Purich, Marcori Capitanio e Balestra) nella 4x100 sl A, 2° la staffetta mista masch. (Pierazzi, Rizzi, Topazi, Muro) e terza la 4x100 sl B masch. (Topazi, Pierazzi, Rizzi, Muro). **Vvff Ravalico.** Sedici le medaglie: 9 ori, 4 argenti e 3 bronzi. Michela Candot, esordiente A classe 99 in gara con avversarie di un anno più grandi, vince i 400 e gli 800 sl e i 200 f ed è seconda nei 200 sl e nei 100 f. Il '98 Matteo Pecorella è 3° nei 200 f pur gareggiando con i '97 e 3° nei 100 f. Tra gli esordienti B Aurora Gennaro, classe 2000, mette tutti in riga nei 100 sl, 100 e 200 r e giunge 3° nei 200 misti. L'altra 2000 Letizia Gianceselli è la migliore nei 100 e 200 d, è 2° nei 200 sl e 3° sulla doppia distanza. I Vigili mettono in cassaforte il titolo regionale con la 4x50 mista e l'argento nella 4x50 sl, staffette composte da Gianceselli, Francesca Pecorella, Matilde Apollonio e Gennaro. Gruppo sportivo Vvff presente anche nelle graduatorie speciali: la Candot intasca l'argento nel premio combinata A e la Gianceselli vince la medesima classifica B e fa suo anche il premio della migliore prestazione femminile con il 37'01 sui 50 d nella prima frazione della staffetta mista. **Triestina Nuoto.** Lorenzo Bastico mette le mani sui 200 rana B; i 200 sl esordienti A annotano la 2° piazza di Matteo Esposito, primo nei 100 sl e secondo nei 200 sl A, mentre Stefano Bevilacqua è primo nei 200 sl, secondo sia nei 400 sl sia nei 200 e 3° nei 100 sl B. Terza Beatrice Brancolini nei 100 r B 2000. Buona prestazione di Beatrice Forleo nei 200 d A. Prima la staffetta mista maschile (Bevilacqua, Bastico, Capuano e Pecile), 2° la 4X100 sl maschile. (m.la.)

Nuoto, ai tricolori Uisp di Riccione due podi per l'alabardata Nocera



TRIESTE Buone indicazioni per la Triestina Nuoto. Federica Nocera conquista un doppio podio ai campionati italiani Uisp propaganda di Riccione, piazzandosi terza sia nei 50 sl sia nei 50 dorso. Tra i più piccoli Susanna Maffioli è 7° nei 25 d migliorando il personale di quasi un secondo e 12° nei 25 sl, Luca Carretti (anno 2003) 14° nei 25 d (180 iscritti) e 30° (230 iscritti) nei 25 sl, Virginia Bernobici 13° e 14° rispettivamente nei 25 f e 25 d e Letizia Mitri 15° e 20° nei 25 f e 25 sl. Tra i più grandi 14° posto nei 50 r di Federico Rossoni, 16° Michele Ricciardi. Buone prove anche di Nina Gallucci, Riccardo Campodonico, Federico Fontanot, Gaia Rubino, Roberta Antonione, Giorgia Battiston, Piero Zappi, Francesco Delise, Alessio Jevscek, Matteo Tomaz ed Alessio Di Lenardo. La squadra è 14° sulle 53 in gara. Riccione è stata anche la sede del Trofeo Riviera di Rimini. Stefania Gallone si classifica 4° nei 200 sl e nei 100 r e 6° nei 100 f, mentre Samantha Gallone è 4° nei 100 f e nei 200 misti e 5° nei 200 sl. Gaia Scapini è 2° nei 200 d e 4° nei 100 d, Luca Dalla Riva 3° nei 200 d.

Nel Memorial Ovsec di hockey inline bilancio positivo dei Tiger Tergeste

TRIESTE Ottimo successo per la realizzazione del primo memorial di hockey inline intitolato a Mauro Ovsec. Indetta dai Tiger Tergeste la kermesse ha visto la presenza nell'impianto Jolly di Giarrizole le squadre under 10 e under 13 di tre sodalizi sportivi: Rhinos Treviso, Taurus Buja ed i padroni di casa della Tergeste. Nel gruppo U10 i trevigiani si sono imposti 3-1 contro i friulani del Buja e 4-3 contro i triestini. La formazione del presidente Mike Angeli si è però rifatta battendo 8-3 i Taurus. Nel concentramento riservato all'U13 i tigrotti giuliani hanno regolato il Buja con un ampio 9-2 confermandosi anche con i Rhinos con un secco 8-1. Facile 9-3 poi per i veneti sui friulani. La conquista del terzo posto nelle finali nazionali dell'U13 ad Asiago ed il primo posto dell'U10 nel campionato sloveno hanno sicuramente dato vigore alla neonata società di hockey inline: «Tutto lo staff societario vuole ringraziare gli atleti e i genitori per l'impegno profuso - ha commentato il presidente Angeli - e questi risultati ci devono spronare per il futuro, per far progredire questa meravigliosa disciplina dando la possibilità a tanti bambini di crescere in un ambiente dove il divertimento deve sempre prevalere». (r.t.)

Continua dalla 26.a pagina

MONFALCONE luminoso in ventennale palazzina con vista sul canale soggiorno cucina due matrimoniali doppi servizi ripostiglio balconi cantina garage termoa autonomo, euro 138.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

NAVALI vista aperta e mare, anche arredato. Ingresso, cucinotto, soggiorno con pogggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, stabile moderno con ascensore, euro 140.000. Area Immobiliare 2, 3480401884.

P.ZZA Garibaldi vicinanze ultimo piano monolocale con soppalco pari primo ingresso impianti a norma. No ascensore. 62.000. Cheni & Tutta 040767270.

PERIFERICO perfetto vista mare ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, ampia singola, bagno con vasca e box doccia, termoa autonomo, terrazzino abitabile, 2 pogggioli, box auto, 2 posti auto, euro 215.000. Area Immobiliare 2, 3480401884.

POZZECCO IMMOBILIARE Baiamonti bassa, defilati da traffico, nel verde dell'area condominiale, totalmente ristrutturato, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, terrazzo, autometano, posto auto. Euro 138.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Bonomea, attico due livelli, terrazze abitabili, 190 mq interni + 50 mq terrazzi box, cantina, doppi ingressi, addatto a due famiglie, palcoscenico unico su città e mare, euro 510.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Domio, nuova chiavi in mano, villetta due livelli, 120 mq con tavernetta, giardino di proprietà + area parcheggio, super rifinita classe A, euro 320.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Opicina, villetta bifamiliare, due livelli, giardino 400 mq con accesso auto, portico, super rifinita, collocata in un'oasi di pace, euro 460.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Rosmini, panoramico, perfetto e arredato, cucina/tinello, camera, cameretta, bagno, euro 75.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO immobiliare, San Giuseppe, primo ingresso, villa 175 mq, 3 livelli, taverna aperta sul giardino, area parcheggio, esposta a sud, finiture di pregio, classe A, demotica, ecc. euro 470.000. 040660386 - 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, servito, recente, ascensore, 110 mq pari l'ingresso, atrio, soggiorno, cucina a vista, disimpegno, 3 stanze + veranda, studio, pogggiolo, doppi servizi, ripostiglio, cantina, euro 198.000. 040660386, 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Villaggio del Pescatore, casetta di 90 mq cortile, giardino, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, stanzetta, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, autometano, euro 158.000; altra più recente a euro 175.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

RABINO 040368566 Bosco pari primo ingresso secondo piano senza ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio completamente rimesso a nuovo euro 150.000. Rif. 2710.

RABINO 040368566 Capodistria magazzino ampia metratura ottimo come garage 180 mq dotato di acqua e luce euro 127.000. Rif. 4810.

RABINO 040368566 Guardia ottima opportunità termoa autonomo buone condizioni soggiorno camera matrimoniale cucina abitabile bagno ripostigli cantina euro 83.000. Rif. 4710.

RABINO 040368566 Revoltella alta silenzioso e tranquillo soggiorno cucina matrimoniale singola bagno euro 118.000. Rif. 4910.

RABINO 040368566 Rive mansarda ottima opportunità piano alto ascensore soggiorno cucina a vista due stanze ripostiglio bagno euro 210.000. rif. 4610.

RABINO 040368566 Roiano splendido completamente rimesso a nuovo soggiorno cucina camera matrimoniale bagno terrazzo ripostiglio cabina armadio euro 122.000. Rif. 2210.

RABINO 040368566 Roncheto splendido quinto piano ascensore soggiorno angolo cottura camera matrimoniale bagno euro 100.000. Rif. 5010.

RABINO 040368566 strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno euro 115.000. Rif. 4110.

RABINO 040368566 strada per Chiampore villa bifamiliare vista mare ottima posizione ampia metratura enormi giardini ottime rifiniture euro 980.000. Rif. 1610.

ROMANS - Recente appartamento bicamere al II e ultimo piano con ampio garage. Termoa autonomo spese cond. minime. Cod. 145/P Gallery 0481969508 3331159527.

RONCHI Vermegliano - Casa indipendente da ristrutturare composta da 2 appartamenti e dependance. Vera occasione! Cod. 9A/P Gallery 0481969508 3331159527.

SAN Giovanni, soleggiata e nel verde, casa in pietra completamente restaurata su due piani più mansarda, soggiorno, cucina abitabile, 5 stanze, tre bagni, lavanderia, ripostiglio, giardino di 100 mq, parcheggio di 80 mq, euro 540.000. Agenzia V realty 040765454.

SERVOLA appartamento nel verde in palazzina recente, soggiorno, due camere, cucina, bagno, terrazzo, cantina, posto macchina coperto, termoa autonomo, euro 155.000. Agenzia V realty 040765454. (A00)

SERVOLA casa a schiera con giardino esclusivo, su due piani: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, due camere, due bagni, veranda, cantina in muratura, box auto e posto macchina, termoa autonomo. Euro 245.000. Agenzia V realty, 040765454.

SETTEFONTANE da rimodernare saloncino 2 camere cucina ab. bagno. Terrazza. Cheni & Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 030369950 euro 125.000 osp. Maggiore (adiacenze) in palazzo d'epoca appartamento da ristrutturare all'ultimo piano di cucina saloncino 2 camere 2 servizi e ripostiglio, affarone. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 100.000 str. per Opicina (adiacenze) in palazzina recente e signorile alloggio rinnovato recentemente di cucina abitabile soggiorno stanza matrimoniale bagno e cantina. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 115.000 Cagni (zona) in piccola palazzina appartamento recente di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino e garage. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 150.000 Chiabola (zona) in piccola palazzina in posizione tranquilla appartamento con ottima disposizione interna di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno e terrazzi con parcheggio condominiale. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 250.000 Revoltella disposta su 2 piani casetta di cucina saloncino 2 stanze 2 bagni e piccolo cortile. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 360.000 villa bellissima a Domio su 2 piani più taverna parcheggio giardino alberato. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 115.000 Moreri (parte bassa) in palazzina recente appartamento al piano alto di cucina saloncino comoda stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo, prezzo affare. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 150.000 Borgo Teresiano (zona) in palazzo d'epoca rinnovato graziosa mansardina di angolo cottura saloncino camera matrimoniale bagno autometano, ottima opportunità. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 150.000 Buonarroti in palazzo epoca appartamento come nuovo di cucina saloncino 2 stanze e bagno con autometano/condizionamento, occasione. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 150.000 Prosecco in piccola palazzina immersa nella pineta appartamento rinnovato di cucinotto saloncino salotto 2 stanze bagno e terrazzi con autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 185.000 centro città mansardina lussuosa nuova di cucinotto con saloncino 2 stanze e bagno autometano/condizionamento. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 85.000 Conti in palazzo recente appartamento all'ultimo piano di cucina saloncino camera bagno terrazzo (da ristrutturare). (A00)

VIALE vicinanze primo ingresso ultimo piano su due livelli: saloncino con angolo cucina due camere zona studio doppi servizi rip. balcone. Termoa autonomo. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Cumano appartamento mq 60 ottimo piano medio soggiorno con angolo cottura camera bagno finestrato ripostiglio balcone verandato ascensore posti auto condominiali euro 110.000 Casaffari 040213366.

VIA di Vittorio - Montedoro - Muggia - Strada Nuova per Opicina nuove costruzioni appartamenti e/o ville bifamiliari con giardini e/o terrazze. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Fornace ingresso, cucina abitabile, 2 ampie stanze, wc, ripostiglio adatto per bagno, balcone verandato, ottimo come investimento, euro 62.000. Area Immobiliare 2, 3299535705.

VIA Montebello euro 155.000 stabile ristrutturato alloggio perfette condizioni ampio ingresso con zona armadi, soggiorno, pogggiolo, cucina arredata, bagno, due matrimoniali e cantina. Tiraborsa Immobiliare 040634112.

VIA Ovidio appartamento mq 75 ottimo stabile anni 90 ultimo piano soggiorno cucina aperta due camere bagno box terrazza mq 25 ascensore vista mare euro 260.000 Casaffari 040213366.

VIA Palladio Nova Spa vende in stabile d'epoca ristrutturato nelle parti comuni con ascensore, appartamento al quarto piano di 100 mq, composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e wc, da ristrutturare, euro 128.000. Tel. 0403476466, 3397838352. www.novaspa.to

VIA Rossi ottime condizioni saloncino due camere cucina ab. bagno rip. Terrazza. Posto macchina. Cheni & Tutta 040767270.

VILLINO unifamiliare Borgo Grotta, soggiorno con caminetto, cucina, 3 stanze, 2 servizi, lavanderia-rip., grande mansarda con terrazzo, il tutto circondato da ampio terreno piantumato, cancello telecomandato. Area Immobiliare 2, 3299535705.

ZONA Rive Nova Spa vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera e bagno, condizionamento, rifiniture di pregio, euro 170.000. 0403476466 oppure 3397838352. www.novaspa.to

325.000 San Luigi casetta con giardino vista mare salotto, cucina abitabile, bagno, tre camere, ampia cantina, veranda esterna e posti macchina. Buone condizioni. Tiraborsa Immobiliare 040634112.

IMMOBILI
ACQUISTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

2

A.A. CERCHIAMO per nostro cliente piano alto soggiorno 3 stanze cucina doppi servizi posto auto massimo euro 330.000 definizione immediata pagamento contanti Studio Benedetti 0403476251. (A00)

ALTIPIANO appartamento o villetta in buone condizioni con giardino o terrazzo abitabile, clienti selezionati! Futura Immobiliare 040393417.

CERCHIAMO in acquisto per nostro cliente appartamento o monovano in centro città da spendere max euro 150.000, ottime possibilità di definizione rapida. Spaziocasa 040369960. (A00)

RABINO 040368566 urgente nostro cliente cerca appartamento o mansarda zona centrale definizione immediata.

SE dovete vendere il vostro appartamento, casetta, villino, locale disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Spaziocasa 040369950. (A00)

IMMOBILI
AFFITTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

3

A. IMMOBILIAREZENO affittiamo appartamento centrale arredato salone matrimoniale singola cucina servizi separati due terrazzini ripostigli piano alto ascensore box. Euro 1000. 3397428704 040636178.

A. IMMOBILIAREZENO zona Matteotti/D'Annunzio affittiamo appartamenti arredati termoa autonomi perfetti camera cucina bagno euro 350 + 16 spese. 3397428704, 040636178.

AMICACASA Roiano inizio Scala Santa appartamento vuoto e via Ronchetto semiarredato appartamenti vista mare composti da cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio pogggioli 500 e 550 possibilità in affitto posto macchina scoperto in Scala Santa tel. 040946849 3349672043.

AMICACASA via Fabio Severo appartamento vuoto piano alto ascensore riscaldamento centrale composto da zona cottura soggiorno due matrimoniali bagno ripostiglio pogggiolo 440 tel. 040946849 3349672043.

AMICACASA via Rossetti appartamento termoa autonomo piano alto ascensore ampia cucina soggiorno due stanze letto bagno ripostiglio pogggiolo 600 tel. 040946849 3349672043.

CENTRALISSIMI primingres semi-arredati soggiorno angolo cottura camera bagno cantinetta termoa autonomo aria condizionata da euro 650. Immobiliare Il Faro 040639639.

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti piccoli alloggi monovani vuoti o arredati, garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)

GORIZIA - Affittasi centralissimi miniappartamenti arredati e non, a partire da euro 300 più euro 100 di spese cond. Cod. 146/P Gallery 0481969508 3331159527.

LUISA Serra Immobiliare adiacenze Rossetti ufficio circa 60 mq atrio due/tre stanze, servizio, euro 430 040638310.

MANSARDA arredata zona Stazione perfette condizioni interne, ascensore, termoa autonomo. Ampia zona giorno, matrimoniale, bagno. Libera fine luglio. Euro 440. Area Immobiliare 2, 3299535705.

P.ZZA Garibaldi ottimo arredato soggiorno camera cucina bagno. Termoa autonomo. Cheni & Tutta 040767270.

SETTEFONTANE zona vuoto ristrutturato recentemente, soggiorno, cucinino, 2 matrimoniali, bagno, termoa autonomo, blindata, impianti a norma. Euro 450. Area Immobiliare 2, 3299535705.

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento casetta villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Rivolgetevi a Spaziocasa, via Roma 10/b o tel. 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Sonrino alloggio di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Rossetti alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale stanzetta bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 430 mensili arredato Severo alloggio recente di cucinotto soggiorno stanza matrimoniale bagno terrazzino (libero da 08/2010). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 480 mensili arredato Carpineto (zona) appartamento di atrio cucina con saloncino 2 stanze bagno terrazzo (libero da agosto 2010). (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili vuoto D'Annunzio (via) in palazzo epoca appartamento di angolo cottura saloncino 3 stanze bagno ripostiglio e 2 pogggioli. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato B.go Teresiano alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centro città alloggio di cucinotto saloncino camera bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili arredato Torbiana alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili arredato nuovo in palazzo signorile centro città alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno con possibilità box. (A00)

UFFICIO inizio viale XX Settembre palazzo di pregio dei primi '90 soleggiato quarto piano con ascensore, climatizzazione, rete dati open space, due servizi, 150 mq, euro mensili 1100 iva compresa. Agenzia V realty 040765454.

VIA Giulia vuoto piano alto con ascensore, perfette condizioni interne. Ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, pogggiolo verandato. Euro 450. Area Immobiliare 2, 3480401884.

VIA Ressayman ottimo vuoto soggiorno matrimoniale cucina ab. bagno rip. terrazza. 420. Cheni & Tutta 040767270.

VICOLO Castagneto arredato in stabile recente, silenzioso, nel verde. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, ampia matrimoniale, bagno con vasca. Euro 400. Area Immobiliare 2, 3480401884.

UTOMEZZI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

6

ALFA 147 1.6 16v 3 porte Distinctive, grigio metallizzato, interno in pelle, full optional, anno 2002, garanzia, euro 6.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.8 16v 140cv Distinctive, anno 2004, 42.000 km, clima, abs, a. bag, azzurro met., garanzia, euro 7.300 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.8 140cv s. wagon, anno 2007, aziendale, 58.000 km, colore rosso alfa, interni alcantara, clima, abs, a. bag, r. lega 17", radio cd,

perfetta, garanzia, permuta usato, euro 13.800 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 jtd-m 150cv, clima, abs, a. bag, ruote lega, radio cd, anno 2006, colore grigio metallizzato, km 49.000, aziendale, garanzia, permuta usato, euro 15.400 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

CITROEN C 3 1.6 Hdi Xtr 5 porte, anno 2006, grigio metallizzato, 30.000 km, clima, abs, a. bag, condizioni perfette, garanzia, euro 7.800 finanziabile, permuta usato, Aerre Car tel. 040 571062 - 040637484.

FIAT Panda 1.1 Van, immatricolato autocarro, anno 2005, colore bianco, clima, abs, a. bag, km 68.000, garanzia, euro 3.500 con iva, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

GRANDE Punto 1.4 16v Starjet 5 porte Dynamic, anno 2006, bianco, clima, abs, a. bag, radio cd, km 48.000, perfette condizioni, garanzia, permuta usato, euro 6.900 Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

RENAULT Megane 1.5 Dci 3p Luxe Dynamic, anno 2004, grigio met., clima, abs, a. bag, r. lega, garanzia 12 mesi, permuta usato, euro 6.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484. (A00)

SUBARU Justy 1.3 Awd G3x 5 porte, anno 2004, clima, abs, a. bag, radio cd, grigio metallizzato, euro 6.400 finanziabile, permuta usato, garanzia, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

TOYOTA Yaris 1.4 d - 4d 3p, blu met., anno 2003, clima, abs, a. bag, radio cd, euro 5.400 finanziabile, ottime condizioni, garanzia, permuta usato, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ATTIVITÀ
PROFESSIONALI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

7

GRADO massaggiatrice diplomata, esegue massaggi rilassanti tutti i giorni, anche domenica 3279377620 (non risponde a numeri nascosti). (C00)

TRIESTE centro massaggi orientali esegue massaggi con quattro mani, massaggio più bagno vasca legno. Aperto tutti giorni - 3331132683 - 3922241138. (A00)

ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

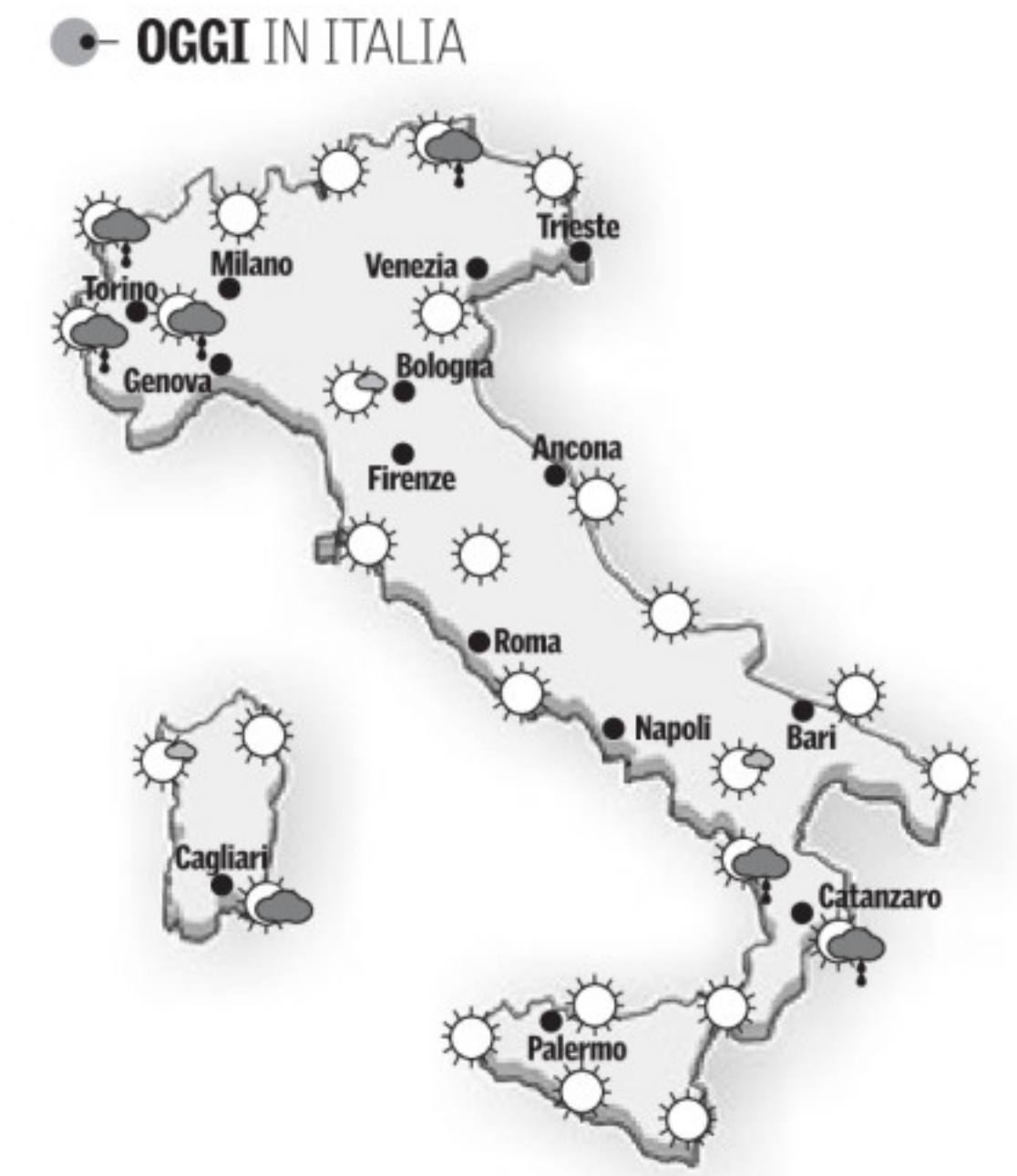
DOVE VAI IN VACANZA?



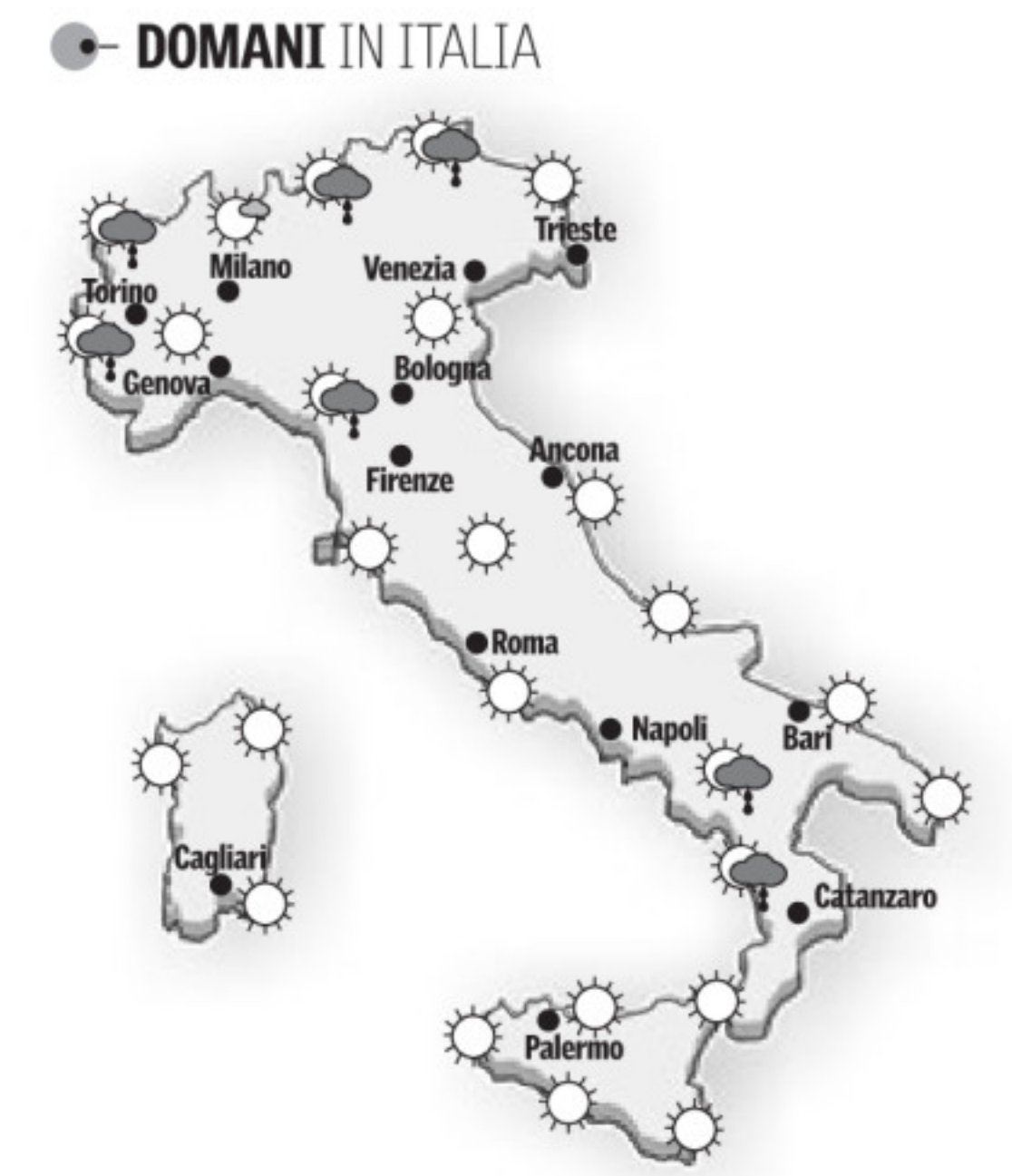
Anche quest'anno Il Piccolo sarà vicino a te, nelle edicole delle maggiori località turistiche da sabato 3 luglio

Lignano. Grado. Iesola. Tarvisio. Forni di Sopra. Agordina. Ampezzano. Bellunese. Cadore. Comelico. Lavarone. Madonna di Campiglio. Paganella. Cavalese. Predazzo. Moena. Andalo. Levico. Folgaria. Val di Fassa. Val di Fiemme. Val di Non. Val di Sole. Val Rendena. Valsugana. Val Pusteria. Alpe di Siusi. Valle Aurina. Val Badia. Val Gardena. Istria. Dalmazia...

IL PICCOLO vicino a te per tenerti informato anche in vacanza



NORD: sereno su Emilia Romagna, pianure venete e del Fvg. Nuvolosità variabile sulle altre regioni con brevi rovesci sui rilievi alpini, cui seguiranno schiarite. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno. Nelle aree interne addensamenti nelle ore più calde con temporali sui monti. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso. Nelle ore più calde addensamenti e brevi rovesci o temporali sui monti calabro-lucani.



NORD: temporali sparsi sulle Alpi e localmente sulla Val Padana in intensificazione nel pomeriggio; qualche temporale pomeridiano anche sugli Appennini. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata soleggiata con addensamenti pomeridiani sugli Appennini dove non si escludono isolati rovesci. **SUD E SICILIA:** tempo soleggiato salvo addensamenti pomeridiani sulla dorsale appenninica con possibili temporali.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

TRIESTE

Temperatura

min. 22,9

max. 27,6

Umidità

63%

Vento (velocità max)

30 km/h da W

Pressione

in diminuzione

1014,9

MONFALCONE

Temperatura

min. 19,8

max. 29,8

Umidità

48%

Vento (velocità max)

18 km/h da W

GORIZIA

Temperatura

min. 19,6

max. 30,8

Umidità

48%

Vento (velocità max)

18 km/h da NW

GRADO

Temperatura

min. 22,1

max. 29,0

Umidità

58%

Vento (velocità max)

17 km/h da SW

CERVIGNANO

Temperatura

min. 18,5

max. 30,6

Umidità

43%

Vento (velocità max)

11 km/h da N

UDINE

Temperatura

min. 18,5

max. 30,6

Umidità

46%

Vento (velocità max)

20 km/h da SW

PORDENONE

Temperatura

min. 21,3

max. 30,5

Umidità

46%

Vento (velocità max)

19 km/h da S

■ IN ITALIA

ALGERO

17

26

ANCONA

16

26

AOSTA

13

26

BARI

19

25

BERGAMO

20

29

BOLOGNA

20

30

BOLZANO

20

31

BRESCIA

20

30

CAGLIARI

18

29

CAMPOBASSO

17

24

CATANIA

17

28

FIRENZE

18

31

GENOVA

20

26

IMPERIA

np

24

L'AQUILA

10

24

MESSINA

22

29

MILANO

22

30

NAPOLI

18

27

PALERMO

20

24

PERUGIA

15

31

PESCARA

16

27

PISA

17

27

R. CALABRIA

22

29

ROMA

18

30

TARANTO

19

29

TORINO

19

27

TREVISO

22

30

VENEZIA

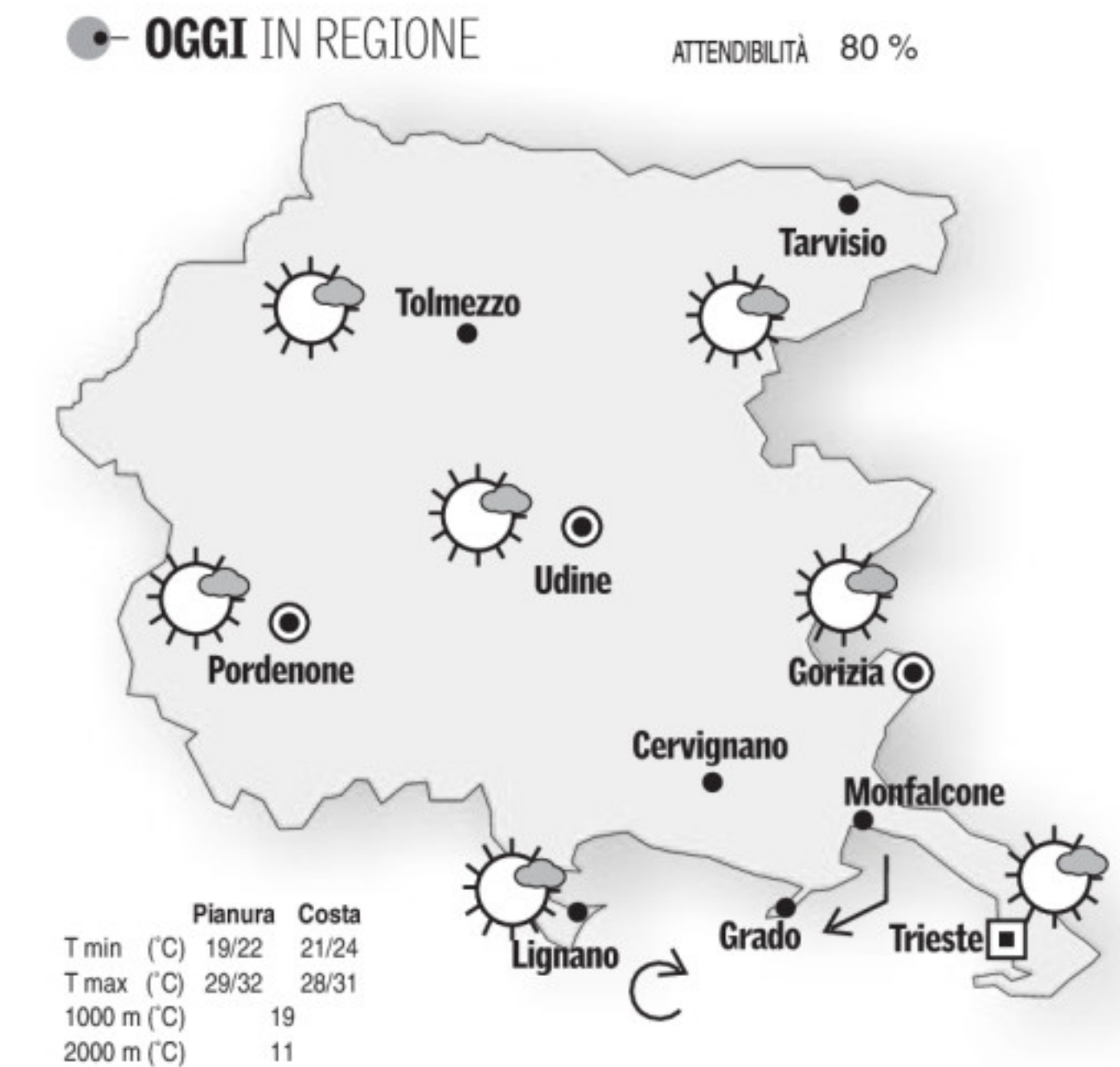
21

28

VERONA

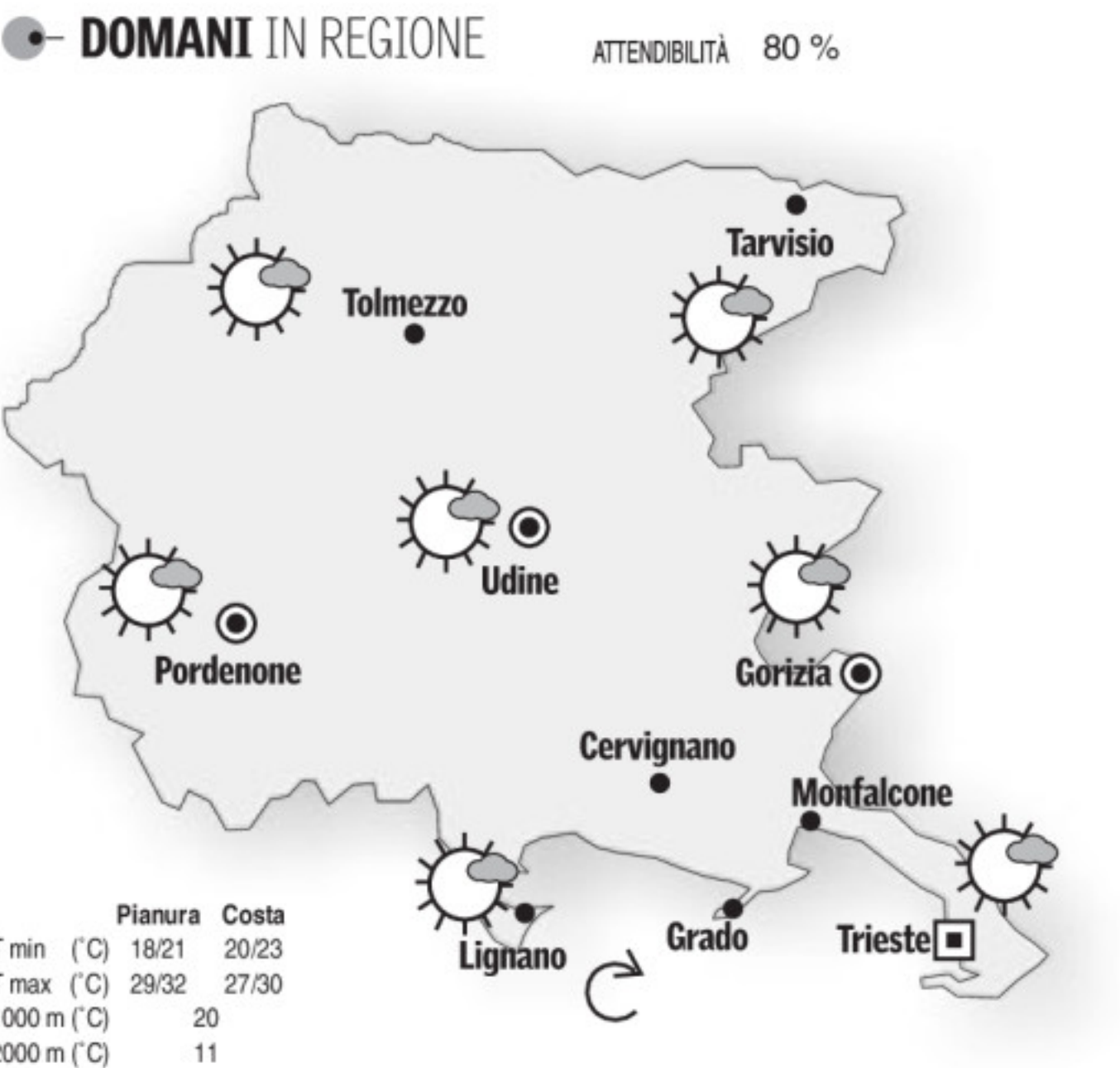
23

31



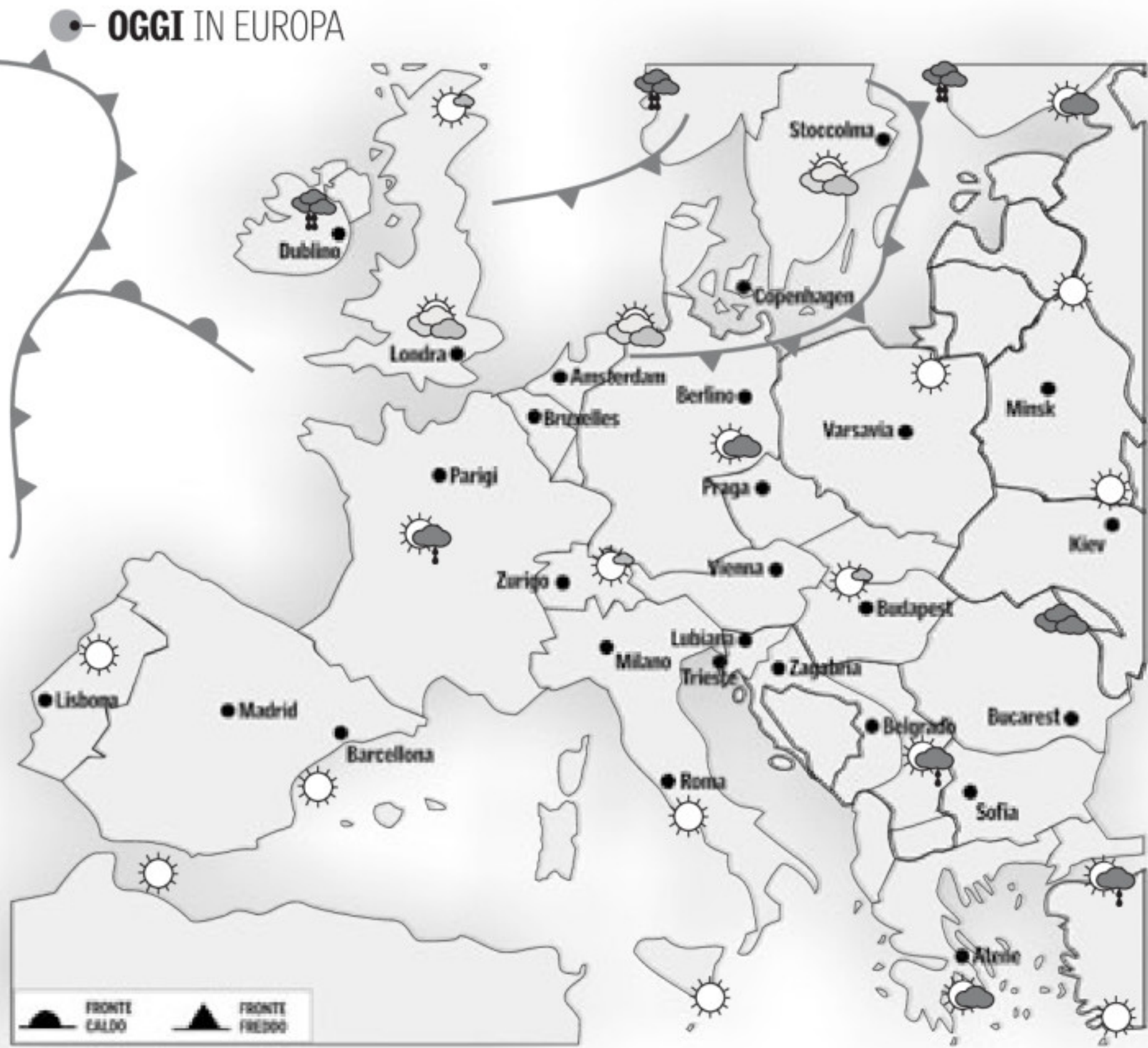
OGGI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità. Sulla costa sarà possibile un po' di Borino al mattino, venti a regime di brezza invece al pomeriggio.

DOMANI. Su tutta la regione cielo poco nuvoloso con venti a regi-



me di brezza. Sulla zona montana sarà possibile maggiore variabilità al pomeriggio con bassa probabilità di qualche locale rovescio o temporale.

TENDENZA. Per diversi giorni sarà probabile tempo abbastanza stabile con cielo poco nuvoloso e caldo.



Il campo di alta pressione favorisce tempo buono e soleggiato, ma anche episodi di instabilità soprattutto nelle ore più calde con lo sviluppo di temporali tra Francia, paesi alpini e Balcani. Nei Paesi nordici due perturbazioni legate ad altrettante aree di bassa pressione, saranno causa di maltempo con piogge sparse, in particolare sulle Isole Britanniche e sulla Scandinavia centro-settentrionale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	23,6	5 nodi W	13,11 +35	6,13 -54
MONFALCONE	quasi calmo	22,8	3 nodi SW	13,16 +35	6,18 -54
GRADO	poco mosso	23,4	10 nodi SW	13,36 +31	6,38 -49
PIRANO	quasi calmo	23,8	3 nodi W-NW	13,06 +35	6,08 -54

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	18	27	LUBIANA	17	28
AMSTERDAM	12	30	MADRID	18	32
ATENE	19	28	MALTA	19	27
BARCELONA	21	29	MONACO	14	28
BELGRADO	18	23	MOSCA	12	24
BERLINO	17	29	NEW YORK	17	32
BONN	14	32	NIZZA	21	25
BRUXELLES	14	29	OSLO	10	22
BUCAREST	17	27	PARIGI	17	31
COPENHAGEN	14	21	PRAGA	11	26
FRANCOFORTE	16	30	SALISBURGO	15	27
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	17	24
HELSINKI	11	25	STOCOLMA	13	25
IL CAIRO	27	39	TUNISI	20	31
ISTANBUL	19	28	VARSAVIA	15	25
KLAGENFURT	17	29	VIENNA	17	26
LISBONA	19	29	ZAGABRIA	17	27
LONDRA	18	29	ZURIGO	15	29

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riflettete a lungo prima di parlare e di esprimere la vostra opinione. Potrebbe non essere il momento più favorevole per farlo. Un incontro vi farà sognare... Relax.

LEONE 23/7 - 22/8

Sarete molto intraprendenti di ottimo umore. Non lasciatevi prendere dallo sconforto per piccoli contrattempi. Fate solo progetti a lungo termine. Migliora il dialogo con le persone vicine.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Avrete delle nuove idee, che vi sembreranno valide, ma non abbiate troppa fretta di concretizzarle: non tutte sono in grado di reggere ad un esame più approfondito. Fantasia.

TORO 21/4 - 20/5

Subirete molte intromissioni nella vostra privacy da parte di persone invadenti e presuntuose. Capirete presto di esservi innamorati della persona sbagliata. Reagite.

VERGINE 23/8 - 22/9

Non vi sentirete tranquilli fino a quando non avrete risolto un problema con un familiare più grande e scarsamente disponibile nei vostri confronti. Un po' di svago.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Un collega con cui avete lavorato per diverso tempo vi proporrà una nuova, vantaggiosa collaborazione. In serata rifiuterete un simpatico invito per stare in famiglia.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Se svolgete un'attività indipendente dovreste essere molto cauti nell'avviare un nuovo progetto, perché le stelle non vi sono particolarmente amiche. Solidi gli affetti più cari.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Siate molto più adattabili ed elastici: ne avete bisogno in questa giornata di lavoro frenetico. Rapporti esaltanti nella vita di coppia. Non sciupatevi con la gelosia.

AQUARIO 20/1 - 18/2

La situazione generale va vista positivamente e tale deve essere il vostro atteggiamento. Un breve viaggio è favorito dagli astri. Fortuna in amore. Non affaticatevi.

CANCRO 21/6 - 22/7

Con tanti pianeti contrari è comprensibile che vi sentiate un po' abbattuti. Cercate di frenarvi e di evitare che le persone che vi circondano facciano le spese del vostro nervosismo.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Momenti di tensione nel corso della mattinata, dovuti non tanto alle contrarietà che incontrerete, quanto alla stanchezza che vi sentite addosso. Divertitevi senza stancarvi.

PESCI 19/2 - 20/3

La vostra vivacità e il vostro buon umore saranno gli ingredienti essenziali per trascorrere una bella giornata. Il partner vi troverà particolarmente seducenti. Un invito.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11						12			
13						14			
	15			16	17	18		19	
20				21		22	23		
24			25					26	
			27						
28	29		30					31	32
33		34							
		35						36	
	37							38	
39						40			

DIMINUTIVO (6/9)
Calciatore tedesco infortunato
Venne dalla Germania e, sulla carta, sempre ha saputo bene impressionare, pure se arranca sulla gamba matta e in effetti si vede ciondolare.
Aradino

ZEPPA (4/5)
La malavita siciliana
A Trapani c'è chi si dà da fare per ottenere certi risultati. Ci cucinano in men che non si dica e, se a lungo ci stiam, ne usciam bruciati...
Parmigione

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Giuseppe che scrisse il romanzo "Cento anni" - 7 L'opposto di ante - 11 La scienza che diede fama a Lombroso - 13 Immerso nelle tenebre - 14 Un porto israeliano - 15 La capitale della Zambia - 19 Poeticamente profonda - 20 La «cogitans» di Cartesio - 21 Cosmetico per gli occhi - 24 Rendono fausto il fato - 25 Mammiferi fluviali - 26 Il Paolo della famiglia Montini - 27 Un alto dignitario medievale - 28 Un voto per i referendum - 30 Era il titolo dell'imperatore nipponico - 31 Il nanosecondo (simbolo) - 33 Lo è spesso un capo-popolo - 35 Finita in secca - 36 Concludono il discorso - 37 Oswald che ideò una famosa teoria della storia - 38 Il Capp dei fumetti - 39 Questa cosa - 40 Cresce sui prati.

VERTICALI: 1 Sigla per polizze auto - 2 Massiccio delle Alpi Retiche - 3 Bacillo infettivo - 4 Uno dei profeti minori della Bibbia - 5 Il nichel - 6 Dentro, in alcuni casi - 7 In seguito - 8 Attraversa la Valcamonica - 9 Oggi si chiama Thailandia - 10 Tappetino per il judo - 12 La coda delle lucertole - 16 Autoctono - 17 Il gorilla del cinema - 18 Una delle ossa del piede - 20 Confina con la Tanzania - 22 Ingannate nella fiducia - 23 Disdire, annullare - 25 Levigare un parquet - 26 Il «de» tedesco - 29 Delle corde... vocali - 32 La fa il pendolare - 34 Un incrocio tra agrumi - 36 Dopo venerdì sul datario - 37 La segue.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
L'OSSIGENO

Lucchetto:
PIATTO, ATTORE = PIRE



Ghiotte occasioni

su materassi a molle, in lattice e myform HD

sconti dal

20%

al

50%

solo su merce disponibile a magazzino

LUNEDÌ APERTO

casa del materasso

Trieste via Capodistria 33/1 tel. 040.380.979 largo Barriera Vecchia 12 tel. 040.761.761

www.casadelmaterassotrieste.it

SALDI.

Aile TORRI.



domenica
APERTI

dal 3 luglio*
occasioni imperdibili



meneghinassociati.it - OGGEST ITALIA

*fino al 30 settembre

TORRI d'EUROPA
shopping spettacolo emozioni

Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano
Infoline: 040 3480861

COOP

OVS
industry

McDonald's
i'm lovin' it

PIAZZA ITALIA

self PAUSE
ristoranti

GIACOMELLI
SPORT

PITTARELLO

Media World

CINECITY
MULTIPLEX 7 SCHERMI

www.torrideuropa.com